

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE SECONDA n. 51

mercoledì, 21 dicembre 2022

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SUPPLEMENTI	11
SEZIONE I	12
CONSIGLIO REGIONALE	
- Deliberazioni	13
DELIBERAZIONE 6 dicembre 2022, n. 102	
Collegio dei revisori dei conti della Regione Toscana. Estrazione a sorte dall'elenco dei candidati alla nomina a revisori dei conti della Regione Toscana per il quinquennio 2023-2027 di cui all'articolo 7 della legge regionale 23 luglio 2012, n. 40 (Disciplina del collegio dei revisori dei conti della Regione Toscana) e nomina dei componenti.	
.	13
CONSIGLIO REGIONALE	
- Mozioni	20
MOZIONE 7 dicembre 2022, n. 1055	
Approvata nella seduta del Consiglio regionale del 7 dicembre 2022. In sostegno e solidarietà alle donne iraniane.	
.	20
CONSIGLIO REGIONALE	
- Risoluzioni	23
RISOLUZIONE 7 dicembre 2022, n. 234	
Approvata nella seduta del Consiglio regionale del 7 dicembre 2022. In merito alle misure per il contenimento del caro energia per famiglie, imprese ed enti locali, con particolare riferimento alle aree interne, montane ed insulari.	
.	23
RISOLUZIONE 7 dicembre 2022, n. 237	
Approvata nella seduta del Consiglio regionale del 7 dicembre 2022. In merito al sostegno al sistema delle residenze sanitarie per anziani (RSA) della Toscana.	
.	27
PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE	
- Decreti	31
DECRETO 9 dicembre 2022, n. 231	
Fondazione Teatro Metastasio di Prato. Delega a partecipare all'assemblea convocata per il giorno 12 dicembre 2022.	
.	31

<p>DECRETO 13 dicembre 2022, n. 232 Commissione regionale permanente tripartita. Sostituzione componenti. </p>	<p>33</p>
<p>DECRETO 13 dicembre 2022, n. 233 Commissione di concorso per n. 1 posto di Dirigente amministrativo - Settore risorse umane e relazioni sindacali per l'Azienda USL Toscana Centro, bandito da ESTAR. Designazione rappresentanti regionali. </p>	<p>37</p>
<p>DECRETO 13 dicembre 2022, n. 234 Commissione di concorso per n. 1 posto di Dirigente medico - Chirurgia generale per l'Azienda USL Toscana Centro, bandito da ESTAR. Designazione rappresentanti regionali. </p>	<p>40</p>
<p>DECRETO 13 dicembre 2022, n. 235 Consulta tecnica regionale per le aree protette e la biodiversità. Sostituzione componente. </p>	<p>43</p>
<p>DECRETO 13 dicembre 2022, n. 236 Commissione di concorso per n. 1 posto di Dirigente Amministrativo - Settore Affari generali bandito da ESTAR. Sostituzione componente. </p>	<p>46</p>
<p>GIUNTA REGIONALE - Deliberazioni</p>	<p>49</p>
<p>DELIBERAZIONE 7 dicembre 2022, n. 1376 DEFR 2022 - Attuazione Progetto regionale 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo": obiettivo 8 "Promuovere interventi in ambito musicale." </p>	<p>49</p>
<p>DELIBERAZIONE 7 dicembre 2022, n. 1383 Approvazione accordo tra Regione Toscana e Comune di Rosignano Marittimo avente ad oggetto il contributo straordinario per il restauro ed adeguamento tecnico funzionale de "La Virgola" in località Castiglioncello. </p>	<p>58</p>
<p>DELIBERAZIONE 7 dicembre 2022, n. 1384 Approvazione schema di Accordo tra Regione Toscana e Comune di San Giovanni Valdarno per l'intervento di recupero e la riqualificazione del Cinema-Teatro Bucci (art. 45 L.r. 40/2022). </p>	<p>69</p>
<p>DELIBERAZIONE 7 dicembre 2022, n. 1387 PSR 2014-2020. Sottomisura 5.2. Richiesta al MASAF di dichiaratoria di riconoscimento dell'evento catastrofico degli incendi di luglio e agosto 2022 in alcuni territori comunali della provincia di Grosseto. Integrazione DGRT 1040/2022. </p>	<p>80</p>

DELIBERAZIONE 12 dicembre 2022, n. 1394	
Costituzione della delegazione di parte datoriale ai fini della contrattazione collettiva integrativa per il personale del comparto e per il personale della dirigenza.	
.....	84
DELIBERAZIONE 12 dicembre 2022, n. 1399	
D.Lgs. 118/2011 - Artt. da 11/bis a 11/quinquies e All. 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" - Approvazione elenco dei soggetti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" della Regione Toscana per l'anno 2022 ed elenco dei soggetti che rientrano nel perimetro di consolidamento del bilancio anno 2022.	
.....	87
DELIBERAZIONE 12 dicembre 2022, n. 1403	
Legge regionale 13 dicembre 2017, n. 73 - Disciplina dell'iscrizione dei vigneti nello schedario viticolo ai fini della idoneità alla rivendicazione dei vini a DOCG Chianti.	
.....	96
DELIBERAZIONE 12 dicembre 2022, n. 1407	
Reg. UE 2021/2115 - Indicazioni per la prima fase di attuazione del PSP 2023-2027 in Regione Toscana relativa agli interventi SRA14 - ACA14 "Allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione genetica", SRA29 "Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica" - annualità 2023.	
.....	99
DELIBERAZIONE 12 dicembre 2022, n. 1408	
Progetto definitivo ampliamento Centro di Biomedicina Sperimentale presso CNR Pisa. Istante: CNR Pisa - Ente pubblico di ricerca nazionale. Parere ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 e ss.mm.ii.	
.....	110
DELIBERAZIONE 12 dicembre 2022, n. 1409	
Progetto definitivo ampliamento edificio "C" dell'Area della Ricerca di Pisa per la realizzazione di una nuova sala TAC e locali sanitari presso CNR Pisa. Istante: CNR Pisa - Ente pubblico di ricerca nazionale. Parere ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 e ss.mm.ii.	
.....	126
DELIBERAZIONE 12 dicembre 2022, n. 1410	
Progetto definitivo della struttura denominata "Dimostratore Life DeMo" da realizzare all'interno dell'Area della Ricerca del C.N.R. di Pisa. Istante: CNR Pisa - Ente pubblico di ricerca nazionale. Parere ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 e ss.mm.ii.	
.....	139

DELIBERAZIONE 12 dicembre 2022, n. 1421	
Nota AIFA 39. Costituzione Commissione Regionale preposta alla valutazione ed autorizzazione della terapia nonché alla sorveglianza epidemiologica ed al monitoraggio del trattamento con GH.	
.....	155
DELIBERAZIONE 12 dicembre 2022, n. 1428	
Approvazione del Prezzario dei Lavori della Toscana - anno 2023.	
.....	161
DELIBERAZIONE 12 dicembre 2022, n. 1429	
Aggiornamento della graduatoria generale del disagio, a norma dell'articolo 80, comma 5, della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68.	
.....	170
DELIBERAZIONE 12 dicembre 2022, n. 1435	
Approvazione schema di accordo tra la Giunta Regionale ed il Comune di Poggibonsi contenente gli elementi essenziali per la procedura di concessione dei contributi alle attività economiche e produttive a titolo di ristoro per i danni economici subiti a seguito della chiusura del ponte di Bellavista tra Poggibonsi e Staggi Senese, lungo la Strada Regionale 2 "Cassia" al Km 250.	
.....	187
DELIBERAZIONE 12 dicembre 2022, n. 1442	
L.R. 45/20 "Sistema regionale della protezione civile e disciplina della relativa attività", art. 8 - Finanziamento alle province e alla città metropolitana - Conferma per l'annualità 2022 dei criteri approvati con DGR n. 1439/2020 e 238/2021 e assegnazione risorse.	
.....	194
DELIBERAZIONE 12 dicembre 2022, n. 1445	
DGR 1131/2015 e DGR 558/2016. Catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante: ulteriore estensione del periodo di validità.	
.....	199
DELIBERAZIONE 12 dicembre 2022, n. 1453	
DGR 1253/2022. Modifica e sostituzione Allegato A "Elementi essenziali Avvisi incentivi all'occupazione nell'ambito del Patto per il Lavoro".	
.....	203
CONSIGLIO REGIONALE - UFFICIO DI PRESIDENZA	
- Deliberazioni	208
DELIBERAZIONE 1 dicembre 2022, n. 141	
Nomina del Segretario generale quale componente consiliare della delegazione unica datoriale trattante di parte pubblica della Regione Toscana ai fini della contrattazione collettiva decentrata integrativa per il personale delle categorie e per il personale della dirigenza.	
.....	208

GIUNTA REGIONALE

- Dirigenza-Decreti	212
Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale - Settore Assistenza Ospedaliera, Qualità e Reti Cliniche	
DECRETO 7 dicembre 2022, n. 24330 - certificato il 9 dicembre 2022 Cancellazione dall'elenco regionale di cui all'art. 76 quinquies della l.r. 40/2005 della CRI Malocchio.	212
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Manutenzione Idraulica e Opere Idrogeologiche	
DECRETO 6 dicembre 2022, n. 24341 - certificato il 9 dicembre 2022 Passaggio della particella 181 - F. 94 - Comune di Monte San Savino - Provincia di Arezzo a Demanio dello Stato - Ramo idrico.	215
Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale - Settore Viabilità Regionale Ambiti Firenze-Prato e Pistoia	
DECRETO 6 settembre 2022, n. 24368 - certificato il 9 dicembre 2022 Lotto 3 della variante alla SRT 429 tratto di Castelfiorentino, di Certaldo e di Gambassi Terme (CUI L01386030488201900034 - CUP D31B19000200003 - CIG 7986093C6A). Autorizzazione allo svincolo definitivo di indennità depositata presso la Ragioneria Territoriale di Stato in Firenze (Ditta n. 50).	219
Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale - Settore Viabilità regionale Ambiti Arezzo, Siena e Grosseto. Programmazione Risanamento Acustico	
DECRETO 6 dicembre 2022, n. 24376 - certificato il 9 dicembre 2022 Lavori alla variante alla S.R.T. 71 in Comune di Cortona da sud dell'abitato di Camucia allo svincolo con la Perugia-Bettolle. Autorizzazione allo svincolo di indennità depositata presso la Ragioneria Territoriale di Stato in Firenze. Ditta espropriata n. 8.	225
Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale - Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale	
DECRETO 13 dicembre 2022, n. 24799 - certificato il 15 dicembre 2022 Classificazione a Strada Provinciale del nuovo tratto in variante della S.P. 9 MONTALBANO in loc. Case Nuove di Masiano, nei Comuni di Pistoia e di Serravalle Pistoiese (PT), con declassificazione del tratto variato interno al centro abitato.	232
Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Sistema Regionale della Formazione: Infrastrutture Digitali e Azioni di Sistema	

DECRETO 12 dicembre 2022, n. 24848 - certificato il 15 dicembre 2022 Aggiornamento del Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata: Approvazione di modifiche e sostituzione delle schede descrittive dei percorsi formativi di specializzazione per Maestri di sci di cui al D.D. n. 3808/2013 e approvazione di nuova scheda descrittiva del "Percorso di specializzazione per Maestri di sci - Discipline alpine, per Maestri di snowboard e per Maestri di sci nordico in Telemark".	239
DIREZIONI E UFFICI REGIONALI	
- Comunicati	260
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Sud	
PRATICA n. 686/2022. R.D. 1775/1933 - UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA. Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica superficiale attraverso la realizzazione di un nuovo sbarramento sul Fosso della Fonte in loc. Poggio ai Quadri nel comune di Massa Marittima (GR), per uso agricolo - Ditta Arillo in Terribianca Semplice Agricola srl.	260
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Nord	
PRATICA n. PC 1178/76-51. R.D. 1775/1933 - UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA. Domanda di concessione di derivazione in Comune di Aulla.	261
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Inferiore	
PRATICA SIDIT 1280/2018 R.D. 1775/1933 - UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA. Rinnovo e variante sostanziale della concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee nel comune di Santa Croce Sull'Arno (PI).	262
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Superiore	
AVVISO DI ISTRUTTORIA EX ART. 45 REGOLAMENTO REGIONALE D.P.G.R. 61/R/2016 E SUCCESSIVE MODIFICHE CONCESSIONE PREFERENZIALE DI CAPTAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE EX R.D. 1775/1933 Richiedente: Rete Ferroviaria Italiana (R.F.I.) S.p.a. Pratica: CONCESSIONE N. 4254 SIDIT PRATICA N. 4110_2022 PROCEDIMENTO N. 5856_2022.	263
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Centrale	
Pratica 33735. R.D. n. 1775/1933. Domanda di variante sostanziale di concessione acque pubbliche nel Comune di PISTOIA. Richiedente LEONARDO BECHI VIVAI PIANTE.	264
ALTRI ENTI	265
ACQUEDOTTO DEL FIORA S.P.A. GROSSETO	

<p>Autorizzazione per l'accesso alle proprietà private di cui all'art. 15 c. 1 del DPR 327/01 per lo svolgimento di rilievi topografici, geologici e sfalcio del verde. Progetto: Completamento dello schema idrico Montedoglio lotto II - Collegamento Rapolano - Asciano.</p>	265
<p>AUTORITA' IDRICA TOSCANA</p>	
<p>AVVISO EX ART. 34 L.R. 65/2014 PER VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO MEDIANTE APPROVAZIONE PROGETTO. PROGETTO DEFINITIVO DENOMINATO "MONTAGNOLA DELLA VAL D'ELSA SENESE - INTERCONNESSIONE LOCALITA' FIORI SU SP4 VOLTERRANA E SOLLEVAMENTI CASTAGNO E S. BIAGIO - LOTTO 2" NEL COMUNE DI GAMBASSI TERME.</p>	272
<p>SEZIONE II</p>	274
<p>ATTI DEGLI ENTI LOCALI</p>	
<p>- Determinazioni</p>	275
<p>AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MASSA CARRARA</p>	
<p>DETERMINAZIONE 12 dicembre 2022, n. 1646</p> <p>Ordine di pagamento diretto ex art. 26 D.P.R. 327/2001 indennità per imposizione servitù coattiva - Costruzione elettrodotto aereo nel bacino marmifero di Gioia e Piastrone nei comuni di Carrara e Massa (MS).</p>	275
<p>COMUNE DI FIRENZE</p>	
<p>DETERMINAZIONE 6 dicembre 2022, n. 9400</p> <p>Linea Tramviaria 2 e 3.1 - Determinazione urgente dell'indennità provvisoria di asservimento - DECRETO di costituzione servitù di aggancio a muro per alimentazione elettrica della linea di contatto - Foglio di mappa 159, particelle 220, 231 e 232 - Foglio di mappa 160 particelle 40 e 41 - Repertorio n. 65458.</p>	276
<p>ATTI DEGLI ENTI LOCALI</p>	
<p>- Avvisi</p>	279
<p>COMUNE DI CALCINAIA (Pisa)</p>	
<p>VARIANTE SEMPLIFICATA AL REGOLAMENTO URBANISTICO AI SENSI DELL'ART. 30 LRT 65/2014 E SS.MM.II. RIGUARDANTE UNA ZONA RICADENTE ALL'INTERNO DEL TERRITORIO URBANIZZATO - UTOE 1 SARDINA. ADOZIONE.</p>	279
<p>COMUNE DI EMPOLI (Firenze)</p>	
<p>AVVISO DI PAGAMENTO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIAZIONE RELATIVE ALLA REALIZZAZIONE DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO TRA VIA PIOVOLA E LO SVINCOLO "EMPOLI EST" DELLA S.G.C. FI-PI-LI- POSIZIONI PPE N° 1-2-3-4-5-19-20.</p>	280
<p>COMUNE DI FUCECCHIO (Firenze)</p>	

Determina n. 834 del 13/12/2022 APPROVAZIONE del PIANO ATTUATIVO SCHEDA PROGETTO PA87 posto in Fucecchio VIA F.BERTONCINI.	281
COMUNE DI GAVORRANO (Grosseto)	
Approvazione definitiva del piano operativo ai sensi dell'articolo 19, comma 5 della legge regionale 14 novembre 2014, n. 65 e conclusione del processo di valutazione ambientale strategica ai sensi degli articoli 27 e 28 della legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10. Contestuale adozione ai sensi dell'articolo 19, comma 1 della legge regionale 14 novembre 2014, n. 65 degli ambiti di trasformazione At.R 1.01 Podere Inferno, At.R 1.02 Le valli Filare e At.U 5.06 Grilli.	282
COMUNE DI LATERINA PERGINE VALDARNO (Arezzo)	
Avviso di deposito della liquidazione di indennità di occupazione temporanea ai sensi dell'art. 26, comma 7, del DPR 327/2001 in favore di Righi Aldo, proprietario che non ha concordato la somma offerta, ai sensi dell'art. 20 comma 14 DPR 327/2001 finalizzata all'espropriazione di beni immobili per il rifacimento di Ponte Catolfi.	283
COMUNE DI MASSAROSA (Lucca)	
Avviso di deposito e pubblicazione della delibera di Consiglio Comunale del 30/11/2022 n. 106 "VARIANTE GENERALE AL REGOLAMENTO URBANISTICO - II° variante di manutenzione" - APPROVAZIONE.	284
COMUNE DI MONTALCINO (Siena)	
Avviso di presa d'atto della mancata presentazione delle osservazioni a seguito dell'adozione, avvenuta con Delib. C.C. n. 77 del 27/09/2022, del P.A.P.M.A.A./P.A. n. 360/2020 presentato dall'Azienda Agricola La Fortuna.	285
Avviso di presa d'atto della mancata presentazione delle osservazioni a seguito dell'adozione, avvenuta con Delib. C.C. n. 76 del 27/09/2022, del P.A.P.M.A.A./P.A. n. 353/2020 presentato dall'Azienda Agricola Casa Raia di Monnoyer Pierrejean.	286
Avviso di presa d'atto della mancata presentazione delle osservazioni a seguito dell'adozione, avvenuta con Delib. C.C. n. 78 del 27/09/2022, del P.A.P.M.A.A./P.A. n. 357/2020 presentato dall'Azienda Agricola Eredi Fuligni S.S.	287
COMUNE DI MONTOPOLI VALDARNO (Pisa)	
ARTT. 17, 19, 20 E 25 DELLA L.R. N. 65/2014 - VARIANTE AL R.U. PER MODIFICHE ALL'ESTERNO DEL TERRITORIO URBANIZZATO - ADOZIONE.	288
COMUNE DI PONTEDERA (Pisa)	

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE. VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO INERENTE IL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE DI INTERESSE STORICO - ARCHITETTONICO E/O DOCUMENTALE. ADOZIONE AI SENSI DELLA L.R. 65/2014.	289
COMUNE DI SERRAVALLE PISTOIESE (Pistoia)	290
PIANO ATTUATIVO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVO VILLAGGIO DI CASE AD USO RESIDENZIALE IN MASOTTI VIA DEI SALICI. APPROVAZIONE.	290
COMUNE DI CASTELFRANCO PIANDISCO' (Arezzo)	291
ADOZIONE VARIANTE NORMATIVA AL REGOLAMENTO URBANISTICO DELL'ESTINTO COMUNE DI PIAN DI SCO' PER LA MODIFICA DELLA DESTINAZIONE D'USO "SS" DELLE ATTIVITA' DI SERVIZIO.	291
VARIANTE ANTICIPATRICE DEL PIANO OPERATIVO AL REGOLAMENTO URBANISTICO DELL'ESTINTO COMUNE DI PIAN DI SCO' PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA ROTATORIA ALL'INGRESSO SUD DI FAELLA. NUOVA ADOZIONE.	292

SUPPLEMENTI**Supplemento n. 199 al B.U. n. 51 del 21/12/2022****GIUNTA REGIONALE - Dirigenza-Decreti****REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile**

Decreti vari: 24316 - 24349 - 24396 - 24405 - 24406 - 24407 - 24420 - 24425 - 24429 - 24436 - 24438 - 24440 - 24446 - 24447 - 24502 - 24503 - 24505 - 24507 - 24508 - 24515 - 24516 - 24521 - 24522 - 24530 - 24535 - 24539 - 24550 - 24562 - 24570 - 24600 - 24635 - 24646 - 24648 - 24654 - 24656 - 24658 - 24659 - 24660 - 24679 - 24786 - 24790 - 24792 - 24793 - 24794 - 24796 - 24797 - 24798 - 24800 - 24803 - 24804 - 24807 - 24808 - 24816 - 24818 - 24819 - 24827.

Supplemento n. 200 al B.U. n. 51 del 21/12/2022**CONSIGLIO REGIONALE - Deliberazioni****CONSIGLIO REGIONALE**

DELIBERAZIONE del 22 novembre 2022, n. 97

Approvazione del bilancio di esercizio 2021 dell'Ente Parco regionale della Maremma ai sensi della l.r. 30/2015.

Supplemento n. 201 al B.U. n. 51 del 21/12/2022**GIUNTA REGIONALE - Deliberazioni****REGIONE TOSCANA**

DELIBERAZIONE del 12 dicembre 2022, n. 1400

Variazioni al Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011.

DELIBERAZIONE del 12 dicembre 2022, n. 1401

Variazioni al Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011.

DELIBERAZIONE del 12 dicembre 2022, n. 1402

Variazioni al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011.

Supplemento n. 202 al B.U. n. 51 del 21/12/2022**ATTI DEGLI ENTI LOCALI - Statuti****COMUNE DI PISA**

STATUTO COMUNALE DI PISA - modifica approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 66 del 29 novembre 2022.

SEZIONE I



Consiglio regionale della Toscana

SEDUTA DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL 6 DICEMBRE 2022.

Presidenza del Presidente del Consiglio regionale Antonio Mazzeo.

Deliberazione 6 dicembre 2022, n. 102:

Collegio dei revisori dei conti della Regione Toscana. Estrazione a sorte dall'elenco dei candidati alla nomina a revisori dei conti della Regione Toscana per il quinquennio 2023-2027 di cui all'articolo 7 della legge regionale 23 luglio 2012, n. 40 (Disciplina del collegio dei revisori dei conti della Regione Toscana) e nomina dei componenti.

Il Consiglio regionale

Visto l'articolo 14, comma 1, lettera e), del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138 (Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo) convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, con il quale si prevede che le regioni istituiscano un collegio dei revisori dei conti quale organo di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione dell'ente;

Vista la deliberazione della Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, 8 febbraio 2012, n. 3 (Criteri per l'inserimento nell'elenco dei revisori dei conti delle regioni, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera e), del d.l. 138/2011);

Visto l'articolo 4 della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 66 (Legge finanziaria per l'anno 2012) che ha disposto l'istituzione del Collegio dei revisori dei conti della Regione Toscana, rinviandone la disciplina ad una successiva legge regionale;

Vista la legge regionale 23 luglio 2012, n. 40 (Disciplina del collegio dei revisori dei conti della Regione Toscana), con la quale è disciplinato il Collegio dei revisori dei conti della Regione Toscana, di seguito denominato Collegio, e, in particolare:

- l'articolo 2, comma 1, con il quale si prevede che il Collegio sia composto da tre membri, nominati dal Consiglio regionale a seguito di estrazione a sorte tra gli iscritti all'elenco di cui all'articolo 7 della legge stessa;
- l'articolo 7, comma 1, con il quale si prevede che sia istituito presso il Consiglio regionale, l'elenco dei candidati alla nomina a revisore dei conti della Regione Toscana;

Visto l'avviso pubblico per la formazione dell'elenco dei candidati alla nomina a revisore dei conti della Regione Toscana per il quinquennio 2023 – 2027, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, parte Terza n. 34, del 24 agosto 2022, disposto con deliberazione dell'Ufficio di presidenza 28 luglio 2022, n. 99;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 22 novembre 2022, n. 94 (Collegio dei revisori dei conti della Regione Toscana. Istituzione dell'elenco dei candidati alla nomina a revisore dei conti della Regione Toscana per il quinquennio 2023-2027 di cui all'articolo 7 della legge regionale 23 luglio 2012, n. 40 "Disciplina del collegio dei revisori dei conti della Regione Toscana"), con la quale è stato approvato l'elenco dei candidati idonei alla nomina a revisore dei conti della Regione Toscana per il quinquennio 2023-2027, riportato all'allegato B, parte integrante e sostanziale della suddetta deliberazione;

Ritenuto:

- a) di procedere all'estrazione a sorte dei candidati idonei alla nomina a revisore dei conti della Regione Toscana per il quinquennio 2023 – 2027, elencati nell'allegato B della sopraindicata del. c.r. 94/2022, al fine di provvedere alla nomina del Collegio e alla definizione di una graduatoria, formulata in base all'ordine di estrazione, dalla prima all'ultima posizione, di tutti i nominativi iscritti nel suddetto elenco;
- b) al fine di garantire la massima trasparenza e imparzialità, di stabilire le seguenti modalità di estrazione a sorte:
- ciascun candidato, iscritto in ordine alfabetico nell'elenco di cui all'allegato B della del. c.r. 94/2022, è individuato mediante il proprio numero progressivo di iscrizione, così come riportato nell'elenco stesso;
 - tutti i numeri di iscrizione relativi ai suddetti candidati, dal n. 1 al n. 68, sono inseriti in un apposito contenitore idoneo a garantire la non visibilità del suo contenuto;
 - verifica della presenza nell'urna di tutti i numeri d'ordine presenti nell'elenco;
 - estrazione a sorte, da parte dei consiglieri segretari, dei numeri a cui corrispondono i nominativi degli iscritti nell'elenco di cui sopra;
 - costituzione di un ordine di priorità degli iscritti;

Preso atto che, a seguito dell'estrazione a sorte, effettuata nel corso della seduta consiliare, da parte dei consiglieri segretari Federica Fratoni e Diego Petrucci, è costituita, in ordine di priorità, la graduatoria, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, pertanto, di approvare, a seguito dell'estrazione a sorte, la graduatoria in ordine di priorità, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, dalla quale attingere per la nomina dei componenti del Collegio e nelle eventuali ipotesi di necessità di sostituzione dei suoi componenti;

Ritenuto di nominare, ai sensi dall'articolo 2, comma 1, della l.r. 40/2012, i signori Tempo Sergio, Landi Piero e Gedeone Antonio, risultati i primi tre nominativi estratti, quali componenti del Collegio, con efficacia della nomina subordinata all'acquisizione da parte di ciascun nominato della documentazione di seguito indicata:

- a) accettazione dell'incarico, da effettuarsi, da parte del nominato, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina;
- b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa sotto la propria responsabilità ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina, relativa:
- all'assenza di cause di esclusione previste dall'articolo 10 della l.r. 5/2008 e dall'articolo 11, comma 1, lettere a), b) e c), della l.r. 40/2012;
 - all'assenza di cause di incompatibilità e conflitto di interesse previste dagli articoli 11 e 12 della l.r. 5/2008 e dall'articolo 11, comma 2, della l.r. 40/2012, ovvero, all'eventuale sussistenza di una causa rimuovibile di incompatibilità o di conflitto di interesse esprimendo contestualmente la propria disponibilità a rimuovere detta causa entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione di avvenuta nomina;
 - all'assenza delle limitazioni per l'esercizio degli incarichi di cui all'articolo 13 della l.r. 5/2008, ovvero, all'eventuale sussistenza di una limitazione per l'esercizio degli incarichi rimuovibile, esprimendo contestualmente la propria disponibilità a rimuovere detta situazione entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione di avvenuta nomina;
- c) autorizzazione, qualora necessaria, all'attività extra impiego da parte dell'amministrazione pubblica di appartenenza della persona nominata;

Ritenuto, inoltre, di stabilire quanto segue:

- a) qualora, in sede di acquisizione della suddetta documentazione e delle relative dichiarazioni, i signori Tempo Sergio, Landi Piero e Gedeone Antonio, non procedano all'accettazione dell'incarico ovvero risultino in presenza di

situazioni impeditive non rimuovibili ovvero risultino in presenza di situazioni impeditive rimuovibili all'assunzione dell'incarico e non provvedano a rimuoverle, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione di avvenuta nomina, di procedere alla loro sostituzione e alla nomina del primo nominativo utile della graduatoria di cui all'allegato A, previa acquisizione della disponibilità ad accettare l'incarico e della documentazione elencata al paragrafo precedente;

b) qualora, nel corso del mandato del Collegio, si verificino cessazioni, di procedere alla sostituzione dei componenti con la nomina del primo nominativo utile della graduatoria di cui all'allegato A, previa acquisizione della disponibilità ad accettare l'incarico e della documentazione elencata al paragrafo precedente;

Visto l'articolo 2, comma 2, lettera c), della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale);

Delibera

1. di approvare, a seguito dell'estrazione a sorte di cui in narrativa, la graduatoria in ordine di priorità, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, dei nominativi iscritti nell'elenco dei candidati idonei alla nomina a revisore dei conti della Regione Toscana per il quinquennio 2023-2027, dalla quale attingere per la nomina dei componenti del Collegio dei revisori dei conti della Regione Toscana e nelle eventuali ipotesi di necessità di sostituzione dei suoi componenti;
2. di nominare, ai sensi dall'articolo 2, comma 1, della l.r. 40/2012, i signori Tempo Sergio, Landi Piero e Gedeone Antonio, risultati i primi tre nominativi estratti, quali componenti del Collegio, con efficacia della nomina subordinata all'acquisizione da parte di ciascun nominato della documentazione di seguito indicata:
 - a) accettazione dell'incarico, da effettuarsi, da parte del nominato, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina;
 - b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa sotto la propria responsabilità ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina, relativa:
 - all'assenza di cause di esclusione previste dall'articolo 10 della l.r. 5/2008 e dall'articolo 11, comma 1, lettere a), b) e c), della l.r. 40/2012;
 - all'assenza di cause di incompatibilità e conflitto di interesse previste dagli articoli 11 e 12 della l.r. 5/2008 e dall'articolo 11, comma 2, della l.r. 40/2012, ovvero, all'eventuale sussistenza di una causa rimuovibile di incompatibilità o di conflitto di interesse esprimendo contestualmente la propria disponibilità a rimuovere detta causa entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione di avvenuta nomina;
 - all'assenza delle limitazioni per l'esercizio degli incarichi di cui all'articolo 13 della l.r. 5/2008, ovvero, all'eventuale sussistenza di una limitazione per l'esercizio degli incarichi rimuovibile, esprimendo contestualmente la propria disponibilità a rimuovere detta situazione entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione di avvenuta nomina;
 - c) autorizzazione, qualora necessaria, all'attività extra impiego da parte dell'amministrazione pubblica di appartenenza della persona nominata;
3. di stabilire quanto segue:
 - a) qualora, in sede di acquisizione della suddetta documentazione e delle relative dichiarazioni, i signori Tempo Sergio, Landi Piero e Gedeone Antonio, non procedano all'accettazione dell'incarico ovvero risultino in presenza di situazioni impeditive non rimuovibili ovvero risultino in presenza di situazioni

impeditive rimuovibili all'assunzione dell'incarico e non provvedano a rimuoverle, entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione di avvenuta nomina, di procedere alla loro sostituzione e alla nomina del primo nominativo utile della graduatoria di cui all'allegato A, previa acquisizione della disponibilità ad accettare l'incarico e della documentazione elencata al paragrafo precedente;

- b) qualora, nel corso del mandato del Collegio, si verificino cessazioni, di procedere alla sostituzione dei componenti con la nomina del primo nominativo utile della graduatoria di cui all'allegato A, previa acquisizione della disponibilità ad accettare l'incarico e della documentazione elencata al paragrafo precedente;
4. di stabilire che i suddetti componenti del Collegio dei revisori dei conti della Regione Toscana eserciteranno le proprie funzioni a decorrere dal 1° gennaio 2023.

Il presente atto è pubblicato integralmente, compreso l'allegato A, sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007.

Il Consiglio regionale approva
con la maggioranza prevista dall'articolo 26 dello Statuto.

IL PRESIDENTE
Antonio Mazzeo

I SEGRETARI
Federica Fratoni

Diego Petrucci

Allegato A “Graduatoria, a seguito di estrazione a sorte, dei nominativi iscritti nell’elenco dei candidati idonei alla nomina a revisore dei conti della Regione Toscana per il quinquennio 2023-2027”

N. Graduatoria	COGNOME - NOME
1	TEMPO SERGIO
2	LANDI PIERO
3	GEDEONE ANTONIO
4	BOSELLI ISABELLA
5	MILIZIA PAOLA
6	MONTESI LIBERO
7	CONTI STEFANO
8	MEUCCI ENRICO
9	LUBELLO CARLO LUIGI
10	RICCIARDIELLO MARCO
11	BORASCHI PIETRO
12	MARRONE NICOLA
13	PROCACCI FABIO
14	LEONE MICHELINA
15	BROGI MASSIMILIANO
16	TOSIANI VINCENZO
17	SCHIRIZZI ORONZO ANTONIO
18	BITOSI GIANNI
19	IMMORMINO FABRIZIO
20	LIPARA AGATINO
21	DE MARCO ROBERTO
22	RUTIGLIANO VINCENZO
23	CUTONE OLIVIA

N. Graduatoria	COGNOME - NOME
24	BRICCOLANI EMANUELA
25	TURINI ALBERTO
26	SEVERINI ENRICO
27	PICCARETTA SAVERIO
28	ROSSI MARCO
29	MAZZULLA LUIGI
30	TREGLIA GIORGIO
31	ZEPPA GRAZIA
32	DE MICHELIS MARCELLO
33	ABBO DOMENICO
34	GELSOMINO GIOVANNI PIO
35	NERI PIERPAOLO
36	ANGELETTI ALESSANDRA
37	DAVI MARA
38	MAIO RAFFAELE
39	VENTURINI ELISA
40	PIERATTINI BRUNETTO
41	FAZZI LUCIANO
42	PAOLONI SIMONE
43	RANCATI COSTANTINO
44	SALANI PAOLO
45	SANDRONI STEFANO
46	GIALLONGO ANGELO
47	MAROTTA NICOLA
48	RENDINA CRISTINA

N. Graduatoria	COGNOME - NOME
49	DI MARIA VITO
50	CAMPIONI FRANCO
51	NARDUCCI RICCARDO
52	GHIRARDINI GIANNI
53	AULENTA MARIO
54	TUDISCO ALBERTO
55	SMORTO FILOMENA MARIA
56	BONINSEGNI ROBERTO
57	NESTORE GIUSEPPE MARCO
58	NICITA ROCCO
59	MANGANO GIUSEPPE
60	TOLLER TANIA
61	MARCONE FRANCESCO
62	MAZZONI GUIDO
63	OCCHICONE GIUSEPPE
64	CARNEVALE GIOVANNI
65	ROBECCHI FERNANDO
66	CALLEGARO ACHILLE
67	BRESCIANI RENATO
68	MALARA FRANCESCO



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

MOZIONE n. 1055 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 7 dicembre 2022.

OGGETTO: In sostegno e solidarietà alle donne iraniane.

Il Consiglio regionale

Visti i seguenti atti: mozione 12 ottobre 2022, n.1054 (In merito alla solidarietà alle donne in Iran ed alla condanna e sanzione delle politiche, leggi ed azioni di violazione delle libertà fondamentali e dei diritti umani) (d'iniziativa delle consigliere Galletti, Noferi); mozione 12 ottobre 2022, n. 1055 (In sostegno e solidarietà alle donne iraniane) (d'iniziativa dei consiglieri Paris, Gazzetti, Bugliani, Spadi, De Robertis, Niccolai, Pescini, Fratoni, Sostegni, Ceccarelli); mozione 13 ottobre 2022, n.1057 (Sostegno e solidarietà alla protesta delle donne iraniane) (d'iniziativa della consigliera Tozzi) e la proposta di risoluzione 10 ottobre 2022, n. 222 (In merito alle proteste in Iran) (d'iniziativa della consigliera Tozzi);

Premesso che:

- il 13 settembre 2022 la ventiduenne iraniana di origini curde, Mahsa Jina Amini, è stata arrestata a Teheran dalla Gasht-e Ershad, la cosiddetta polizia morale iraniana (corpo di polizia religiosa istituito nel 2005 per volontà della parte più conservatrice del regime iraniano), per presunta inosservanza della legge sull'obbligo del velo;
- secondo testimoni oculari, Mahsa Jina Amini sarebbe stata spinta su un furgone della polizia e sarebbe stata picchiata durante il tragitto verso il centro di detenzione di Vozara, a Teheran, dove poco dopo è entrata in coma ed è deceduta il 16 settembre, in un vicino ospedale, mentre si trovava ancora in stato di fermo;
- le autorità iraniane hanno sostenuto che Mahsa Jina Amini è deceduta per cause naturali, non è stata condotta un'indagine adeguata e le autorità si sono rifiutate di fornire alla famiglia della vittima la sua cartella clinica e il suo reperto autoptico.

Preso atto che:

- a seguito dell'uccisione di Mahsa Jina Amini, sono scoppiate proteste, a livello nazionale, in oltre 120 città situate nella quasi totalità delle 31 province dell'Iran, cui hanno preso parte centinaia di migliaia di cittadini iraniani, in maggioranza giovani e donne;
- tali manifestazioni chiedevano l'assunzione di responsabilità da parte delle autorità iraniane per la morte di Mahsa Jina Amini e la fine delle violenze e delle discriminazioni nei confronti delle donne in Iran, con particolare riferimento all'obbligo del velo;
- le proteste hanno suscitato la solidarietà di una parte consistente della società iraniana e visto la partecipazione anche degli studenti di numerose università del Paese.

Tenuto conto che:

- il mancato utilizzo del velo da parte della donna è reato penale dall'agosto 1983 quando il governo iraniano stabilì, a quattro anni dalla rivoluzione iraniana, la pena di 74 frustate (o l'imprigionamento da un mese a un anno) per la violazione di tale obbligo, sia per le donne residenti in Iran che per le straniere;
- inoltre, le donne viste in pubblico senza velo sono spesso vessate, incarcerate, torturate, fustigate e persino uccise per essersi opposte a tali norme repressive.

Appreso che:

- rispetto a tali manifestazioni si è registrata una risposta violenta, indiscriminata e incontrollata da parte delle forze di sicurezza e di polizia iraniane, che ha provocato un ingente numero di morti e di feriti;
- secondo quanto confermato dalle Nazioni Unite, le forze iraniane avrebbero utilizzato munizioni attive, pallini da caccia, gas lacrimogeni e proiettili metallici contro i manifestanti provocando l'uccisione di molteplici manifestanti pacifici, ferendone e arrestandone altre centinaia, tra cui difensori dei diritti umani, studenti, avvocati, attivisti della società civile e oltre 20 giornalisti, in particolare Niloofar

Hamedì, la giornalista che per prima ha diffuso la notizia dell'arresto e dell'ospedalizzazione di Mahsa Jina Amini;

- secondo l'associazione non profit "Iran Human Rights" la repressione statale, in questi mesi, avrebbe provocato almeno 378 morti, tra cui 47 minori mentre secondo Amnesty International almeno 21 persone sono state accusate di reati che potrebbero portare alla pena di morte mentre le autorità hanno già emesso condanne a morte per sei persone che protestavano in piazza.

Evidenziato che tra le vittime, particolare rilevanza ha avuto l'uccisione, il 21 settembre u.s., di Hadis Najafi, attivista di 20 anni, una delle ragazze divenute simbolo della protesta a livello internazionale, uccisa dalle forze di sicurezza iraniane durante le proteste nella città di Karaj, vicino a Teheran;

Rilevato che:

- Amnesty International ha documentato il piano delle autorità per reprimere le attuali proteste con prove che dimostrerebbero come il comando generale delle forze armate abbia espressamente ordinato ai comandanti di tutte le province di affrontare i manifestanti ricorrendo all'uso generalizzato della forza e delle armi da fuoco;
- risulterebbero, inoltre, blocchi ripetuti e diffusi alla rete internet e alle connessioni mobili, nonché forti limitazioni alle piattaforme dei social media, allo scopo di compromettere la capacità dei cittadini iraniani di accedere alle tecnologie di comunicazione in modo sicuro e privato, nonché di organizzare riunioni pacifiche;
- interrompendo e scollegando internet in ampie zone dell'Iran, il regime starebbe inoltre cercando di impedire la trasmissione e la diffusione di notizie e immagini relative alle proteste, nonché di ostacolare le organizzazioni internazionali e locali nel documentare le violazioni dei diritti umani.

Richiamata la dichiarazione del relatore speciale delle Nazioni Unite sulla situazione dei diritti umani nella Repubblica islamica dell'Iran, del 22 settembre 2022, in cui si chiede un'assunzione di responsabilità per la morte di Mahsa Amini e la fine della violenza contro le donne;

Preso atto che l'Unione Europea ha adottato misure restrittive in risposta alle violazioni dei diritti umani, tra cui il congelamento dei beni e il divieto di rilascio del visto per le persone e le entità responsabili di gravi violazioni dei diritti umani, nonché il divieto di esportare verso l'Iran dispositivi che potrebbero essere utilizzati a fini di repressione interna e attrezzature per la sorveglianza delle telecomunicazioni;

Considerato che:

- le rivolte di queste settimane scoppiate in Iran a seguito dell'uccisione di Mahsa Jina Amini, promosse in particolare dalle donne iraniane, rappresentano una spia dell'attuale crisi dei diritti umani nel Paese, causata dal Governo iraniano e dal suo apparato di sicurezza, che negli anni ha compresso le libertà individuali della popolazione;
- l'uccisione di Mahsa Jina Amini rientra in un modello più ampio di limitazione e riduzione dei diritti delle donne, già fortemente compressi in Iran, anche mediante una nuova legge approvata nel 2021 (progetto "hijab e castità") che limita drasticamente l'accesso delle stesse ai diritti in materia di salute sessuale e riproduttiva, in palese violazione dei diritti umani delle donne ai sensi del diritto internazionale.

Considerata, infine, la Convenzione internazionale sui diritti civili e politici (meglio nota come Patto internazionale sui diritti civili e politici- ICCPR) delle Nazioni Unite, adottata nel 1966 e ratificata da parte dell'Iran nel giugno 1975;

Dato atto che la Regione Toscana è più volte intervenuta, con atti di indirizzo, per sostenere le donne, i cittadini democratici iraniani ed i loro diritti civili sistematicamente violati; si pensi a quanto operato in occasione degli appelli lanciati dal premio Nobel per la pace, dottoressa Shirin Ebadi (mozione 13 marzo 2007, n. 386 approvata il 14 marzo 2007), agli interventi in reazione alle tante esecuzioni, detenzioni e trattamenti degradanti di cittadini (mozione n. 432 approvata il 18 settembre 2002), o alla posizione espressa in occasione della cittadinanza onoraria ad Akbar Ganji (mozione 7 giugno 2006, n. 250 approvata nella seduta del 7 giugno 2006);

Preso atto che in Toscana, la Commissione regionale per le Pari opportunità dopo aver audito, nel corso della seduta del 29 settembre u.s., alcune donne iraniane che abitano da anni in Toscana, per ascoltare dalla loro voce diretta notizie su quanto sta accadendo nel loro Paese, si era impegnata, per il tramite della Presidente, a chiedere

formalmente che il Consiglio regionale voti all'unanimità una mozione di sostegno e solidarietà alle donne iraniane e che il testo sia inviato a tutti i consigli regionali affinché dall'Italia arrivi una presa di posizione forte nei confronti del Governo iraniano e che occorre, pertanto, dare immediato ed unanime seguito a tale impegno;

Ritenuto doveroso esprimere la posizione della comunità toscana nei confronti delle violenze di queste settimane commesse da parte delle autorità iraniane nei confronti delle donne e di tutti i cittadini che chiedono il rispetto e l'affermazione dei diritti civili che risultano negati;

Esprime

- netta condanna per il brutale omicidio della giovane Mahsa Jina Amini, per tutte le vittime e le persone arrestate a seguito delle manifestazioni di protesta scoppiate in tutto il Paese contro la repressione nei confronti delle donne perpetrata dal regime iraniano;
- pieno sostegno e solidarietà alle donne, alle studentesse, agli studenti e in generale a tutti i cittadini iraniani che protestano pacificamente tanto nel loro paese, quanto in Italia e in ogni altro paese, che chiedono riforme in senso democratico e il pieno rispetto dei diritti umani a partire dall'uguaglianza tra uomini e donne e dalla libertà di espressione;

Impegna la Giunta regionale

ad attivarsi nei confronti del Governo affinché:

- si mobiliti nelle sedi internazionali, a partire dall'Unione Europea e l'Organizzazione delle Nazioni Unite, per un intervento urgente in sostegno alle donne iraniane e a quanti sostengono, in quel Paese, il necessario rispetto dei propri diritti e della libertà;
- vengano proseguite e, se necessario, rafforzate le misure restrittive in risposta alle violazioni dei diritti umani stabilite da parte della UE, citate in narrativa;
- si attivi in ogni sede internazionale e diplomatica al fine di evitare l'esecuzione delle condanne a morte già pronunciate in relazione ai processi inerenti le proteste contro il regime.

e assume l'impegno

ad intraprendere iniziative di sensibilizzazione, anche mediante l'esposizione di idonei materiali all'esterno delle sedi consiliari, finalizzate a dimostrare la vicinanza delle istituzioni e a sostenere in modo sempre più incisivo la causa del popolo iraniano.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007

IL PRESIDENTE
Antonio Mazzeo



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

RISOLUZIONE n. 234 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 7 dicembre 2022.

OGGETTO: In merito alle misure per il contenimento del caro energia per famiglie, imprese ed enti locali, con particolare riferimento alle aree interne, montane ed insulari.

Il Consiglio regionale

Premesso che:

- l'aumento dei costi dei carburanti e dell'energia, accresciuto dalle conseguenze del conflitto in Ucraina, ha generato un rilevante impatto sui consumi e su tutto il settore produttivo nazionale che sta mettendo in grande difficoltà le famiglie, le imprese, le associazioni no profit, così come gli enti locali;
- la crescita dei prezzi, inizialmente guidata da quelli energetici, si è progressivamente estesa ad altri beni, facendo registrare una crescita significativa del tasso di inflazione ed una riduzione del potere di acquisto;
- secondo i dati di Confartigianato Toscana, in Toscana circa 63mila imprese, a causa dei maggiori costi causati dal caro bollette, sono a rischio chiusura e 228mila addetti potrebbero perdere il posto di lavoro.

Preso atto che:

- come riportato nella nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza (DEF) 2022, pubblicata dal Ministero dell'economia e delle finanze lo scorso 30 settembre: "Il pacchetto di misure adottate nel corso del 2021 e 2022 è quantificabile in circa 62,6 miliardi (3,3 per cento del PIL), di cui 5,5 miliardi (0,3 per cento del PIL) per il 2021 e 57,1 miliardi (3,0 per cento del PIL) per il 2022, inclusivi dei 3,8 miliardi stanziati con la legge di bilancio per il 2022. Le misure sono raggruppate in quattro categorie: contenimento dei costi delle bollette, bonus sociali per le utenze elettriche e del gas, crediti di imposta per le imprese, riduzione delle accise sui carburanti";
- la composizione del pacchetto di misure risponde alle raccomandazioni del Consiglio della UE per il 2022-2023 e agli indirizzi dell'Eurogruppo sull'orientamento della politica fiscale per il 2023.

Rilevato che:

- pur tuttavia, nonostante le misure sin qui adottate del Governo per mitigare l'impatto del costo dell'energia e dell'inflazione sulle famiglie e sulle imprese, per i prossimi mesi sono previsti ulteriori rincari dei prezzi di luce e gas, con alcune ricerche che stimano aumenti fino a 1.100 euro per la sola bolletta della luce in un anno a famiglia (ricerca di Altroconsumo per Il Sole 24 Ore, 7 ottobre 2022);
- per quanto concerne la Toscana, uno studio realizzato dall'IRES Toscana presentato lo scorso 3 ottobre, prevede che, a causa di un tasso d'inflazione annuo regionale stimato a settembre all'8,7 per cento, circa 1,2 milioni di lavoratori sarebbero interessati da una perdita di potere d'acquisto pari a 2.154 miliardi di euro l'anno, equivalenti a 1.870 euro medi per ogni dipendente a tempo pieno.

Appreso che l'aumento dei costi energetici interessa anche i costi finali di pellet e legna da ardere, ovvero combustibili tradizionali particolarmente utilizzati nelle aree montane italiane, anch'essi fortemente aumentati negli ultimi mesi;

Rilevato, inoltre, che:

- le misure sin qui approntate dal Governo in favore degli enti locali, alla luce del perdurare e dell'aggravarsi dell'emergenza, non risultano sufficienti a colmare l'aumento vertiginoso dei costi già riscontrati nei mesi scorsi e che saranno maggiori nell'ultimo trimestre dell'anno;
- tali aumenti rischiano di mettere a serio repentaglio la tenuta dei conti pubblici degli enti locali e, di conseguenza, la possibilità di continuare a garantire i necessari servizi per i cittadini, dall'illuminazione, al riscaldamento degli edifici pubblici, al trasporto pubblico locale;
- lo scorso 7 ottobre, l'ANCI Toscana ha sottolineato come "ogni anno i Comuni spendono in media 1,8 miliardi in costi energetici e che nel 2022 l'incremento in molti casi supererà il cento per cento" e che, pertanto, nonostante gli 800 milioni di compensazioni previsti (dei quali mancano da erogare 510 milioni), risulterebbe

necessario almeno un altro miliardo di euro per chiudere i bilanci 2022 e per impostare quelli del 2023 senza tagli ai servizi per i cittadini.

Evidenziato, inoltre, che per quanto concerne il sostegno agli enti locali minori collocati nelle aree interne e montane è stata più volte avanzata dall'UNCEM la necessità di prendere in considerazione anche le "fasce altimetriche e climatiche" nelle modalità di riparto delle risorse economiche da parte del Governo in favore dei comuni, al fine di differenziare i costi energetici in funzione dell'area nella quale si trova il relativo ente;

Ricordato che:

- arrestare il cambiamento climatico attraverso una transizione energetica equa e sostenibile è uno degli obiettivi prioritari delle politiche dell'Unione Europea, anche dopo la crisi provocata dalla pandemia da COVID-19, ed è parte centrale delle azioni che l'Europa si prefigge con il Next generation EU (NGEU), in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile (SDGs) e con gli impegni dell'Accordo di Parigi del 2015;
- secondo tali obiettivi, entro il 2030, il 70 per cento dei consumi elettrici italiani dovrà essere coperto da energie pulite (quasi il doppio rispetto alla quota attuale del 38 per cento) e dovranno essere installati 65 gigawatt di nuova potenza rinnovabile, soprattutto alla luce della previsione di ridurre le emissioni di gas a effetto serra dal 40 per cento al 55 per cento rispetto al 1990.

Preso atto che:

- l'ANCI e l'UNCEM hanno posto l'attenzione sul fatto che, nei giorni scorsi, molti comuni (circa 1200) stanno ricevendo dal Gestore servizi energetici (GSE) le fatture con scadenza 31 ottobre 2022 per il pagamento delle somme dovute a seguito dell'applicazione retroattiva del meccanismo di "compensazione a due vie" sul prezzo dell'energia elettrica, come previsto dall'articolo 15 bis del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4 (c.d. decreto-legge Sostegni-Ter), ovvero la tassazione sui c.d. "extraprofiti" pensata dal Governo nei confronti delle società energetiche, con il fine di tutelare il mercato contro il caro energia. Nonostante non vi sia espressamente una presa di posizione dell'ANCIM, le problematiche espresse dall'ANCI e dall'UNCEM implicitamente riguardano anche le aree insulari, recentemente inserite nella Strategia nazionale aree interne (SNAI);
- secondo l'ANCI e l'UNCEM tale misura, che impone la restituzione degli extraprofiti generati da impianti rinnovabili in "conto energia", impatta su un totale di circa 1.200 comuni di varie dimensioni, comuni che con tali somme finanziano parte dei servizi erogati dall'ente alla comunità locale.

Tenuto conto che, su tale aspetto, l'ANCI e l'UNCEM hanno chiesto l'immediata sospensione dell'attuazione della norma, al fine di trovare una soluzione più compatibile nella modalità e nei tempi, tenendo conto che debba essere considerata la natura pubblica dei comuni e che le risorse aggiuntive generate da impianti rinnovabili (es. fotovoltaico) che hanno generato energia poi venduta sul mercato hanno un impatto positivo sul funzionamento della comunità locale e l'interesse collettivo;

Considerato che:

- al fine di sostenere efficacemente il processo di transizione ecologica sopra richiamato, risulta necessario perseguire un processo di continua e decisa semplificazione per quanto attiene l'installazione di impianti di produzione elettrica e termica alimentati da fonti rinnovabile, sia per motivazioni di sostenibilità ambientale, che per perseguire l'autonomia e l'indipendenza energetica e realizzare forme di riduzione dei prelievi energetici dalla rete;
- debbano quanto prima essere conclusi, da parte dei ministeri competenti, gli iter normativi relativi alle fonti rinnovabili di cui all'articolo 31 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199 (Attuazione della direttiva "UE" 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili), anche al fine di stimolare l'autoproduzione di energia per imprese industriali, agricole e comunità;
- in quest'ottica, le "comunità energetiche" possono rappresentare un importante strumento per la transizione ecologica, ed è necessario allargarne la portata potenziale anche per l'utilizzo dei 2,2 miliardi di fondi previsti dal PNRR per finanziare le comunità energetiche nei piccoli comuni;
- il PNRR prevede, inoltre, di favorire la nascita e la crescita di 30 "Green Communities" pilota, cioè comunità locali coordinate ed associate tra loro che vogliono realizzare insieme piani di sviluppo sostenibili dal punto di vista energetico, ambientale, economico e sociale e che intendono sfruttare in modo equilibrato le risorse principali di cui dispongono, tra cui in primo luogo acqua, boschi e paesaggio.

Ritenuto che:

- alla luce del drammatico contesto economico sopra sinteticamente richiamato, risultano quanto mai necessari ulteriori provvedimenti nazionali di supporto alle imprese, alle famiglie ed agli enti locali per affrontare l'aumento dei costi di energia elettrica e gas previsto nel prossimo inverno, con particolare riferimento ai piccoli comuni ed alle unioni dei comuni presenti nelle aree interne, montane ed insulari, che vivono una condizione di ulteriore difficoltà, data la loro collocazione territoriale;
- contestualmente, debba essere dato nuovo impulso, anche mediante opportune azioni di semplificazione delle normative interessate, a tutte quelle azioni in grado di perseguire l'autonomia energetica dei cittadini e delle comunità locali, a partire dagli strumenti e dalle modalità richiamate in precedenza (es. sostegno all'autoproduzione, comunità energetiche, green communities, azioni di efficientamento energetico, ecc.).

Impegna
la Giunta regionale

- ad attivarsi nei confronti del Governo affinché:
 - 1) sostenga, in sede comunitaria, la necessità di determinare un tetto europeo al prezzo del gas e di adottare ulteriori misure di emergenza per far fronte al forte aumento dei prezzi dell'energia;
 - 2) per quanto concerne il sostegno agli enti locali:
 - a) si individuino nuove misure a supporto dei comuni e delle unioni di comuni presenti nelle aree interne, montane ed insulari, per far fronte al caro-energia ed ai costi in aumento di energia elettrica e del gas, valutando, inoltre, di poter considerare nelle modalità di riparto delle risorse anche la fascia altimetrica e climatica ove si trova l'ente locale;
 - b) si valuti la possibilità di individuare una riduzione dei costi energetici per le imprese e gli enti locali dei territori montani ubicati in prossimità di impianti per la produzione energetica (in particolare geotermica, idroelettrica o eolica);
 - c) si sostenga, nel quadro della strategia forestale nazionale e della strategia per lo sviluppo sostenibile, la promozione di interventi volti alla decarbonizzazione delle aree rurali e montane, anche dando impulso a nuove filiere forestali ed al lavoro sistemico dei comuni nel quadro delle citate "Green Communities";
 - d) si intervenga con un'immediata sospensione dell'attuazione dell'articolo 15 bis del c.d. "decreto-legge Sostegni Ter" per quanto concerne la produzione di elettricità da impianti a fonti rinnovabili da parte dei comuni.
 - 3) per quanto attiene al sostegno alle famiglie ed alle imprese:
 - a) venga potenziata la misura del credito di imposta in merito alla spesa sostenuta dalle imprese per l'acquisto della componente energetica (elettrica, gas, carburante), aumentandone le percentuali e prevedendo un'estensione anche alle piccole imprese, almeno fino al 31 dicembre 2022, allargando la categoria dei beni strumentali ed inserendo gli impianti di produzione di energia di fonti rinnovabili;
 - b) si valuti, in merito al punto precedente, la possibilità di ampliare la platea dei beneficiari del credito di imposta estendendolo anche alle imprese non energivore, tenendo conto di quelle in cui il consumo energetico ha alta incidenza rispetto al fatturato, indipendentemente dal fatto che siano classificate come energivore;
 - c) venga potenziata la misura del "micro credito liquidità", attualmente destinato solo a micro imprese, al fine di incrementare la liquidità delle imprese;
 - d) si dia continuità e si rafforzino le misure di supporto alle famiglie ed ai singoli cittadini ("bonus energia"), in base alle fasce ISEE, per limitare il costo dell'energia termica ed elettrica, concertando le apposite iniziative con i gestori dei servizi e le multiutilities;
 - e) venga ridotta al 4 per cento l'IVA sul pellet e sulla legna da ardere e si valuti l'avvio di un'analisi su eventuali pratiche speculative e di "cartello" tra le imprese, anche in riferimento alle importazioni;
 - 4) al fine di perseguire l'autonomia energetica ed azioni virtuose di risparmio energetico:
 - a) si sostenga, con particolare efficacia e mediante il coinvolgimento di regioni ed enti locali, la diffusione ed incentivazione delle "comunità energetiche", richiamate in narrativa;
 - b) si introducano, con normativa statale, ulteriori e più spinte semplificazioni del procedimento amministrativo per la realizzazione di sistemi di autoproduzione di energia per le famiglie e per le imprese (es. cogenerazione, fotovoltaico, minieolico, biomasse), con particolare attenzione alle misure per favorire la rapida installazione di impianti fotovoltaici sui tetti degli immobili (familiari e unifamiliari);
 - c) si rendano strutturali le politiche di efficienza energetica nel residenziale e nelle attività produttive.

- a valutare l'introduzione di una differenziazione dell'accisa regionale sul gas naturale usato come combustibile, istituita dall' articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 21 dicembre 1990, n. 398 (Istituzione e disciplina dell'addizionale regionale all'imposta erariale di trascrizione di cui alla legge 23 dicembre 1977, n. 952), sulla base delle diverse zone climatiche del territorio regionale;
- a promuovere una campagna istituzionale di comunicazione sull'uso razionale dell'energia, rivolta ai cittadini toscani, tesa all'efficienza e al risparmio energetico.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima legge l.r. 23/2007.

IL PRESIDENTE
Antonio Mazzeo



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

RISOLUZIONE n. 237 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 7 dicembre 2022.

OGGETTO: In merito al sostegno al sistema delle residenze sanitarie per anziani (RSA) della Toscana.

Il Consiglio regionale

Vista la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali);

Vista la normativa e le disposizioni regionali in materia di residenzialità sanitaria assistita, ed in particolare:

- la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (Disciplina del servizio sanitario regionale) e la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 41 (Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale);
- la legge regionale 28 dicembre 2009, n. 82 (Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato) ed il conseguente regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 3 marzo 2020, n. 29/R (Regolamento di attuazione della l.r. 28 dicembre 2009, n. 82 "Accreditamento delle strutture e dei servizi alla persona del sistema sociale integrato");
- la deliberazione della Giunta regionale 11 ottobre 2016, n. 995 (Approvazione schema di accordo contrattuale relativo alla definizione dei rapporti giuridici ed economici tra soggetti pubblici e soggetti gestori delle strutture socio-sanitarie accreditate per l'erogazione di prestazioni a favore di anziani non autosufficienti in attuazione della DGR 398/2015);
- la deliberazione della Giunta regionale 2 agosto 2021, n. 483 (Percorso di presa in carico della persona anziana non autosufficiente: revisione del modello attuale al fine del miglioramento qualitativo, dell'appropriatezza e della costituzione di un sistema integrato multilivello. Attivazione di un Tavolo Tecnico di confronto).

Premesso che nella seduta n. 98 del 24 novembre 2022 della Terza Commissione Sanità e politiche sociali si è svolta l'audizione dell'Assessore Serena Spinelli e del Coordinamento delle Residenze sanitarie per anziani (RSA) della Toscana e delle Centrali Cooperative – Settore sociale della Toscana, in merito alle problematiche delle RSA della Toscana;

Rilevato che:

- dalle audizioni svolte alle rappresentanze del sistema delle RSA toscane emerge il tema rilevante dell'equilibrio economico-finanziario di tali strutture, che oltre alla criticità per il mancato adeguamento della quota sanitaria dal 2010, si è aggravato durante l'emergenza sanitaria da COVID-19 per effetti della pandemia su tali strutture e tuttora permane;
- tra i principali elementi emersi vi è, inoltre, quello legato alla mancanza di personale, in particolare infermieri e operatori socio-sanitari (OSS), una progressiva insufficienza delle risorse per garantire i servizi, non solo a causa dei mancati adeguamenti ISTAT della quota sanitaria dal 2011, ma anche a fronte delle maggiori spese che continuano ad essere sostenute per la gestione post-pandemica delle strutture, oltre che ad una necessità, più complessiva, di tracciare una visione di prospettiva delle RSA secondo una nuova programmazione del settore che tenga conto delle esigenze socio-assistenziali dei toscani.

Evidenziato che un nuovo e significativo elemento di criticità emerso dall'audizione è riferito all'aumento dei costi dei carburanti e dell'energia, accresciuto dalle conseguenze del conflitto in Ucraina, che ha generato un rilevante impatto sui consumi delle RSA della Toscana, al pari di quanto avvenuto per il settore produttivo nazionale, i cittadini, il terzo settore, così come per gli enti locali;

Tenuto conto che:

- al momento, le misure adottate dai governi che si sono succeduti negli ultimi mesi per mitigare l'impatto del costo dell'energia e dell'inflazione sulle famiglie, sulle imprese e sugli enti locali, non hanno previsto misure specifiche a favore della residenzialità sanitaria assistita;

- il Governo nazionale, col disegno di legge “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e Bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”, ha destinato, su 30 miliardi di euro, 21 miliardi per contrastare il caro energia per famiglie, imprese e attività commerciali.

Considerato che la legge regionale 28 novembre 2022, n. 42 (Promozione e sostegno delle comunità energetiche rinnovabili), recentemente approvata dal Consiglio regionale, può rappresentare una straordinaria opportunità – anche in vista di un ulteriore finanziamento previsto nel 2023 grazie all’utilizzo dei fondi comunitari – per favorire la transizione energetica e, quindi, una maggiore sostenibilità ambientale ed economica delle RSA della Toscana;

Preso atto che, come dichiarato dalla Giunta regionale nel corso della citata audizione del 24 novembre u.s., sono attivi una serie di tavoli tecnici con le rappresentanze del settore per provare ad affrontare le varie tematiche poste all’attenzione delle istituzioni regionali, tra i quali quello sulla figura professionale dell’OSS;

Richiamata la risoluzione n. 184, approvata nella seduta del Consiglio regionale del 15 giugno 2022 (Indirizzi in merito ai principali obiettivi delle politiche per la salute della Toscana, a seguito della consultazione pubblica degli Stati generali della Salute), ed in particolare le valutazioni e gli indirizzi (punto 6 del dispositivo) espressi in merito al sistema delle RSA;

Ritenuto che, per le motivazioni richiamate in precedenza e tenendo conto delle istanze confermate dalla citata audizione, è opportuno prevedere un rafforzamento della centralità della programmazione e della governance pubblica per quanto concerne la residenzialità sanitaria assistita in Toscana, a partire dagli indirizzi espressi dalla citata risoluzione 184/2022, per dare risposte alla sostenibilità complessiva del sistema delle RSA, del Sistema sanitario regionale e dei comuni, puntare ad una omogeneizzazione dei servizi a livello regionale e territoriale, favorire l’appropriatezza dei percorsi assistenziali;

Considerato che:

- la Toscana si troverà ad affrontare nei prossimi anni, con sempre maggiore intensità, le tematiche legate all’invecchiamento della popolazione ed all’aumento delle cronicità (già oggi il 40 per cento della popolazione è affetto da malattie croniche);
- a tal fine risulta dunque necessario rivedere i modelli di presa in carico, oltre che di cura, di varie tipologie di fragilità, attraverso un modello che sappia integrare la risposta sanitaria con quella sociosanitaria o sociale;
- i ricoveri impropri in pronto soccorso ed in ospedale riguardano in modo rilevante persone anziane e che le RSA svolgono già un ruolo importante nell’ambito delle cure intermedie, per le dimissioni ospedaliere verso casa, ruolo che potrà essere ulteriormente qualificato nell’ambito dello sviluppo dei servizi territoriali previsto dal regolamento adottato con decreto del Ministro della Salute 23 maggio 2022, n. 77 (Regolamento recante la definizione di modelli standard per lo sviluppo dell’assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale);
- all’interno di tale quadro, il sistema delle RSA rappresenta un elemento fondamentale per rispondere ai bisogni sociali e sanitari del territorio e costituisce uno degli avamposti più preziosi delle comunità della Toscana che merita un adeguato sostegno, a partire dalle problematiche maggiormente sentite ed evidenziate dal Coordinamento delle residenze sanitarie per anziani (RSA) della Toscana e dalle Centrali Cooperative - Settore sociale della Toscana nella citata audizione del 24 novembre u.s.;
- risulta pertanto auspicabile, per l’equilibrio economico-finanziario di tali strutture e per far conseguire al bilancio regionale obiettivi di appropriatezza e contenimento della spesa ed alla Regione gli obiettivi di programmazione in linea con il PNRR, che le RSA siano inquadrare nel processo di cambiamento normativo del percorso di presa in carico della persona non autosufficiente, nonché della nuova sanità territoriale, trattandosi di strutture radicate nel territorio caratterizzate da una forte presenza di anziani malati cronici;
- analoga attenzione meritano le aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), di cui alla l.r. 43/2004, che presentano problemi analoghi a quelli esposti in precedenza in materia di sostenibilità economico-finanziaria delle strutture (da tempo viene avanzata una richiesta di revisione dell’aliquota IRAP) e di reclutamento del personale.

Considerato, altresì, che nei prossimi anni aumenterà sempre di più il numero degli anziani – e, tra questi, quelli che sono senza figli o con figli indisponibili e/o impossibilitati a prendersi cura degli stessi – che avranno necessità o interesse a vivere in comunità nelle residenze assistite, pur non avendo particolari bisogni di supporto sanitario;

Rilevato, infine, che, sempre da quanto riferito dalla Giunta regionale nel corso dell'audizione, dei 206 milioni di euro di quote sanitarie erogate dalla Regione riservate alle RSA ed ai centri diurni per il 2022, ne sarebbero avanzati, al 30 settembre, circa 40 milioni: "la Toscana nord ovest ha usato il 63,67 per cento delle quote destinate; Toscana centro 63,33 per cento, Toscana sud est 67,82 per cento";

Ritenuto opportuno portare avanti un attento monitoraggio delle risorse per le quote sanitarie di cui al punto precedente che a fine anno non risulteranno effettivamente impiegate (è ragionevole pensare che al 31 dicembre la cifra possa essere più bassa dei citati 40 milioni), al fine di utilizzarle comunque a favore del sistema delle RSA per attuire la crisi economica degli ultimi mesi;

Impegna
la Giunta regionale

a ripensare il modello organizzativo delle RSA, anche all'interno di un contesto più generale di residenzialità assistita con formule moderne di vita in comunità (cohousing);

ad attivarsi nei confronti del Governo affinché vengano adottati specifici provvedimenti volti a sostenere il sistema delle RSA e delle ASP, analogamente a quanto fatto per le imprese energivore, alla luce degli improvvisi e rilevanti aumenti dei costi energetici (elettricità, gas), al fine di garantire il proseguimento delle attività svolte dalle medesime strutture, tenendo conto del loro ruolo fondamentale all'interno del sistema socio-sanitario nazionale e regionale;

sui medesimi aspetti di maggiore sostenibilità energetica, a favorire, per quanto di propria competenza, la costituzione delle comunità energetiche rinnovabili (CER), di cui alla l.r. 42/2022, anche tra le RSA toscane, quali strumenti significativi per favorire la transizione ecologica, per la creazione di nuovi modelli di economia sostenibile, nonché per favorire risparmi nelle spese energetiche delle strutture in oggetto;

a mettere in atto adeguate forme di sostegno alle RSA ed alle ASP della Toscana, data la situazione di particolare difficoltà richiamata in narrativa, a partire dalla tempestiva messa a disposizione delle risorse per le quote sanitarie, erogate dalla Regione, che risulteranno non spese dal sistema delle RSA a fine anno, al fine di sostenere tali strutture e garantire la continuità del servizio;

a portare avanti la riorganizzazione ed il potenziamento dei percorsi formativi finalizzati all'acquisizione della qualifica di OSS, oggetto del tavolo di lavoro citato in narrativa, valutando la possibilità di integrare l'attuale sistema formativo - ferma restando la centralità delle Aziende sanitarie, dei propri centri di formazione e della programmazione regionale sul numero degli OSS da formare - con ulteriori canali formativi accreditati, al fine di dare una risposta concreta e capillare alla questione del reperimento del personale per le RSA;

a dare seguito agli indirizzi già espressi dalla citata risoluzione 184/2022 al termine degli Stati generali della salute, con particolare riferimento:

1. alla necessità di definire un rafforzamento della programmazione e della governance pubblica delle RSA, a partire dall'elaborazione di un'analisi dei bisogni di salute della popolazione anziana, dell'offerta assistenziale esistente e del fabbisogno dei posti letto;
2. ad elaborare, in conseguenza del punto precedente, dei criteri predefiniti ed omogenei per quanto attiene al procedimento valutativo ed autorizzativo da seguire per la realizzazione di nuove RSA e/o per l'ampliamento di strutture già esistenti, in un'ottica di sostenibilità complessiva del sistema regionale delle RSA;
3. a prevedere, nell'ottica di una qualificazione dell'offerta delle RSA, di: a) rafforzare il livello di assistenza sanitaria presso tali strutture, anche mediante un nuovo rapporto con la nuova sanità territoriale prevista dal PNRR e dal decreto ministeriale 77 (v. ad es: cure intermedie, ospedali di comunità e case di comunità) con i MMG; b) prevedere una più forte differenziazione delle strutture sulla base della gravità delle condizioni sanitarie degli ospiti; c) a revisionare il dato di partecipazione economica alle strutture RSA, oggi individuato in euro 53.50, oltre che per le motivazioni richiamate in premessa, anche in relazione alle mutate esigenze di intensità assistenziale e di cura e tenendo conto dell'indice di rilevazione ISTAT.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima legge l.r. 23/2007.

IL PRESIDENTE
Antonio Mazzeo



REGIONE TOSCANA

Decreto del presidente della Giunta Regionale N° 231 del 09 dicembre 2022

Oggetto:

Fondazione Teatro Metastasio di Prato. Delega a partecipare all'assemblea convocata per il giorno 12 dicembre 2022.

Dipartimento Proponente: DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Struttura Proponente: **DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Pubblicità / Pubblicazione: **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

ALLEGATI N°0

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 2 luglio 1996, n. 51 (Partecipazione della Regione Toscana alla Fondazione Teatro Metastasio di Prato), con la quale la Regione Toscana ha aderito alla Fondazione Teatro Metastasio di Prato;

Visto lo Statuto della Fondazione Teatro Metastasio di Prato, ed in particolare l'articolo 8, che disciplina la composizione dell'Assemblea, stabilendo che essa sia composta, tra gli altri, dai rappresentanti legali, o loro delegati, degli enti fondatori e assimilati;

Preso atto che per il giorno 12 dicembre 2022 è stata convocata un'assemblea della Fondazione Teatro Metastasio di Prato e considerato che in tale data il Presidente della Giunta regionale sarà impossibilitato a partecipare a causa di altri impegni istituzionali;

Vista la legge regionale 28 aprile 2008, n. 20 (Disciplina della partecipazione regionale a società, associazioni, fondazioni e altri organismi di diritto privato, ai sensi dell'articolo 51, comma 1 dello Statuto. Norme in materia di componenti degli organi amministrativi delle società a partecipazione regionale), che stabilisce le modalità di partecipazione alle assemblee degli organismi di diritto privato partecipati dalla Regione Toscana;

Visto il proprio precedente decreto n. 132 del 22 ottobre 2020, con il quale sono stati nominati il Vicepresidente e gli altri componenti della Giunta regionale, con l'assegnazione agli Assessori dei rispettivi incarichi;

Considerato che le politiche culturali rientrano fra le materie di diretta competenza del Presidente della Giunta regionale;

Ritenuto opportuno delegare la Dott.ssa Elena Piana, dirigente competente in materia in quanto responsabile ad interim del Settore "Fondazioni regionali dello spettacolo dal vivo" della Direzione "Beni, Istituzioni, Attività culturali e Sport", a partecipare all'assemblea sopracitata, convocata per il giorno 12 dicembre 2022;

DECRETA

La Dott.ssa Elena Piana, dirigente responsabile ad interim del Settore "Fondazioni regionali dello spettacolo dal vivo" della Direzione "Beni, Istituzioni, Attività culturali e Sport", è delegata a partecipare all'assemblea della Fondazione Teatro Metastasio di Prato convocata per il giorno 12 dicembre 2022.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Direttore Generale
PAOLO PANTULIANO

Il Presidente
EUGENIO GIANI



REGIONE TOSCANA

Decreto del presidente della Giunta Regionale N° 232 del 13 dicembre 2022

Oggetto:

Commissione regionale permanente tripartita. Sostituzione componenti.

Dipartimento Proponente: DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Struttura Proponente: **DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Pubblicità / Pubblicazione: **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

ALLEGATI N°0

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 26 luglio 2002 n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” ed in particolare l’art. 23 che costituisce la Commissione regionale permanente tripartita;

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 08 agosto 2003 n. 47/R “Regolamento di esecuzione della L.R. 26.7. 2002, n. 32 (Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale, lavoro)” che disciplina la composizione, la durata e la procedura per la nomina della Commissione regionale permanente tripartita;

Visto in particolare l’articolo 96 del sopracitato DPGR 8 agosto 2003 n. 47/R, che stabilisce quanto segue:

“1. La Commissione regionale permanente tripartita, di cui all’articolo 23 della l.r. 32/2002, è composta da:

- a) assessore regionale competente in materia di lavoro e assessore regionale competente in materia di istruzione e formazione;
- b) sei componenti, e relativi supplenti, designati dalle organizzazioni più rappresentative delle imprese a livello regionale negli ambiti economici indicati dall’articolo 98, comma 1, firmatarie di contratti collettivi nazionali di lavoro;
- c) sei componenti, e relativi supplenti, designati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori più rappresentative a livello regionale, firmatarie di contratti collettivi nazionali di lavoro;
- d) consigliere regionale di parità di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della l. 28 novembre 2005, n. 246);
- e) due consiglieri regionali, senza diritto di voto, designati dal Consiglio, di cui uno in rappresentanza delle minoranze, con voto limitato.

2. Per la trattazione degli argomenti previsti dall’articolo 23, comma 4, della l.r. 32/2002, la Commissione è integrata da tre componenti effettivi, e relativi supplenti, designati dalle associazioni dei disabili più rappresentative a livello regionale individuate ai sensi del presente regolamento.”;

Visto il decreto del Direttore della Direzione “Istruzione e Formazione” n. 534 del 15 gennaio 2021 ed i decreti del Direttore della Direzione “Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro” n. 6252 del 19 aprile 2021 e n. 9696 del 07/06/2021, che determinano le rappresentanze nella Commissione regionale permanente tripartita di cui all’art. 23 della citata l.r. 32/2002;

Vista la legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 “Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione”, ed in particolare:

- l’articolo 7, comma 1, lettera a), in forza del quale la nomina dei membri di cui all’art. 96, comma 1, lett b), del DPGR 47R/2003, in quanto relativa ad organismo disciplinato esclusivamente dalla normativa regionale e conseguente a designazioni vincolanti espresse dai soggetti aventi titolo, non deve essere preceduta dalla presentazione di candidature a seguito di avviso pubblico;
- l’articolo 19, comma 2), in base al quale “gli atti di nomina o designazione contestuale di due o più componenti, di competenza del Consiglio regionale o degli organi di governo, contengono un numero pari di nominativi di entrambi i generi. Nel caso di un numero dispari di soggetti da nominare, il genere meno rappresentato può essere, rispetto all’altro, inferiore di una sola unità”;

Visto l'articolo 23, comma 4 bis, della legge regionale 26 luglio 2002 n. 32 sopracitata, che stabilisce che non si applichino alla Commissione regionale permanente tripartita le limitazioni all'esercizio degli incarichi di cui all'articolo 13 della l.r. 5/2008;

Richiamato altresì l'articolo 23, comma 4 ter, della legge regionale 26 luglio 2002 n. 32 che indica che non possano essere nominati nella Commissione regionale permanente tripartita i rappresentanti designati dalle parti sociali e dalle associazioni che ricoprono in agenzie formative incarichi direzionali e di responsabilità amministrativa e gestionale, di certificatore di competenze e valutatore di progetti;

Visto il proprio precedente decreto del 20 luglio 2021, n. 182 con il quale è stata ricostituita la Conferenza regionale permanente tripartita, e nominati in rappresentanza di UIL Toscana il sig. Vincenzo Renda ed il sig. Flavio Gambini rispettivamente in qualità di componente effettivo e supplente;

Vista la nota del 7 novembre 2022, integrata con successiva nota del 28 novembre 2002, della Direttrice della Direzione Istruzione, formazione, ricerca e lavoro con la quale viene attestata la necessità di procedere alla sostituzione dei sopracitati componenti della Commissione, con i nuovi rappresentanti indicati da UIL Toscana;

Preso atto dell'impossibilità di rispettare il principio della parità di genere di cui all'articolo 19, comma 2, della citata l.r. 5/2008, in quanto l'organismo avente titolo ha designato esclusivamente soggetti di genere maschile;

Preso atto delle dichiarazioni rese, ai sensi dell'articolo 47 d.p.r. 445/2000, con le quali i designati, oltre ad accettare l'incarico attestano, in ottemperanza a quanto disposto dalla l.r. 5/2008, il possesso dei requisiti richiesti per la nomina in questione e l'assenza di cause ostative alla stessa;

Preso atto che per l'incarico di cui al presente provvedimento non è prevista l'erogazione di alcun compenso;

Visto l'articolo 34 dello Statuto regionale;

D E C R E T A

di operare le seguenti sostituzioni nella Commissione regionale permanente tripartita:

- Flavio Gambini in qualità di componente effettivo designato da UIL Toscana, in sostituzione di Vincenzo Renda;
- Marlen Beqiraj in qualità di componente supplente designato da UIL Toscana, in sostituzione di Vincenzo Renda;

La nomina in questione avrà durata fino alla scadenza dell'organismo costituito con DPGR del 20 luglio 2021, n. 182.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della legge regionale n. 23/2007 e nella banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della medesima legge.

Il Direttore generale
PAOLO PANTULIANO

Il Presidente
EUGENIO GIANI



REGIONE TOSCANA

Decreto del presidente della Giunta Regionale N° 233 del 13 dicembre 2022

Oggetto:

Commissione di concorso per n. 1 posto di Dirigente amministrativo - Settore risorse umane e relazioni sindacali per l'Azienda USL Toscana Centro, bandito da ESTAR. Designazione rappresentanti regionali.

Dipartimento Proponente: DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Struttura Proponente: **DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Pubblicità / Pubblicazione: **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

ALLEGATI N°0

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992 n. 421” ed in particolare l’articolo 15, comma 7, secondo cui alla dirigenza sanitaria si accede mediante concorso pubblico per titoli ed esami disciplinato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483 “Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del servizio sanitario nazionale”;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483 “Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del servizio sanitario nazionale” e, in particolare, le disposizioni del titolo III del medesimo che disciplinano la composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi dei profili professionali dirigenziali del ruolo amministrativo;

Considerato che in base alle predette disposizioni un componente delle commissioni esaminatrici di cui trattasi è designato dalla Regione fra il personale dirigenziale appartenente al profilo oggetto del concorso;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare l’art. 35, comma 3, lett. e), secondo cui le commissioni esaminatrici sono composte esclusivamente da esperti di provata competenza nelle materie del concorso, che non siano componenti dell’organo di direzione politica dell’amministrazione e non ricoprano cariche politiche o sindacali;

Visto l’articolo 34 dello Statuto della Regione Toscana;

Vista la richiesta di Estar del 9 settembre 2022 per la designazione di membri di spettanza della Regione nella commissione esaminatrice del concorso per n. 1 posto di Dirigente amministrativo – Settore risorse umane e relazioni sindacali per l’Azienda USL Toscana Centro;

Individuati i componenti di spettanza regionale, mediante sorteggio, fra gli iscritti nei profili professionali dei ruoli nominativi regionali del personale del servizio sanitario regionale;

Preso atto delle dichiarazioni rese, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, con la quale i sorteggiati, oltre ad accettare l’incarico attestano, in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo n. 165/2001, dal DPR n. 483/1997, dal D.Lgs. n. 235/2012, dalla legge regionale n. 40/2005 e dalla legge regionale n. 68/1983, il possesso dei requisiti richiesti per la nomina in questione e l’assenza di cause ostative alla stessa;

D E C R E T A

Per i motivi di cui in premessa,

di designare come componenti effettivo e supplente della commissione esaminatrice del concorso per n. 1 posto di Dirigente amministrativo – Settore risorse umane e relazioni sindacali per l’Azienda USL Toscana Centro, bandito da ESTAR, i seguenti nominativi:

Membro effettivo: CARLA BINI – Azienda Ospedaliero-universitaria Meyer

Membro supplente: ROSARIA SPAGNUOLO – Azienda USL Toscana Nordovest

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della legge regionale n. 23/2007 e nella banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’articolo 18 della medesima legge.

Il Direttore generale
PAOLO PANTULIANO

Il Presidente
EUGENIO GIANI



REGIONE TOSCANA

Decreto del presidente della Giunta Regionale N° 234 del 13 dicembre 2022

Oggetto:

Commissione di concorso per n. 1 posto di Dirigente medico - Chirurgia generale per l'Azienda USL Toscana Centro, bandito da ESTAR. Designazione rappresentanti regionali.

Dipartimento Proponente: DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Struttura Proponente: **DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Pubblicità / Pubblicazione: **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

ALLEGATI N°0

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992 n. 421” ed in particolare l’art. 15, comma 7, secondo cui alla dirigenza sanitaria si accede mediante concorso pubblico per titoli ed esami disciplinato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483 “Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del servizio sanitario nazionale”;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483 “Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del servizio sanitario nazionale” e, in particolare, le disposizioni del titolo III del medesimo che disciplinano la composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi dei profili professionali dirigenziali dei ruoli sanitario, professionale e tecnico;

Considerato che in base alle predette disposizioni un componente delle commissioni esaminatrici di cui trattasi è designato dalla Regione fra il personale del secondo livello dirigenziale (ora dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa) appartenente al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare l’art. 35, comma 3, lett. e), secondo cui le commissioni esaminatrici sono composte esclusivamente da esperti di provata competenza nelle materie del concorso, che non siano componenti dell’organo di direzione politica dell’amministrazione e non ricoprano cariche politiche o sindacali;

Visto l’articolo 34 dello Statuto della Regione Toscana;

Vista la richiesta di ESTAR del 30 settembre 2022 per la designazione di membri di spettanza della Regione nella commissione esaminatrice del concorso pubblico per n. 1 posto di Dirigente medico – Chirurgia generale per l’Azienda USL Toscana Centro;

Individuati i componenti di spettanza regionale, mediante sorteggio, fra gli iscritti nei profili professionali dei ruoli nominativi regionali del personale del servizio sanitario regionale;

Preso atto delle dichiarazioni rese, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, con le quali i sorteggiati, oltre ad accettare l’incarico attestano, in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo n. 165/2001, dal DPR n. 483/1997, dal D.Lgs. n. 235/2012, dalla legge regionale n. 40/2005 e dalla legge regionale n. 68/1983, il possesso dei requisiti richiesti per la nomina in questione e l’assenza di cause ostative alla stessa;

D E C R E T A

Per i motivi di cui in premessa,

di designare come componenti effettivo e supplente della commissione esaminatrice del concorso per n. 1 posto di Dirigente medico – Chirurgia generale per l’Azienda USL Toscana Centro, bandito da ESTAR, i seguenti nominativi:

Membro effettivo: MARCO ARGANINI – Azienda USL Toscana Nordovest

Membro supplente: LEONARDO BARELLINI – Azienda USL Toscana Nordovest

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della legge regionale n. 23/2007 e nella banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’articolo 18 della medesima legge.

Il Direttore generale
PAOLO PANTULIANO

Il Presidente
EUGENIO GIANI



REGIONE TOSCANA

Decreto del presidente della Giunta Regionale N° 235 del 13 dicembre 2022

Oggetto:

Consulta tecnica regionale per le aree protette e la biodiversità. Sostituzione componente.

Dipartimento Proponente: DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Struttura Proponente: **DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Pubblicità / Pubblicazione: **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

ALLEGATI N°0

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 19 marzo 2015, n. 30 (Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r.65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010), il cui articolo 10 disciplina la Consulta tecnica per le aree protette e la biodiversità, nominata dal Presidente della Giunta regionale e composta, tra gli altri, da un membro designato dalla Direzione Marittima di Livorno;

Richiamato il proprio precedente decreto n. 12 del 3 febbraio 2022, con il quale è stata ricostituita la Consulta tecnica per le aree protette e la biodiversità, nominando tra gli altri il Sig. Fabio Sarti in rappresentanza della Direzione Marittima di Livorno;

Vista la nota del 7/12/2022, con la quale il Direttore della Direzione Ambiente ed energia ha trasmesso:

- la richiesta della Direzione Marittima di Livorno di sostituire il Sig. Fabio Sarti, in quanto trasferito ad altra sede lavorativa;
- la nuova designazione della Direzione Marittima di Livorno, comprensiva della necessaria documentazione prevista dall'art. 8 della legge regionale 8 febbraio 2008, n. 5 (Norme in materia di nomine e designazioni e di rinnovo degli organi amministrativi di competenza della Regione);

Vista la l.r. 5/2008, sopra citata, ed in particolare:

- l'articolo 7, comma 1, lettera a), in forza del quale le nomine nella Consulta regionale, in quanto relative ad organismo disciplinato esclusivamente dalla normativa regionale e conseguenti a designazioni vincolanti espresse dai soggetti aventi titolo, non devono essere precedute dalla presentazione di candidature a seguito di avviso pubblico;
- l'articolo 17, comma 3, in base al quale l'incarico del soggetto subentrante cessa alla scadenza dell'organismo di cui è chiamato a far parte;

Preso atto delle dichiarazioni rese, ai sensi dell'articolo 47 d.p.r. 445/2000, con le quali il soggetto designato per la sostituzione, oltre ad accettare l'incarico attesta, in ottemperanza a quanto disposto dalla l.r. 5/2008, il possesso dei requisiti richiesti per la nomina in questione e l'assenza di cause ostative alla stessa;

Rilevato che il soggetto designato risulta in regola con le limitazioni per l'esercizio degli incarichi di cui all'art. 13 della l.r. 5/2008;

Considerato che il soggetto designato è dipendente della stessa amministrazione pubblica designante e che pertanto si considerano assolti gli adempimenti previsti dall'art. 53 del D. Lgs. 165/2001(Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);

Visto l'articolo 34 dello Statuto regionale;

DECRETA

- di nominare la Sig.ra Jenny Ceccarelli quale membro della Consulta tecnica per le aree protette e la biodiversità in rappresentanza della Direzione Marittima di Livorno, in sostituzione del Sig. Fabio Sarti;

- di dare atto che la presente nomina, ai sensi dell'articolo 17 della l.r. 5/2008, avrà validità per la durata residua del mandato della Consulta nominata con DPGR 12/2022.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul b.u.r.t. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. n. 23/2007 e nella banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della stessa legge.

Il Direttore generale
PAOLO PANTULIANO

Il Presidente
EUGENIO GIANI



REGIONE TOSCANA

Decreto del presidente della Giunta Regionale N° 236 del 13 dicembre 2022

Oggetto:

Commissione di concorso per n. 1 posto di Dirigente Amministrativo - Settore Affari generali bandito da ESTAR. Sostituzione componente.

Dipartimento Proponente: DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Struttura Proponente: **DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Pubblicità / Pubblicazione: **Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)**

ALLEGATI N°0

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502 “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992 n. 421” ed in particolare l’articolo 15, comma 7, secondo cui alla dirigenza sanitaria si accede mediante concorso pubblico per titoli ed esami disciplinato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483 “Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del servizio sanitario nazionale”;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997 n. 483 “Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del servizio sanitario nazionale” e, in particolare, le disposizioni del titolo III del medesimo che disciplinano la composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi dei profili professionali dirigenziali dei ruoli sanitario, professionale, tecnico ed amministrativo;

Considerato che in base alle predette disposizioni un componente delle commissioni esaminatrici di cui trattasi è designato dalla Regione fra il personale dirigenziale appartenente al profilo oggetto del concorso;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare l’art. 35, comma 3, lett. e), secondo cui le commissioni esaminatrici sono composte esclusivamente da esperti di provata competenza nelle materie del concorso, che non siano componenti dell’organo di direzione politica dell’amministrazione e non ricoprano cariche politiche o sindacali;

Visto l’articolo 34 dello Statuto della Regione Toscana;

Richiamato il proprio precedente decreto del 11 ottobre 2022, n. 201 “Commissione di concorso n. 1 posto di Dirigente Amministrativo - Settore Affari generali, bandito da ESTAR. Designazione rappresentanti regionali” con cui è stata designata la Dr.ssa Alessandra Panichi nel ruolo di membro effettivo;

Vista la nota del 18 ottobre 2022 con la quale la Dr.ssa Alessandra Panichi ha comunicato di rinunciare all’incarico;

Ritenuto di provvedere alla designazione di un nuovo nominativo;

Individuato il nuovo componente effettivo di spettanza regionale, mediante sorteggio, fra gli iscritti nei profili professionali dei ruoli nominativi regionali del personale del servizio sanitario regionale;

Preso atto della dichiarazione resa, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, con la quale la sorteggiata, oltre ad accettare l'incarico attesta, in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo n. 165/2001, dal DPR n. 483/1997, dal D.Lgs. n. 235/2012, dalla legge regionale n. 40/2005 e dalla legge regionale n. 68/1983, il possesso dei requisiti richiesti per la nomina in questione e l'assenza di cause ostative alla stessa;

D E C R E T A

Per i motivi di cui in premessa,

di designare come componente effettivo della commissione esaminatrice del concorso per n. 1 posto di Dirigente Amministrativo - Settore Affari generali, bandito da ESTAR, la Dr.ssa Sabina Ghilli dell'Azienda USL Toscana Nordovest, in sostituzione della Dr.ssa Alessandra Panichi.

Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della legge regionale n. 23/2007 e nella banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della medesima legge.

Il Direttore generale
PAOLO PANTULIANO

Il Presidente
EUGENIO GIANI



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 07/12/2022 (punto N 3)

Delibera N 1376 del 07/12/2022

Proponente

EUGENIO GIANI
DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Elena PIANEA

Direttore Elena PIANEA

Oggetto:

DEFR 2022 - Attuazione Progetto regionale 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo": obiettivo 8 "Promuovere interventi in ambito musicale"

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Allegato A - scheda intervento progetto regionale 14 obiettivo 8 "Promuovere interventi in ambito musicale"

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

*A Allegato A - scheda intervento progetto regionale 14 obiettivo 8 "Promuovere
interventi in ambito musicale"*
3feaca5c04058a23f50c2668fc79bdcf128745d845ec9bf127ac25966ff9f537

LA GIUNTA REGIONALE

Visto la legge regionale n. 21 del 25 febbraio 2010 "Testo unico in materia di beni, istituti e attività culturali" e il Regolamento di attuazione DPGR n. 22/R del 6 giugno 2011;

Vista l'informativa preliminare al Programma regionale di sviluppo 2021-2025 adottata dalla Giunta regionale con Documento preliminare n. 1 del 26 aprile 2021;

Visto il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2022, approvato con DCR n. 73 del 27/07/2021;

Vista la Nota di aggiornamento al DEFR 2022 approvata con Deliberazione del C.R. n. 113 del 22/12/2021 e aggiornata con la Deliberazione del C.R. n. 34 del 01/06/2022 che prevede azioni di promozione e sostegno della formazione musicale di base e dell'alta formazione tra gli interventi di cui all'Obiettivo n. 8 "Promuovere interventi in ambito musicale" del progetto regionale n. 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo";

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 134/2018 "PRS 2016-2020. PR 4 Grandi attrattori culturali, promozione del sistema delle arti e degli istituti culturali. Criteri per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati" il cui impianto, nelle more del suo aggiornamento rispetto agli strumenti di programmazione vigenti, costituisce il tracciato procedurale di riferimento in termini di continuità di tematismi e competenza;

Dato atto che, con Legge regionale 28 novembre 2022, n. 41 "Bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024. Terza variazione. Modifiche alla L.R. n. 25/2022" si sono rese disponibili ulteriori risorse pari a complessivi € 530.000,00 disponibili sul capitolo 63287 (competenza pura) del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 esercizio 2022;

Ritenuto di dare attuazione, secondo le modalità e i contenuti di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, agli interventi afferenti l'obiettivo n. 8 "Promuovere interventi in ambito musicale" del progetto regionale n. 14, come di seguito indicati:

1. "Azioni di promozione e sostegno all'educazione musicale di base" che prevede, come stabilito dall'art. 46, comma 1 della l.r. 21/2010, il sostegno finanziario di formazioni bandistiche e corali, anche attraverso il coinvolgimento delle associazioni toscane di riferimento delle formazioni bandistiche e corali;
2. "Azioni di promozione e sostegno delle Istituzioni Toscane di Alta Formazione" che prevede, come stabilito dall'art. 46, comma 1 della l.r. 21/2010, il sostegno di progetti finalizzati all'organizzazione di corsi di perfezionamento professionale per musicisti, cantanti e altre figure professionali e all'attività di produzione, quale elemento di completamento ed integrazione di corsi di qualificazione, realizzati da Istituzioni Toscane di Alta Formazione Musicale con il concorso finanziario anche degli enti locali e dello Stato – Ministero delle Attività Culturali;

Ritenuto di destinare, per l'annualità 2022, nel bilancio finanziario gestionale 2022-2024 per l'attuazione degli interventi del sopra richiamato Progetto regionale n. 14, obiettivo n. 8, complessivamente euro 530.000,00 disponibili sul capitolo 63287 (competenza pura), come di seguito indicati:

1. "Azioni di promozione e sostegno all'educazione musicale di base" l'importo pari ad euro 210.000,00;
2. "Azioni di promozione e sostegno delle Istituzioni Toscane di Alta Formazione" l'importo pari ad euro 320.000,00;

Visti inoltre:

- il Regolamento di esenzione (UE) n. 651/2014 (GUCE del 26/6/2014 serie L 187/1) che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del TFUE e, in particolare, l'articolo 53 che detta disposizioni specifiche che regolamentano l'intervento pubblico a favore degli investimenti e delle attività culturali;
- il 72° "considerando" del predetto Regolamento 651/2014, il quale dispone che "nel settore della cultura e della conservazione del patrimonio, determinate misure adottate dagli Stati Membri possono non costituire aiuti di stato in quanto non soddisfano tutti i criteri di cui all'art. 107, paragrafo 1, del trattato, per esempio perchè l'attività svolta non è economica o non incide sugli scambi tra Stati Membri";
- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C262/01), nella quale in relazione alla nozione di impresa e di attività economica è specificato al punto 2.6 con riferimento alle attività nel settore culturale, che "la Commissione ritiene che il finanziamento pubblico di attività legate alla cultura e alla conservazione del patrimonio accessibili al pubblico (...) risponda a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico" e che "il fatto che (...) i partecipanti a un'attività culturale (...) accessibile al pubblico siano tenuti a versare un contributo in denaro che copra solo una frazione del costo effettivo non modifichi il carattere non economico di tale attività (...);
- il punto 197 della medesima Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C262/01) in cui si afferma che non incide sugli scambi il sostegno pubblico a "manifestazioni culturali svolgenti attività economiche che tuttavia non rischiano di sottrarre utenti o visitatori a offerte analoghe in altri Stati membri" precisandosi che "solo il finanziamento concesso a istituzioni ed eventi culturali di grande portata e rinomati che si svolgono in uno Stato membro e che sono ampiamente promossi al di fuori della regione d'origine rischia di incidere sugli scambi tra gli Stati membri";
- la Decisione della Giunta regionale n.6 del 27-07-2020 recante :“Comunicazione della Commissione (GUUE C 262 del 19.7.2016) – Posizione dell'amministrazione regionale sull'applicazione del Regolamento (Ue) N. 651/2014 – in particolare Art. 53. Approvazione delle - Linee Guida per gli interventi della Regione Toscana in materia culturale - Griglia Operativa”;

Considerato che il sostegno si attua attraverso contributi finanziari di attività che – alla stregua dei criteri contenuti nella Comunicazione GUUE C. 262 del 19 /07/ 2016 (Cfr. Par. 2.6 cpv. 33) - non si qualificano come attività economiche, trattandosi di attività di spettacolo che si configurano quali attività istituzionali di per sé non finalizzate al profitto e la cui attrattività - pur essendovi un pubblico internazionale potenzialmente coinvolgibile - non determina in questo una scelta esclusiva o alternativa rispetto ad altre possibili opzioni concorrenti per il grande pubblico che si caratterizza come platea di prossimità;

Ritenuto pertanto che, alla luce di quanto sopra esposto, il finanziamento pubblico per gli interventi di cui al sopracitato Progetto regionale 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo " non sia configurabile, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato in quanto non si qualifica come attività economica, non ricorrendo gli elementi né per ravvisare gli estremi della concorrenza né tanto meno per una distorsione degli scambi del mercato;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 56 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024" e ss.mm.ii;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1364 del 28.11.2022 "Variazioni al Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 in conseguenza delle variazioni apportate al Bilancio di previsione finanziario 2022-2024 con la l.r. 28/11/2022, n. 41 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Terza variazione. Modifiche alla l.r. 25/2022";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1 del 10 gennaio 2022 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024" ;

Visto il parere favorevole espresso dal CD in data 01.12.2022;

Tutto ciò premesso e considerato

A Voti Unanimi

DELIBERA

1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, secondo le modalità e i contenuti di cui all'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, gli interventi finalizzati alla promozione e sostegno della formazione musicale di base e dell'alta formazione musicale afferenti l'obiettivo n. 8 "Promuovere interventi in ambito musicale" del progetto regionale n. 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo";

2) di destinare, per l'annualità 2022, nel bilancio finanziario gestionale 2022-2024 per l'attuazione degli interventi del sopra richiamato Progetto regionale n. 14, obiettivo n. 8 complessivamente euro 530.000,00 disponibili sul capitolo 63287 (competenza pura), come di seguito indicati:

- "Azioni di promozione e sostegno all'educazione musicale di base" l'importo pari ad euro 210.000,00;
- "Azioni di Promozione e sostegno delle Istituzioni Toscane di Alta Formazione" l'importo pari ad euro 320.000,00;

3) di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente
Elena Pianea

Il Direttore
Elena Pianea

-ALLEGATO A

Progetto regionale 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo" – obiettivo n. 8 "Promuovere interventi in ambito musicale"
"Azione di promozione e sostegno all'educazione musicale di base"
SETTORE COMPETENTE: Fondazioni regionali dello spettacolo dal vivo
Dirigente responsabile: Elena Pianea

Intervento

Il Progetto Regionale 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo", secondo quanto stabilito dal Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2022 prevede, tra gli interventi di cui all'obiettivo 8 "Promuovere interventi in ambito musicale", il sostegno finanziario di formazioni bandistiche e corali, anche attraverso il coinvolgimento delle associazioni toscane di riferimento delle formazioni bandistiche e coralie ai sensi dell'art. 46, comma 1, legge regionale n. 21/2010.

Attuazione intervento

L'intervento regionale, in coerenza con quanto previsto dal DEFER 2022 è finalizzato alla promozione e sostegno all'educazione musicale di base.

L'attuazione dell'intervento prevede il sostegno finanziario di:

- articolazione regionale dell'Associazione Nazionale Bande Italiane Musicali Autonome (di seguito A.N.B.I.M.A.) e Associazione Cori della Toscana;
- formazioni bandistiche e corali che siano iscritte, rispettivamente, all'articolazione regionale A.N.B.I.M.A. e all'Associazione Cori della Toscana.

Modalità operative per la determinazione, rendicontazione e liquidazione del contributo

Il contributo finanziario nell'annualità 2022, per il sostegno finanziario dell'articolazione regionale A.N.B.I.M.A. e dell'Associazione Cori della Toscana e delle formazioni bandistiche e corali iscritte alle medesime associazioni regionali, è assegnato secondo quanto previsto dall'art. 46 comma 1, legge regionale n. 21/2010, tenuto conto delle risorse disponibili e nel rispetto del limite massimo dell'80% del costo complessivo del progetto presentato dall'articolazione regionale A.N.B.I.M.A. e dall'Associazione Cori della Toscana, sulla base delle attività realizzate nell'annualità 2022, in applicazione delle modalità operative per la determinazione del contributo stabilite dalla deliberazione della Giunta regionale n. 134/2018, al punto d.3 "Contributi per progetti di interesse regionale".

Le risorse finanziarie stanziare nel bilancio finanziario gestionale 2022-2024, disponibili sul capitolo 63287, ammontano complessivamente a euro 210.000,00 e sono destinate come di seguito indicato:

- euro 105.000,00 di cui euro 5.000,00 per il sostegno delle attività di coordinamento realizzate dall'articolazione regionale A.N.B.I.M.A. ed euro 100.000,00 per il sostegno di formazioni bandistiche;
- euro 105.000,00 di cui euro 5.000,00 per il sostegno delle attività di coordinamento realizzate dall'Associazione Cori della Toscana ed euro 100.000,00 per il sostegno di formazioni corali.

Il contributo sarà liquidato dietro presentazione, da parte dei soggetti beneficiari, entro il termine massimo del 31 dicembre 2022, di relazione sulle attività svolte e di rendicontazione analitica delle spese inerenti il progetto presentato e riferibili ad attività ed azioni previste dallo stesso, per l'importo corrispondente al contributo regionale assegnato sommato al cofinanziamento di almeno il 20% del soggetto beneficiario.

L'articolazione regionale A.N.B.I.M.A. e l'Associazione Cori della Toscana attribuiscono, rispettivamente, il contributo a ciascuna formazione bandistica e corale nella misura dell'80% sulla base dell'entità numerica delle formazioni e nella misura del 20% tenuto conto del numero di corsi

di educazione musicale realizzati da ciascuna formazione nell'annualità 2022.

Il contributo assegnato non sarà erogato nel caso di mancata realizzazione delle attività, di mancata presentazione di rendicontazione analitica delle spese sostenute e per inosservanza in tema di evidenza del sostegno regionale, ossia se il materiale informativo e pubblicitario non riporta il logo della Regione Toscana completo di lettering.

L'amministrazione regionale si riserva comunque la facoltà di procedere ad una decurtazione del contributo assegnato nel caso di mancato rispetto delle quote di compartecipazione, nella misura percentuale atta a ristabilire le medesime quote di compartecipazione, e nel caso in cui il contributo assegnato risulti superiore al deficit, riducendolo automaticamente al valore di deficit.

Progetto regionale 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo" – obiettivo n. 8 "Promuovere interventi in ambito musicale"
"Azione di promozione e sostegno delle Istituzioni Toscane di Alta Formazione"
SETTORE COMPETENTE: Fondazioni regionali dello spettacolo dal vivo
Dirigente responsabile: Elena Pianea

Intervento

Il Progetto Regionale 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo", secondo quanto stabilito dal Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2022 prevede, tra gli interventi di cui all'obiettivo 8 "Promuovere interventi in ambito musicale", il sostegno finanziario di progetti finalizzati all'organizzazione di corsi di perfezionamento professionale per musicisti, cantanti e altre figure professionali e all'attività di produzione, quale elemento di completamento ed integrazione di corsi di qualificazione, realizzati da Istituzioni di Alta Formazione Musicale, con il concorso finanziario anche degli enti locali e dello Stato ai sensi dell'art. 46, comma 1, legge regionale n. 21/2010.

Attuazione intervento

L'intervento regionale, in coerenza con quanto previsto dal DEFER 2022 è finalizzato alla promozione e sostegno delle Istituzioni Toscane di Alta formazione. L'attuazione dell'intervento prevede il sostegno finanziario di:

- ➔ Fondazione Guido d'Arezzo, istituzione di alta formazione musicale di rilevanza regionale, che prevede la realizzazione del corso di specializzazione per direttori di coro. L'attività formativa affronta le problematiche riguardanti l'interpretazione dei repertori storici e l'interpretazione corale in rapporto agli stili ed alle epoche, stabilendo un piano didattico che, in coerenza con gli obiettivi stabiliti dalla programmazione regionale, prevede oltre al corso di specializzazione per direttori di coro per circa 1.000 ore, laboratori e seminari, lezioni concerto e concerti con il coinvolgimento dei partecipanti al corso di formazione;
- ➔ Accademia Musicale Chigiana, istituzione di alta formazione musicale di rilevanza regionale, che prevede la realizzazione di corsi di qualificazione e perfezionamento professionale per musicisti, con particolare riferimento alle pratiche d'insieme e orchestrali, per cantanti e altre figure professionali, seminari, master classes e workshop. Gli allievi dell'Accademia, selezionati tra i giovani musicisti più talentuosi provenienti da tutto il mondo mediante video audizioni online, vengono formati e avviati alla carriera, anche tramite il coinvolgimento nel Chigiana International Festival (giunto all'VIII edizione) e nella stagione concertistica invernale "Micat in vertice". Prosegue il Chigiana OperaLab, laboratorio d'opera nato nel 2020 e rivolto a giovani cantanti, direttori d'orchestra, registri e scenografi, e da quest'anno è attivo, in collaborazione con la Toscana Film Commission, il Chigiana Film Scoring Intensive Program, rivolto a giovani professionisti e studenti che intendano studiare le tecniche di composizione e di produzione della musica per film.

Modalità operative per la determinazione, rendicontazione e liquidazione del contributo

Il contributo finanziario per la promozione e il sostegno delle Istituzioni Toscane di Alta formazione, secondo quanto stabilito dall'art. 46 della legge regionale n. 21/2010 è assegnato, come da istruttoria agli atti del settore, nel rispetto del limite massimo dell'80% del costo complessivo del progetto, sulla base dei dati e informazioni contenuti nel programma di attività annuale, corredato di relazione artistica e del bilancio di previsione annuale con proiezione triennale trasmessi dai soggetti, in applicazione delle modalità operative per la determinazione del contributo stabiliti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 134/2018, alla lettera d.3 "Contributi per progetti di interesse regionale".

Le risorse finanziarie, stanziare nel bilancio finanziario gestionale 2022-2024, annualità 2022, pari complessivamente a euro 320.000,00, disponibili sul capitolo 63287 (competenza pura), sono

assegnate come di seguito dettagliato:

Capitolo	Ente	Contributo assegnato
63287	Fondazione Guido D'Arezzo	20.000,00
	Accademia Chigiana	300.000,00
	Totale	320.000,00

Il contributo sarà liquidato dietro presentazione, da parte dei soggetti beneficiari, entro il termine massimo del 31 dicembre, di relazione sulle attività svolte e di rendicontazione analitica delle spese inerenti il progetto presentato e riferibili ad attività ed azioni previste dallo stesso, per l'importo corrispondente al contributo regionale assegnato sommato al cofinanziamento di almeno il 20% del soggetto beneficiario.

Il dirigente può disporre nel provvedimento di impegno del contributo in favore del soggetto beneficiario la liquidazione in forma preventiva di una quota non superiore all' 80% dell'ammontare del contributo assegnato per il progetto annuale; il rimanente 20% sarà liquidato dietro presentazione, entro il termine massimo del 31 dicembre, di relazione sull'attività svolta e di rendicontazione analitica delle spese, per l'importo corrispondente al contributo regionale assegnato sommato al cofinanziamento di almeno il 20% del soggetto beneficiario.

Il contributo assegnato non sarà erogato nel caso di:

- a) mancata presentazione, entro il 31 dicembre 2022, di rendicontazione analitica delle spese sostenute opportunamente documentate e riferite all'annualità 2022 e della relazione attività;
- b) per inosservanza in tema di evidenza del sostegno regionale, ossia se il materiale informativo e pubblicitario non riporta il logo della regione toscana completo di lettering.

L'amministrazione regionale si riserva comunque la facoltà di procedere ad una decurtazione del contributo assegnato nel caso di mancato rispetto delle quote di compartecipazione, nella misura percentuale atta a ristabilire le medesime quote di compartecipazione, e nel caso in cui il contributo assegnato risulti superiore al deficit, riducendolo automaticamente al valore di deficit.

Entro il termine del 28 febbraio 2023, il soggetto beneficiario è tenuto a presentare la rendicontazione complessiva dell'attività realizzata nel 2022 corredata di relazione artistica e del bilancio finanziario consuntivo.



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 07/12/2022 (punto N 10)

Delibera N 1383 del 07/12/2022

Proponente

EUGENIO GIANI
DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Paolo BALDI

Direttore Elena PIANEA

Oggetto:

Approvazione accordo tra Regione Toscana e Comune di Rosignano Marittimo avente ad oggetto il contributo straordinario per il restauro ed adeguamento tecnico funzionale de "La Virgola" in località Castiglioncello.

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	ACCORDO

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 23 comma 1 lettera d Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

A

ACCORDO

a78d7dceea0382faf304f6da24cd85cb63a6c1329996c33e0c78de7c9763dfd4

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche ed integrazioni, in particolare l’art. 15, in base al quale “le Amministrazioni Pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;

Visto il Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio;

Vista la Legge Regionale 1/2015 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili”;

Vista la Risoluzione 21 ottobre 2020, n. 1, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Programma di governo 2020 - 2025;

Vista l’Informativa preliminare al Programma regionale di sviluppo 2021-2025 adottata dalla Giunta regionale con Documento preliminare n. 1 del 26 aprile 2021;

Vista la Legge Regionale 25 febbraio 2010, n. 21, recante “Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali”;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 - deliberazione del Consiglio n. 73 del 27 luglio 2021;

Vista la Deliberazione 22 dicembre 2021, n. 113: “Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022. Approvazione” così come aggiornato con la Deliberazione 1° giugno 2022, n. 34: “Integrazione alla nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022, con particolare riferimento ai progetti regionali n. 14 “Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo” e n. 27 “Toscana diffusa”;

Vista la Legge Regionale N. 40 del 28 novembre 2022 "Interventi normativi collegati alla terza variazione al bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024." che all’Art. 44 riporta: “Contributo straordinario al Comune di Rosignano marittimo per il restauro ed adeguamento tecnico funzionale de “La Virgola” in località Castiglioncello”;

Vista la Legge Regionale N. 41 del 28 novembre 2022 “Bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024. Terza variazione. Modifiche alla l.r. 25/2022” - Missione 5 “Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”, programma 01 “Valorizzazione dei beni di interesse storico”, Titolo 2 “Spese in conto capitale”, del bilancio di previsione 2022 – 2024;

Dato atto pertanto che il contributo straordinario stanziato con L.R. n. 40/2022 è destinato all’intervento di restauro ed adeguamento tecnico funzionale de “La Virgola” in località Castiglioncello pari a € 1.000.000,00 per il quale il Comune di Rosignano Marittimo è stazione appaltante e beneficiario del contributo;

Vista la Deliberazione 22 Marzo 2022 n. 57 della Giunta del Comune di Rosignano Marittimo “Restauro ed adeguamento tecnico funzionale della Virgola a Castiglioncello. Approvazione in linea tecnica progetto di fattibilità tecnica ed economica CUP F33G17000850004” che approva in linea tecnica il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, già sottoposto, con esito positivo, a verifica preventiva ai sensi dell’art. 26 co. 1 del D.Lgs n. 50/2016, da parte del RUP in quanto soggetto abilitato ai sensi dell’art. 26 co. 6 lettera d) del medesimo D.Lgs n. 50/2016 e smi e redatto dal progettista incaricato Arch. Luca Schiavoni ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs n. 50/20216 e smi, comportante una spesa complessiva di € 1.700.000,00. Il progetto si compone di Relazione generale e quadro economico della spesa comprensiva di tutti i contenuti previsti per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica;

Dato atto che il costo complessivo delle lavorazioni è già inserito nel piano triennale dei lavori pubblici del Comune di Rosignano Marittimo per un costo complessivo pari a € 1.700.000,00 ed è cofinanziato per € 700.000,00 con risorse dello stesso Comune di Rosignano Marittimo e per € 1.000.000,00 come contributo straordinario in conto capitale della Regione Toscana di cui alla L.R. n. 40/2022;

Dato atto che l’art 44 della L.R. n. 40/2022 prevede la stipula di un accordo tra Regione Toscana e Comune di Rosignano Marittimo che disciplini le modalità di erogazione del contributo per l’intervento di restauro ed adeguamento tecnico funzionale de “La Virgola” in località Castiglioncello;

Ritenuto di dover assegnare al Comune di Rosignano Marittimo risorse per complessivi € 1.000.000,00 che risultano disponibili sul capitolo 63402, per 60.000 euro sull’annualità 2022, per 440.000 euro sull’annualità 2023, per 500.000 euro sull’annualità 2024 del Bilancio Regionale Finanziario 2022-2024 per l’intervento di restauro ed adeguamento tecnico funzionale de “La Virgola” in località Castiglioncello;

Vista la DGR n. 889/2020 recante “Approvazione indirizzi per i controlli sulle opere pubbliche e check list di controllo” aggiornata con DGR n.309/2022;

Dato atto che l’impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalla norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia e delle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del D.Lgs. 118/2011, ed in particolare del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato 4/2;

Richiamato il D.lgs 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”;

Vista la Legge Regionale 28 dicembre 2021, n. 56 (Bilancio di Previsione finanziario 2022 – 2024);

Vista la DGR. n. 1 del 10/01/2022 avente ad oggetto “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024” e successive modifiche e integrazioni.

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1) di approvare lo schema di Accordo tra Regione Toscana e Comune di Rosignano Marittimo, allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto l'intervento di restauro ed adeguamento tecnico funzionale de "La Virgola" in località Castiglioncello;

2) di assegnare al Comune di Rosignano Marittimo un contributo complessivo pari a € 1.000.000,00, prenotando le risorse sul capitolo 63402 per € 60.000 sull'annualità 2022, per € 440.000 euro sull'annualità 2023, per € 500.000 euro sull'annualità 2024 del Bilancio Regionale Finanziario 2022-2024, che presenta la necessaria disponibilità;

3) di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia e delle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2".

4) di comunicare il presente atto agli enti sottoscrittori per gli adempimenti conseguenti.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile
Paolo BALDI

La Direttrice
Elena PIANEA

Allegato A

ACCORDO EX ART. 15 L. N. 241/1990

**“Contributo straordinario al Comune di Rosignano
Marittimo per il restauro ed adeguamento tecnico
funzionale de “La Virgola” in località Castiglioncello”**

Tra

REGIONE TOSCANA

e

COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO

La Regione Toscana, C.F. e Partita IVA n. 01386030488, di seguito indicata come "Regione", con sede in Firenze, Palazzo Sacratì Strozzi, Piazza Duomo 10, rappresentata dal Dirigenteil quale in qualità di Dirigente del Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti Unesco. Arte contemporanea, è autorizzato ad impegnare legalmente l'Ente medesimo per il presente atto, il cui schema è stato approvato con

E

Il Comune di Rosignano Marittimo, P.IVA 00118800499 di seguito indicato come "Comune", con sede in Via dei Lavoratori, 21 – 57016 Rosignano Marittimo (LI), rappresentato dal Sindaco, il quale nella sua qualità di Sindaco del Comune di Rosignano Marittimo è autorizzato ad impegnare legalmente l'Ente medesimo per il presente atto, il cui schema è stato approvato con

PREMESSO QUANTO SEGUE:

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni, in particolare l'art. 15, in base al quale "le Amministrazioni Pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";

Visto il Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio;

Vista la Legge Regionale 25 febbraio 2010 n. 21 "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali";

Vista la Legge Regionale 1/2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";

Vista la Risoluzione 21 ottobre 2020, n. 1, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il programma di governo 2020-2025;

Vista l'Informativa preliminare al Programma regionale di sviluppo 2021-2025 adottata dalla Giunta regionale con Documento preliminare n. 1 del 26 aprile 2021;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2022 - deliberazione del Consiglio n. 73 del 27 luglio 2021;

Vista la Deliberazione 22 dicembre 2021, n. 113: "Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2022. Approvazione" così come aggiornato con la Deliberazione 1° giugno 2022, n. 34: "Integrazione alla nota di aggiornamento al documento di

economia e finanza regionale (DEFR) 2022, con particolare riferimento ai progetti regionali n. 14 “Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo” e n. 27 “Toscana diffusa”;

Vista la Legge Regionale N. 40 del 28 novembre 2022 "Interventi normativi collegati alla terza variazione al bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024." che all'Art. 44 riporta: “Contributo straordinario al Comune di Rosignano Marittimo per il restauro ed adeguamento tecnico funzionale de “La Virgola” in località Castiglioncello”;

Vista la Legge Regionale N. 41 del 28 novembre 2022 “Bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024. Terza variazione. Modifiche alla l.r. 25/2022” - Missione 5 “Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”, programma 01 “Valorizzazione dei beni di interesse storico”, Titolo 2 “Spese in conto capitale”, del bilancio di previsione 2022 – 2024;

Vista la Deliberazione 22 Marzo 2022 n. 57 della Giunta del Comune di Rosignano Marittimo “Restauro ed adeguamento tecnico funzionale della Virgola a Castiglioncello. Approvazione in linea tecnica progetto di fattibilità tecnica ed economica CUP F33G17000850004” che approva in linea tecnica il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica, già sottoposto, con esito positivo, a verifica preventiva ai sensi dell’art. 26 co. 1 del D.Lgs n. 50/2016, da parte del RUP in quanto soggetto abilitato ai sensi dell’art. 26 co. 6 lettera d) del medesimo D.Lgs n. 50/2016 e smi e redatto dal progettista incaricato Arch. Luca Schiavoni ai sensi dell’art. 23 del D.Lgs n. 50/2016 e smi, comportante una spesa complessiva di € 1.700.000,00. Il progetto si compone di Relazione generale e quadro economico della spesa comprensiva di tutti i contenuti previsti per la progettazione di fattibilità tecnica ed economica;

Ritenuto pertanto di dover stipulare il presente Accordo tra Regione Toscana e Comune di Rosignano Marittimo per disciplinare le modalità di erogazione del contributo straordinario per l’intervento di restauro ed adeguamento tecnico funzionale de “La Virgola” in località Castiglioncello;

Vista la DGR n. 889/2020 recante “Approvazione indirizzi per i controlli sulle opere pubbliche e check list di controllo” aggiornata con DGR n.309/2022;

Dato atto che l’impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalla norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia e delle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del D.Lgs. 118/2011, ed in particolare del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all’allegato 4/2;

Richiamato il D.lgs 118/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42”;

Vista la Legge Regionale 28 dicembre 2021, n. 56 (Bilancio di Previsione finanziario 2022 – 2024);

Vista la DGR. n. 1 del 10/01/2022 avente ad oggetto “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024” e successive modifiche e integrazioni;

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO, LE PARTI STIPULANO IL
SEGUENTE ACCORDO**

Articolo 1

Premesse

Le premesse fanno parte integrante del presente accordo e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso delle parti.

Articolo 2

Oggetto e finalità dell'accordo

Il presente Accordo definisce le modalità di erogazione delle risorse regionali destinate all'intervento di restauro ed adeguamento tecnico funzionale de "La Virgola" in località Castiglioncello.

Articolo 3

Impegni dei soggetti sottoscrittori

La Regione Toscana si impegna ad erogare il contributo di € 1.000.000,00 per l'intervento di restauro ed adeguamento tecnico funzionale de "La Virgola" in località Castiglioncello secondo quanto previsto dal successivo articolo n. 4.

Il Comune di Rosignano Marittimo, stazione appaltante dell'intervento sopra citato, si impegna a rispettare il termine per la conclusione dell'intervento stabilito al 31 dicembre 2024.

Articolo 4

Modalità di erogazione e rendicontazione del finanziamento

Le risorse di fonte regionale, pari ad euro 1.000.000,00 per le annualità 2022-2024 di cui:

- € 60.000,00 a valere sull'annualità 2022;
- € 440.000,00 a valere sull'annualità 2022;
- € 500.000,00 a valere sull'annualità 2024.

saranno erogate dalla Regione Toscana con le seguenti modalità:

1. € 60.000,00 a titolo di anticipazione dietro presentazione della prima parte di rendicontazione al 31-12-2022;
2. € 440.000,00 dietro presentazione della documentazione sullo stato di avanzamento lavori e relativa rendicontazione al 31-12-2023;
3. € 300.000,00 dietro presentazione della documentazione sullo stato di avanzamento lavori e relativa rendicontazione al 31-10-2024;
4. € 200.000,00 a seguito della presentazione della completa rendicontazione della spesa sostenuta per l'importo finanziato pari a €1.000.000,00, della dichiarazione di fine lavori da parte del RUP e del collaudo entro il 31-12-2024. Il Comune di Rosignano Marittimo è tenuto a rendicontare la spesa sostenuta secondo quanto stabilito dalla DGR n. 346/2017 recante "Indirizzi per i controlli sulle opere pubbliche cofinanziate con risorse del bilancio regionale".

Art. 5**Responsabilità**

Ciascuna parte è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'altra nell'ambito delle attività di cui al presente accordo. Ciascuna parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente accordo, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività. Il personale di entrambe le parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente accordo, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

Articolo 6**Modifiche all'accordo**

Le eventuali modifiche sostanziali al presente Accordo potranno essere apportate con il consenso dei soggetti sottoscrittori, con le stesse procedure previste per la sua definizione, secondo le leggi vigenti.

Articolo 7**Modalità di revoca parziale o totale del contributo regionale**

La Regione Toscana potrà procedere alla revoca d'ufficio del contributo e al recupero delle somme eventualmente già erogate nei seguenti casi:

- in caso di esito negativo delle verifiche o dei sopralluoghi ispettivi effettuati dalla Regione o di accertamento di dichiarazioni non rispondenti al vero;
- qualora vengano realizzate opere difformi da quelle ammesse al contributo, fatta eccezione per le varianti in corso d'opera debitamente comunicate;
- in caso di mancato rispetto del limite temporale per la conclusione del progetto. Soltanto in casi del tutto eccezionali connessi a ritardi dovuti a cause di forza maggiore e a ragioni indipendenti dalla volontà e/o dalla diretta responsabilità del soggetto istante e ad altre motivazioni di interesse pubblico, il Comune di San Giovanni Valdarno può richiedere - prima della scadenza del suddetto termine - una proroga per il completamento dell'opera oggetto di finanziamento;
- qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo.

Articolo 8**Trattamento dei dati personali**

1. Le parti si impegnano a osservare e far osservare la riservatezza su notizie, dati, fatti o circostanze di cui siano venuti a conoscenza durante la realizzazione delle attività prevista dal presente Accordo.

2. Le Parti, qualora le attività di cui all'art.1 comportino un trattamento di dati personali, tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione del presente protocollo. Le parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione, assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti. I dati personali oggetto del trattamento riguardano: tipologia dei dati personali: dati comuni; categorie degli interessati: rappresentanti legali; tipologia del formato dei dati: testo.

3. Il trattamento dei dati personali sarà inoltre improntato ai principi di correttezza, liceità e tutela dei diritti degli interessati, e sarà relativo ai dati strettamente necessari, non eccedenti e pertinenti alle finalità di cui all'art.1.

4. Le Parti si danno reciprocamente atto che le misure di sicurezza messe in atto al fine di garantire lo scambio sicuro dei dati sono adeguate al contesto del trattamento. Al contempo, le parti si impegnano a mettere in atto ulteriori misure qualora fossero da almeno una delle due parti ritenute insufficienti quelle in atto e ad applicare misure di sicurezza idonee e adeguate a proteggere i dati personali trattati in esecuzione del presente accordo, contro i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, di accesso o modifica non autorizzata dei dati o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità ivi indicate.

Articolo 9

Validità dell'Accordo e disposizioni finali

Il presente Accordo comincia a produrre i suoi effetti dal giorno della sottoscrizione e fino alla completa realizzazione dell'intervento previsto. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Accordo si rinvia all'osservanza della normativa vigente in materia.

Letto, confermato e sottoscritto:

Per la Regione Toscana

Il Dirigente

Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti Unesco. Arte contemporanea.

Per il Comune di Rosignano Marittimo

Il Sindaco



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 07/12/2022 (punto N 11)

Delibera N 1384 del 07/12/2022

Proponente

EUGENIO GIANI
DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Paolo BALDI

Direttore Elena PIANEA

Oggetto:

Approvazione schema di Accordo tra Regione Toscana e Comune di San Giovanni Valdarno per l'intervento di recupero e la riqualificazione del Cinema-Teatro Bucci (art. 45 L.r. 40/2022)

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Allegato A_Teatro Bucci

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

Allegati n. 1

A

Allegato A_Teatro Bucci

6cfe11751f2b4d4a2ba6ca078107c74eef61c50a7f070d9e83c61dccb32a6c02

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche ed integrazioni, in particolare l’art. 15, in base al quale “le Amministrazioni Pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;

Visto il Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio;

Vista la legge regionale 25 febbraio 2010 n. 21 “ Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali”;

Vista la legge regionale 1/2015 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili”;

Vista la risoluzione 21 ottobre 2020, n. 1, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il programma di governo 2020 - 2025;

Visto il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 - deliberazione del Consiglio n. 73 del 27 luglio 2021;

Vista la Deliberazione 22 dicembre 2021, n. 113: “Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022. Approvazione” così come aggiornato con la Deliberazione 1° giugno 2022, n. 34: “Integrazione alla nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022, con particolare riferimento ai progetti regionali n. 14 “Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo” e n. 27 “Toscana diffusa”;

Vista la Legge Regionale N. 40 del 28 novembre 2022 "Interventi normativi collegati alla terza variazione al bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024" ;

Ricordato che l’art. 45 della Legge Regionale 28 novembre 2022, n. 40 (interventi normativi collegati alla terza variazione al bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024) prevede l’erogazione di un “Contributo straordinario al Comune di San Giovanni Valdarno per il recupero e la riqualificazione del Cinema-Teatro Bucci” e che il comma 1 del medesimo articolo stabilisce che “la Giunta Regionale è autorizzata ad erogare un contributo straordinario per complessivi euro 880.000,00 per le annualità 2023-2024 di cui euro 352.000,00 a valere sull’annualità 2023 ed euro 528.000,00 a valere sull’annualità 2024”;

Vista la Relazione tecnica illustrativa pervenuta con PEC in data 28/11/2022 con la quale il Comune di San Giovanni Valdarno sottopone alla Direzione Beni, istituzioni, attività culturali e sport la sintesi del progetto per l’intervento di realizzazione dell’intervento di recupero e la riqualificazione del Cinema-Teatro Bucci contenente la relazione descrittiva dell’intervento con inquadramento urbanistico, quadro economico e cronoprogramma, agli atti del settore competente;

Vista la necessità di completare il recupero e la riqualificazione del Cinema Teatro Bucci, attraverso un progetto di rifunzionalizzazione della struttura (con 378 posti a sedere in platea e 120 posti a sedere in galleria) per rendere l’immobile agibile per la destinazione d’uso teatrale, in conformità alle più recenti normative, attraverso un intervento, di tipo multidisciplinare e finalizzato ad un adeguamento funzionale, già confermato nella programmazione dell’Ente 2018/2020 prima annualità;

Considerata la tipologia d’intervento (soggetto ai vincoli di legge collocandosi in Zona Sismica 3 e sottostando in particolare all’ art.21 del D.Lgs. 42/04 in rapporto al Codice dei beni culturali) inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche della Stazione Appaltante approvato con delibe-

razione consiliare n.17 del 30/03/2017 alla voce n° 3 con il titolo: Cinema teatro Comunale - Interventi di adeguamento funzionale;

Vista la progettazione Esecutiva (che segue il Progetto di Fattibilità tecnica ed economica redatto dallo stesso raggruppamento di professionisti ed approvato con Del. G.C. n. 63 del 14.05.2021) ed il progetto definitivo approvato con Del. G.C. n. 74 del 12.04.2022, che richiamano ad un approfondimento progettuale che consta di specifiche azioni;

Preso atto che il costo complessivo del progetto ammonta ad euro 4.167.314,24 di cui:

- euro 2.788.404,19, con i fondi finanziati nell'ambito del PNRR;
- euro 278.840,42 con i fondi finanziati nell'ambito del PNRR, relativi ai contributi ex art. 7 DPCM 28 luglio 2022 per le opere indifferibili di cui all'allegato 1 del DPCM stesso;
- euro 880.000,00 con risorse regionali ;
- euro 220.069,63 con risorse provenienti dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (Fondo per la progettazione degli enti locali annualità 2018/2020).

Dato atto che l'art 45 della l.r. 40/2022 prevede la stipula di un accordo tra Regione Toscana e Comune di San Giovanni Valdarno che disciplini le modalità di erogazione del contributo per l'intervento di recupero e la riqualificazione del Cinema-Teatro Bucci ;

Ritenuto di dover assegnare al Comune di San Giovanni Valdarno risorse per complessivi euro 880.000, di cui euro 352.000,00 a valere sull'annualità 2023 ed euro 528.000,00 a valere sull'annualità 2024 che risultano disponibili, sul capitolo 63404 del bilancio di previsione 2022-2024, annualità 2023 e 2024 per l'intervento di recupero e la riqualificazione del Cinema-Teatro Bucci ;

Vista la DGR n. 889/2020 recante "Approvazione indirizzi per i controlli sulle opere pubbliche e check list di controllo" aggiornata con DGR n.309/2022;

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalla norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia e delle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del D.Lgs. 118/2011, ed in particolare del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2;

Richiamato il D.lgs 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42";

Vista la Legge Regionale 28 dicembre 2021, n. 56 (Bilancio di Previsione finanziario 2022 – 2024);

Vista la Legge Regionale N. 41 del 28 novembre 2022 "Bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024. Terza variazione. Modifiche alla l.r. 25/2022" - Missione 5 "Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali", programma 01 "Valorizzazione dei beni di interesse storico", Titolo 2 "Spese in conto capitale", del bilancio di previsione 2022 – 2024;

Vista la DGR. n. 1 del 10/01/2022 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024" e successive modifiche e integrazioni.

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1) di approvare lo schema di Accordo tra Regione Toscana e Comune di San Giovanni Valdarno, allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto l'intervento di recupero e la riqualificazione del Cinema-Teatro Bucci ;

2) di assegnare al Comune di San Giovanni Valdarno euro 880.000, di cui euro 352.000,00 a valere sull'annualità 2023 ed euro 528.000,00 a valere sull'annualità 2024 che risultano disponibili, sul capitolo 63404 del bilancio di previsione 2022-2024, annualità 2023 e 2024 per l'intervento di recupero e la riqualificazione del Cinema-Teatro Bucci;

3) di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia e delle procedure di attivazione degli investimenti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare del principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2".

4) di comunicare il presente atto agli enti sottoscrittori per gli adempimenti conseguenti.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile
PAOLO BALDI

La Direttrice
ELENA PIANEA



Regione Toscana

ACCORDO

Tra

REGIONE TOSCANA
DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITÀ CULTURALI E SPORT

e

**COMUNE DI SAN GIOVANNI
VALDARNO**

per

**CONTRIBUTO STRAORDINARIO DELLA REGIONE TOSCANA IN FAVORE DEL COMUNE DI SAN
GIOVANNI VALDARNO PER IL RECUPERO E LA RIQUALIFICAZIONE DEL CINEMA-TEATRO
BUCCI**

La Regione Toscana, C.F. e Partita IVA n. 01386030488, di seguito indicata come "Regione", con sede in Firenze, Palazzo Sacratì Strozzi, Piazza Duomo 10, rappresentata da Paolo Baldi in quale in qualità di Dirigente del Settore Patrimonio culturale, museale e documentario. Siti Unesco. Arte contemporanea, nominato con Decreto n. 8575 del 20/05/2021 è autorizzato ad impegnare legalmente l'Ente medesimo per il presente atto, il cui schema è stato approvato con DGR n.....

E

il Comune di San Giovanni Valdarno codice fiscalecon sede in San Giovanni Valdarno, via, rappresentato dalnella sua qualità di del Comune di San Giovanni Valdarno è autorizzato ad impegnare legalmente l'Ente medesimo per il presente atto, il cui schema è stato approvato con

di seguito congiuntamente definite le "Parti"

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modifiche ed integrazioni, in particolare l'art. 15, in base al quale "le Amministrazioni Pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio;
- la legge regionale 25 febbraio 2010 n. 21 "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali";
- la legge regionale 1/2015 "Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili";
- la risoluzione 21 ottobre 2020, n. 1, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il programma di governo 2020 - 2025;
- la legge regionale Toscana 25 febbraio 2010, n. 21, recante "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali";
- il Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022 - deliberazione del Consiglio n. 73 del 27 luglio 2021;
- la Deliberazione 22 dicembre 2021, n. 113: "Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022. Approvazione" così come aggiornato con la Deliberazione 1° giugno 2022, n. 34: "Integrazione alla nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2022, con particolare riferimento ai progetti regionali n. 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo" e n. 27 "Toscana diffusa";
- la DGR n. 889/2020 recante "Approvazione indirizzi per i controlli sulle opere pubbliche e check list di controllo" aggiornata con DGR n.309/2022;
- la Legge Regionale N. 40 del 28 novembre 2022 "Interventi normativi collegati alla terza variazione al bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024" ;

PREMESSO CHE

- l'art. 45 della citata Legge Regionale 28 novembre 2022, n. 40 (interventi normativi collegati alla terza variazione al bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024) prevede l'erogazione di un "Contributo straordinario al Comune di San Giovanni Valdarno per il recupero e la riqualificazione del Cinema-Teatro Bucci";
- il comma 1 dell'art. 45 sopracitato stabilisce che "la Giunta Regionale è autorizzata ad erogare un contributo straordinario per complessivi euro 880.000,00 per le annualità 2023-2024 di cui euro 352.000,00 a valere sull'annualità 2023 ed euro 528.000,00 a valere sull'annualità 2024;
- il comma 2 dell'art. 45 sopracitato prevede che l'erogazione del contributo regionale è subordinata alla stipula di uno specifico accordo che disciplini le modalità di realizzazione degli interventi.

CONSIDERATO

- il radicamento del Cinema Teatro Bucci nella memoria e nell'affezione dei cittadini nonché il valore di richiamo e riferimento culturale proiettato al futuro che tale luogo rappresenta;

- la necessità di completare il recupero e la riqualificazione del Cinema Teatro Bucci, attraverso un progetto di rifunzionalizzazione della struttura (con 378 posti a sedere in platea e 120 posti a sedere in galleria) per rendere l'immobile agibile per la destinazione d'uso teatrale, in conformità alle più recenti normative, attraverso un intervento, di tipo multidisciplinare e finalizzato ad un adeguamento funzionale, già confermato nella programmazione dell'Ente 2018/2020 prima annualità;

- la tipologia d'intervento (soggetto ai vincoli di legge collocandosi in Zona Sismica 3 e sottostando in particolare all' art.21 del D.Lgs. 42/04 in rapporto al Codice dei beni culturali) inserito nel Programma Triennale delle Opere Pubbliche della Stazione Appaltante approvato con deliberazione consiliare n.17 del 30/03/2017 alla voce n° 3 con il titolo: Cinema teatro Comunale - Interventi di adeguamento funzionale;

- la progettazione Esecutiva (che segue il Progetto di Fattibilità tecnica ed economica redatto dallo stesso raggruppamento di professionisti ed approvato con Del. G.C. n. 63 del 14.05.2021) ed il progetto definitivo approvato con Del. G.C. n. 74 del 12.04.2022, che richiamano ad un approfondimento progettuale che consta di specifiche azioni;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO**LE PARTI STIPULANO IL SEGUENTE****ACCORDO****Art. 1
Premesse**
se

Le premesse fanno parte integrante del presente accordo e costituiscono i presupposti su cui si fonda il consenso delle parti,

**Art. 2
Oggetto**

Il presente Accordo disciplina i rapporti tra le parti per il finanziamento dell'intervento di restauro e di riqualificazione del Cinema-Teatro Bucci di seguito "Intervento";

Il Comune di San Giovanni Valdarno dichiara:

- che l'intervento consiste nell'adeguamento funzionale in riferimento al progetto di restauro e riqualificazione del Cinema Teatro Bucci;
- che l'immobile è di proprietà pubblica, non è oggetto di contenzioso giudiziario e si trova nella propria disponibilità.

Il presente Accordo definisce inoltre gli obblighi delle Parti, le procedure di rendicontazione, di monitoraggio e di erogazione del finanziamento.

Art. 3 Impegni delle parti

Il Comune di San Giovanni Valdarno si impegna a :

- dare piena attuazione all'Intervento garantendo l'avviso tempestivo delle attività nel rispetto del Cronoprogramma per non incorrere in ritardi attuativi e concludere l'Intervento nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica indicata;
- curare tutte le fasi di realizzazione dell'intervento e provvedere, sotto la propria esclusiva responsabilità a certificare la regolare esecuzione dei lavori, servizi e forniture secondo quanto stabilito nel d.lgs n. 50/2016;
- fornire ogni documentazione utile che si renda necessaria per le verifiche che saranno espletate dalla Regione Toscana;
- svolgere una specifica azione di informazione e pubblicità del progetto finanziato dalla Regione Toscana;
- fornire tempestivamente tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate;
- evidenziare sempre e nei modi più opportuni che l'intervento in oggetto è stato realizzato con risorse della Regione Toscana, anche in ogni comunicazione pubblica;
- concludere la realizzazione dell'intero intervento entro il 31/12/2024 e presentare contestualmente la rendicontazione delle spese complessivamente sostenute.

La Regione Toscana si impegna a:

- erogare a favore del Comune di San Giovanni Valdarno il contributo di euro 880.000, di cui euro 352.000,00 a valere sull'annualità 2023 ed euro 528.000,00 a valere sull'annualità 2024 che risultano disponibili, sul capitolo 63404 del bilancio di previsione 2022-2024, annualità 2023 e 2024 per l'intervento di recupero e la riqualificazione del Cinema-Teatro Bucci;

Art. 4 Modalità di erogazione e rendicontazione del finanziamento

Le risorse di fonte regionali pari a complessivi euro 880.000,00 per le annualità 2023-2024 di cui, euro 352.000,00 a valere sull'annualità 2023 ed euro 528.000,00 a valere sull'annualità 2024 saranno erogate dalla Regione Toscana con le seguenti modalità:

1. euro 176.000,00 a fronte di presentazione verbale di avvio lavori;
2. euro 176.000,00 dietro presentazione della documentazione sullo stato di avanzamento lavori e relativa rendicontazione al 31-12-2023

3. euro 300.000,00 dietro presentazione della documentazione sullo stato di avanzamento lavori e relativa rendicontazione al 31-10-2024;
4. euro 228.000,00 a seguito della presentazione della completa rendicontazione della spesa sostenuta per l'importo finanziato pari a euro 880.000,00, della dichiarazione di fine lavori da parte del RUP e del collaudo entro il 31-12-2024. Il Comune di San Giovanni Valdarno è tenuto a rendicontare la spesa sostenuta secondo quanto stabilito dalla DGR n. 346/2017 recante "Indirizzi per i controlli sulle opere pubbliche cofinanziate con risorse del bilancio regionale".

Art. 5 Responsabilità

Ciascuna parte è esonerata da ogni responsabilità derivante dai rapporti di lavoro che venissero instaurati dall'altra nell'ambito delle attività di cui al presente accordo.

Ciascuna parte provvederà alle coperture assicurative di legge del proprio personale che, in virtù del presente accordo, verrà chiamato a frequentare le sedi di esecuzione delle attività. Il personale di entrambe le parti contraenti è tenuto ad uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle sedi di esecuzione delle attività attinenti al presente accordo, nel rispetto della normativa per la sicurezza dei lavoratori di cui al decreto legislativo n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

Articolo 6 Modifiche all'accordo

Le eventuali modifiche sostanziali al presente Accordo potranno essere apportate con il consenso dei soggetti sottoscrittori, con le stesse procedure previste per la sua definizione, secondo le leggi vigenti.

Articolo 7 Modalità di revoca parziale o totale del contributo regionale

La Regione Toscana potrà procedere alla revoca d'ufficio del contributo e al recupero delle somme eventualmente già erogate nei seguenti casi:

- in caso di esito negativo delle verifiche o dei sopralluoghi ispettivi effettuati dalla Regione o di accertamento di dichiarazioni non rispondenti al vero;
- qualora vengano realizzate opere difformi da quelle ammesse al contributo, fatta eccezione per le varianti in corso d'opera debitamente comunicate;
- in caso di mancato rispetto del limite temporale per la conclusione del progetto. Soltanto in casi del tutto eccezionali connessi a ritardi dovuti a cause di forza maggiore e a ragioni indipendenti dalla volontà e/o dalla diretta responsabilità del soggetto istante e ad altre motivazioni di interesse pubblico, il Comune di San Giovanni Valdarno può richiedere - prima della scadenza del suddetto termine - una proroga per il completamento dell'opera oggetto di finanziamento;
- qualora il beneficiario comunichi la rinuncia al contributo.

Articolo 8 Trattamento dati personali

Qualora le attività susseguenti al presente Accordo comportino il trattamento di dati personali, le parti vi provvederanno in qualità di autonomi titolari, trattando i dati strettamente adeguati, pertinenti e limitati unicamente per gli obiettivi dallo stesso indicati, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dati personali, ivi compreso quanto previsto in merito all'adozione delle misure di sicurezza adeguate. Il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela dei diritti degli interessati.

A tal fine le parti si impegnano a che:

- i dati personali che saranno forniti per le finalità del presente protocollo siano esatti e corrispondano al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori

materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei;

- i dati personali saranno conservati in forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento degli obiettivi di cui al citato art.3;
- ciascuna parte, in qualità di titolare, provvederà ad individuare il proprio personale autorizzato e ad istruirlo, dandone informazione all'altra parte;
- ciascuna parte potrà trattare e registrare i dati ad essa comunicati ai fini per le finalità del presente Accordo;
- gli interessati potranno esercitare i diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento UE/2016/679 presso ciascuna delle parti, che ne definiranno le modalità di esercizio, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Art. 9

Foro competente

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 133 lettera a) punto 2) del D.Lgs. 2 luglio n. 104 del 2010 (il c.d. Codice del processo amministrativo) le controversie relative alla formazione, conclusione ed esecuzione degli Accordi tra Pubbliche Amministrazioni sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo. Giudice competente è il Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana.

Art. 10

Validità dell'Accordo e disposizioni finali

Il presente Accordo comincia a produrre i suoi effetti dal giorno della sottoscrizione e fino alla completa realizzazione dell'intervento previsto.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Accordo, si rinvia all'osservanza della normativa vigente in materia.

Letto, confermato e sottoscritto

Per Regione Toscana

Per Comune di San Giovanni Valdarno



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 07/12/2022 (punto N 14)

Delibera N 1387 del 07/12/2022

Proponente

STEFANIA SACCARDI
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Sandro PIERONI

Direttore Roberto SCALACCI

Oggetto:

PSR 2014-2020. Sottomisura 5.2. Richiesta al MASAF di declaratoria di riconoscimento dell'evento catastrofico degli incendi di luglio e agosto 2022 in alcuni territori comunali della provincia di Grosseto. Integrazione DGRT 1040/2022.

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

ALLEGATI N°0

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il DPGR n. 151 del 29 luglio 2022 con il quale viene dichiarato lo stato di emergenza ai sensi dell'art. 24 comma 1 e comma 3 della L.R. 45/2020 per gli incendi nei territori delle province di Lucca e Grosseto;

Considerato che nei mesi di luglio e agosto 2022, nei territori delle province di Firenze, Grosseto, Lucca e Pisa si sono verificati incendi di notevole portata, dovuti al clima particolarmente sfavorevole, caratterizzato da siccità, vento e temperature sopra le medie stagionali. I fenomeni catastrofici sono stati tali da provocare ingenti danni alle imprese agricole riguardanti le strutture e infrastrutture aziendali, per il cui ripristino occorre un congruo arco di tempo con una incidenza di mancati redditi che si protrarrà per più anni;

Visto il D.D. n. 11155 del 08/06/2022 con il quale è stato istituito il periodo di rischio dal 11/06/2022 al 31/08/2022 e il D.D. 16797 del 25/08/2022 con il quale è stato prorogato il suddetto termine al 15/09/2022;

Tenuto conto che l'agricoltura Toscana, nelle ultime annate, è già stata pesantemente colpita da eventi di eccezionale gravità che la stanno progressivamente portando in una profonda crisi produttiva ed economica che, nei territori colpiti dalle grandinate rischia di acuire una situazione di già profonda crisi economica, che attanaglia le aziende agricole situate nei comuni interessati dall'evento;

Ritenuto opportuno di provvedere, per il comparto agricolo, ad una forma di sostegno e ristoro per i danni strutturali causati dalle ingenti grandinate alle imprese agricole, ivi comprese le cooperative;

Ritenuto altresì opportuno effettuare una stima puntuale dei danni ed una delimitazione dei territori interessati;

Vista la DGRT n. 1040 del 19/09/2022, recante la richiesta al MiPAAF di declaratoria di riconoscimento dell'evento catastrofico degli incendi di luglio e agosto 2022 per alcuni comuni dei territori delle province di Grosseto, Firenze, Lucca e Pisa, per la sola attivazione della misura 5.2 del PSR 2014/2020;

Visto il D.M. prot. n. 533742/2022 pubblicato sulla G.U. n. 253 del 28/10/2022 serie generale, recante la declaratoria di riconoscimento dell'evento catastrofico degli incendi di luglio e agosto 2022 per i seguenti territori comunali:

- provincia di Firenze: Greve in Chianti e Montaione;
- provincia di Grosseto: Cinigiano;
- provincia di Lucca: Bagni di Lucca, Camaione e Massarosa;
- provincia di Pisa: Vecchiano;

Preso atto che nei territori dei comuni di Gavorrano, Manciano e Scansano, in provincia di Grosseto, si sono verificati danni di notevole entità, causati dall'evento catastrofico in argomento alle imprese agricole;

Preso atto che, per mero errore materiale, sono rimasti esclusi dalla sopra citata DGRT 1040/2022, i territori dei comuni di Gavorrano, Manciano e Scansano, in provincia di Grosseto;

Ritenuto opportuno di richiedere, per i sopra citati comuni, la declaratoria di riconoscimento, ai soli fini dell'attivazione della misura 5.2 del PSR 2014/2020, ad integrazione della DGRT 1040/2022;

Preso atto che, a seguito di opportune verifiche, si rileva che l'evento catastrofico sopra indicato ha provocato su parte dei territori comunali danni valutabili come riportato nella seguente tabella:

DANNI CAUSATI DA INCENDI DI LUGLIO E AGOSTO 2022			
UFFICIO TERRITORIALE	DESCRIZIONE DANNO	COMUNI INTERESSATI	STIMA DANNI STRUTTURE
Grosseto	<u>Strutture aziendali:</u> danneggiamento di impianti arborei, coperture e strutture di stalle e annessi agricoli, strutture agrituristiche, macchinari ed attrezzature, viabilità podereale e recinzioni.	Parte del territorio dei comuni di Gavorrano, Manciano e Scansano	€ 450.000,00
TOTALE COMPLESSIVO			€ 450.000,00

Visto il regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Visto il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Richiamata la propria Deliberazione n.788 del 4 agosto 2015 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo della versione 1 del PSR approvato dalla Commissione europea;

Richiamata anche la propria Deliberazione n. 1349 del 02/11/2020 con la quale la Regione Toscana prende atto del testo della versione 9.1 del PSR 2014-2020 della Regione Toscana approvato dalla Commissione europea;

Vista in particolare la seguente sottomisura 5.2 "Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici", di cui alla lettera b), comma 1 dell'articolo 18 del Reg. (UE) n. 1305/2013;

Dato atto che l'attivazione della sopracitata sottomisura è subordinata al riconoscimento formale, da parte dell'Autorità competente dello Stato membro, del fatto che si è verificata una calamità naturale e che questa ha causato la distruzione di non meno del 30% del potenziale agricolo interessato per la sottomisura 5.2;

Ritenuto necessario, al fine di consentire l'attivazione della misura, chiedere al 'Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste', ad integrazione della DGRT 1040/2022, il riconoscimento formale della calamità naturale conseguente all'evento climatico riconducibile all'eccezionale avversità atmosferica per gli incendi che si sono verificati nei mesi di luglio e agosto 2022, per i territori dei comuni di Gavorrano, Manciano e Scansano, in provincia di Grosseto;

A voti unanimi,

DELIBERA

di chiedere, ad integrazione della DGRT 1040/2022, al 'Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste', per i motivi esposti in narrativa, ai fini dell'attivazione della sottomisura 5.2 del Piano di sviluppo rurale della Toscana 2014 – 2020, il riconoscimento formale della calamità naturale conseguente all'evento catastrofico degli incendi che si sono verificati nei mesi di luglio e agosto 2022 per i territori dei comuni di Gavorrano, Manciano e Scansano, in provincia di Grosseto come di seguito specificato nella seguente tabella:

DANNI CAUSATI DA INCENDI DI LUGLIO E AGOSTO 2022			
UFFICIO TERRITORIALE	DESCRIZIONE DANNO	COMUNI INTERESSATI	STIMA DANNI STRUTTURE
Grosseto	<u>Strutture aziendali:</u> danneggiamento di impianti arborei, coperture e strutture di stalle e annessi agricoli, strutture agrituristiche, macchinari ed attrezzature, viabilità poderale e recinzioni.	Parte del territorio dei comuni di Gavorrano, Manciano e Scansano	€ 450.000,00
TOTALE COMPLESSIVO			€ 450.000,00

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della LR 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Direttore
Roberto Scalacci

Il Dirigente Responsabile
Sandro Pieroni



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 12/12/2022 (punto N 1)

Delibera N 1394 del 12/12/2022

Proponente

EUGENIO GIANI
DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, GESTIONE E SICUREZZA SEDI DI LAVORO

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Simona VOLTERRANI

Direttore Giovanni PALUMBO

Oggetto:

Costituzione della delegazione di parte datoriale ai fini della contrattazione collettiva integrativa per il personale del comparto e per il personale della dirigenza

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

ALLEGATI N°0

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione

DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE ORGANIZZAZIONE, PERSONALE, GESTIONE E SICUREZZA SEDI DI LAVORO

LA GIUNTA REGIONALE

Preso atto del Sistema delle Relazioni Sindacali così come disciplinato dal Titolo II° del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo alla personale del comparto Funzioni Locali per il Triennio 2019/2021, in particolare l'articolo 7, comma 3 e l'articolo 8, comma 2, i quali stabiliscono che gli enti individuino, ai fini della contrattazione collettiva integrativa, i componenti che fanno parte della delegazione datoriale;

Preso atto altresì del Sistema delle Relazioni Sindacali così come disciplinato dal Titolo II° del CCNL 17 dicembre 2020 del personale della dirigenza Funzioni Locali, in particolare l'articolo 7, comma 4 e 8, comma 2, il quale stabilisce, analogamente a quanto previsto nel precedente capoverso per il personale del comparto, che gli enti individuino, ai fini della contrattazione collettiva integrativa, i componenti che fanno parte della delegazione datoriale;

Preso atto della delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 12 del 21 gennaio 2021 con la quale si individua il Segretario generale del Consiglio Regionale quale componente dell'unica delegazione datoriale trattante di parte pubblica per le strutture di Giunta e Consiglio della Regione Toscana, dando indirizzo a rappresentare in tale sede le istanze e le peculiarità del Consiglio regionale;

Richiamata la precedente Delibera di Giunta regionale n. 27 del 25 gennaio 2021 con la quale veniva individuata la delegazione datoriale della Regione Toscana ai fini della contrattazione collettiva integrativa per il personale del comparto e per il personale dell'area della dirigenza;

Tenuto conto inoltre che con la deliberazione di cui al precedente capoverso, ai fini di una migliore e fattiva collaborazione tra le parti, ovvero i soggetti sindacali titolari della contrattazione integrativa e la parte datoriale, si è ritenuto opportuno costituire un'unica delegazione datoriale che rappresenti l'Amministrazione della Regione Toscana composta da rappresentanti della Giunta Regionale e del Segretariato del Consiglio Regionale;

Ricordato che, nella già richiamata Delibera di Giunta regionale n. 27 del 25 gennaio 2021, è stabilito che:

- la delegazione datoriale della Regione Toscana sia composta dal Direttore Generale della Giunta Regionale, dal Segretario Generale del Consiglio Regionale, dai Direttori delle Direzioni della Giunta Regionale e dall'Avvocato generale;
- la presidenza della delegazione sia affidata, in via ordinaria, al Direttore Generale della Giunta Regionale e che, in sua assenza, sia svolta dal Direttore competente in materia di personale, ovvero dal Segretario Generale nel caso di trattative relative ad ambiti di specifica ed esclusiva pertinenza del Consiglio Regionale;

Considerato altresì che, successivamente alla predetta DGR 27/2021, è stato sottoscritto, in data 16 novembre 2022, il nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Locali per il Triennio 2019/2021 e che lo stesso dispone, all'articolo 8 comma 2, che entro 30 giorni dalla sottoscrizione le Amministrazioni provvedano alla costituzione della delegazione datoriale;

Vista la Delibera dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale del 01 dicembre 2022, n. 141 con la quale si conferma quanto già disposto con deliberazione n. 12/2021;

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato di Direzione nella seduta del 01 dicembre 2022;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1) di confermare quanto già disposto con DGR 27 del 21 gennaio 2021 in merito alla delegazione datoriale della Regione Toscana, ai fini della contrattazione collettiva integrativa, per il personale del comparto e per il personale dell'area della dirigenza, che risulta pertanto composta come segue:

- Direttore Generale della Giunta Regionale;
- Segretario Generale del Consiglio Regionale;
- Direttori delle Direzioni della Giunta Regionale e Avvocato generale.

2) di dare atto che la presidenza della delegazione sia affidata, in via ordinaria, al Direttore Generale della Giunta Regionale e che, in caso di sua assenza, sia svolta dal Direttore competente in materia di personale ovvero dal Segretario Generale del Consiglio regionale nel caso di trattative relative ad ambiti di specifica ed esclusiva pertinenza del Consiglio Regionale;

3) di trasmettere il presente atto, a cura della Direzione Organizzazione, Personale, Gestione e sicurezza sedi di lavoro, al Consiglio Regionale, alle Organizzazioni Sindacali, alle RSU e alle RSA della Regione Toscana.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
SIMONA VOLTERRANI

IL DIRETTORE
GIOVANNI PALUMBO

IL DIRETTORE GENERALE
PAOLO PANTULIANO



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 12/12/2022 (punto N 6)

Delibera N 1399 del 12/12/2022

Proponente

EUGENIO GIANI
DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

Publicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Paola BIGAZZI

Direttore Paolo GIACOMELLI

Oggetto:

D.Lgs. 118/2011 - Artt. da 11/bis a 11/quinquies e All. 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" - Approvazione elenco dei soggetti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" della Regione Toscana per l'anno 2022 ed elenco dei soggetti che rientrano nel perimetro di consolidamento del bilancio anno 2022.

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	ALLEGATO A GAP
B	Si	ALLEGATO B GAP

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE PROGRAMMAZIONE E BILANCIO

Allegati n. 2

A

ALLEGATO A GAP

ec4907ef7a1ad4fbfc101f67000cbeb01e56fd21dc2fed7fde67dac1543cedbb

B

ALLEGATO B GAP

69f1d7de440bd8e8e6fd328be02bd09eec737cfde1b727e740aa6ef6be06857c

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*”;

Visto in particolare l’articolo 3, comma 2, del predetto decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss. mm. e ii., il quale prevede che le amministrazioni pubbliche conformino la propria gestione ai principi contabili generali individuati nel decreto, al fine di garantire “*il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell’Unione europea e l’adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili*”;

Visto l’art. 11-bis “Bilancio consolidato” il quale prevede all’art. 1 che gli enti di cui all’art. 1, comma 1 del D.Lgs. 118/2011, “*redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all’allegato n. 4/4*” del D.Lgs. 118/2011;

Visti gli artt. 11-ter – Enti Strumentali, 11-quater - Società controllate, 11-quinquies – Società partecipate del D.Lgs. 118/2011;

Tenuto conto che il medesimo allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011, individua al paragrafo 3 quali attività preliminari al consolidamento dei bilanci del gruppo, la predisposizione di due elenchi distinti, da sottoporre all’approvazione da parte della Giunta, riguardanti:

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, evidenziando gli enti, le aziende e le società che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- 2) gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato;

Considerato che il paragrafo 2 dell’allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011 fornisce la definizione del termine “*gruppo amministrazione pubblica*” (organismi strumentali, enti strumentali controllati, enti strumentali partecipati, società controllate e società partecipate), dal quale sono esclusi gli Enti cui si applica il Titolo II, come previsto dal comma 3 dell’art. 11-bis del D.Lgs. 118/2011 (gestione della spesa finanziata con le risorse destinate al Servizio Sanitario Nazionale);

Tenuto conto che già a decorrere dal 2019, con riferimento all’esercizio 2018, la definizione di società partecipata è stata estesa alle società nelle quali la regione o l’ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata;

Visto il decreto ministeriale 11 agosto 2017 del Ministero delle Finanze “*Aggiornamento degli allegati del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, che stabilisce i criteri di valutazione ritenuti più idonei ai fini del conseguimento dell’obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio consolidato e individua i soggetti da considerare per la predisposizione del bilancio consolidato;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 1313 del 13 dicembre 2021, con la quale veniva approvato l’elenco dei soggetti facenti parte del “*Gruppo amministrazione pubblica*” della Regione Toscana e l’elenco dei soggetti rientranti nel perimetro di consolidamento per l’anno 2021;

Vista la delibera del Consiglio regionale n. 100 del 22 novembre 2022 con la quale è stato approvato il Bilancio consolidato dell'anno 2021 nel cui allegato "Relazione sulla gestione e Nota integrativa" è stato inserito l'elenco definitivo dei soggetti facenti parte del "Gruppo amministrazione pubblica" della Regione Toscana per l'anno 2021, come previsto dal "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato", Allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011;

Ritenuto di individuare, sulla base dei dati attualmente disponibili e delle variazioni intervenute nel corso dell'anno 2022 rispetto ai soggetti componenti il "Gruppo amministrazione pubblica" della Regione Toscana, come da delibera del Consiglio regionale n. 100 del 22 novembre 2022:

- gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica, e quelli che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese, come evidenziati nell'Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto, suddivisi nelle categorie previste dall'allegato 4/4 paragrafo 2 al D.Lgs. 118/2011:

- 1) Organismi strumentali – art. 1 c.2 lett. b)
- 2) Enti strumentali controllati – art. 11-ter c.1
- 3) Enti strumentali partecipati – art. 11-ter c.2
- 4) Società controllate – art. 11-quater
- 5) Società partecipate – art. 11-quinquies;

Rilevato che, rispetto a quanto riportato nella delibera del Consiglio regionale n. 100 del 22 novembre 2022 di approvazione del Bilancio Consolidato per l'anno 2021 sono entrate a far parte del "Gruppo Amministrazione Pubblica" della Regione Toscana la "Fondazione per la Formazione Politica ed Istituzionale Alessa Ballini" quale ente strumentale controllato e la "Fondazione Museo Igor Mitoraj" quale ente strumentale partecipato, mentre è uscita la società E.A.M.S. S.r.l. per chiusura della liquidazione e conseguente cancellazione della stessa dal registro delle imprese;

Tenuto conto che il medesimo allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011, aggiornato dal D.M. 11 agosto 2017, al paragrafo 3.1 "Individuazione degli enti da considerare per la predisposizione del bilancio consolidato", dispone che gli enti e le società del gruppo compresi nell'elenco di cui sopra possono non essere inseriti nell'elenco dei soggetti compresi nel bilancio consolidato in caso di irrilevanza, ovvero nel caso in cui il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo e che sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano una incidenza, per le Regioni, inferiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo per ciascuno dei seguenti parametri: totale attivo, patrimonio netto, totale dei ricavi caratteristici, e che in ogni caso (salvo il caso dell'affidamento diretto), sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata;

Tenuto conto che in presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento a ciascuno dei due parametri restanti;

Tenuto conto che il D.M. 11 agosto 2017 dispone che devono essere considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società *in house* e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione;

Tenuto conto, inoltre, che la valutazione di irrilevanza debba essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del

consolidamento, in modo da evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo;

Preso atto, per quanto sopra esplicitato, che ai fini dell'esclusione per irrilevanza, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti debba presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati (ad esclusione del patrimonio netto se negativo), una incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo;

Tenuto conto che, nel caso in cui la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti, dovesse presentare un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo dovrà individuare i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento;

Rilevato che la sommatoria dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti non supera il 10% rispetto alla posizione patrimoniale (totale attivo) e ai ricavi caratteristici (al netto sanità) della capogruppo;

Ritenuto, in base ai criteri previsti dal principio 4/4 del D.Lgs. 118/2011 come sopra descritti, di individuare i soggetti che sono da inserire nel perimetro di consolidamento per l'anno 2022, come da "Allegato B" parte integrante e sostanziale del presente atto;

Vista la legge regionale 29 luglio 2022, n. 25 (Rendiconto generale per l'anno finanziario 2021) alla quale è allegato il Rendiconto consolidato Giunta regionale e Consiglio regionale relativo all'esercizio 2021;

Tenuto conto che l'allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011 prevede che l'elenco dei soggetti costituenti il "Gruppo amministrazione pubblica", l'elenco dei soggetti che rientrano nel consolidamento del bilancio e i relativi aggiornamenti, siano oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale;

Preso atto che il principio di cui all'allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011 prevede al paragrafo 1 che i componenti del gruppo devono trasmettere all'ente capogruppo i dati contabili necessari per il consolidamento entro il termine stabilito dall'ente capogruppo stesso;

Ritenuto, pertanto, di stabilire che i componenti del "Gruppo amministrazione pubblica" rientranti nel perimetro di consolidamento, nelle more della modifica del regolamento di contabilità regionale, debbano trasmettere alla Regione Toscana, i dati contabili necessari per il consolidamento, entro 10 giorni dall'adozione del proprio bilancio di esercizio relativo all'anno 2022 e, in ogni caso, non oltre il 31 maggio 2023;

Ritenuto, per quanto sopra esposto, di approvare l'Allegato "A" e "B" parti integranti e sostanziali del presente atto;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1) di approvare l'Allegato "A", - enti, aziende e società che compongono il "Gruppo amministrazione pubblica", e quelli che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese per l'anno 2022 - parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di approvare l'allegato "B", - enti, aziende e società componenti il "Gruppo amministrazione pubblica" della Regione Toscana che rientrano nel perimetro di consolidamento del bilancio per l'anno 2022 - parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di stabilire che gli stessi aggiornano quelli definiti all'interno della "Relazione sulla gestione e Nota integrativa" al Bilancio consolidato, approvato con Delibera del Consiglio regionale n. 100 del 22 novembre 2022;

4) di stabilire che i dati contabili necessari alla formazione del bilancio consolidato debbano essere trasmessi dai soggetti rientranti nel perimetro di consolidamento entro 10 giorni dall'adozione del proprio bilancio di esercizio relativo all'anno 2022 e, in ogni caso, non oltre il 31 maggio 2023;

5) di dare mandato al Settore competente per materia di comunicare la presente deliberazione ai soggetti individuati ai punti precedenti, unitamente ad ogni altra informazione richiesta per il consolidamento dei conti.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
PAOLA BIGAZZI

IL DIRETTORE
PAOLO GIACOMELLI

ALLEGATO A
Enti, aziende e società che compongono il
Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Toscana
Anno 2022

ORGANISMI STRUMENTALI – art. 1 c. 2 lett. b)

CONSIGLIO REGIONALE della TOSCANA

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI – art. 11-ter c. 1

Consorzio LaMMA - Laboratorio di monitoraggio e modellistica ambientale per lo sviluppo sostenibile

ARDSU - Azienda regionale per il diritto allo studio universitario della Toscana

ARPAT - Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

TOSCANA PROMOZIONE TURISTICA

ARTEA - Azienda regionale toscana per le erogazioni in agricoltura

EAUT - Ente Acque Umbre-Toscane (controllo congiunto con Regione Umbria)

ENTE TERRE REGIONALI TOSCANE

Partecipate indirette:

Società Agricola Suvignano S.r.l.

IRPET - Istituto regionale per la programmazione economica della Toscana

ARS - Agenzia regionale di sanità

ARTI - Agenzia regionale toscana per l'impiego

Partecipate indirette:

F.I.L. S.r.l.

AUTORITA' PORTUALE REGIONALE

ENTE PARCO REGIONALE della MAREMMA

ENTE PARCO REGIONALE delle ALPI APUANE

Partecipate indirette:

Antro del Corchia S.r.l.

ENTE PARCO REGIONALE di MIGLIARINO, SAN ROSSORE, MASSACIUCCOLI

FONDAZIONE ORCHESTRA REGIONALE della TOSCANA

Partecipate indirette:

Fondazione Rete Toscana Classica

FONDAZIONE SISTEMA TOSCANA

Partecipate indirette:

Casa della Creatività Soc. Cons. a r.l.

FONDAZIONE TOSCANA SPETTACOLO Onlus

FONDAZIONE PER LA FORMAZIONE POLITICA ED ISTITUZIONALE "ALESSIA BALLINI"

FAF TOSCANA - Fondazione Alinari per la fotografia

ISTITUTO degli INNOCENTI ASP

Partecipate indirette:

Fondazione Istituto degli Innocenti Onlus

CONSORZIO Z.I.A. - Consorzio Zona Industriale Apuana

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI – art. 11-ter c. 2
FONDAZIONE SCUOLA INTERREGIONALE di POLIZIA LOCALE FONDAZIONE SCUOLA di MUSICA di FIESOLE Onlus FONDAZIONE TEATRO del MAGGIO MUSICALE FIORENTINO FONDAZIONE TEATRO METASTASIO di PRATO FONDAZIONE TOSCANA LIFE SCIENCES FONDAZIONE MUSEO ARCHIVIO RICHARD GINORI della MANIFATTURA di DOCCIA FONDAZIONE MUSEO "IGOR MITORAJ" ENTE AUTONOMO MOSTRA VINI in Liquidazione CONSORZIO METIS
SOCIETA' CONTROLLATE – art. 11-quater
ARRR - Agenzia regionale recupero risorse S.p.A. SVILUPPO TOSCANA S.p.A. ALATOSCANA S.p.A. FIDI TOSCANA S.p.A. TERME di CASCIANA S.p.A. in liquidazione Partecipate indirette: <i>Bagni di Casciana S.r.l.</i> TERME di CHIANCIANO IMMOBILIARE S.p.A. in Liquidazione TERME di MONTECATINI S.p.A. Partecipate indirette: <i>Gestioni Complementari Termali S.r.l.</i>
SOCIETA' PARTECIPATE – art. 11-quinquies
FIRENZE FIERA S.p.A. Partecipate indirette: <i>Destination Florence Convention and Visitors Bureau Soc. Coop. .r.l.</i> AREZZO FIERE e CONGRESSI S.r.l. Co.Svi.G. - Consorzio per lo sviluppo delle aree geotermiche Soc. consortile a r.l. INTERNAZIONALE MARMI e MACCHINE CARRARA S.p.A. INTERPORTO TOSCANO A. VESPUCCI S.p.A.

Allegato B
Enti, aziende e società componenti il
Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Toscana
che rientrano nel perimetro di consolidamento del
Bilancio 2022

ORGANISMI STRUMENTALI – art. 1 c. 2 lett. b)

CONSIGLIO REGIONALE della TOSCANA

ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI – art. 11-ter c. 1

Consorzio LaMMA - Laboratorio di monitoraggio e modellistica ambientale per lo sviluppo sostenibile

ARDSU - Azienda regionale per il diritto allo studio universitario della Toscana

ARPAT - Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

TOSCANA PROMOZIONE TURISTICA

ARTEA - Azienda regionale toscana per le erogazioni in agricoltura

ENTE TERRE REGIONALI TOSCANE

Partecipate indirette:

Società Agricola Suvignano S.r.l.

IRPET - Istituto regionale per la programmazione economica della Toscana

ARS - Agenzia regionale di sanità

ARTI - Agenzia regionale toscana per l'impiego

Partecipate indirette:

F.I.L. S.r.l.

AUTORITA' PORTUALE REGIONALE

ENTE PARCO REGIONALE della MAREMMA

ENTE PARCO REGIONALE delle ALPI APUANE

ENTE PARCO REGIONALE di MIGLIARINO, SAN ROSSORE, MASSACIUCCOLI

FONDAZIONE SISTEMA TOSCANA

FAF TOSCANA - Fondazione Alinari per la Fotografia

ISTITUTO degli INNOCENTI ASP

ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI – art. 11-ter c. 2

CONSORZIO METIS

SOCIETA' CONTROLLATE – art. 11-quater

ARRR - Agenzia regionale recupero risorse S.p.A.

SVILUPPO TOSCANA S.p.A.

FIDI TOSCANA S.p.A.

SOCIETA' PARTECIPATE – art. 11-quinquies

Co.Svi.G. - Consorzio per lo sviluppo delle aree geotermiche Soc. consortile a r.l.



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 12/12/2022 (punto N 11)

Delibera N 1403 del 12/12/2022

Proponente

STEFANIA SACCARDI
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Gennaro GILIBERTI

Direttore Roberto SCALACCI

Oggetto:

Legge regionale 13 dicembre 2017, n. 73 - Disciplina dell'iscrizione dei vigneti nello schedario viticolo ai fini della idoneità alla rivendicazione dei vini a DOCG Chianti.

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

ALLEGATI N°0

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Legge 12 dicembre 2016, n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino), ed in particolare l'articolo 39, comma 3, in cui si dispone che le Regioni, su proposta dei Consorzi di tutela dei vini e sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali della Regione, possano disciplinare l'iscrizione dei vigneti nello schedario viticolo ai fini della idoneità alla rivendicazione delle relative DO ed IG per conseguire l'equilibrio di mercato;

Vista la Legge regionale 13 dicembre 2017, n. 73 (Disciplina per la gestione ed il controllo del potenziale viticolo), ed in particolare l'articolo 8, comma 2 con il quale si dà attuazione alla normativa nazionale sopra richiamata in materia di disciplina delle produzioni dei vini a DOP ed IG;

Vista la deliberazione Giunta regionale 5 febbraio 2018, n. 103 (Legge regionale 13 dicembre 2017, n. 73. Disciplina per la gestione e il controllo del potenziale viticolo. Definizione delle modalità tecnico operative dei procedimenti per a gestione del potenziale viticolo), ed in particolare il punto 17.2 dell'Allegato A, concernente la disciplina della rivendicazione delle produzioni dei vini a DO per conseguire l'equilibrio di mercato;

Richiamata la propria deliberazione n. 1541 del 9 dicembre 2019, avente per oggetto "Legge regionale 13 dicembre 2017, n. 73 Disciplina dell'iscrizione dei vigneti nello schedario viticolo ai fini della idoneità alla rivendicazione dei vini a DOCG Chianti.", con la quale, su proposta del Consorzio Vino Chianti (di seguito Consorzio), venne confermata, per tre annualità decorrenti dalla data di adozione del provvedimento, l'ammontare di superficie rivendicabile esistente alla data di presentazione della proposta, pari a 17.599,73 ettari;

Vista la proposta per la disciplina della rivendicazione delle produzioni dei vini a denominazione di origine controllata e garantita Chianti, avanzata alla Regione Toscana dal Consorzio Vino Chianti in data 20 ottobre 2022 così come rettificata in data 28 ottobre 2022, agli atti del Settore "Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari." (di seguito Settore), competente in materia, comprensiva della documentazione prevista dalla procedura regionale di cui al punto 17.2 dell'allegato A alla citata Deliberazione Giunta regionale n. 103/2018;

Rilevato che la proposta avanzata dal Consorzio in attuazione dell'articolo 8, comma 2 della Legge Regionale n. 73/2017, discussa ed approvata nel corso del Consiglio di Amministrazione del Consorzio tenutosi in data 12 maggio 2022, è volta a mantenere la disciplina della iscrizione delle superfici vitate allo schedario viticolo ai fini della idoneità alla rivendicazione del vino a DOCG Chianti per le prossime tre annualità, che decorrono dalla data di approvazione del presente atto, con il conseguente mantenimento dell'ammontare della quota di superficie rivendicabile esistente alla data di presentazione della proposta da parte del Consorzio, pari a 17.599,73;

Tenuto conto che, ai sensi del punto 17.2.5 dell'allegato A alla citata deliberazione Giunta regionale n. 103/2018, il Settore ha effettuato l'istruttoria tecnica della proposta avanzata dal Consorzio, i cui esiti sono riportati in un apposito Verbale, agli atti del Settore medesimo;

Visti gli esiti dell'istruttoria tecnica svolta dal Settore, riportati nel suddetto Verbale, da cui risulta che il Consorzio è il soggetto legittimato a presentare la proposta per la disciplina della rivendicazione delle produzioni dei vini a DOCG Chianti, e che la proposta avanzata è rispondente ai requisiti previsti dalla normativa nazionale e regionale vigente in materia e coerente con la politica di sviluppo messa in atto dal Consorzio per la denominazione e dalla Regione Toscana per il settore vitivinicolo;

Preso atto che la proposta avanzata dal Consorzio è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) n.45, Parte Seconda del 9 novembre 2022 e che in data 14 novembre 2022 sono state effettuate le dovute consultazioni con le organizzazioni professionali agricole e cooperative maggiormente rappresentative a livello regionale;

Preso atto che la documentazione prodotta dal Consorzio a supporto della proposta risulta completa ed esaustiva;

Preso atto che la proposta avanzata dal Consorzio si basa sulla considerazione che, ad oggi, la situazione generale della Denominazione non consente, per il prossimo triennio, di prevedere un ampliamento delle superfici rivendicabili come Chianti D.O.C.G. nel suo complesso, in quanto al momento la denominazione in termini di offerta e domanda non ha ancora raggiunto un equilibrio di mercato stabile;

Ritenuto che, effettivamente, un ampliamento del potenziale rivendicabile della denominazione Chianti potrebbe ostacolare il raggiungimento dell'equilibrio tra domanda e offerta, in conseguenza del maggior volume di prodotto disponibile sul mercato, con il conseguente rischio di eccessive oscillazioni dei prezzi e ulteriore riduzione del livello di remunerazione delle uve;

Ritenuto pertanto, per quanto sopra esposto, di accogliere la proposta avanzata dal Consorzio di mantenere la vigente disciplina per l'iscrizione dei vigneti allo schedario viticolo ai fini della idoneità alla rivendicazione della denominazione Chianti, confermando la superficie rivendicabile esistente alla data di presentazione della proposta da parte del Consorzio, pari a 17.599,73;

Richiamato il punto 17.2.4 dell'Allegato A alla deliberazione Giunta regionale n. 103/2018, in cui si dispone che il periodo per il quale si propone di disciplinare l'iscrizione delle superfici vitate allo schedario viticolo ai fini della idoneità alla rivendicazione non può comunque superare i tre anni, trascorsi i quali il presente provvedimento decade;

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato di Direzione (C.D.) nella seduta del 24 novembre;

A voti unanimi

DELIBERA

1) di prendere atto degli esiti dell'istruttoria tecnica svolta dal Settore "Produzioni agricole, vegetali e zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari.", in merito alla proposta per la disciplina della rivendicazione delle produzioni dei vini a denominazione di origine controllata e garantita Chianti, avanzata alla Regione Toscana dal Consorzio Vino Chianti in data 20 ottobre 2022;

2) di mantenere, per le motivazioni espresse in premessa, la disciplina della iscrizione delle superfici vitate allo schedario viticolo ai fini della idoneità alla rivendicazione del vino a DOCG Chianti per le prossime tre annualità, che decorrono dalla data di approvazione del presente atto, con il conseguente mantenimento dell'ammontare della quota di superficie rivendicabile esistente alla data di presentazione della proposta da parte del Consorzio, pari a 17.599,73 ettari, al fine di conseguire e mantenere l'equilibrio di mercato;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007

IL SEGRETARIA DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile
GENNARO GILIBERTI

Il Direttore
ROBERTO SCALACCI



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 12/12/2022 (punto N 15)

Delibera N 1407 del 12/12/2022

Proponente

STEFANIA SACCARDI
 DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Sandro PIERONI

Direttore Roberto SCALACCI

Oggetto:

Reg. UE 2021/2115 - Indicazioni per la prima fase di attuazione del PSP 2023-2027 in Regione Toscana relativa agli interventi SRA14 - ACA14 "Allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione genetica", SRA29 "Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica" - annualità 2023

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Elementi essenziali dell'intervento SRA14 ACA14
B	Si	Elementi essenziali dell'intervento SRA 29

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Allegati n. 2

- A* *Elementi essenziali dell'intervento SRA14 ACA14*
2b2ad58472901fd3bb59d05232c6579bd55a80bfdc11410907ed82c808906d77
- B* *Elementi essenziali dell'intervento SRA 29*
39490bf1275ed45300448015ba82c5c308e76227b57fd87da16bdc800974183c

La Giunta Regionale

Visto il Regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

Visto il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

Visti i regolamenti della Commissione:

- Regolamento delegato (UE) 2022/126 del 7 dicembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA) Regolamento delegato (UE) n.807/2014 che integra il regolamento (UE) 1305/2013,
- Regolamento di esecuzione (UE) 2021/2290 del 21 dicembre 2021 che stabilisce norme sui metodi di calcolo degli indicatori comuni di output e di risultato di cui all'allegato I del regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

Vista la L.R. n. 60/99 "Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (ARTEA)";

Vista la notifica del Piano Strategico della PAC (PSP) ai competenti uffici della Commissione Europea da parte del Ministero per le Politiche Alimentari e forestali con nota ARES (2022) 7612482 in data 04.11.2022;

Preso atto che l'approvazione ufficiale del PSP da parte della Commissione europea è prevista entro il mese di dicembre 2022, a termine del negoziato condotto dal Ministero per le Politiche Alimentari e forestali;

Preso atto che il PSP contiene le schede relative ai tipi di interventi che le Regioni possono attivare sul proprio territorio e che dette schede includono elementi necessari per l'emanazione di specifici atti regionali;

Preso atto tuttavia che lo stesso PSP non dettaglia sufficientemente alcune disposizioni necessarie per l'attuazione degli interventi da parte delle Regioni in merito all'applicazione di alcune norme comunitarie e nazionali obbligatorie trasversali a più interventi (relativi alla Condizionalità e condizionalità sociale (CGO) e Requisiti minimi);

Dato atto che nell'assetto della programmazione 2023 – 2027 le Regioni e le Province Autonome, a seguito dell'approvazione del PSP, procedono all'emanazione di propri atti, fra cui il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR),- che specifichino ed esplicitino con maggior dettaglio gli impegni e

le priorità regionali in parte delineate all'interno del PSP nazionale, nonché di atti volti a stabilire le modalità operative e procedurali;

Dato atto che il Complemento per lo Sviluppo Rurale CSR della Toscana è in fase avanzata di redazione;

Preso atto che tra gli interventi proposti nel PSP 2023 – 2027 sono previsti, i seguenti interventi a capo/superficie:

- SRA14 - ACA14 Allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione genetica
- SRA29 Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica

Viste la ventilazione finanziaria di cui all'Allegato 2 Dotazione finanziaria sviluppo rurale (FEASR e spesa pubblica) del PSP e le allocazioni finanziarie per intervento e per anno previste dalla Regione Toscana, che stabiliscono l'attivazione degli interventi SRA14 "Allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione genetica" e SRA 29 "Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica" a partire dall'annualità 2023;

Rilevato che lo stesso PSP prevede che per gli interventi a capo e a superficie la singola annualità di impegno è riferita all'anno solare e quindi è compresa tra il primo gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno, anche a copertura di impegni pluriennali;

Ritenuto opportuno, nelle more dell'approvazione del PSP 2023 – 2027 da parte della Commissione Europea, dell'emanazione dei successivi atti nazionali relativi agli aspetti trasversali di applicazione di norme comunitarie e nazionali obbligatorie e dei successivi atti regionali, porre in essere tutte le azioni per consentire ai potenziali beneficiari di essere a conoscenza delle nuove condizioni di partecipazione agli interventi SRA14 (Allegato A) e SRA29 (Allegato B) la cui decorrenza è prevista dal 1 gennaio 2023, anche con riferimento alle domande di aiuto per la prima annualità la cui presentazione è attualmente prevista entro il 15 maggio 2023;

Ritenuto pertanto opportuno informare i potenziali beneficiari degli interventi SRA14 (Allegato A) e SRA29 (Allegato B) tramite la pubblicazione di un avviso contenente l'anticipazione degli elementi essenziali dei due interventi, in modo da rendere chiari con congruo anticipo, i criteri di ammissibilità, i principi di selezione, gli impegni, il periodo di decorrenza degli stessi e le risorse finanziarie programmate;

Ritenuto necessario precisare che a seguito dell'approvazione del PSP 2023 – 2027 da parte della Commissione Europea e dell'emanazione dei successivi atti nazionali e regionali, detti allegati potrebbero subire variazioni o integrazioni e saranno comunque soggetti a definitiva approvazione da parte della Giunta regionale;

Dato atto che l'Allegato 2 Dotazione finanziaria dello sviluppo rurale stabilisce che le risorse complessive destinate agli interventi oggetto del presente atto sono pari a:

- 5 milioni di euro per l'intervento SRA14
- 204 milioni di euro per l'intervento SRA29

Vista la durata quinquennale degli impegni per SRA14 e SRA29;

Dato atto che i suddetti interventi del PSP 2023-2027 sono analoghi ad altrettanti interventi del PSR Toscana 2014-2022, secondo il seguente schema:

- intervento SRA14 - ACA14 Allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione genetica – tipo di operazione 10.1.4 Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità
- intervento SR29 Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica – misura 11 Agricoltura biologica

Rilevato che per i beneficiari dei suddetti interventi del PSR Toscana 2014-2022 il periodo di decorrenza degli impegni è interannuale e non per anno solare;

Visto il parere favorevole del CD espresso nella seduta del 1° dicembre 2022;

A voti unanimi

Delibera

1. di informare i potenziali beneficiari degli interventi SRA14 (Allegato A) e SRA29 (Allegato B) tramite la pubblicazione di avvisi contenenti l'anticipazione degli elementi essenziali dei seguenti due interventi:
 - SR14 - ACA14 Allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione genetica (Allegato A)
 - SRA29 Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica (Allegato B)

di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;

2. di precisare che per i suddetti interventi a capo e a superficie il periodo di impegno è annualmente riferito all'anno solare e quindi compreso tra il primo gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno;
3. di precisare che a seguito dell'approvazione del PSP 2023 – 2027 da parte della Commissione Europea e dell'emanazione dei successivi atti nazionali e regionali, detti allegati potrebbero subire variazioni o integrazioni e saranno comunque soggetti a definitiva approvazione da parte della Giunta regionale.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e nella banca dati degli atti amministrativi della Giunta ai sensi dell'art.18 della L.R. 23/2007.

Il Segretario della Giunta

Il Dirigente Responsabile
SANDRO PIERONI

Il Direttore
ROBERTO SCALACCI

ALLEGATO A

Elementi essenziali dell'intervento SRA14 ACA14 - Allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione genetica – annualità 2023

Descrizione dell'intervento

L'intervento "Allevamento di razze animali autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione genetica", prevede un sostegno ad UBA a favore dei beneficiari che si impegnano volontariamente nella conservazione delle risorse genetiche di interesse locale soggette a rischio di estinzione genetica, meno produttive rispetto ad altre razze e destinate ad essere abbandonate se non si garantisce a questi allevatori un adeguato livello di reddito e il mantenimento di un modello di agricoltura sostenibile.

L'intervento, anche sulla base dell'esperienza maturata con la programmazione 2014-2022, che ha visto la quasi totalità delle Regioni e PAA programmare una analoga misura all'interno dei loro PSR per preservare le razze animali locali a rischio di estinzione/erosione (sottomisura 10.1), ha anche lo scopo di dare continuità all'opera di tutela di queste razze e rispondere pertanto al fabbisogno che i territori italiani esprimono a riguardo cercando, per quanto possibile, di incrementare il numero di beneficiari che si impegnano nell'opera di conservazione.

L'intervento, predisposto in conformità con il Regolamento (UE) 2022/126 articolo 45 paragrafo 1, lettera a), ha pertanto la finalità di tutelare la biodiversità animale nelle aziende agricole, sostenendo l'allevamento di animali appartenenti ad una o più razze locali riconosciute a rischio di estinzione/erosione genetica e iscritte all'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare o ai Repertori/Registri Regionali/Provinciali o ad Elenchi di risorse genetiche regionali/provinciali.

L'intervento prevede un periodo di impegno di cinque anni.

La singola annualità dell'impegno è riferita all'anno solare (01/01-31/12), con inizio al 01/01/2023.

La presentazione delle domande sarà consentita anche ai beneficiari del tipo di operazione 10.1.4 con impegni in scadenza a maggio 2023, fermo restando il rispetto dei relativi impegni fino a tale data. Per coloro che saranno ammessi a beneficiare del nuovo regime di aiuto, è prevista una decurtazione proporzionale del pagamento per il periodo di impegno che si sovrappone tra tipo di operazione 10.1.4 e SRA14.

Criteri di ammissibilità dei beneficiari

- C01 Agricoltori Allevatori singoli o associati;
- C02 Altri soggetti pubblici o privati.

Altri criteri di ammissibilità

I pagamenti sono accordati, su tutto il territorio nazionale, qualora siano rispettati i seguenti ulteriori criteri di ammissibilità:

- C03 iscrizione della razza/popolazione a rischio di estinzione/erosione all'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare della legge n. 194/2015 oppure presenti nei Repertori o Elenchi regionali di risorse genetiche;
- C04 capi di razze autoctone nazionali a rischio di estinzione/erosione (bovini, equidi, ovi-caprini, avicoli, suini e cunicoli) con codice di allevamento regionale e iscritti nei libri genealogici/registri

delle rispettive razze oggetto d'intervento, definite a livello regionale/provinciale sulla base delle loro specificità;

Le razze devono essere contemporaneamente iscritte all'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo della legge n. 194/2015 e al Repertorio Regionale di cui alla L.R. 64/04 e sono le seguenti:

Bovine

- Calvana
- Garfagnina
- Maremmana
- Pisana
- Pontremolese
- Romagnola

Ovine

- Appenninica
- Garfagnina bianca
- Massese
- Pecora dell'Amiata
- Pomarancina
- Zerasca

Caprine

- Capra della Garfagnana
- Capra di Montecristo

Suine

- Cinta Senese

Equine

- Bardigiano
- Cavallo Appenninico
- Maremmano
- Monterufolino

Asinine

- Asino Amiata

La consistenza minima ammissibile è pari a 1 UBA per razza allevata.

Cx1: Sono ammissibili i soli capi interi. Per le razze bovine ed equine a maggiore diffusione si riconoscono a premio solo i capi con età superiore a 24 mesi e per i suini solo i riproduttori.

Il numero massimo dei capi ammissibili è quello risultante al 31/12/2022 per la prima domanda di aiuto/pagamento del 2023 e al 31/12 dei quattro anni successivi.

Principi concernenti la definizione di criteri di selezione

L'intervento può prevedere l'applicazione di principi di selezione nel caso in cui le richieste eccedano le risorse disponibili. Gli allevamenti sono posti in graduatoria secondo:

P01- la consistenza numerica delle fattrici (minore la consistenza, maggiore il punteggio)

A parità di punteggio è prioritaria la domanda a minor importo concedibile.

Impegni

- I01 allevare animali di una o più razze a rischio di estinzione/erosione genetica, anche appartenenti a specie diverse;
- I02 mantenere la consistenza della razza/popolazione per tutto il periodo di impegno

In deroga all'impegno I02, fatte salve le cause di forza maggiore, è prevista una tolleranza in diminuzione del numero dei capi a premio nel corso della durata dell'impegno fino al 20% rispetto al numero dei capi iniziale. Tuttavia nel caso di allevamenti con consistenza inferiore a 10 capi, la tolleranza in termini assoluti può arrivare fino a 2 capi. Il premio viene comunque corrisposto di anno in anno ai soli capi effettivamente presenti nell'allevamento.

In questi casi sono pagati gli animali effettivamente allevati, senza ulteriori conseguenze.

Impegni aggiuntivi

Ix1 In caso di evento fecondativo, le fattrici devono essere fecondate da riproduttori della stessa razza.

Altri obblighi

I pagamenti sono accordati qualora siano rispettati i seguenti altri obblighi:

O01 Rispetto delle norme di Condizionalità (art. 12, Reg. (UE) 2021/2115). Le norme "Buone Condizioni Agronomiche Ambientali (BCAA)" e "Criteri di Gestione Obbligatorie (CGO)" sono previsti nell'allegato III del regolamento UE 2021/2115. Nel Piano Strategico per la PAC al paragrafo 3.1.1 "Descrizione del contributo complessivo della condizionalità agli obiettivi specifici climatico-ambientali di cui all'art.6, paragrafo 1, lettere d), e) ed f)" sono riportate le norme BCAA.

O02 Rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Reg. (UE) 2021/2115).

Requisiti minimi per l'uso dei fertilizzanti (RMfert)

Requisiti minimi per l'uso dei fitosanitari (RMfit)

Premi

	Bovina Pontremolese e Garfagnina	Bovina Calvana e Mucca Pisana	Bovina Maremmana	Bovina Romagnola	Ovina Pecora dell'Amiata, Appenninica, Pomarancina	Ovina Garfagnina bianca
euro/UBA	600	400	300	200	315	220

	Ovina Zerasca e Massese	Caprina Capra della Garfagnana e Capra di Montecristo	Suina Cinta senese	Equina Cavallo Maremmano, Appenninico e Bardigiano	Equina Cavallo Monterufolino	Asisina Asino dell'Amiata
euro/UBA	200	220	200	200	400	200

ALLEGATO B

Elementi essenziali dell'intervento SRA 29 "Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica" – annualità 2023

Descrizione dell'intervento

L'intervento "Pagamento al fine di adottare e mantenere pratiche e metodi di produzione biologica" prevede un pagamento annuale per ettaro di SAU a favore degli agricoltori o delle associazioni di agricoltori che si impegnano volontariamente a convertire e a mantenere le superfici coltivate ad agricoltura biologica nel rispetto del regolamento (UE) 2018/848 e dei relativi regolamenti attuativi, mediante la compensazione dei minori ricavi e/o maggiori costi dei processi produttivi collegati al rispetto del metodo di agricoltura biologica.

L'intervento si articola in due azioni:

- SRA29.1 Azione "Conversione all'agricoltura biologica"
- SRA29.2 Azione "Mantenimento dell'agricoltura biologica"

Coerentemente con quanto stabilito dal Regolamento (UE) 2018/848, il periodo di impegno relativo alla conversione è di due anni nel caso dei seminativi e di tre anni in quello delle colture permanenti; segue il periodo di mantenimento fino a conclusione del quinquennio.

L'intervento prevede un periodo di impegno di durata pari a cinque anni.

La singola annualità dell'impegno è riferita all'anno solare (01/01-31/12), con inizio al 01/01/2023.

La presentazione delle domande sarà consentita anche ai beneficiari della misura 11 del PSR 2014-2022 con impegni in scadenza a maggio 2023, fermo restando il rispetto dei relativi impegni fino a tale data. Per coloro che saranno ammessi a beneficiare del nuovo regime di aiuto, è prevista una decurtazione proporzionale del pagamento per il periodo di impegno che si sovrappone tra Misura 11 e SRA29.

Criteri di ammissibilità dei beneficiari

- C01 Agricoltori singoli o associati;
- C02 Enti pubblici gestori di aziende agricole.

Altri criteri di ammissibilità

I pagamenti delle Azioni SRA29.1 e/o SRA29.2 sono accordati qualora siano rispettati i seguenti criteri di ammissibilità:

- C03 Le superfici eleggibili all'Azione SRA29.1 "Conversione all'agricoltura biologica" devono essere state notificate per la prima volta precedentemente all'avvio del periodo di impegno. Le superfici eleggibili all'Azione SRA29.2 "Mantenimento dell'agricoltura biologica" devono essere presenti in una notifica nello stato di "pubblicata" precedentemente all'avvio del periodo di impegno.
- C04 I beneficiari aderiscono all'intervento con una "superficie minima **oggetto d'impegno e pagamento pari ad** 1 ettaro; per le colture ortive e officinali pari a 0,5 ettari"
- C06 Adesione all'intervento con l'intera SAU dell'Unità Tecnica Economica (UTE) **oggetto della domanda di aiuto. Sono ammesse a pagamento le colture o gruppo di colture per le quali è stato determinato un premio. I pascoli sono ammessi solo se in azienda è presente un allevamento biologico.**"

La maggiorazione del premio per i seminativi e il premio per i pascoli sono previsti solo in presenza di un allevamento biologico e sono concessi esclusivamente ad UTE con un rapporto UBA biologiche e superficie agricola utilizzata pari ad almeno a 0,2 UBA/ettaro.

Principi concernenti la definizione di criteri di selezione

L'intervento prevedere l'applicazione di principi di selezione, al fine di raggiungere un maggiore beneficio ambientale.

P01 Principi riconducibili alla localizzazione degli interventi;

P02 Principi riconducibili all'adesione iniziative collettive;

P03 Principi riconducibili all'ammontare dell'impegno

Nella seguente tabella sono riportati i principi di selezione individuati

Principi di selezione	
Principi riconducibili alla localizzazione degli interventi	Aree Natura 2000 ai sensi delle Direttive n. 2009/147/CE e n. 92/43/CEE
	Zone vulnerabili ai Nitrati (ZVN) ai sensi della Direttiva n. 91/676/CEE
	Aree naturali protette
	Siti di interesse regionale fuori Natura 2000
	Aree rurali marginali, montane e svantaggiate
Principi riconducibili all'adesione iniziative collettive	Distretti biologici
Principi riconducibili all'ammontare dell'impegno	A parità di punteggio è prioritaria la domanda a minor importo ammesso

Impegni

I pagamenti delle Azioni SRA29.1 e/o SRA29.2 sono accordati qualora siano rispettati i seguenti impegni che vanno oltre le condizioni elencate all'articolo 70 (3) Regolamento (UE) 2021/2115:

I01 Applicazione del metodo di produzione di agricoltura biologica di cui al Reg. (UE) 2018/848 e relativi regolamenti attuativi riguardanti la produzione biologica e l'etichettatura dei prodotti biologici, su tutta la SAU oggetto di impegno, per tutta la durata del periodo di impegno.

I02 Le superfici oggetto di impegno accertate con la domanda di sostegno devono essere mantenute per tutta la durata del periodo di impegno (***fissità degli appezzamenti e del numero di ettari***).

I03 Disponibilità delle medesime superfici oggetto di impegno in virtù di un diritto reale di godimento

I04 Iscrizione del beneficiario nell'elenco nazionale degli operatori biologici per tutto il periodo di impegno a partire dal 1° gennaio 2023 (la notifica deve risultare nello stato di pubblicata sul Sistema Agricolo Nazionale) o iscrिवibilità del beneficiario a partire dal 1° gennaio 2023 (la notifica deve risultare nello stato di presentata/rilasciata sul Sistema Agricolo Nazionale) con iscrizione (la notifica deve risultare nello stato di pubblicata sul Sistema Agricolo Nazionale) almeno una settimana prima della data di approvazione della graduatoria.

Altri obblighi

I pagamenti sono accordati qualora siano rispettati i seguenti altri obblighi:

O01 Rispetto delle norme di Condizionalità (art. 12, Reg. (UE) 2021/2115). Le norme “Buone Condizioni Agronomiche Ambientali (BCAA)” e i “Criteri di Gestione Obbligatorie (CGO)” sono previsti nell’allegato III del regolamento UE 2021/2115. Nel Piano Strategico per la PAC al paragrafo 3.1.1 “Descrizione del contributo complessivo della condizionalità agli obiettivi specifici climatico-ambientali di cui all’art.6, paragrafo 1, lettere d), e) ed f)” sono riportate le norme BCAA.

O02 Rispetto delle norme di Condizionalità sociale (art. 14, Reg. (UE) 2021/2115).

Requisiti minimi per l’uso dei fertilizzanti (RMfert)

Requisiti minimi per l’uso dei fitosanitari (RMfit)

Premi

Il pagamento annuale si riferisce alla superficie agricola, per ettaro ammissibile, effettivamente coltivata e sottoposta a impegno.

All’interno della stessa classe colturale il livello di pagamento per la conversione è più elevato di quello relativo al mantenimento.

Gli importi dei pagamenti sono diversificati in ragione dell’azione attivata, della coltura o gruppo di coltura:

	vite	olivo e fruttiferi	ortive, pomodoro da industria officinali florovivaismo	frutti a guscio e castagno	seminativi	seminativi con allevamento biologico	pascoli con allevamento biologico	foraggiere
EURO/ha introduzione	928	852	622	546	381	401	164	300
EURO/ha mantenimento	774	710	518	455	320	324	137	240

La maggiorazione del premio per i seminativi e il premio per i pascoli sono previsti solo in presenza di un allevamento biologico e sono concessi esclusivamente ad UTE con un rapporto UBA biologiche e superficie agricola utilizzata pari ad almeno a 0,2 UBA/ettaro.



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 12/12/2022 (punto N 17)

Delibera N 1408 del 12/12/2022

Proponente

STEFANO BACCELLI
DIREZIONE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Marco IERPI

Direttore Enrico BECATTINI

Oggetto:

"Progetto definitivo ampliamento Centro di Biomedicina Sperimentale presso CNR Pisa".
Istante: CNR Pisa - Ente pubblico di ricerca nazionale. Parere ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 e ss.mm.ii.

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

ALLEGATI N°3

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
1	Si	Allegato 1_Parere Comune di Pisa
2	Si	Allegato 2_Parere ARPAT
3	Si	Allegato 3_Parere del Settore Manutenzione Idraulica e Opere Idrogeologiche

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i> DIREZIONE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Allegati n. 3

- 1 *Allegato 1_Parere Comune di Pisa*
3e6d63ee21f0a63eaa7d82418247ebb7098a55de3b716d37213621a1bf034802
- 2 *Allegato 2_Parere ARPAT*
3bf82f8a74e05c136e2ef9934afe9e1ed7136cb97e220ae6a8874f30e449df5a
- 3 *Allegato 3_Parere del Settore Manutenzione Idraulica e Opere Idrogeologiche*
beba7ed4518770e8fb82570281f290ae864014a11243ca2b7653e8676d2a768f

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- Il D.P.R. 24.07.1977 n. 616 artt. 81, 83 e 69;
- Il D.P.R. 18.04.1994 n. 383 artt. 2 e 3;
- Il D.Lgs. n. 42/2004 art.146 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della Legge 06 luglio 2002 n. 137”;
- la L. 28 gennaio 2009 n. 2 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 29 novembre 2008 n. 185;
- La Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- La legge 17/08/1942 n. 1150, art. 29, il D.P.R. 06/06/2001 n. 380 artt. 7 e 28 e la LR n. 65 del 10 novembre 2014 e ss.mm.ii.;
- Il R.D. 523/1904;
- le LL.RR. 91/98 e 1/99 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 12/02/2010 n. 10 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 25/03/2015 n. 35 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 39/00 art. 43, come sostituito dall’art. 21 della L.R. 1/2003, e il relativo regolamento approvato con DPGR n. 48 del 08.08.2003;
- la L.R. 19/03/2015 n. 30;
- il PIT – Piano di Indirizzo Territoriale – approvato con deliberazione di Consiglio Regionale del 24 luglio 2007 n. 72 e l’integrazione con valenza di Piano Paesaggistico approvata con deliberazione di Consiglio Regionale del 27 marzo 2015 n. 37;
- Circolare Ministero LL.PP.n.2241/UL del 17/06/1995;

Vista la nota prot. 12742 del 1 luglio 2022, con la quale il Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili - Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Toscana – Marche - Umbria, su istanza del CNR di Pisa – Ente pubblico di ricerca nazionale, ha attivato la procedura per l’espletamento del procedimento di intesa Stato – Regione ex art. 81 – DPR n. 616/77 e DPR n. 383/94, sul “Progetto definitivo ampliamento Centro di Biomedicina Sperimentale presso CNR Pisa” da realizzare all’interno dell’Area della Ricerca del C.N.R. di Pisa;

Preso atto che il Proponente, con la medesima nota prot. 528 del 28 giugno 2022 con la quale ha trasmesso l’istanza per l’attivazione del procedimento sopra richiamato, ha contestualmente dichiarato che non sono necessarie la verifica preventiva dell’Assoggettabilità a VIA e l’Autorizzazione Paesaggistica;

Richiamate le note prot. 0279936/O.050.010 e prot. 0281427/O.050.010 del 12 luglio 2022, con le quali il Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale ha richiesto al Comune di Pisa, alla Provincia di Pisa, ai Settori regionali interessati e ad ARPAT l’espressione dei pareri di rispettiva competenza sull’intervento di cui sopra;

Preso atto della nota prot. 0290883/L.060.040 del 20 luglio 2022 con la quale il Settore Logistica e Cave ha comunicato che, non ricorrendo la necessità dell’apertura di cave di prestito per l’approvvigionamento del materiale funzionale alla realizzazione dell’intervento, il Settore non ravvede aspetti di competenza;

Vista la nota prot. 0291543/O.050.010 del 21 luglio 2022, con la quale il Settore Genio Civile Valdarno Inferiore, ha comunicato che non sono stati riscontrati specifici aspetti di competenza;

Vista la nota prot. 92679 del 12 agosto 2022 (Allegato 1), con la quale il Comune di Pisa – Direzione 10 - ha comunicato che:

- il progetto presentato è CONFORME rispetto al Vigente Regolamento Urbanistico;
- l'intervento in progetto NON RICADE in area sottoposta a vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D. 3267/1923;
- la documentazione risulta carente di Relazione geologica che verifichi la conformità geologica, idraulica e sismica dell'intervento allo strumento della pianificazione territoriale ed urbanistica vigente, così come indicato dalle Norme del Regolamento Urbanistico del Comune di Pisa, Capo 1.0.1. Indicazioni sulle classi di fattibilità delle trasformazioni;
- le strutture di fondazione del nuovo fabbricato risultano collocate alla distanza di 1,65 m dal fosso tombato denominato San Jacopo e individuato, nella mappa del Reticolo Idrografico della Toscana aggiornato al DCR 81/2021 come infrastruttura idrica (id. 35185), dovranno pertanto essere verificate eventuali prescrizioni derivanti dal R.D. 523/1904;

Con riferimento alla nota prot. 0331805 del 30 agosto 2022 con la quale il Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale ha inviato al Provveditorato Interregionale alle OO.PP. e al Consiglio Nazionale delle Ricerche CNR - Area della Ricerca di Pisa le richieste di integrazioni del Comune di Pisa, chiedendo la sospensione del termine per la trasmissione da parte di questa Regione delle risultanze dell'istruttoria svolta, in attesa delle integrazioni, tale da consentire il completamento dell'iter amministrativo e l'espletamento degli ulteriori atti di competenza regionale;

Richiamata la nota prot. 62062 del 11 agosto 2022, con la quale l'ARPAT - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana, ha comunicato che, pur evidenziando che il progetto presentato è privo di valutazioni inerenti gli impatti ambientali, vista la tipologia di opere ed il loro contesto, i potenziali impatti ambientali, per quanto di competenza dell'Agenzia, sono ascrivibili alla sola fase di realizzazione delle opere, nel corso della quale sarà sufficiente attenersi, se del caso in relazione alle diverse lavorazioni da effettuarsi, alle "Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale" redatte da ARPAT (rev. Gennaio 2018) 1 (Allegato 2).

Preso atto della nota prot. 16309 del 31 agosto 2022 con la quale il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. ha comunicato la sospensione sine-die del procedimento in attesa della documentazione integrativa da parte del CNR Pisa;

Vista la nota prot. 16605 del 31 agosto 2022, con la quale il Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno ha evidenziato che la competenza del Consorzio attualmente si estende al Reticolo di Gestione come individuato dalla L.R. 79/2012, nonché dalla Delibera di Consiglio che approva il reticolo aggiornato attualmente vigente n. 81/2021 e che attualmente non esiste alcuna normativa o atto che attribuisce al Consorzio la competenza per quanto riguarda i canali compresi nella definizione di "Infrastruttura Idrica"; tenuto conto di quanto sopra, tuttavia, il Consorzio produce un parere ai sensi del R.D. 368 del 1904, lasciando alla Regione ogni valutazione in merito, nel quale rileva che il nuovo manufatto destinato alla Biomedicina Sperimentale, risulterebbe avere le fondazioni ad una distanza dallo scatolare esistente di ml 2,30 ed anche un muro di cinta a ml 1,50, in contrasto con quanto previsto dal R.D. 368 del 1904 che impone come distanza minima inderogabile dei manufatti dal fosso (ciglio superiore/estremo scatolare) mai inferiore a ml 4;

Richiamata la nota prot. 0365441/N.010.020 del 26 settembre 2022, con la quale il Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale ha inviato al Settore Manutenzione Idraulica e Opere Idrogeologiche una richiesta di chiarimenti in merito al regime normativo e vincolistico al quale sono sottoposti i corsi d'acqua interessati dagli interventi oggetto del presente procedimento e i Soggetti eventualmente preposti alle valutazioni di competenza;

Preso atto della nota prot. 839 del 10 ottobre 2022 con la quale il CNR Pisa ha trasmesso le integrazioni e i chiarimenti richiesti dal Comune di Pisa, e come richiesto, ai fini delle verifiche di conformità allo strumento urbanistico vigente ed alle normative edilizie ha inviato la relazione geologica;

Preso atto della nota prot. 0390550/N.010.020 del 13 ottobre 2022 (Allegato 3) con la quale il Settore Manutenzione Idraulica e Opere Idrogeologiche ha comunicato che i tratti inseriti nella “infrastruttura idrica” della banca dati della Giunta regionale ai sensi della Delibera di Consiglio 81/2021, interessati dell’intervento, non fanno parte del reticolo idrografico e di gestione individuato ai sensi della L.R. 79/2012, non sono, al momento, soggetti ai vincoli e alle prescrizioni di cui al R.D. 523/1904, ai vincoli della L.R. 41/2018 e, riguardo al contributo del Consorzio di Bonifica n. 4 sopra citato, ad oggi non sono applicabili ai medesimi tratti individuati come “infrastruttura idrica” le indicazioni e prescrizioni ai sensi del R.D. 368/1904, evidenziando tuttavia che i progettisti dell’intervento non possono esimersi dal considerare la presenza di queste infrastrutture idriche e del reciproco condizionamento nei confronti dell’edificio in progetto;

Richiamata la nota prot. 122408 del 21 ottobre 2022 (Allegato 1) con la quale il Comune di Pisa ha comunicato che, esaminata la documentazione integrativa, la stessa risulta esaustiva relativamente alla precedente richiesta di integrazioni;

Preso atto della nota prot. 412872/O.050.010 del 28 ottobre 2022 con la quale il Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale ha chiesto al Provveditorato Interregionale alle OO.PP. la riattivazione del procedimento visto che il CNR Pisa ha adempiuto a trasmettere le integrazioni richieste, ritenute esaustive;

Vista la nota prot. 0021563 del 10 novembre 2022 con la quale il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. ha comunicato la riattivazione del procedimento e l’indizione della Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi del D.P.R. n.383/1994 e ss. mm. e ii., da svolgersi nella forma semplificata ex art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. ed ii., fissando al 19 dicembre 2022 il termine per l’invio delle determinazioni delle Amministrazioni ed Enti interessati dal procedimento;

Con riferimento alle note prot. 0440756/N.030.020 e prot. 0440754/N.030.020 del 16 novembre 2022 con le quali il Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale ha richiesto al Comune di Pisa, alla Provincia di Pisa, ai Settori regionali interessati e ad ARPAT eventuale conferma dei contributi già inviati o un nuovo parere, ai fini della partecipazione della Regione Toscana alla Conferenza di Servizi;

Preso atto della nota prot. 0446334/N.060.100.010.020 del 18 novembre 2022 con la quale il Settore Sismica – Sede di Pisa - ha comunicato di non ravvisare profili di competenza dello stesso Settore;

Considerata la nota prot. 0448678/N.030.020 del 21 Novembre 2022 con la quale il Settore Genio Civile Valdarno Inferiore ha comunicato che non sono stati riscontrati specifici aspetti di competenza;

Richiamata la nota prot. 0452016/T.100 del 22 novembre 2022 con la quale il Settore Tutela, Riquilificazione e Valorizzazione del Paesaggio ha comunicato che il progetto in oggetto non rientra nella fattispecie degli interventi per i quali il Settore stesso si esprime in merito alla compatibilità alle prescrizioni e prescrizioni d’uso del PIT-PPR degli interventi da realizzarsi al di fuori delle aree e dei beni di cui all’art. 134 del Codice;

Vista la nota n. 57689 del 28 novembre 2022 della Provincia di Pisa, con la quale ha comunicato che per quanto di competenza con riferimento al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n.7 del 16/03/2022 in adeguamento al PIT /PPR e alla LR 65/2014, trattasi di interventi di ampliamento di Strutture di Ricerca esistenti adiacenti l'Area di Ricerca e scuola Alta Formazione del CNR di Pisa a San Cataldo e integrazione funzionale con il complesso esistente, già oggetto di previsioni localizzative derivanti da intese di cui all'Ex art. 81-DPR n. 616/77 e DPR n. 383/94 e ss. mm.;

Richiamato l'art. 9, comma 3, della L.R. 65/2014, ovvero che nel corso della conferenza dei servizi, la Regione si conforma al parere espresso dagli Enti Locali territorialmente interessati, per quanto riguarda gli aspetti di esclusiva rilevanza locale;

Considerato che, come stabilito dall'art. 26 secondo comma della legge regionale 23 luglio 2009 n. 40, per la partecipazione alle Conferenze di Servizi promosse da altre amministrazioni pubbliche la Regione è rappresentata dal dirigente, quando l'atto di assenso sia di competenza della struttura cui lo stesso è preposto, o quando l'atto di assenso sia stato preventivamente adottato dalla Giunta regionale;

A Voti Unanimi

DELIBERA

1. di esprimere, sulla base dell'istruttoria in premessa ed ai fini del perfezionamento dell'intesa di cui al D.P.R. 383/1994 sul Progetto definitivo per l'accertamento di conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi – come da Intesa Stato-Regione Toscana relativo al Progetto definitivo ampliamento Centro di Biomedicina Sperimentale presso CNR Pisa da realizzare all'interno dell'Area della Ricerca del C.N.R. di Pisa, così come risulta dagli elaborati trasmessi dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Toscana Marche e Umbria, parere favorevole all'intesa, per quanto di competenza regionale, nel rispetto del parere trasmesso dal Comune di Pisa con note prot. 92679 del 12 agosto 2022 e prot. 122410 del 21 ottobre 2022 (Allegato 1), delle prescrizioni di ARPAT trasmesse con nota prot. 62062 del 11 agosto 2022 (Allegato 2), delle indicazioni del Settore Manutenzione Idraulica e Opere Idrogeologiche trasmesse con nota prot. 0390550/N.010.020 del 13 ottobre 2022 (Allegato 3) e degli ulteriori pareri richiamati in premessa;
2. di incaricare la Direzione Mobilità Infrastrutture e T.P.L., per tramite del Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale ad inviare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Toscana Marche e Umbria copia del presente Atto deliberativo e dei pareri richiamati in narrativa, entro la data del 19 dicembre 2022, comunicata dal Provveditorato medesimo per la Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, da svolgersi nella forma semplificata e in modalità asincrona ex art. 14-bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
3. di autorizzare il dirigente del Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale, quale Responsabile unico regionale, individuato ai sensi dell'articolo 26 bis comma 5 della l.r. 40/2009, qualora il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Toscana Marche e Umbria, come comunicato nella nota richiamata in narrativa, convochi l'eventuale ulteriore riunione in modalità sincrona, ex legge n. 241/1990, art.14-ter, ad esprimere parere favorevole all'intesa, per quanto di competenza della Regione Toscana, ai sensi del DPR 383/1994, nei limiti di cui al presente atto;

4. di autorizzare altresì il Responsabile unico regionale di cui al punto 3 a conformarsi, ai sensi dell'art. 9 comma 3 della L.R. 65/2014, nel corso della Conferenza di Servizi, al parere espresso dagli Enti Locali territorialmente interessati, per quanto riguarda i casi di esclusiva rilevanza locale;
5. di richiamare il Comune di Pisa allo svolgimento dell'attività di controllo della conformità dei lavori in oggetto, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile
Marco Ierpi

Il Direttore
Enrico Becattini



COMUNE DI PISA
DIREZIONE 10
Urbanistica-Edilizia Privata-Espropri
Grandi interventi di edilizia residenziale pubblica
Ufficio Urbanistica
Palazzo Pretorio - Vicolo del Moro,2
56125 Pisa

Tel: 050 910326

e-mail: urbanistica@comune.pisa.it

PEC: comune.pisa@postacert.toscana.it

Pisa, 12/08/2022

Alla Regione Toscana
Direzione Politiche Mobilità
*Settore Programmazione Grandi
infrastrutture di trasporto e viabilità regionale*
Via di Novoli, 26 - FIRENZE
regionetoscana@postacert.toscana.it

e, p.c.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Via dei Servi, FIRENZE
oopp.toscanamarcheumbria@pec.mit.gov.it

Consiglio Nazionale delle Ricerche CNR
Area della Ricerca di Pisa
via G. Moruzzi n.1
56124 - Pisa
c.a. Ing. Ottavio Zirilli
protocollo.adrpi@pec.cnr.it

Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Toscana e Umbria
Servizi Territoriali Livorno e Pisa
Via Lampredi, 45 - 57121 Livorno
dre_ToscanaUmbria@pce.agenziaedemania.it

Soprintendenza Archeologica belle arti e
paesaggio per le province di Pisa e Livorno
Lungarno Pacinotti, 46
56126 - Pisa
mbac-sbeap-pi@mailcert.beniculturali.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino
Settentrionale Area Pianificazione, tutela e
governo della risorsa idrica e procedure VIA, VAS e AIA
Via dei Servi, 15
50122 Firenze
adbarno@postacert.toscana.it

U
COMUNE DI PISA Comune di Pisa
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0092679/2022 del 12/08/2022 Firmatario: DAISY RICCI

Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno
Via San Martino, 60
56125 Pisa
segreteria@pec.c4bassovaldarno.it

Provincia di Pisa
Settore Pianificazione del Territorio
Via P. Nenni, 30
56124 - Pisa
c.a. Dott. Giuseppe Pozzana
protocollo@provpisa.pcertificata.it

Oggetto: Ex art. 81-DPR n. 616/77 e DPR n. 383/94 e ss. mm. e ii. Procedimento di localizzazione delle opere d'interesse statale per l'accertamento di conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi.

Istante: CNR Pisa - Ente pubblico di ricerca nazionale.

Intervento: Progetto definitivo ampliamento Centro di Biomedicina Sperimentale presso CNR Pisa. Attivazione procedimento di accertamento di conformità urbanistica (Class. Provv OO.PP 457 - Fasc. 592).

A seguito della comunicazione pervenuta dal *Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili* Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici Provveditorato Interregionale per le OO.PP.Toscana - Marche - Umbria, acquisita con Prot. n. 0075358/2022 del 01/07/2022 e successiva comunicazione della Regione Toscana *Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale* Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale, acquisita con Prot. n. 0080629/2022 del 13/07/2022, si è proceduto ad esaminare la documentazione progettuale allegata alla nota di attivazione del procedimento di accertamento di conformità urbanistica, si rileva quanto segue:

U - il progetto prevede la realizzazione dell' *Ampliamento del Centro di Biomedicina Sperimentale*, facente parte del complesso dell'Area della Ricerca del CNR in località San Cataldo nel Comune di Pisa.

La nuova opera si compone di tre parti distinte:

- il corpo principale, impostato su una pianta rettangolare di dimensioni 34,50 m x 6,00 m. Occupa una superficie coperta di 207 m² e si sviluppa su due piani più la copertura piana praticabile;
- il corridoio di collegamento al piano terra tra nuovo e vecchio CBS, con pianta a "L" di superficie coperta pari a 70 mq;
- l'area destinata allo *skid* impiantistico, costituita da un basamento di 30 mq.

Il progetto presentato è **CONFORME** rispetto al Vigente Regolamento Urbanistico ed in particolare rispetto alle normative di cui alla zona **SQ2 - Insediamenti specialistici suscettibili di sviluppo** di cui agli artt. 1.2.2.8 - 1.2.2.9, ambito in cui ricade l'intervento in oggetto.

L'intervento in progetto **NON RICADE** in area sottoposta a **vincolo idrogeologico**, ai sensi del R.D. 3267/1923.

COMUNE DI PISA
Comune di Pisa
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0092679/2022 del 12/08/2022
F. MARINI DAMIANI RILEV.

Ciò premesso, ai fini delle verifiche di conformità allo strumento urbanistico vigente ed alle normative edilizie, si rileva che la documentazione depositata **risulta carente** di:

- **Relazione geologica** che verifichi la conformità geologica, idraulica e sismica dell'intervento allo strumento della pianificazione territoriale ed urbanistica vigente, così come indicato dalle Norme del Regolamento Urbanistico del Comune di Pisa, Capo 1.0.1. Indicazioni sulle classi di fattibilità delle trasformazioni,

Articolo 1.0.1.1 - Classi di fattibilità

1. Per tutte le trasformazioni, indipendentemente dalla classe di fattibilità, deve essere redatta una specifica relazione geologica ai sensi delle disposizioni vigenti.
2. Sono definite le seguenti quattro classi di fattibilità:

B) Classe II - Fattibilità con normali vincoli da precisare in sede di progetto: equivale a livelli di rischio basso. Non sono richieste indagini di dettaglio a livello di area complessiva. Il progetto deve basarsi su di un'apposita indagine geotecnica/idraulica mirata alla soluzione dei problemi evidenziati dalla Carta di Pericolosità del Piano strutturale del Comune di Pisa. La relazione geologica e la relazione geotecnica/idraulica possono formare un unico elaborato nel quale la ricostruzione geologica del sito e la caratterizzazione geotecnica del sottosuolo debbono essere reciprocamente coerenti: la relazione geotecnica/idraulica deve fare esplicito riferimento alla relazione geologica e viceversa.

Si faccia riferimento alla Carta della Fattibilità Geologica - Tav. 1b - Pisa Est, per cui l'area di intervento ricade in classe di fattibilità II.

La Relazione geologica dovrà verificare pertanto la fattibilità geologica, idraulica e sismica delle opere in progetto in conformità agli strumenti della pianificazione approvati ed a quelli ad oggi adottati, per cui vige il regime di salvaguardia.

Si segnala che, come graficizzato nelle tavole progettuali, le strutture di fondazione del nuovo fabbricato risultano collocate alla distanza di 1,65 m dal fosso tombato denominato San Jacopo e individuato, nella mappa del Reticolo Idrografico della Toscana aggiornato al DCR 81/2021 come infrastruttura idrica (id. 35185) dalle mappe del Consorzio di Bonifica 4 "Basso Valdarno".

Dovranno essere verificate eventuali prescrizioni derivanti dal R.D. 523/1904.

U
COMUNE DI PISA Comune di Pisa
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0092679/2022 del 12/08/2022 Firmatario: DAISY RICCI

P.O - Arch. Davide Berrugi
Geologo - Dott. Alessandra Pippi

La Dirigente della Direzione
Ing. Daisy Ricci



COMUNE DI PISA
DIREZIONE 10
Urbanistica-Edilizia Privata-Espropri
Grandi interventi di edilizia residenziale pubblica
Ufficio Urbanistica
Palazzo Pretorio - Vicolo del Moro,2
56125 Pisa

Tel: 050 910326

e-mail: urbanistica@comune.pisa.it
PEC: comune.pisa@postacert.toscana.it

Pisa, 21/10/2022

Alla Regione Toscana
Direzione Politiche Mobilità
*Settore Programmazione Grandi
infrastrutture di trasporto e viabilità regionale*
Via di Novoli, 26 - FIRENZE
regionetoscana@postacert.toscana.it

e, p.c.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Via dei Servi, FIRENZE
oopp.toscanamarcheumbria@pec.mit.gov.it

Consiglio Nazionale delle Ricerche CNR
Area della Ricerca di Pisa
via G. Moruzzi n.1
56124 - Pisa
c.a. Ing. Ottavio Zirilli
protocollo.adrpi@pec.cnr.it

Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Toscana e Umbria
Servizi Territoriali Livorno e Pisa
Via Lampredi, 45 - 57121 Livorno
dre_toscanaumbria@pce.agenziademanio.it

Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio
per le province di Pisa e Livorno
Lungarno Pacinotti, 46
56126 - Pisa
sabap-pi@pec.cultura.gov.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino
Settentrionale Area Pianificazione, tutela e
governo della risorsa idrica e procedure VIA, VAS e AIA
Via dei Servi, 15
50122 Firenze
adbarno@postacert.toscana.it



Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno
Via San Martino, 60
56125 Pisa
segreteria@pec.c4bassovaldarno.it

Provincia di Pisa
Settore Pianificazione del Territorio
Via P. Nenni, 30
56124 - Pisa
c.a. Dott. Giuseppe Pozzana
protocollo@provpisa.pcertificata.it

Oggetto: Ex art. 81-DPR n. 616/77 e DPR n. 383/94 e ss. mm. e ii. Procedimento di localizzazione delle opere d'interesse statale per l'accertamento di conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi.

Istante: CNR Pisa - Ente pubblico di ricerca nazionale.

Intervento: Progetto definitivo ampliamento Centro di Biomedicina Sperimentale presso CNR Pisa. Attivazione procedimento di accertamento di conformità urbanistica (Class. Provv OO.PP 457 - Fasc. 592).

A seguito della richiesta di integrazioni trasmessa da questo ufficio in data 12/08/2022 (nota Prot. n. 0092679/2022) alla Regione Toscana **Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale** Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale, si comunica che in data 10/10/2022 con nota Prot. n. 0116972/2022 è stata acquisita la documentazione relativa agli elaborati integrativi.

Esaminata la documentazione pervenuta, la stessa risulta esaustiva relativamente alla precedente richiesta di integrazioni.

La Dirigente della Direzione
Ing. Daisy Ricci

P.O - Arch. Davide Berrugi
Geol. Alessandra Pippi





ARPAT – DIREZIONE TECNICA - Settore VIA/VAS
Via Ponte alle Mosse 211 - 50144 - Firenze

Prot. n. **Vedi segnatura informatica** Class. **PI.01.25.27/511.1-2-3** del 11 agosto 2022 a mezzo PEC

Per: Ing. Marco Ierpi
Settore Programmazione Grandi Infrastrutture
di Trasporto e Viabilità Regionale
Regione Toscana
PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto: Art. 81 del D.P.R. n. 616/1977 e D.P.R. n. 383/1994: accertamento della conformità urbanistica per gli interventi:

- Progetto definitivo ampliamento edificio "C" dell'Area della Ricerca di Pisa per la realizzazione di una nuova sala TAC e locali sanitari;
- Progetto definitivo ampliamento Centro di Biomedicina Sperimentale presso Area della Ricerca del C.N.R. di Pisa;
- Progetto definitivo della struttura denominata "Dimostratore Life DeMo" da realizzare all'interno dell'Area della Ricerca del C.N.R. di Pisa.

Istante: C.N.R. di Pisa – Ente pubblico di ricerca nazionale.

Contributo istruttorio

Riferimenti

- Richiesta della Regione Toscana prot. n. 279932 del 12/7/2022 (prot. ARPAT n. 53282 del 12/7/2022);
- Richiesta della Regione Toscana prot. n. 279936 del 12/7/2022 (prot. ARPAT n. 53283 del 12/7/2022);
- Richiesta della Regione Toscana prot. n. 281427 del 13/7/2022 (prot. ARPAT n. 53566 del 13/7/2022).

Documentazione esaminata

Per ognuno dei tre progetti: Relazione Descrittiva, altre relazioni specifiche, planimetrie e tavole allegate.

Il presente contributo è stato redatto con l'apporto tecnico del Dipartimento di Pisa.

Premessa

Come si evince dall'oggetto e da quanto indicato tra i "Riferimenti", sono pervenute ad ARPAT tre diverse richieste di contributo istruttorio, in relazione alle tre diverse istanze. In questa sede, si ritiene opportuno esprimere le considerazioni e valutazioni di ARPAT in un unico contributo istruttorio in quanto, relativamente alle competenze dell'Agenzia, i progetti presentano aspetti del tutto analoghi e si inseriscono all'interno di un'unica area rappresentata dall'Area della Ricerca del C.N.R. di Pisa.

Le tre istanze si riferiscono ai seguenti progetti, sinteticamente così riassumibili:

- realizzazione di una nuova sala TAC e locali sanitari come ampliamento dell'Edificio "C" dell'Area della Ricerca del C.N.R. di Pisa, zona attualmente destinata a porticato, ad integrazione funzionale del complesso esistente; tale intervento si realizza su una superficie totale di circa 300 m², suddivisa in due aree di intervento di estensione omogenea;
- ampliamento del Centro di Biomedicina Sperimentale (CBS), su una superficie di circa 600 m² a

Pagina 1 di 2

tel. 055.32061 - fax 055.3206324 - p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it - per informazioni: urp@arpat.toscana.it
per comunicazioni ufficiali PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it - (accetta solo PEC),
ARPAT tratta i dati come da Reg. (UE) 2016/679. Modalità e diritti degli interessati: www.arpat.toscana.it/utilita/privacy

Organizzazione con sistema di gestione certificato e laboratori accreditati – maggiori informazioni all'indirizzo www.arpat.toscana.it/qualita
Per esprimere il proprio giudizio sui servizi ARPAT è possibile compilare il questionario on-line all'indirizzo www.arpat.toscana.it/soddisfazione



- ovest dell'attuale fabbricato CBS;
- realizzazione di un nuovo edificio "Dimostratore Life DeMo", a base rettangolare di dimensioni 13 m × 15 m, organizzato su due piani per complessivi circa 300 m² lordi.

Valutazioni

Visti e valutati i tre progetti, pur evidenziando che quanto presentato è privo di valutazioni inerenti gli impatti ambientali, si ritiene - vista la tipologia di opere ed il loro contesto - che i potenziali impatti ambientali, per quanto di competenza dell'Agenzia, siano ascrivibili alla sola fase di realizzazione delle opere: in merito, sarà sufficiente attenersi, se del caso in relazione alle diverse lavorazioni da effettuarsi, alle "Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale" redatte da ARPAT (rev. Gennaio 2018)¹.

Uniche ulteriori precisazioni:

- poichè due dei tre progetti (nuovo edificio "Dimostratore Life DeMo" e ampliamento del Centro di Biomedicina Sperimentale) lasciano evincere la necessità di scavi di terreno (ancorchè di modeste volumetrie), è opportuno ribadire che gli eventuali materiali di risulta degli scavi costituiscono rifiuti e come tali dovranno essere gestiti; in alternativa, per un loro eventuale riutilizzo, il proponente dovrà attenersi a quanto disposto dal D.P.R. 120/2017, ovvero i suddetti materiali potranno essere:
 - riutilizzati come sottoprodotti, attenendosi a quanto disposto dall'art. 21 del suddetto decreto;
 - riutilizzati in loco al di fuori del regime dei rifiuti, attenendosi a quanto disposto dall'art. 24 del suddetto decreto;
- risulta opportuno che siano valutati preventivamente, per la fase esecutiva dei cantieri (anche in relazione a quanto indicato dalle già citate Linee guida¹), i potenziali impatti acustici attesi a seguito delle lavorazioni, attendendosi ai criteri indicati dalla D.G.R. n. 857/2013². Qualora gli impatti acustici dovessero risultare critici rispetto ai limiti applicabili (ai sensi del D.P.C.M. 14/11/1997) è necessario che venga richiesta all'Amministrazione comunale specifica autorizzazione in deroga ai limiti, secondo le modalità ed i criteri indicati dal D.P.G.R. n. 2/R/2014³;

Si ricorda inoltre che eventuali materiali provenienti da demolizione costituiscono rifiuti, e come tali dovranno essere gestiti.

Firenze, 11 agosto 2022

Dott. *Antongilio Barbaro*
Responsabile del Settore VIA/VAS
Direzione tecnica

- 1 Reperibili presso il sito internet dell'Agenzia: <http://www.arpato.toscana.it/documentazione/catalogo-pubblicazioni-arpato/linee-guida-per-la-gestione-dei-cantieri-ai-fini-della-protezione-ambientale>.
 - 2 D.G.R. n. 857 del 21/10/2013 "Definizione dei criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico e della relazione previsionale di clima acustico ai sensi dell'art. 12, comma 2 e 3 della Legge Regionale n. 89/98": <http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/DettaglioAttiG.xml?codprat=2013DG0000001131>.
 - 3 Regolamento 8 gennaio 2014, n. 2/R "Regolamento regionale di attuazione ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge regionale 1 dicembre 1998, n. 89 (Norme in materia di inquinamento acustico)": <http://raccoltanormativa.consiglio.regione.toscana.it/articolo?urndoc=um:nir:regione.toscana:regolamento.giunta:2014-01-08:2/R>.
- * Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs. 39/1993.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
SETTORE MANUTENZIONE IDRAULICA
E OPERE IDROGEOLOGICHE

Oggetto: Chiarimenti a seguito dei pareri del Comune di Pisa e del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno in merito ad una infrastruttura idrica interferente con l'area di progetto dell'ampliamento del Centro di Biomedicina Sperimentale presso CNR Pisa

**A: Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di
Trasporto e Viabilità Regionale**

c.a. Ing. Marco Ierpi

p.c. Settore Genio Civile Valdarno Inferiore
c.a. Ing. Francesco Pistone

Consorzio di Bonifica 4 Alto Valdarno
c.a. Ing. Sandro Borsacchi

Comune di Pisa
c.a. Ing. Daisy Ricci

trasmesso via PEC

Con riferimento ai chiarimenti richiesti dal Settore regionale in indirizzo (rif. nota PEC del 26/09/2022, prot. AOOGRTO365441) si conferma che i tratti interessati dagli interventi 457 e 459 sono inseriti come "infrastruttura idrica" nella banca dati della Giunta regionale, ovvero, ai sensi della Delibera di Consiglio 81/2021; pertanto tali tratti non fanno parte del reticolo idrografico e di gestione, individuato ai sensi della L.R. 79/2012.

Si evidenzia altresì, che la stessa delibera di Consiglio 81/2021 individua le tipologie rientranti nella casistica delle infrastrutture idriche, ovvero "*tutti quei corpi idrici, quali canali di derivazione, canali irrigui, canalette di scolo, che non hanno un bacino idrografico a monte*" e per le quali, si rende necessario un approfondimento tecnico, al fine di stabilirne la permanenza nel reticolo e la competenza alla gestione e conservazione; operazione che avrà un carattere interdirezionale essendo potenzialmente coinvolta anche la direzione Agricoltura, per quanto attiene l'attività irrigua.

Stante ciò, come stabilito dalla normativa regionale di riferimento, i tratti interferenti con l'area di progetto, non sono, al momento, soggetti ai vincoli e alle prescrizioni di cui al R.D. 523/1904 e ai vincoli della L.R. 41/2018.

Il contributo del Consorzio di Bonifica n. 4, con protocollo di partenza n. 0016605/2022 del 31/08/2022, pur facendo riferimento a tratti individuati come "infrastruttura idrica", fornisce indicazioni e prescrizioni, ai sensi del R.D. 368/1904, che ad oggi, per il caso in questione, non sono applicabili e potranno esserlo solo se al termine della fase di approfondimento tecnico, si arrivasse a concludere che tali tratti debbano essere classificati come opere di bonifica.

Si comunica che tale attività di verifica e approfondimento, condotta dal Settore Genio

www.regione.toscana.it
pec: regionetoscana@postacert.toscana.it



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
SETTORE MANUTENZIONE IDRAULICA
E OPERE IDROGEOLOGICHE

Civile Valdarno Inferiore, quale autorità idraulica competente, è tuttora in corso e che, allo stato attuale, non risultano, per quanto di conoscenza dello scrivente Settore, altri atti o provvedimenti formalmente approvati, che individuino i tratti in questione come appartenenti al reticolo idrografico ovvero di opera idraulica o di bonifica e conseguentemente ne stabiliscano i relativi vincoli.

A tale scopo, il settore Genio Civile Valdarno Superiore ha programmato uno specifico incontro, con il Settore in indirizzo, per affrontare la tematica.

Tuttavia ciò che emerge dai contributi forniti dai vari soggetti interessati all'espressione di pareri ed assensi, è che i progettisti dell'intervento non possono esimersi dal considerare la presenza di queste infrastrutture idriche e del reciproco condizionamento nei confronti dell'edificio in progetto.

Con la speranza di aver fornito i chiarimenti richiesti, si saluta cordialmente.

il dirigente responsabile
Ing. Leandro Radicchi

AOOGRT / AD Prot. 0390550 Data 13/10/2022 ore 14:28 Classifica N.010.020. Il documento è stato firmato da LEANDRO RADICCHI in data 13/10/2022 ore 14:28.



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 12/12/2022 (punto N 18)

Delibera N 1409 del 12/12/2022

Proponente

STEFANO BACCELLI
 DIREZIONE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Marco IERPI

Direttore Enrico BECATTINI

Oggetto:

"Progetto definitivo ampliamento edificio "C" dell'Area della Ricerca di Pisa per la realizzazione di una nuova sala TAC e locali sanitari presso CNR Pisa". Istante: CNR Pisa - Ente pubblico di ricerca nazionale. Parere ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 e ss.mm.ii.

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
1	Si	Allegao 1_Parere Comune di Pisa
2	Si	Allegato 2_Parere ARPAT

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Allegati n. 2

- 1 Allegato 1_Parere Comune di Pisa
b143852f207cde1e1abed2ab545e17cd6b929a05e51d8c650a1699e5a50ba21a*
- 2 Allegato 2_Parere ARPAT
3bf82f8a74e05c136e2ef9934afe9e1ed7136cb97e220ae6a8874f30e449df5a*

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- Il D.P.R. 24.07.1977 n. 616 artt. 81, 83 e 69;
- Il D.P.R. 18.04.1994 n. 383 artt. 2 e 3;
- Il D.Lgs. n. 42/2004 art.146 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della Legge 06 luglio 2002 n. 137”;
- la L. 28 gennaio 2009 n. 2 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 29 novembre 2008 n. 185;
- La Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- La legge 17/08/1942 n. 1150, art. 29, il D.P.R. 06/06/2001 n. 380 artt. 7 e 28 e la LR n. 65 del 10 novembre 2014 e ss.mm.ii.;
- Il R.D. 523/1904;
- le LL.RR. 91/98 e 1/99 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 12/02/2010 n. 10 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 25/03/2015 n. 35 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 39/00 art. 43, come sostituito dall’art. 21 della L.R. 1/2003, e il relativo regolamento approvato con DPGR n. 48 del 08.08.2003;
- la L.R. 19/03/2015 n. 30;
- il PIT – Piano di Indirizzo Territoriale – approvato con deliberazione di Consiglio Regionale del 24 luglio 2007 n. 72 e l’integrazione con valenza di Piano Paesaggistico approvata con deliberazione di Consiglio Regionale del 27 marzo 2015 n. 37;
- Circolare Ministero LL.PP.n.2241/UL del 17/06/1995;

Vista la nota prot. 12745 del 1 luglio 2022, con la quale il Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili - Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Toscana – Marche - Umbria, su istanza del CNR di Pisa – Ente pubblico di ricerca nazionale, ha attivato la procedura per l’espletamento del procedimento di intesa Stato – Regione ex art. 81 – DPR n. 616/77 e DPR n. 383/94, sul “Progetto definitivo ampliamento edificio "C" dell'Area della Ricerca di Pisa per la realizzazione di una nuova sala TAC e locali sanitari presso CNR Pisa”;

Preso atto che il Proponente, con la medesima nota prot. 529 del 28 giugno 2022 con la quale ha trasmesso l’istanza per l’attivazione del procedimento sopra richiamato, ha contestualmente dichiarato che non sono necessarie la verifica preventiva dell’Assoggettabilità a VIA e l’Autorizzazione Paesaggistica;

Richiamate le note prot. 0279931/O.050.010 e prot. 0279932/O.050.010 del 12 luglio 2022, con le quali il Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale ha richiesto al Comune di Pisa, alla Provincia di Pisa, ai Settori regionali interessati e ad ARPAT l’espressione dei pareri di rispettiva competenza sull’intervento di cui sopra;

Considerata la nota n. 32510 del 19 luglio 2022 della Provincia di Pisa, con la quale ha comunicato che il PTC della provincia di Pisa approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 7 del 16/03/2022 evidenzia che la fattibilità dell’intervento in esame risulta investire indirettamente la disciplina del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, in quanto nell’ambito della disciplina delle Espansioni periferiche in aggiunta al nucleo storico e consolidato di cui all’art 49 delle NTA, il PTC rimanda a gli strumenti urbanistici comunali la valutazione delle tipologie di intervento e le relative prescrizioni;

Preso atto della nota prot. 0290885/L.060.040 del 20 luglio 2022 con la quale il Settore Logistica e Cave ha comunicato che, non ricorrendo la necessità dell’apertura di cave di prestito per

l'approvvigionamento del materiale funzionale alla realizzazione dell'intervento, il Settore non ravvede aspetti di competenza;

Vista la nota prot. 0291541/O.050.010 del 21 luglio 2022, con la quale il Settore Genio Civile Valdarno Inferiore, ha comunicato che non sono stati riscontrati specifici aspetti di competenza;

Vista la nota prot. 92693 del 12 agosto 2022 (Allegato 1), con la quale il Comune di Pisa – Direzione 10 - ha comunicato che:

- il progetto presentato è CONFORME rispetto al Vigente Regolamento Urbanistico;
- l'intervento in progetto NON RICADE in area sottoposta a vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D. 3267/1923;
- la documentazione risulta carente di Relazione geologica che verifichi la conformità geologica, idraulica e sismica dell'intervento allo strumento della pianificazione territoriale ed urbanistica vigente, così come indicato dalle Norme del Regolamento Urbanistico del Comune di Pisa, Capo 1.0.1. Indicazioni sulle classi di fattibilità delle trasformazioni;

Con riferimento alla nota prot. 0331805 del 30 agosto 2022 con la quale il Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale ha inviato al Provveditorato Interregionale alle OO.PP. e al Consiglio Nazionale delle Ricerche CNR - Area della Ricerca di Pisa le richieste di integrazioni del Comune di Pisa, chiedendo la sospensione del termine per la trasmissione da parte di questa Regione delle risultanze dell'istruttoria svolta, in attesa delle integrazioni, tale da consentire il completamento dell'iter amministrativo e l'espletamento degli ulteriori atti di competenza regionale;

Richiamata la nota prot. 62062 del 11 agosto 2022, con la quale l'ARPAT - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana, ha comunicato che, pur evidenziando che il progetto presentato è privo di valutazioni inerenti gli impatti ambientali, vista la tipologia di opere ed il loro contesto, i potenziali impatti ambientali, per quanto di competenza dell'Agenzia, sono ascrivibili alla sola fase di realizzazione delle opere, nel corso della quale sarà sufficiente attenersi, se del caso in relazione alle diverse lavorazioni da effettuarsi, alle "Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale" redatte da ARPAT (rev. Gennaio 2018) 1 (Allegato 2);

Preso atto della nota prot. 16310 del 31 agosto 2022 con la quale il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. ha comunicato la sospensione sine-die del procedimento in attesa della documentazione integrativa da parte del CNR Pisa;

Vista la nota prot. 16605 del 31 agosto 2022, con la quale il Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno ha comunicato che l'ampliamento dell'edificio C per la realizzazione di un a nuova sala Tac e locali sanitari non interferisce con il reticolo "Infrastruttura Idrica" della Regione Toscana in quanto a distanza notevolmente superiore rispetto alle pertinenze idrauliche;

Preso atto della nota prot. 838 del 10 ottobre 2022 con la quale il CNR Pisa ha trasmesso le integrazioni e i chiarimenti richiesti dal Comune di Pisa, e come richiesto, ai fini delle verifiche di conformità allo strumento urbanistico vigente ed alle normative edilizie, ha inviato la relazione geologica;

Richiamata la nota prot. 122412 del 21 ottobre 2022 (Allegato 1) con la quale il Comune di Pisa ha comunicato che, esaminata la documentazione integrativa, la stessa risulta esaustiva relativamente alla precedente richiesta di integrazioni;

Preso atto della nota prot. 412872/O.050.010 del 28 ottobre 2022 con la quale il Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale ha chiesto al

Provveditorato Interregionale alle OO.PP. la riattivazione del procedimento visto che il CNR Pisa ha adempiuto a trasmettere le integrazioni richieste, ritenute esaustive;

Vista la nota prot. 0021563 del 10 novembre 2022 con la quale il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. ha comunicato la riattivazione del procedimento e l'indizione della Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi del D.P.R. n.383/1994 e ss. mm. e ii., da svolgersi nella forma semplificata ex art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. ed ii., fissando al 19 dicembre 2022 il termine per l'invio delle determinazioni delle Amministrazioni ed Enti interessati dal procedimento;

Con riferimento alle note prot. 0436368/N.030.020 e prot. 0436364/N.030.020 del 15 novembre 2022 con le quali il Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale ha richiesto al Comune di Pisa, alla Provincia di Pisa, ai Settori regionali interessati e ad ARPAT eventuale conferma dei contributi già inviati o un nuovo parere, ai fini della partecipazione della Regione Toscana alla Conferenza di Servizi;

Preso atto della nota prot. 0446302/N.060.100.010.020 del 18 novembre 2022 con la quale il Settore Sismica – Sede di Pisa - ha comunicato di non ravvisare profili di competenza dello stesso Settore;

Considerata la nota prot. 0448677/N.030.020 del 21 Novembre 2022 con la quale il Settore Genio Civile Valdarno Inferiore ha comunicato che non sono stati riscontrati specifici aspetti di competenza;

Vista la nota n. 57699 del 28 novembre 2022 della Provincia di Pisa, con la quale ha comunicato che il PTC della provincia di Pisa approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 7 del 16/03/2022 evidenzia che la fattibilità dell'intervento in esame risulta investire indirettamente la disciplina del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, in quanto nell'ambito della disciplina delle Espansioni periferiche in addizione al nucleo storico e consolidato di cui all'art 49 delle NTA, il PTC rimanda a gli strumenti urbanistici comunali la valutazione delle tipologie di intervento e le relative prescrizioni;

Richiamato l'art. 9, comma 3, della L.R. 65/2014, ovvero che nel corso della conferenza dei servizi, la Regione si conforma al parere espresso dagli Enti Locali territorialmente interessati, per quanto riguarda gli aspetti di esclusiva rilevanza locale;

Considerato che, come stabilito dall'art. 26 secondo comma della legge regionale 23 luglio 2009 n. 40, per la partecipazione alle Conferenze di Servizi promosse da altre amministrazioni pubbliche la Regione è rappresentata dal dirigente, quando l'atto di assenso sia di competenza della struttura cui lo stesso è preposto, o quando l'atto di assenso sia stato preventivamente adottato dalla Giunta regionale;

A Voti Unanimi

DELIBERA

1. di esprimere, sulla base dell'istruttoria in premessa ed ai fini del perfezionamento dell'intesa di cui al D.P.R. 383/1994 sul Progetto definitivo per l'accertamento di conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi – come da Intesa Stato-Regione Toscana relativo al Progetto definitivo ampliamento edificio "C" dell'Area della Ricerca di Pisa per la realizzazione di una nuova sala TAC e locali sanitari presso CNR Pisa, così come risulta dagli elaborati trasmessi dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Toscana Marche e Umbria, parere favorevole all'intesa, per quanto di competenza

regionale, nel rispetto del parere trasmesso dal Comune di Pisa con note prot. 92693 del 12 agosto 2022 e prot. 122412 del 21 ottobre 2022 (Allegato 1), delle prescrizioni di ARPAT trasmesse con nota prot. 62062 del 11 agosto 2022 (Allegato 2) e degli ulteriori pareri richiamati in premessa;

2. di incaricare la Direzione Mobilità Infrastrutture e T.P.L., per tramite del Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale ad inviare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Toscana Marche e Umbria copia del presente Atto deliberativo e dei pareri richiamati in narrativa, entro la data del 19 dicembre 2022, comunicata dal Provveditorato medesimo per la Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, da svolgersi nella forma semplificata e in modalità asincrona ex art. 14-bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
3. di autorizzare il dirigente del Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale, quale Responsabile unico regionale, individuato ai sensi dell'articolo 26 bis comma 5 della l.r. 40/2009, qualora il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Toscana Marche e Umbria, come comunicato nella nota richiamata in narrativa, convochi l'eventuale ulteriore riunione in modalità sincrona, ex legge n. 241/1990, art.14-ter, ad esprimere parere favorevole all'intesa, per quanto di competenza della Regione Toscana, ai sensi del DPR 383/1994, nei limiti di cui al presente atto;
4. di autorizzare altresì il Responsabile unico regionale di cui al punto 3 a conformarsi, ai sensi dell'art. 9 comma 3 della L.R. 65/2014, nel corso della Conferenza di Servizi, al parere espresso dagli Enti Locali territorialmente interessati, per quanto riguarda i casi di esclusiva rilevanza locale;
5. di richiamare il Comune di Pisa allo svolgimento dell'attività di controllo della conformità dei lavori in oggetto, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile
Marco Ierpi

Il Direttore
Enrico Becattini



COMUNE DI PISA
 DIREZIONE 10
 Urbanistica-Edilizia Privata-Espropri
 Grandi interventi di edilizia residenziale pubblica
 Ufficio Urbanistica
 Palazzo Pretorio - Vicolo del Moro,2
 56125 Pisa

Tel: 050 910326

e-mail: urbanistica@comune.pisa.it
 PEC: comune.pisa@postacert.toscana.it

Pisa, 12/08/2022

Alla Regione Toscana
 Direzione Politiche Mobilità
 Settore Programmazione Grandi
 infrastrutture di trasporto e viabilità regionale
 Via di Novoli, 26 - FIRENZE
regionetoscana@postacert.toscana.it

e, p.c.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
 Via dei Servi, FIRENZE
oopp.toscanamarcheumbria@pec.mit.gov.it

Consiglio Nazionale delle Ricerche CNR
 Area della Ricerca di Pisa
 via G. Moruzzi n.1
 56124 - Pisa
 c.a. Ing. Ottavio Zirilli
protocollo.adrpi@pec.cnr.it

Agenzia del Demanio
 Direzione Regionale Toscana e Umbria
 Servizi Territoriali Livorno e Pisa
 Via Lampredi, 45 - 57121 Livorno
dre_ToscanaUmbria@pce.agenziademanio.it

Soprintendenza Archeologica belle arti e
 paesaggio per le province di Pisa e Livorno
 Lungarno Pacinotti, 46
 56126 - Pisa
mbac-sbeap-pi@mailcert.beniculturali.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino
 Settentrionale Area Pianificazione, tutela e
 governo della risorsa idrica e procedure VIA, VAS e AIA
 Via dei Servi, 15
 50122 Firenze
adbarno@postacert.toscana.it

U
COMUNE DI PISA Comune di Pisa
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0092693/2022 del 12/08/2022 Firmatario: DAISY RICCI

Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno
Via San Martino, 60
56125 Pisa
segreteria@pec.c4bassovaldarno.it

Provincia di Pisa
Settore Pianificazione del Territorio
Via P. Nenni, 30
56124 - Pisa
c.a. Dott. Giuseppe Pozzana
protocollo@provpisa.pcertificata.it

Oggetto: Ex art. 81-DPR n. 616/77 e DPR n. 383/94 e ss. mm. e ii. Procedimento di localizzazione delle opere d'interesse statale per l'accertamento di conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi.

Istante: CNR Pisa - Ente pubblico di ricerca nazionale.

Intervento: Progetto definitivo ampliamento edificio "C" dell' Area della Ricerca di Pisa per la realizzazione di una nuova sala TAC e locali sanitari presso CNR Pisa
Attivazione procedimento di accertamento di conformità urbanistica (Class. Provv OO.PP 458 - Fasc. 593).

A seguito della comunicazione pervenuta dal **Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili** Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici Provveditorato Interregionale per le OO.PP.Toscana - Marche - Umbria, acquisita con Prot. n. 0075390/2022 del 01/07/2022 e successiva comunicazione della Regione Toscana **Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale** Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale, acquisita con Prot. n. 0080622/2022 del 13/07/2022, si è proceduto ad esaminare la documentazione progettuale allegata alla nota di attivazione del procedimento di accertamento di conformità urbanistica, si rileva quanto segue:

U	<p>I nuovi volumi previsti, saranno ottenuti dalla chiusura dei due porticati esistenti perimetralmente all'andamento del vecchio edificio.</p> <p>Il progetto consiste, in sintesi, nella:</p> <ul style="list-style-type: none"> - chiusura del porticato esistente zona sud, da destinare ad una riqualifica e ampliamento dei locali a servizio del reparto ambulatori già presente in adiacenza al porticato ed alla realizzazione di una sala TAC; - chiusura del porticato esistente zona nord, da destinare ad una riqualifica e ampliamento dei locali destinati ad uffici. <p>Il progetto presentato è CONFORME rispetto al Vigente Regolamento Urbanistico ed in particolare rispetto alle normative di cui alla zona SQ2 - Insediamenti specialistici suscettibili di sviluppo di cui agli artt. 1.2.2.8 - 1.2.2.9, ambito in cui ricade l'intervento in oggetto.</p> <p>l'intervento in progetto NON RICADE in area sottoposta a vincolo idrogeologico, ai sensi del D. D. 3267/1923.</p>
----------	---

COMUNE DI PISA
Comune di Pisa

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N. 0092693/2022 del 12/08/2022

Fiorentini, D. - Sistemi

Fiorentini, D. - Sistemi

Fiorentini, D. - Sistemi

Fiorentini, D. - Sistemi

Fiorentini, D. - Sistemi

Fiorentini, D. - Sistemi

Fiorentini, D. - Sistemi

Fiorentini, D. - Sistemi

Fiorentini, D. - Sistemi

Fiorentini, D. - Sistemi

Fiorentini, D. - Sistemi

Fiorentini, D. - Sistemi

Fiorentini, D. - Sistemi

Fiorentini, D. - Sistemi

Fiorentini, D. - Sistemi

Fiorentini, D. - Sistemi

Fiorentini, D. - Sistemi

Fiorentini, D. - Sistemi

Fiorentini, D. - Sistemi

Fiorentini, D. - Sistemi

Fiorentini, D. - Sistemi

Fiorentini, D. - Sistemi

Fiorentini, D. - Sistemi

Fiorentini, D. - Sistemi

Fiorentini, D. - Sistemi

Fiorentini, D. - Sistemi

Fiorentini, D. - Sistemi

Fiorentini, D. - Sistemi

Fiorentini, D. - Sistemi

Fiorentini, D. - Sistemi

Fiorentini, D. - Sistemi

Fiorentini, D. - Sistemi

Fiorentini, D. - Sistemi

Fiorentini, D. - Sistemi

Fiorentini, D. - Sistemi

Fiorentini, D. - Sistemi

Fiorentini, D. - Sistemi

Fiorentini, D. - Sistemi

Fiorentini, D. - Sistemi

Fiorentini, D. - Sistemi

Fiorentini, D. - Sistemi

Fiorentini, D. - Sistemi

Fiorentini, D. - Sistemi

Fiorentini, D. - Sistemi

Ciò premesso, ai fini delle verifiche di conformità allo strumento urbanistico vigente ed alle normative edilizie, si rileva che: la documentazione depositata **risulta carente** di:

- **Relazione geologica** che verifichi la conformità geologica, idraulica e sismica dell'intervento allo strumento della pianificazione territoriale ed urbanistica vigente, così come indicato dalle Norme del Regolamento Urbanistico del Comune di Pisa, Capo 1.0.1. Indicazioni sulle classi di fattibilità delle trasformazioni,

Articolo 1.0.1.1 - Classi di fattibilità

1. *Per tutte le trasformazioni, indipendentemente dalla classe di fattibilità, deve essere redatta una specifica relazione geologica ai sensi delle disposizioni vigenti.*
2. *Sono definite le seguenti quattro classi di fattibilità:*

B) Classe II - Fattibilità con normali vincoli da precisare in sede di progetto: equivale a livelli di rischio basso. Non sono richieste indagini di dettaglio a livello di area complessiva. Il progetto deve basarsi su di un'apposita indagine geotecnica/idraulica mirata alla soluzione dei problemi evidenziati dalla Carta di Pericolosità del Piano strutturale del Comune di Pisa. La relazione geologica e la relazione geotecnica/idraulica possono formare un unico elaborato nel quale la ricostruzione geologica del sito e la caratterizzazione geotecnica del sottosuolo debbono essere reciprocamente coerenti: la relazione geotecnica/idraulica deve fare esplicito riferimento alla relazione geologica e viceversa.

Si faccia riferimento alla Carta della Fattibilità Geologica - Tav. 1b - Pisa Est, per cui l'area di intervento ricade in classe di fattibilità II.

La Relazione geologica dovrà verificare pertanto la fattibilità geologica, idraulica e sismica delle opere in progetto in conformità agli strumenti della pianificazione approvati ed a quelli ad oggi adottati, per cui vige il regime di salvaguardia.

La Dirigente della Direzione
Ing. Daisy Ricci

P.O - Arch. Davide Berrugi
Geologo - Dott. Alessandra Pippi





COMUNE DI PISA
DIREZIONE 10
Urbanistica-Edilizia Privata-Espropri
Grandi interventi di edilizia residenziale pubblica
Ufficio Urbanistica
Palazzo Pretorio - Vicolo del Moro,2
56125 Pisa

Tel: 050 910326

e-mail: urbanistica@comune.pisa.it
PEC: comune.pisa@postacert.toscana.it

Pisa, 21/10/2022

Alla Regione Toscana
Direzione Politiche Mobilità
*Settore Programmazione Grandi
infrastrutture di trasporto e viabilità regionale*
Via di Novoli, 26 - FIRENZE
regionetoscana@postacert.toscana.it

e, p.c.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Via dei Servi, FIRENZE
oopp.toscanamarcheumbria@pec.mit.gov.it

Consiglio Nazionale delle Ricerche CNR
Area della Ricerca di Pisa
via G. Moruzzi n.1
56124 - Pisa
c.a. Ing. Ottavio Zirilli
protocollo.adrpi@pec.cnr.it

Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Toscana e Umbria
Servizi Territoriali Livorno e Pisa
Via Lampredi, 45 - 57121 Livorno
dre.toscanaumbria@pce.agenziademanio.it

Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio
per le province di Pisa e Livorno
Lungarno Pacinotti, 46
56126 - Pisa
sabap-pi@pce.cultura.gov.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino
Settentrionale Area Pianificazione, tutela e
governo della risorsa idrica e procedure VIA, VAS e AIA
Via dei Servi, 15
50122 Firenze
adbarno@postacert.toscana.it



AOGRT / AD Prot. 0402346 Data 21/10/2022 ore 14:04 Classifica O.050.040.010.

Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno
Via San Martino, 60
56125 Pisa
segreteria@pec.c4bassovaldarno.it

Provincia di Pisa
Settore Pianificazione del Territorio
Via P. Nenni, 30
56124 - Pisa
c.a. Dott. Giuseppe Pozzana
protocollo@provpisa.pcertificata.it

Oggetto: Ex art. 81-DPR n. 616/77 e DPR n. 383/94 e ss. mm. e ii. Procedimento di localizzazione delle opere d'interesse statale per l'accertamento di conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi.

Istante: CNR Pisa - Ente pubblico di ricerca nazionale.

Intervento: Progetto definitivo ampliamento edificio "C" dell' Area della Ricerca di Pisa per la realizzazione di una nuova sala TAC e locali sanitari presso CNR Pisa

Attivazione procedimento di accertamento di conformità urbanistica (Class. Provv OO.PP 458 - Fasc. 593).

A seguito della richiesta di integrazioni trasmessa da questo ufficio in data 12/08/2022 (nota Prot. n. 0092693/2022) alla Regione Toscana **Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale** Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale, si comunica che in data 10/10/2022 con nota Prot. n. 0116965/2022 è stata acquisita la documentazione relativa agli elaborati integrativi.

Esaminata la documentazione pervenuta, la stessa risulta esaustiva relativamente alla precedente richiesta di integrazioni.

La Dirigente della Direzione
Ing. Daisy Ricci

PO - Arch. Davide Berrugi
Geol. Alessandra Pippi



AOGRT / AD Prot. 0402346 Data 21/10/2022 ore 14:04 Classifica O.050.040.010.



ARPAT – DIREZIONE TECNICA - Settore VIA/VAS
Via Ponte alle Mosse 211 - 50144 - Firenze

Prot. n. **Vedi segnatura informatica** Class. **PI.01.25.27/511.1-2-3** del 11 agosto 2022 a mezzo PEC

Per: Ing. Marco Ierpi
Settore Programmazione Grandi Infrastrutture
di Trasporto e Viabilità Regionale
Regione Toscana
PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto: Art. 81 del D.P.R. n. 616/1977 e D.P.R. n. 383/1994: accertamento della conformità urbanistica per gli interventi:

- Progetto definitivo ampliamento edificio "C" dell'Area della Ricerca di Pisa per la realizzazione di una nuova sala TAC e locali sanitari;
- Progetto definitivo ampliamento Centro di Biomedicina Sperimentale presso Area della Ricerca del C.N.R. di Pisa;
- Progetto definitivo della struttura denominata "Dimostratore Life DeMo" da realizzare all'interno dell'Area della Ricerca del C.N.R. di Pisa.

Istante: C.N.R. di Pisa – Ente pubblico di ricerca nazionale.

Contributo istruttorio

Riferimenti

- Richiesta della Regione Toscana prot. n. 279932 del 12/7/2022 (prot. ARPAT n. 53282 del 12/7/2022);
- Richiesta della Regione Toscana prot. n. 279936 del 12/7/2022 (prot. ARPAT n. 53283 del 12/7/2022);
- Richiesta della Regione Toscana prot. n. 281427 del 13/7/2022 (prot. ARPAT n. 53566 del 13/7/2022).

Documentazione esaminata

Per ognuno dei tre progetti: Relazione Descrittiva, altre relazioni specifiche, planimetrie e tavole allegate.

Il presente contributo è stato redatto con l'apporto tecnico del Dipartimento di Pisa.

Premessa

Come si evince dall'oggetto e da quanto indicato tra i "Riferimenti", sono pervenute ad ARPAT tre diverse richieste di contributo istruttorio, in relazione alle tre diverse istanze. In questa sede, si ritiene opportuno esprimere le considerazioni e valutazioni di ARPAT in un unico contributo istruttorio in quanto, relativamente alle competenze dell'Agenzia, i progetti presentano aspetti del tutto analoghi e si inseriscono all'interno di un'unica area rappresentata dall'Area della Ricerca del C.N.R. di Pisa.

Le tre istanze si riferiscono ai seguenti progetti, sinteticamente così riassumibili:

- realizzazione di una nuova sala TAC e locali sanitari come ampliamento dell'Edificio "C" dell'Area della Ricerca del C.N.R. di Pisa, zona attualmente destinata a porticato, ad integrazione funzionale del complesso esistente; tale intervento si realizza su una superficie totale di circa 300 m², suddivisa in due aree di intervento di estensione omogenea;
- ampliamento del Centro di Biomedicina Sperimentale (CBS), su una superficie di circa 600 m² a

Pagina 1 di 2

tel. 055.32061 - fax 055.3206324 - p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it - per informazioni: urp@arpat.toscana.it
per comunicazioni ufficiali PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it - (accetta solo PEC),
ARPAT tratta i dati come da Reg. (UE) 2016/679. Modalità e diritti degli interessati: www.arpat.toscana.it/utilita/privacy

Organizzazione con sistema di gestione certificato e laboratori accreditati – maggiori informazioni all'indirizzo www.arpat.toscana.it/qualita
Per esprimere il proprio giudizio sui servizi ARPAT è possibile compilare il questionario on-line all'indirizzo www.arpat.toscana.it/soddisfazione



- ovest dell'attuale fabbricato CBS;
- realizzazione di un nuovo edificio "Dimostratore Life DeMo", a base rettangolare di dimensioni 13 m × 15 m, organizzato su due piani per complessivi circa 300 m² lordi.

Valutazioni

Visti e valutati i tre progetti, pur evidenziando che quanto presentato è privo di valutazioni inerenti gli impatti ambientali, si ritiene - vista la tipologia di opere ed il loro contesto - che i potenziali impatti ambientali, per quanto di competenza dell'Agenzia, siano ascrivibili alla sola fase di realizzazione delle opere: in merito, sarà sufficiente attenersi, se del caso in relazione alle diverse lavorazioni da effettuarsi, alle "Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale" redatte da ARPAT (rev. Gennaio 2018)¹.

Uniche ulteriori precisazioni:

- poichè due dei tre progetti (nuovo edificio "Dimostratore Life DeMo" e ampliamento del Centro di Biomedicina Sperimentale) lasciano evincere la necessità di scavi di terreno (ancorchè di modeste volumetrie), è opportuno ribadire che gli eventuali materiali di risulta degli scavi costituiscono rifiuti e come tali dovranno essere gestiti; in alternativa, per un loro eventuale riutilizzo, il proponente dovrà attenersi a quanto disposto dal D.P.R. 120/2017, ovvero i suddetti materiali potranno essere:
 - riutilizzati come sottoprodotti, attenendosi a quanto disposto dall'art. 21 del suddetto decreto;
 - riutilizzati in loco al di fuori del regime dei rifiuti, attenendosi a quanto disposto dall'art. 24 del suddetto decreto;
- risulta opportuno che siano valutati preventivamente, per la fase esecutiva dei cantieri (anche in relazione a quanto indicato dalle già citate Linee guida¹), i potenziali impatti acustici attesi a seguito delle lavorazioni, attendendosi ai criteri indicati dalla D.G.R. n. 857/2013². Qualora gli impatti acustici dovessero risultare critici rispetto ai limiti applicabili (ai sensi del D.P.C.M. 14/11/1997) è necessario che venga richiesta all'Amministrazione comunale specifica autorizzazione in deroga ai limiti, secondo le modalità ed i criteri indicati dal D.P.G.R. n. 2/R/2014³;

Si ricorda inoltre che eventuali materiali provenienti da demolizione costituiscono rifiuti, e come tali dovranno essere gestiti.

Firenze, 11 agosto 2022

Dott. *Antongilio Barbaro*
Responsabile del Settore VIA/VAS
Direzione tecnica

1 Reperibili presso il sito internet dell'Agenzia: <http://www.arpato.toscana.it/documentazione/catalogo-pubblicazioni-arpato/linee-guida-per-la-gestione-dei-cantieri-ai-fini-della-protezione-ambientale>.

2 D.G.R. n. 857 del 21/10/2013 "Definizione dei criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico e della relazione previsionale di clima acustico ai sensi dell'art. 12, comma 2 e 3 della Legge Regionale n. 89/98": <http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/DettaglioAttiG.xml?codprat=2013DG0000001131>.

3 Regolamento 8 gennaio 2014, n. 2/R "Regolamento regionale di attuazione ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge regionale 1 dicembre 1998, n. 89 (Norme in materia di inquinamento acustico)": <http://raccoltanormativa.consiglio.regione.toscana.it/articolo?urndoc=um:nir:regione.toscana:regolamento.giunta:2014-01-08:2/R>.

* Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs. 39/1993.



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 12/12/2022 (punto N 19)

Delibera N 1410 del 12/12/2022

Proponente

STEFANO BACCELLI
 DIREZIONE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Marco IERPI

Direttore Enrico BECATTINI

Oggetto:

"Progetto definitivo della struttura denominata "Dimostratore Life DeMo" da realizzare all'interno dell'Area della Ricerca del C.N.R. di Pisa.". Istante: CNR Pisa - Ente pubblico di ricerca nazionale. Parere ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 383 e ss.mm.ii.

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

ALLEGATI N°3

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
1	Si	Allegato 1_Parere Comune di Pisa
2	Si	Allegato 2_Parere ARPAT
3	Si	Allegato 3_Parere del Settore Manutenzione Idraulica e Opere Idrogeologiche

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i> DIREZIONE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Allegati n. 3

- 1 *Allegato 1_Parere Comune di Pisa*
a68347fe7e69de3a6a0447f2ca71b0ad50b6d68780c9042b42d795b5077ceeb6
- 2 *Allegato 2_Parere ARPAT*
a42b6e85d15342f80b43a30b0c90737eea24284843dee1e0a87dcac57b40ec0
- 3 *Allegato 3_Parere del Settore Manutenzione Idraulica e Opere Idrogeologiche*
beba7ed4518770e8fb82570281f290ae864014a11243ca2b7653e8676d2a768f

LA GIUNTA REGIONALE

Visti:

- Il D.P.R. 24.07.1977 n. 616 artt. 81, 83 e 69;
- Il D.P.R. 18.04.1994 n. 383 artt. 2 e 3;
- Il D.Lgs. n. 42/2004 art.146 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della Legge 06 luglio 2002 n. 137”;
- la L. 28 gennaio 2009 n. 2 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 29 novembre 2008 n. 185;
- La Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- La legge 17/08/1942 n. 1150, art. 29, il D.P.R. 06/06/2001 n. 380 artt. 7 e 28 e la LR n. 65 del 10 novembre 2014 e ss.mm.ii.;
- Il R.D. 523/1904;
- le LL.RR. 91/98 e 1/99 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 12/02/2010 n. 10 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 25/03/2015 n. 35 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 39/00 art. 43, come sostituito dall’art. 21 della L.R. 1/2003, e il relativo regolamento approvato con DPGR n. 48 del 08.08.2003;
- la L.R. 19/03/2015 n. 30;
- il PIT – Piano di Indirizzo Territoriale – approvato con deliberazione di Consiglio Regionale del 24 luglio 2007 n. 72 e l’integrazione con valenza di Piano Paesaggistico approvata con deliberazione di Consiglio Regionale del 27 marzo 2015 n. 37;
- Circolare Ministero LL.PP.n.2241/UL del 17/06/1995;

Vista la nota prot. 12749 del 1 luglio 2022, con la quale il Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili - Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Toscana – Marche – Umbria, su istanza del CNR di Pisa – Ente pubblico di ricerca nazionale, ha attivato la procedura per l’espletamento del procedimento di intesa Stato – Regione ex art. 81 – DPR n. 616/77 e DPR n. 383/94, sul “Progetto definitivo della struttura denominata "Dimostratore Life DeMo" da realizzare all’interno dell’Area della Ricerca del C.N.R. di Pisa”

Preso atto che il Proponente, con la medesima nota prot. 527 del 28 giugno 2022 con la quale ha trasmesso l’istanza per l’attivazione del procedimento sopra richiamato, ha contestualmente dichiarato che non sono necessarie la verifica preventiva dell’Assoggettabilità a VIA e l’Autorizzazione Paesaggistica;

Richiamate le note prot. 0281419/O.050.010 e prot. 0281427/O.050.010 del 13/07/2022, con le quali il Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale ha richiesto al Comune di Pisa, alla Provincia di Pisa, ai Settori regionali interessati e ad ARPAT l’espressione dei pareri di rispettiva competenza sull’intervento di cui sopra;

Considerata la nota n. 32190 del 15 luglio 2022 della Provincia di Pisa, con la quale ha comunicato che il PTC della provincia di Pisa approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 7 del 16/03/2022 evidenzia che la fattibilità dell’intervento in esame risulta investire indirettamente la disciplina del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, in quanto nell’ambito della disciplina delle Espansioni periferiche in aggiunta al nucleo storico e consolidato di cui all’art 49 delle NTA, il PTC rimanda a gli strumenti urbanistici comunali la valutazione delle tipologie di intervento e le relative prescrizioni;

Preso atto della nota prot. 0290881/L.060.040 del 20 luglio 2022 con la quale il Settore Logistica e Cave ha comunicato che, non ricorrendo la necessità dell’apertura di cave di prestito per

l'approvvigionamento del materiale funzionale alla realizzazione dell'intervento, il Settore non ravvede aspetti di competenza;

Vista la nota prot. 0291546/O.050.010 del 21 luglio 2022, con la quale il Settore Genio Civile Valdarno Inferiore, ha comunicato che non sono stati riscontrati specifici aspetti di competenza;

Vista la nota prot. 92688 del 12 agosto 2022 (Allegato 1), con la quale il Comune di Pisa – Direzione 10 - ha comunicato che:

- il progetto presentato è CONFORME rispetto al Vigente Regolamento Urbanistico;
- l'intervento in progetto NON RICADE in area sottoposta a vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D. 3267/1923;
- la documentazione risulta carente di Relazione geologica che verifichi la conformità geologica, idraulica e sismica dell'intervento allo strumento della pianificazione territoriale ed urbanistica vigente, così come indicato dalle Norme del Regolamento Urbanistico del Comune di Pisa, Capo 1.0.1. Indicazioni sulle classi di fattibilità delle trasformazioni;
- le strutture di fondazione del nuovo fabbricato risultano collocate alla distanza di 2,3 m dal fosso tombato denominato San Jacopo e individuato, nella mappa del Reticolo Idrografico della Toscana aggiornato al DCR 81/2021 come infrastruttura idrica (id. 35185), dovranno pertanto essere verificate eventuali prescrizioni derivanti dal R.D. 523/1904;

Con riferimento alle note prot. 92679, prot. 92693 e prot. 92688 del 12 agosto 2022 con la quale il Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale ha inviato al Provveditorato Interregionale alle OO.PP. e al Consiglio Nazionale delle Ricerche CNR - Area della Ricerca di Pisa le richieste di integrazioni del Comune di Pisa, chiedendo la sospensione del termine per la trasmissione da parte di questa Regione delle risultanze dell'istruttoria svolta, in attesa delle integrazioni, tale da consentire il completamento dell'iter amministrativo e l'espletamento degli ulteriori atti di competenza regionale;

Richiamata la nota prot. 62062 del 11 agosto 2022, con la quale l'ARPAT - Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana, ha comunicato che, pur evidenziando che il progetto presentato è privo di valutazioni inerenti gli impatti ambientali, vista la tipologia di opere ed il loro contesto, i potenziali impatti ambientali, per quanto di competenza dell'Agenzia, sono ascrivibili alla sola fase di realizzazione delle opere, nel corso della quale sarà sufficiente attenersi, se del caso in relazione alle diverse lavorazioni da effettuarsi, alle "Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale" redatte da ARPAT (rev. Gennaio 2018) 1 (Allegato 2).

Preso atto della nota prot. 16284 del 31 agosto 2022 con la quale il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. ha comunicato la sospensione sine-die del procedimento in attesa della documentazione integrativa da parte del CNR Pisa;

Vista la nota prot. 16605 del 31 agosto 2022, con la quale il Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno ha evidenziato che la competenza del Consorzio attualmente si estende al Reticolo di Gestione come individuato dalla L.R. 79/2012, nonché dalla Delibera di Consiglio che approva il reticolo aggiornato attualmente vigente n. 81/2021 e che attualmente non esiste alcuna normativa o atto che attribuisce al Consorzio la competenza per quanto riguarda i canali compresi nella definizione di "Infrastruttura Idrica"; tenuto conto di quanto sopra, tuttavia, il Consorzio produce un parere ai sensi del R.D. 368 del 1904, lasciando alla Regione ogni valutazione in merito, nel quale rileva che il nuovo manufatto destinato al Dimostratore Life Demo risulterebbe avere le fondazioni ad una distanza dallo scatolare esistente di ml 2,30 ed anche un muro di cinta a ml 1,50, in contrasto con quanto previsto dal R.D. 368 del 1904 che impone come distanza minima inderogabile dei manufatti dal fosso (ciglio superiore/estremo scatolare) mai inferiore a ml 4;

Richiamata la nota prot. 0365441/N.010.020 del 26 settembre 2022, con la quale il Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale ha inviato al Settore

Manutenzione Idraulica e Opere Idrogeologiche una richiesta di chiarimenti in merito al regime normativo e vincolistico al quale sono sottoposti i corsi d'acqua interessati dagli interventi oggetto del presente procedimento e i Soggetti eventualmente preposti alle valutazioni di competenza;

Preso atto della nota prot. 0384012/P.080.055 del 10 ottobre 2022 con la quale il CNR Pisa ha trasmesso le integrazioni e i chiarimenti richiesti dal Comune di Pisa, e come richiesto, ai fini delle verifiche di conformità allo strumento urbanistico vigente ed alle normative edilizie ha inviato la relazione geologica;

Preso atto della nota prot. 0390550/N.010.020 del 13 ottobre 2022 (Allegato 3) con la quale il Settore Manutenzione Idraulica e Opere Idrogeologiche ha comunicato che i tratti inseriti nella "infrastruttura idrica" della banca dati della Giunta regionale ai sensi della Delibera di Consiglio 81/2021, interessati dell'intervento, non fanno parte del reticolo idrografico e di gestione individuato ai sensi della L.R. 79/2012, non sono, al momento, soggetti ai vincoli e alle prescrizioni di cui al R.D. 523/1904, ai vincoli della L.R. 41/2018 e, riguardo al contributo del Consorzio di Bonifica n. 4 sopra citato, ad oggi non sono applicabili ai medesimi tratti individuati come "infrastruttura idrica" le indicazioni e prescrizioni ai sensi del R.D. 368/1904, evidenziando tuttavia che i progettisti dell'intervento non possono esimersi dal considerare la presenza di queste infrastrutture idriche e del reciproco condizionamento nei confronti dell'edificio in progetto;

Richiamata la nota prot. 0122410 del 21 ottobre 2022 (Allegato 1) con la quale il Comune di Pisa ha comunicato che, esaminata la documentazione integrativa, la stessa risulta esaustiva relativamente alla precedente richiesta di integrazioni;

Preso atto della nota prot. 412872/O.050.010 del 28 ottobre 2022 con la quale il Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale ha chiesto al Provveditorato Interregionale alle OO.PP. la riattivazione del procedimento visto che il CNR Pisa ha adempiuto a trasmettere le integrazioni richieste, ritenute esaustive;

Vista la nota prot. 0021563 del 10 novembre 2022 con la quale il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. ha comunicato la riattivazione del procedimento e l'indizione della Conferenza di Servizi decisoria decisoria, ai sensi del D.P.R. n.383/1994 e ss. mm. e ii., da svolgersi nella forma semplificata ex art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. ed ii., fissando al 19 dicembre 2022 il termine per l'invio delle determinazioni delle Amministrazioni ed Enti interessati dal procedimento;

Con riferimento alle note prot. 0440755/N.030.020 e prot. 0440753/N.030.020 del 16 novembre 2022 con le quali il Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale ha richiesto al Comune di Pisa, alla Provincia di Pisa, ai Settori regionali interessati e ad ARPAT eventuale conferma dei contributi già inviati o un nuovo parere, ai fini della partecipazione della Regione Toscana alla Conferenza di Servizi;

Preso atto della nota prot. 0446316/N.060.100.010.020 del 18 novembre 2022 con la quale il Settore Sismica – Sede di Pisa - ha comunicato di non ravvisare profili di competenza dello stesso Settore;

Considerata la nota prot. 0448680/N.030.020 del 21 Novembre 2022 con la quale il Settore Genio Civile Valdarno Inferiore ha comunicato che non sono stati riscontrati specifici aspetti di competenza;

Richiamata la nota prot. 0452015/T.100 del 22 novembre 2022 con la quale il Settore Tutela, Riqualficazione e Valorizzazione del Paesaggio ha comunicato che il progetto in oggetto non rientra nella fattispecie degli interventi per i quali il Settore stesso si esprime in merito alla

compatibilità alle prescrizioni e prescrizioni d'uso del PIT-PPR degli interventi da realizzarsi al di fuori delle aree e dei beni di cui all'art. 134 del Codice;

Vista la nota n. 57700 del 28 novembre 2022 della Provincia di Pisa, con la quale ha comunicato che il PTC della provincia di Pisa approvato con Delibera di Consiglio Provinciale n. 7 del 16/03/2022 evidenzia che la fattibilità dell'intervento in esame risulta investire indirettamente la disciplina del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, in quanto nell'ambito della disciplina delle Espansioni periferiche in aggiunta al nucleo storico e consolidato di cui all'art 49 delle NTA, il PTC rimanda a gli strumenti urbanistici comunali la valutazione delle tipologie di intervento e le relative prescrizioni;

Considerata la nota prot. 0461555/P.050.045 del 28 Novembre 2022 con la quale il Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali ha comunicato che non ravvisa procedimenti di competenza;

Richiamato l'art. 9, comma 3, della L.R. 65/2014, ovvero che nel corso della conferenza dei servizi, la Regione si conforma al parere espresso dagli Enti Locali territorialmente interessati, per quanto riguarda gli aspetti di esclusiva rilevanza locale;

Considerato che, come stabilito dall'art. 26 secondo comma della legge regionale 23 luglio 2009 n. 40, per la partecipazione alle Conferenze di Servizi promosse da altre amministrazioni pubbliche la Regione è rappresentata dal dirigente, quando l'atto di assenso sia di competenza della struttura cui lo stesso è preposto, o quando l'atto di assenso sia stato preventivamente adottato dalla Giunta regionale;

A Voti Unanimi

DELIBERA

1. di esprimere, sulla base dell'istruttoria in premessa ed ai fini del perfezionamento dell'intesa di cui al D.P.R. 383/1994 sul Progetto definitivo per l'accertamento di conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi – come da Intesa Stato-Regione Toscana relativo al Progetto definitivo della struttura denominata "Dimostratore Life DeMo" da realizzare all'interno dell'Area della Ricerca del C.N.R. di Pisa, così come risulta dagli elaborati trasmessi dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Toscana Marche e Umbria, parere favorevole all'intesa, per quanto di competenza regionale, nel rispetto del parere trasmesso dal Comune di Pisa con note prot. 92688 del 12 agosto 2022 e prot. 122410 del 21 ottobre 2022 (Allegato 1), delle prescrizioni di ARPAT trasmesse con nota prot. 62062 del 11 agosto 2022 (Allegato 2), delle indicazioni del Settore Manutenzione Idraulica e Opere Idrogeologiche trasmesse con nota prot. 0390550/N.010.020 del 13 ottobre 2022 (Allegato 3) e degli ulteriori pareri richiamati in premessa;
2. di incaricare la Direzione Mobilità Infrastrutture e T.P.L., per tramite del Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale ad inviare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Toscana Marche e Umbria copia del presente Atto deliberativo e dei pareri richiamati in narrativa, entro la data del 19 dicembre 2022, comunicata dal Provveditorato medesimo per la Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 383, da svolgersi nella forma semplificata e in modalità asincrona ex art. 14-bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
3. di autorizzare il dirigente del Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale, quale Responsabile unico regionale, individuato ai sensi dell'articolo 26 bis comma 5 della l.r. 40/2009, qualora il Provveditorato Interregionale alle OO.PP. Toscana Marche e Umbria, come comunicato nella nota richiamata in narrativa, convochi l'eventuale ulteriore riunione in modalità sincrona, ex legge n. 241/1990, art.14-ter, ad esprimere parere

favorevole all'intesa, per quanto di competenza della Regione Toscana, ai sensi del DPR 383/1994, nei limiti di cui al presente atto;

4. di autorizzare altresì il Responsabile unico regionale di cui al punto 3 a conformarsi, ai sensi dell'art. 9 comma 3 della L.R. 65/2014, nel corso della Conferenza di Servizi, al parere espresso dagli Enti Locali territorialmente interessati, per quanto riguarda i casi di esclusiva rilevanza locale;
5. di richiamare il Comune di Pisa allo svolgimento dell'attività di controllo della conformità dei lavori in oggetto, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 06/06/2001 n. 380;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile
Marco Ierpi

Il Direttore
Enrico Becattini



COMUNE DI PISA
DIREZIONE 10
 Urbanistica-Edilizia Privata-Espropri
 Grandi interventi di edilizia residenziale
 pubblica
 Ufficio Urbanistica
 Palazzo Pretorio - Vicolo del Moro,2
 56125 Pisa

Tel: 050 910326

e-mail: urbanistica@comune.pisa.it
 PEC: comune.pisa@postacert.toscana.it

Pisa, 12/08/2022

Alla Regione Toscana
 Direzione Politiche Mobilità
 Settore Programmazione Grandi
 infrastrutture di trasporto e viabilità regionale
 Via di Novoli, 26 - FIRENZE
regionetoscana@postacert.toscana.it

e, p.c.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
 Via dei Servi, FIRENZE
oopp.toscanamarcheumbria@pec.mit.gov.it

Consiglio Nazionale delle Ricerche CNR
 Area della Ricerca di Pisa
 via G. Moruzzi n.1
 56124 - Pisa
 c.a. Ing. Ottavio Zirilli
protocollo.adrpi@pec.cnr.it

Agenzia del Demanio
 Direzione Regionale Toscana e Umbria
 Servizi Territoriali Livorno e Pisa
 Via Lampredi, 45 - 57121 Livorno
dre_ToscanaUmbria@pce.agenziademanio.it

Soprintendenza Archeologica belle arti e
 paesaggio per le province di Pisa e Livorno
 Lungarno Pacinotti, 46
 56126 - Pisa
mbac-sbeap-pi@mailcert.beniculturali.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino
 Settentrionale Area Pianificazione, tutela e
 governo della risorsa idrica e procedure VIA, VAS e AIA
 Via dei Servi, 15
 50122 Firenze
adbarno@postacert.toscana.it

U
COMUNE DI PISA Comune di Pisa
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0092688/2022 del 12/08/2022 Firmatario: DAISY RICCI

Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno
Via San Martino, 60
56125 Pisa
segreteria@pec.c4bassovaldarno.it

Provincia di Pisa
Settore Pianificazione del Territorio
Via P. Nenni, 30
56124 - Pisa
c.a. Dott. Giuseppe Pozzana
protocollo@provpisa.pcertificata.it

Oggetto: Ex art. 81-DPR n. 616/77 e DPR n. 383/94 e ss. mm. e ii. Procedimento di localizzazione delle opere d'interesse statale per l'accertamento di conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi.

Istante: CNR Pisa - Ente pubblico di ricerca nazionale.

Intervento: Progetto definitivo della struttura denominata "Dimostratore Life DeMo" da realizzare all'interno dell'Area della Ricerca del C.N.R. di Pisa.

Attivazione procedimento di accertamento di conformità urbanistica (Class. Provv OO.PP 459 - Fasc. 594).

A seguito della comunicazione pervenuta dal **Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili** Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici Provveditorato Interregionale per le OO.PP.Toscana - Marche - Umbria, acquisita con Prot. n. 0075387/2022 del 01/07/2022 e successiva comunicazione della Regione Toscana **Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale** Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale, acquisita con Prot. n. 0081387/2022 del 14/07/2022, si è proceduto ad esaminare la documentazione progettuale allegata alla nota di attivazione del procedimento di accertamento di conformità urbanistica, si rileva quanto segue:

- il progetto riguarda la realizzazione della struttura denominata "Dimostratore Life DeMo" da realizzare all'interno dell'Area della Ricerca del C.N.R. in località San Cataldo nel comune di Pisa.

La nuova opera è costituita da:

il corpo principale, è impostato su una pianta rettangolare di dimensioni m 13x15, è realizzato su due piani per complessivi 300 mq circa lordi e così suddiviso:

- piano terra circa 175 mq., piano primo circa 114 mq.,
- tetto giardino circa 41 mq.

piano copertura circa 87 mq. lordi.

Volumetria: mc 800 netti (altezza controsoffitti 2,70 m), mc 1100 lorda copertura (altezza in colmo circa 7,50 m).

Il progetto presentato è **CONFORME** rispetto al Vigente Regolamento Urbanistico ed in particolare rispetto alle normative di cui alla zona **SQ2 - Insediamenti specialistici suscettibili di sviluppo** di cui agli artt. 1.2.2.8 - 1.2.2.9, ambito in cui ricade l'intervento in oggetto.

U
COMUNE DI PISA
Comune di Pisa
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0092688/2022 del 12/08/2022
Estratto dal sito: www.comune.pisa.it

L'intervento in progetto **NON RICADE** in area sottoposta a **vincolo idrogeologico**, ai sensi del **R.D. 3267/1923**.

Ciò premesso, ai fini delle verifiche di conformità allo strumento urbanistico vigente ed alle normative edilizie, si rileva che la documentazione depositata **risulta carente** di:

- **Relazione geologica** che verifichi la conformità geologica, idraulica e sismica dell'intervento allo strumento della pianificazione territoriale ed urbanistica vigente, così come indicato dalle Norme del Regolamento Urbanistico del Comune di Pisa, Capo 1.0.1. Indicazioni sulle classi di fattibilità delle trasformazioni,

Articolo 1.0.1.1 - Classi di fattibilità

1. *Per tutte le trasformazioni, indipendentemente dalla classe di fattibilità, deve essere redatta una specifica relazione geologica ai sensi delle disposizioni vigenti.*
2. *Sono definite le seguenti quattro classi di fattibilità:*

B) Classe II - Fattibilità con normali vincoli da precisare in sede di progetto: equivale a livelli di rischio basso. Non sono richieste indagini di dettaglio a livello di area complessiva. Il progetto deve basarsi su di un'apposita indagine geotecnica/idraulica mirata alla soluzione dei problemi evidenziati dalla Carta di Pericolosità del Piano strutturale del Comune di Pisa. La relazione geologica e la relazione geotecnica/idraulica possono formare un unico elaborato nel quale la ricostruzione geologica del sito e la caratterizzazione geotecnica del sottosuolo debbono essere reciprocamente coerenti: la relazione geotecnica/idraulica deve fare esplicito riferimento alla relazione geologica e viceversa.

Si faccia riferimento alla Carta della Fattibilità Geologica - Tav. 1b - Pisa Est, per cui l'area di intervento ricade in classe di fattibilità II.

La Relazione geologica dovrà verificare pertanto la fattibilità geologica, idraulica e sismica delle opere in progetto in conformità agli strumenti della pianificazione approvati ed a quelli ad oggi adottati, per cui vige il regime di salvaguardia.

Si segnala che, come graficizzato nelle tavole progettuali, le strutture di fondazione del nuovo fabbricato risultano collocate alla distanza di 2,3 m dal fosso tombato denominato San Jacopo e individuato, nella mappa del Reticolo Idrografico della Toscana aggiornato al DCR 81/2021 come infrastruttura idrica (id. 35185) sotto l'autorità del Consorzio di Bonifica 4 "Basso Valdarno" (con confluenza nel fosso non tombato denominato fosso dei Sei Comuni - infrastruttura idrica - id. 8562).

Dovranno essere verificate eventuali prescrizioni derivanti dal R.D. 523/1904.

La Dirigente della Direzione
Ing. Daisy Ricci

Arch. Davide Berrugi
Geologo - Dott. Alessandra Pippi

U
COMUNE DI PISA
Comune di Pisa
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0092688/2022 del 12/08/2022
Firmatario: DAISY RICCI



COMUNE DI PISA
DIREZIONE 10
Urbanistica-Edilizia Privata-Espropri
Grandi interventi di edilizia residenziale pubblica
Ufficio Urbanistica
Palazzo Pretorio - Vicolo del Moro,2
56125 Pisa

Tel: 050 910326

e-mail: urbanistica@comune.pisa.itPEC: comune.pisa@postacert.toscana.it

Pisa, 21/10/2022

Alla Regione Toscana
Direzione Politiche Mobilità
*Settore Programmazione Grandi
infrastrutture di trasporto e viabilità regionale*
Via di Novoli, 26 - FIRENZE
regionetoscana@postacert.toscana.it

e, p.c.

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Via dei Servi, FIRENZE
oopp.toscanamarcheumbria@pec.mit.gov.it

Consiglio Nazionale delle Ricerche CNR
Area della Ricerca di Pisa
via G. Moruzzi n.1
56124 - Pisa
c.a. Ing. Ottavio Zirilli
protocollo.adrpi@pec.cnr.it

Agenzia del Demanio
Direzione Regionale Toscana e Umbria
Servizi Territoriali Livorno e Pisa
Via Lampredi, 45 - 57121 Livorno
dre_toscanaumbria@pce.agenziademanio.it

Soprintendenza Archeologica belle arti e paesaggio
per le province di Pisa e Livorno
Lungarno Pacinotti, 46
56126 - Pisa
sabap-pi@pec.cultura.gov.it

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino
Settentrionale Area Pianificazione, tutela e
governo della risorsa idrica e procedure VIA, VAS e AIA
Via dei Servi, 15
50122 Firenze
adbarno@postacert.toscana.it



Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno
Via San Martino, 60
56125 Pisa
segreteria@pec.c4bassovaldarno.it

Provincia di Pisa
Settore Pianificazione del Territorio
Via P. Nenni, 30
56124 - Pisa
c.a. Dott. Giuseppe Pozzana
protocollo@provpisa.pcertificata.it

Oggetto: Ex art. 81-DPR n. 616/77 e DPR n. 383/94 e ss. mm. e ii. Procedimento di localizzazione delle opere d'interesse statale per l'accertamento di conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi.

Istante: CNR Pisa - Ente pubblico di ricerca nazionale.

Intervento: Progetto definitivo della struttura denominata "Dimostratore Life DeMo" da realizzare all'interno dell'Area della Ricerca del C.N.R. di Pisa.

Attivazione procedimento di accertamento di conformità urbanistica (Class. Provv OO.PP 459 - Fasc. 594).

A seguito della richiesta di integrazioni trasmessa da questo ufficio in data 12/08/2022 (nota Prot. n. 0092688/2022) alla Regione Toscana **Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale** Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di Trasporto e Viabilità Regionale, si comunica che in data 10/10/2022 con nota Prot. n. 0116964/2022 è stata acquisita la documentazione relativa agli elaborati integrativi.

Esaminata la documentazione pervenuta, la stessa risulta esaustiva relativamente alla precedente richiesta di integrazioni.

La Dirigente della Direzione
Ing. Daisy Ricci

P.O. - Arch. Davide Berrugi
Geol. Alessandra Pippi





ARPAT – DIREZIONE TECNICA - Settore VIA/VAS
Via Ponte alle Mosse 211 - 50144 - Firenze

Prot. n. **Vedi segnatura informatica** Class. **PI.01.25.27/511.1-2-3** del 11 agosto 2022 a mezzo PEC

Per: Ing. Marco Ierpi
Settore Programmazione Grandi Infrastrutture
di Trasporto e Viabilità Regionale
Regione Toscana
PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto: Art. 81 del D.P.R. n. 616/1977 e D.P.R. n. 383/1994: accertamento della conformità urbanistica per gli interventi:

- Progetto definitivo ampliamento edificio "C" dell'Area della Ricerca di Pisa per la realizzazione di una nuova sala TAC e locali sanitari;
- Progetto definitivo ampliamento Centro di Biomedicina Sperimentale presso Area della Ricerca del C.N.R. di Pisa;
- Progetto definitivo della struttura denominata "Dimostratore Life DeMo" da realizzare all'interno dell'Area della Ricerca del C.N.R. di Pisa.

Istante: C.N.R. di Pisa – Ente pubblico di ricerca nazionale.

Contributo istruttorio

Riferimenti

- Richiesta della Regione Toscana prot. n. 279932 del 12/7/2022 (prot. ARPAT n. 53282 del 12/7/2022);
- Richiesta della Regione Toscana prot. n. 279936 del 12/7/2022 (prot. ARPAT n. 53283 del 12/7/2022);
- Richiesta della Regione Toscana prot. n. 281427 del 13/7/2022 (prot. ARPAT n. 53566 del 13/7/2022).

Documentazione esaminata

Per ognuno dei tre progetti: Relazione Descrittiva, altre relazioni specifiche, planimetrie e tavole allegate.

Il presente contributo è stato redatto con l'apporto tecnico del Dipartimento di Pisa.

Premessa

Come si evince dall'oggetto e da quanto indicato tra i "Riferimenti", sono pervenute ad ARPAT tre diverse richieste di contributo istruttorio, in relazione alle tre diverse istanze. In questa sede, si ritiene opportuno esprimere le considerazioni e valutazioni di ARPAT in un unico contributo istruttorio in quanto, relativamente alle competenze dell'Agenzia, i progetti presentano aspetti del tutto analoghi e si inseriscono all'interno di un'unica area rappresentata dall'Area della Ricerca del C.N.R. di Pisa.

Le tre istanze si riferiscono ai seguenti progetti, sinteticamente così riassumibili:

- realizzazione di una nuova sala TAC e locali sanitari come ampliamento dell'Edificio "C" dell'Area della Ricerca del C.N.R. di Pisa, zona attualmente destinata a porticato, ad integrazione funzionale del complesso esistente; tale intervento si realizza su una superficie totale di circa 300 m², suddivisa in due aree di intervento di estensione omogenea;
- ampliamento del Centro di Biomedicina Sperimentale (CBS), su una superficie di circa 600 m² a

Pagina 1 di 2

tel. 055.32061 - fax 055.3206324 - p.iva 04686190481 - www.arpat.toscana.it - per informazioni: urp@arpat.toscana.it
per comunicazioni ufficiali PEC: arpat.protocollo@postacert.toscana.it - (accetta solo PEC),
ARPAT tratta i dati come da Reg. (UE) 2016/679. Modalità e diritti degli interessati: www.arpat.toscana.it/utilita/privacy

Organizzazione con sistema di gestione certificato e laboratori accreditati – maggiori informazioni all'indirizzo www.arpat.toscana.it/qualita
Per esprimere il proprio giudizio sui servizi ARPAT è possibile compilare il questionario on-line all'indirizzo www.arpat.toscana.it/soddisfazione



- ovest dell'attuale fabbricato CBS;
- realizzazione di un nuovo edificio "Dimostratore Life DeMo", a base rettangolare di dimensioni 13 m × 15 m, organizzato su due piani per complessivi circa 300 m² lordi.

Valutazioni

Visti e valutati i tre progetti, pur evidenziando che quanto presentato è privo di valutazioni inerenti gli impatti ambientali, si ritiene - vista la tipologia di opere ed il loro contesto - che i potenziali impatti ambientali, per quanto di competenza dell'Agenzia, siano ascrivibili alla sola fase di realizzazione delle opere: in merito, sarà sufficiente attenersi, se del caso in relazione alle diverse lavorazioni da effettuarsi, alle "Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale" redatte da ARPAT (rev. Gennaio 2018)¹.

Uniche ulteriori precisazioni:

- poichè due dei tre progetti (nuovo edificio "Dimostratore Life DeMo" e ampliamento del Centro di Biomedicina Sperimentale) lasciano evincere la necessità di scavi di terreno (ancorchè di modeste volumetrie), è opportuno ribadire che gli eventuali materiali di risulta degli scavi costituiscono rifiuti e come tali dovranno essere gestiti; in alternativa, per un loro eventuale riutilizzo, il proponente dovrà attenersi a quanto disposto dal D.P.R. 120/2017, ovvero i suddetti materiali potranno essere:
 - riutilizzati come sottoprodotti, attenendosi a quanto disposto dall'art. 21 del suddetto decreto;
 - riutilizzati in loco al di fuori del regime dei rifiuti, attenendosi a quanto disposto dall'art. 24 del suddetto decreto;
- risulta opportuno che siano valutati preventivamente, per la fase esecutiva dei cantieri (anche in relazione a quanto indicato dalle già citate Linee guida¹), i potenziali impatti acustici attesi a seguito delle lavorazioni, attendendosi ai criteri indicati dalla D.G.R. n. 857/2013². Qualora gli impatti acustici dovessero risultare critici rispetto ai limiti applicabili (ai sensi del D.P.C.M. 14/11/1997) è necessario che venga richiesta all'Amministrazione comunale specifica autorizzazione in deroga ai limiti, secondo le modalità ed i criteri indicati dal D.P.G.R. n. 2/R/2014³;

Si ricorda inoltre che eventuali materiali provenienti da demolizione costituiscono rifiuti, e come tali dovranno essere gestiti.

Firenze, 11 agosto 2022

Dott. *Antongilio Barbaro*
Responsabile del Settore VIA/VAS
Direzione tecnica

1 Reperibili presso il sito internet dell'Agenzia: <http://www.arpato.toscana.it/documentazione/catalogo-pubblicazioni-arpato/linee-guida-per-la-gestione-dei-cantieri-ai-fini-della-protezione-ambientale>.

2 D.G.R. n. 857 del 21/10/2013 "Definizione dei criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico e della relazione previsionale di clima acustico ai sensi dell'art. 12, comma 2 e 3 della Legge Regionale n. 89/98": <http://www301.regione.toscana.it/bancadati/atti/DettaglioAttiG.xml?codprat=2013DG0000001131>.

3 Regolamento 8 gennaio 2014, n. 2/R "Regolamento regionale di attuazione ai sensi dell'articolo 2, comma 1, della legge regionale 1 dicembre 1998, n. 89 (Norme in materia di inquinamento acustico)": <http://raccoltanormativa.consiglio.regione.toscana.it/articolo?urndoc=um:nir:regione.toscana:regolamento.giunta:2014-01-08:2/R>.

* Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs. 39/1993.



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
SETTORE MANUTENZIONE IDRAULICA
E OPERE IDROGEOLOGICHE

Oggetto: Chiarimenti a seguito dei pareri del Comune di Pisa e del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno in merito ad una infrastruttura idrica interferente con l'area di progetto dell'ampliamento del Centro di Biomedicina Sperimentale presso CNR Pisa

**A: Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di
Trasporto e Viabilità Regionale**

c.a. Ing. Marco Ierpi

p.c. Settore Genio Civile Valdarno Inferiore
c.a. Ing. Francesco Pistone

Consorzio di Bonifica 4 Alto Valdarno
c.a. Ing. Sandro Borsacchi

Comune di Pisa
c.a. Ing. Daisy Ricci

trasmesso via PEC

Con riferimento ai chiarimenti richiesti dal Settore regionale in indirizzo (rif. nota PEC del 26/09/2022, prot. AOOGRTO365441) si conferma che i tratti interessati dagli interventi 457 e 459 sono inseriti come "infrastruttura idrica" nella banca dati della Giunta regionale, ovvero, ai sensi della Delibera di Consiglio 81/2021; pertanto tali tratti non fanno parte del reticolo idrografico e di gestione, individuato ai sensi della L.R. 79/2012.

Si evidenzia altresì, che la stessa delibera di Consiglio 81/2021 individua le tipologie rientranti nella casistica delle infrastrutture idriche, ovvero "*tutti quei corpi idrici, quali canali di derivazione, canali irrigui, canalette di scolo, che non hanno un bacino idrografico a monte*" e per le quali, si rende necessario un approfondimento tecnico, al fine di stabilirne la permanenza nel reticolo e la competenza alla gestione e conservazione; operazione che avrà un carattere interdirezionale essendo potenzialmente coinvolta anche la direzione Agricoltura, per quanto attiene l'attività irrigua.

Stante ciò, come stabilito dalla normativa regionale di riferimento, i tratti interferenti con l'area di progetto, non sono, al momento, soggetti ai vincoli e alle prescrizioni di cui al R.D. 523/1904 e ai vincoli della L.R. 41/2018.

Il contributo del Consorzio di Bonifica n. 4, con protocollo di partenza n. 0016605/2022 del 31/08/2022, pur facendo riferimento a tratti individuati come "infrastruttura idrica", fornisce indicazioni e prescrizioni, ai sensi del R.D. 368/1904, che ad oggi, per il caso in questione, non sono applicabili e potranno esserlo solo se al termine della fase di approfondimento tecnico, si arrivasse a concludere che tali tratti debbano essere classificati come opere di bonifica.

Si comunica che tale attività di verifica e approfondimento, condotta dal Settore Genio

www.regione.toscana.it
pec: regionetoscana@postacert.toscana.it



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
SETTORE MANUTENZIONE IDRAULICA
E OPERE IDROGEOLOGICHE

Civile Valdarno Inferiore, quale autorità idraulica competente, è tuttora in corso e che, allo stato attuale, non risultano, per quanto di conoscenza dello scrivente Settore, altri atti o provvedimenti formalmente approvati, che individuino i tratti in questione come appartenenti al reticolo idrografico ovvero di opera idraulica o di bonifica e conseguentemente ne stabiliscano i relativi vincoli.

A tale scopo, il settore Genio Civile Valdarno Superiore ha programmato uno specifico incontro, con il Settore in indirizzo, per affrontare la tematica.

Tuttavia ciò che emerge dai contributi forniti dai vari soggetti interessati all'espressione di pareri ed assensi, è che i progettisti dell'intervento non possono esimersi dal considerare la presenza di queste infrastrutture idriche e del reciproco condizionamento nei confronti dell'edificio in progetto.

Con la speranza di aver fornito i chiarimenti richiesti, si saluta cordialmente.

il dirigente responsabile
Ing. Leandro Radicchi



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 12/12/2022 (punto N 30)

Delibera N 1421 del 12/12/2022

Proponente

SIMONE BEZZINI
DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Claudio MARINAI

Direttore Federico GELLI

Oggetto:

Nota AIFA 39. Costituzione Commissione Regionale preposta alla valutazione ed autorizzazione della terapia nonché alla sorveglianza epidemiologica ed al monitoraggio del trattamento con GH.

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
1	Si	All. 1- scheda terapia GH

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Allegati n. 1

1 All. 1- scheda terapia GH
e9144c2785c9e0ad7f776c813b8fdf742f96006512399fd3a45c374b47250003

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Provvedimento del Ministero della Sanità del 30.12.1993, pubblicato sulla G.U. del 31.12.1993 n. 306, nel quale è stata prevista l'adozione delle Note CUF limitative e di orientamento clinico terapeutico che ogni medico deve obbligatoriamente rispettare per poter prescrivere alcuni farmaci a carico del SSN. In specie l'art. 4, comma 1, del citato provvedimento recita: "I medicinali per i quali nell'allegato 2 è indicata, sotto la voce "note", una numerazione di richiamo, devono essere prescritti o sottoposti a modalità di controllo in conformità di quanto indicato nelle corrispondenti note, riportate alla fine dell'elenco";

Vista la determinazione AIFA 29 ottobre 2004 ad oggetto: "Note Aifa 2004 (Revisione delle note CUF)", pubblicata sul S.O. n. 162 alla G.U. n. 259 del 04.11.2004, con la quale l'Agenzia Italiana del Farmaco ha provveduto ad un aggiornamento del contenuto delle note sulla base delle nuove conoscenze scientifiche e le successive determinazioni di modifiche ed integrazioni;

Vista in particolare la Nota AIFA n. 39, la quale prevede la costituzione di una Commissione regionale preposta alla valutazione ed autorizzazione della terapia nonché alla sorveglianza epidemiologica ed al monitoraggio dell'appropriatezza del trattamento del GH;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 386/2020 "Definizione nuovo assetto organizzativo Commissione Regionale per il monitoraggio dell'ormone somatotropo (GH)";

Considerato che tale nuovo assetto anche a causa della pandemia non ha trovato attuazione;

Atteso che l'attività prevista dalla Nota Aifa 39 consiste nella valutazione di tutta la documentazione necessaria per autorizzare esclusivamente la rimborsabilità della terapia con GH nei casi di indicazioni autorizzate (come da scheda tecnica del farmaco) ma non corrispondenti ai criteri previsti dalla Nota;

Considerato che deve essere garantita l'attività di monitoraggio sull'appropriatezza prescrittiva dei piani terapeutici erogati dai centri prescrittori della Regione Toscana;

Ritenuto necessario procedere alla costituzione della Commissione Regionale che svolga le funzioni e le attività previste dalla nota Aifa 39 e sarà così composta :

- Responsabile del Settore Assistenza Farmaceutica e dispositivi con funzione di coordinatore o suo delegato;
- Responsabile della SOC Diabetologia e Endocrinologia dell'Azienda Ospedaliera-Universitaria Meyer o suo delegato;
- Responsabile Struttura Intra SOC Auxo-endocrinologia Pediatrica dell'Azienda Ospedaliera-Universitaria Meyer o suo delegato;
- Responsabile dell'unità operativa di Endocrinologia 2 dell'azienda Ospedaliera Pisana o suo delegato esperto in materia di prescrizione di GH negli adulti ;
- Responsabile UO Farmacia ospedaliera dell'azienda Ospedaliera Pisana o suo delegato;

Le funzioni di segreteria saranno svolte dal competente Settore Assistenza Farmaceutica e dispositivi;

Dato atto che non si prevede debba essere attribuita alcuna indennità ai componenti di tale commissione e che quindi il funzionamento della suddetta non comporta alcun onere a carico del bilancio regionale;

Atteso che la suddetta Commissione potrà avvalersi di altre figure professionali o altri esperti in materia per specifiche esigenze di valutazioni ed approfondimenti;

Ritenuto inoltre che i piani terapeutici di tutte le prescrizioni di farmaci a base di ormone somatotropo (GH) devono essere redatti, sulla base dei dati clinici indicati nell'allegato 1 e che come previsto dalla nota Aifa 39 i centri prescrittori provvedano alla registrazione delle prescrizioni di farmaci a base di ormone somatotropo (GH) sul registro Nazionale (RNAOC);

Ritenuto con il presente atto di revocare la delibera della Giunta regionale n. 386/2020;

A voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1) di costituire la Commissione Regionale preposta alla valutazione ed autorizzazione della terapia nonché alla sorveglianza epidemiologica ed al monitoraggio del trattamento con GH che sarà così composta:

- Responsabile del Settore Assistenza Farmaceutica e dispositivi con funzione di coordinatore o suo delegato;
- Responsabile della SOC Diabetologia e Endocrinologia dell'Azienda Ospedaliera-Universitaria Meyer o suo delegato;
- Responsabile Struttura Intra SOC Auxo-endocrinologia Pediatrica dell'Azienda Ospedaliera-Universitaria Meyer o suo delegato;
- Responsabile dell'unità operativa di Endocrinologia 2 dell'azienda Ospedaliera Pisana o suo delegato esperto in materia di prescrizione di GH negli adulti;
- Responsabile UO Farmacia ospedaliera dell'azienda Ospedaliera Pisana o suo delegato;

2) di specificare che l'attività prevista dalla Nota Aifa 39 consiste nella valutazione di tutta la documentazione necessaria per autorizzare la rimborsabilità della terapia con GH nei casi di indicazioni autorizzate (come da scheda tecnica del farmaco) ma non corrispondenti ai criteri previsti dalla Nota;

3) di prevedere che le attività di cui al punto 2 siano integrate con la revisione sistematica dei piani terapeutici;

5) di stabilire che la suddetta Commissione Regionale potrà avvalersi di altre figure professionali o altri esperti in materia per specifiche esigenze di valutazioni ed approfondimenti;

4) di stabilire che i piani terapeutici di tutte le prescrizioni di farmaci a base di ormone somatotropo (GH), devono essere redatti sulla base dei dati clinici indicati nell'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

5) di stabilire, come previsto dalla nota Aifa 39, al fine della rimborsabilità con oneri a carico del SSN, che i centri prescrittori provvedano alla registrazione delle prescrizioni di farmaci a base di ormone somatotropo (GH) sul registro Nazionale (RNAOC);

6) di revocare la delibera della Giunta regionale n. 386/2020;

7) di dare atto che non si prevede debba essere attribuita alcuna indennità ai componenti di tale Commissione e che quindi il funzionamento della suddetta non comporta alcun onere a carico del bilancio regionale;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
CLAUDIO MARINAI

IL DIRETTORE
FEDERICO GELLI

Allegato 1

Prima diagnosi (sintesi diagnostica e terapeutica estrapolata da Registro Nazionale RNAOC dell'ISS)	
N° registro ISS RNAOC	
Data diagnosi	
Dati anagrafici	
Altezza in SDS alla diagnosi	
Peso alla diagnosi kg	
Velocità di crescita in SDS alla diagnosi	
Test effettuati e relativo picco	
Risonanza Magnetica (se effettuata)	
Diagnosi	
Tipo di farmaco prescritto e relative dosaggio	

Follow up primo anno (sintesi primo anno di Terapia con GH)	
N° registro ISS RNAOC	
Data visita dopo 1° anno di terapia	
Dati anagrafici	
Altezza in SDS alla diagnosi	
Altezza in SDS dopo 1° anno di terapia	
Peso alla diagnosi kg	
Peso dopo 1° anno di terapia kg	
Velocità di crescita in SDS alla diagnosi	
Velocità di crescita in SDS dopo 1° anno di terapia	
Diagnosi	
Tipo di farmaco prescritto e relativo dosaggio	



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 12/12/2022 (punto N 37)

Delibera N 1428 del 12/12/2022

Proponente

STEFANO CIUOFFO

DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Ivana MALVASO

Direttore Paolo PANTULIANO

Oggetto:

Approvazione del Prezzario dei Lavori della Toscana - anno 2023.

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°22

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
1	Si	Arezzo articoli 2023
10	Si	Siena Articoli 2023
11	Si	Arezzo Analisi 2023
12	Si	Firenze Analisi 2023
13	Si	Grosseto Analisi 2023
14	Si	Livorno Analisi 2023
15	Si	Lucca Analisi 2023
16	Si	Massa Analisi 2023
17	Si	Pisa Analisi 2023
18	Si	Pistoia Analisi 2023
19	Si	Prato Analisi 2023
20	Si	Siena Analisi 2023

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
21	Si	Nota metodologica 2023
22	Si	Guida delle lavorazioni e norme di misurazione 2023
2_	Si	Firenze articoli 2023
3	Si	Grosseto Articoli 2023
4_	Si	Livorno Articoli 2023
5_	Si	Lucca Articoli 2023
6_	Si	Massa Articoli 2023
7_	Si	Pisa Articoli 2023
8	Si	Pistoia Articoli 2023
9_	Si	Prato Articoli 2023

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegati n. 22

- 1 *Arezzo articoli 2023*
9f13e0b202a18324475320e564d1cffevec3ac5e29d1f467e63252022946d1f
- 10 *Siena Articoli 2023*
fabe2c8197262d0b8510fb7a97746c5da1f6bcfff4e9478d676764f9714134b4
- 11 *Arezzo Analisi 2023*
015274d6bc229637157d0a0545f78f3921dcf105bd8c9dffe5c27de17e9555e8
- 12 *Firenze Analisi 2023*
30d9893df7f5bd2ee5facd9da65fc5819bd3c7eab948a397de4ab65c5047d157
- 13 *Grosseto Analisi 2023*
1c7c5065b575a002287825fdccbe317ae7f413dad53c75a74f854af9247edec7
- 14 *Livorno Analisi 2023*
188384ba389c00e702efa17df5b1ae31e11e83922529c4bb3730eba7dab4524f
- 15 *Lucca Analisi 2023*
c404681b189279ca9ec7620513fc1f3c92876f4414e1e2aa3f0ae86d5621c067
- 16 *Massa Analisi 2023*
acc0411324a773186291801804460a333204860488320fa31c79f125253d56c3
- 17 *Pisa Analisi 2023*
8a2e237d598209e57c70020a2da3e7e760880415ad06cbba74f5a08e27d9b4a7
- 18 *Pistoia Analisi 2023*
7633a3cfd963d74f177496db0ee29d15ea6ffca1c8718aefad8dc64d8fdae70
- 19 *Prato Analisi 2023*
22f6b33a03c53a04ea76071ba04940d7de6443eccb717af665be0f309d7563bc
- 20 *Siena Analisi 2023*
6c1b51923de66d0bfa587b8a011262d4ae5fe2eed449b92ba0cde3175fdfb21c
- 21 *Nota metodologica 2023*
390b43f4eee6e29777458b0843e83a0c5c7bac6efb95838a340bf287d5fb4cfe
- 22 *Guida delle lavorazioni e norme di misurazione 2023*
cc555a5a784c46e59b6a390feaf660cd7a4566912489bd9b90169f8ddad4710d

Allegati (segue)

- 2_ *Firenze articoli 2023*
7b2cf53c50a5f6e69a1e72b62e7f2b84e72d9bf273c4058602bce501c3046705
- 3 *Grosseto Articoli 2023*
0f671b4804218f689cf4631a64f768bff46fbf3cc04962fe6b1d018b49c1df35
- 4_ *Livorno Articoli 2023*
7135d3b5a62387e89620ff7cd03d298d870913aa25169e1e21e8b892ccf7c3d7
- 5_ *Lucca Articoli 2023*
7135d3b5a62387e89620ff7cd03d298d870913aa25169e1e21e8b892ccf7c3d7
- 6_ *Massa Articoli 2023*
2c88b23987d1ebdf14a6b4d6b71d29d7e900a47519beb3b98badca42b3bbf1dc
- 7_ *Pisa Articoli 2023*
8fa90827858a539b1a4af5faad8a5c615f281f5fdb6b5e64d97fd9a9b4300175
- 8 *Pistoia Articoli 2023*
79ef7558b36e06692f8e0e10693bb1e98c7167e68c787de0a147fcb77952b496
- 9_ *Prato Articoli 2023*
0bedb61feddb1c7f397dfaa630bb053e90963d74b848230e536112ab0f867d51

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

1. l'art.23, comma 7 e comma 16 del Decreto legislativo 18 aprile 2016 n.50 e successive modificazioni (Codice dei Contratti pubblici) che prevede l'utilizzo dei Prezzari regionali, il loro aggiornamento annuale, la loro validità fino al 31 dicembre di ogni anno con possibilità di utilizzo fino al 30 giugno dell'anno successivo, per i progetti a base di gara la cui approvazione sia intervenuta entro tale data;
2. il Decreto Legge n. 50 del 17 maggio 2022 recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina", convertito nella legge n. 91 del 15 luglio 2022, con il quale si stabilisce che in deroga alle previsioni di cui all'articolo 23, comma 16, terzo periodo, del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016, e limitatamente all'anno 2022, le regioni, entro il 31 luglio 2022, procedono ad un aggiornamento infrannuale dei prezzari in uso alla data di entrata in vigore del presente decreto, in attuazione delle linee guida di cui all'articolo 29, comma 12, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25;
3. il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile del 13 luglio 2022 "Approvazione delle linee guida per la determinazione dei prezzari di cui all'articolo 23 del decreto legislativo n. 50/2016" in adempimento a quanto previsto dal l'art 29 comma 12 del Decreto Legge n. 50 del 17 maggio 2022;
4. l'articolo 12 della legge regionale 13 luglio 2007 n. 38, come modificata dalla legge regionale 14 settembre 2022 n. 30, recante "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro", nella parte in cui assegna, al comma 1, all'Osservatorio regionale sui contratti pubblici (Osservatorio) il compito di provvedere all'elaborazione del Prezzario Regionale relativo ai contratti pubblici di lavori, che funga da riferimento per le stazioni appaltanti e da supporto per gli operatori e per la qualificazione dell'intero sistema ;
5. il Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (c.d. Decreto Rilancio), convertito con modifiche nella legge n. 77 del 17 luglio 2020 con il quale si stabilisce che i Prezzari regionali dovranno essere utilizzati quali principali strumenti di computazione e di asseverazione della congruità dei costi per determinate tipologie di opere e di lavori oggetto di incentivi fiscali e definiti in specifici atti normativi, sia nel caso che la committenza sia pubblica che nell'ipotesi in cui la committenza sia privata;
6. Il Decreto del Ministero dello Sviluppo economico del 6 agosto 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.246 del 5 ottobre 2020 intitolato "Requisiti tecnici per l'accesso alle detrazioni fiscali per la riqualificazione energetica degli edifici - cd. Ecobonus. (20A05394), (c.d. Decreto Requisiti) con il quale si definiscono i lavori oggetto di incentivi fiscali;
7. Il Decreto legge n. 157/2021, c.d. decreto Antifrodi non convertito in legge, le cui misure

però, introdotte per il contrasto alle frodi nel settore delle agevolazioni fiscali ed economiche, vengono inserite nei commi da 28 a 36 della legge di bilancio 2022, con il quale si richiede al tecnico abilitato:

7.a. il visto di conformità dei dati relativi alla documentazione che attesta la sussistenza dei presupposti che danno diritto alla detrazione per tutti i bonus fiscali edilizi diversi dal Superbonus (elencati al comma 2, art. 121 del D.L. 34/2020), e per i casi in cui il Superbonus è utilizzato dal beneficiario direttamente in detrazione nella propria dichiarazione dei redditi, tranne che nei casi in cui la dichiarazione è presentata direttamente dal contribuente attraverso la precompilata o tramite il sostituto d'imposta che presta l'assistenza fiscale;

7.b. l'asseverazione della congruità delle spese sostenute secondo le disposizioni dell'art. 119, co. 13-bis, del DL 34/2020.

8. Il Decreto del Ministero della Transizione ecologica del 23 giugno 2022 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione di interventi edilizi, per l'affidamento dei lavori per interventi edilizi e per l'affidamento congiunto di progettazione e lavori per interventi edilizi", in vigore dal 4 dicembre 2022, il cui ambito di applicazione è esteso a tutti i lavori edilizi contemplati nel Codice dei Contratti pubblici;

DATO ATTO che per l'edizione di Prezzario dei lavori della Toscana – anno 2023 si è proceduto ad una puntuale rilevazione dei prezzi di tutti i prodotti, le attrezzature, le risorse umane e le lavorazioni, richiedendo direttamente agli operatori economici di indicare i prezzi da loro praticati, fornendo contemporaneamente uno sconto medio, come previsto dai punti 3.1 e 3.2 delle Linee guida di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile del 13 luglio 2022;

TENUTO CONTO che il Prezzario dei lavori della Toscana – Anno 2023 – è utilizzato anche al fine di consentire alle stazioni appaltanti di procedere alla revisione dei prezzi ai sensi sia dell'art 106 del dlgs 50/2016 che dell'art 29 del DL n. 4/2022;

RITENUTO di riportare nuovamente in pubblicazione anche gli scostamenti percentuali dei prezzi pubblicati nelle annualità precedenti, anche al fine di semplificare l'eventuale applicazione dell'istituto della revisione dei prezzi;

RICHIAMATA la delibera n. 828 del 18 luglio 2022 avente ad oggetto "Approvazione del Prezzario dei Lavori della Toscana anno 2022 - luglio con la quale:

1. si adempiva a quanto richiesto dal Decreto Legge n. 50 del 17 maggio 2022 recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina", convertito nella legge n. 91 del 15 luglio 2022;
2. si stabiliva, tra l'altro, di pubblicare gli scostamenti percentuali dei prezzi sia rispetto alle annualità precedenti che rispetto al Prezzario dei Lavori della Toscana Anno 2022 - gennaio, approvato con delibera di Giunta regionale n. 46 del 21 gennaio 2022;
3. si disponeva l'entrata in vigore del Prezzario a far data dalla sua approvazione, la cessazione della sua validità entro il 31 dicembre 2022 e il suo transitorio utilizzo fino al 31 marzo 2023 per i progetti a base di gara la cui approvazione sia intervenuta entro tale data;

PRESO ATTO dell'ordinanza del Ministro della Salute del 6 maggio 2022, con la quale sono state

approvate le nuove “Linee guida per la prevenzione della diffusione del Covid – 19 nei cantieri”, che produce effetti a decorrere dalla data della sua adozione e fino al 31 dicembre 2022, fatte salve le specifiche disposizioni di legge vigenti in materia;

RITENUTO pertanto di , in accordo con il Settore regionale “Prevenzione e sicurezza nei **luoghi di lavoro**” di eliminare la Tipologia 17 B “SICUREZZA (« Elenco misure anticovid- Linee guida per la prevenzione della diffusione del COVID-19 nei cantieri») in quanto non più necessaria;

TENUTO CONTO che il Prezzario è approvato di concerto con il Provveditorato alle Opere pubbliche per la Toscana, le Marche e l'Umbria, come prescritto dall'articolo 23, comma 7, del Dlgs 50/2016 e rappresentato nelle Commissioni Prezzi;

VISTO il Prezzario dei Lavori della Toscana. Anno 2023, allegato alla presente delibera, suddiviso nelle dieci sezioni corrispondenti alle province del territorio e composto dai seguenti 22 allegati:

Elenco prezzi delle Tipologie e delle Famiglie, con i seguenti allegati:

1. Arezzo Articoli 2023
2. Firenze Articoli 2023
3. Grosseto Articoli 2023
4. Livorno Articoli 2023
5. Lucca Articoli 2023
6. Massa Articoli 2023
7. Pisa Articoli 2023
8. Pistoia Articoli 2023
9. Prato Articoli 2023
10. Siena Articoli 2023

Analisi dei prezzi delle lavorazioni, con i seguenti allegati:

11. Arezzo Analisi 2023
12. Firenze Analisi 2023
13. Grosseto Analisi 2023
14. Livorno Analisi 2023
15. Lucca Analisi 2023
16. Massa Analisi 2023
17. Pisa Analisi 2023
18. Pistoia Analisi 2023
19. Prato Analisi 2023
20. Siena Analisi 2023

Nota metodologica 2023, Allegato 21;

Guida delle lavorazioni e norme di misurazione 2023, Allegato 22

PRESO ATTO del parere positivo del CD espresso nella seduta del 1 dicembre 2022

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare il “Prezzario dei Lavori della Toscana - anno 2023”, suddiviso nelle dieci sezioni corrispondenti alle province del territorio, composto dai seguenti 22 allegati, aggiornato secondo le modalità indicate nella parte narrativa:

Elenco prezzi delle Tipologie e delle Famiglie, con i seguenti allegati:

1. Arezzo Articoli 2023
2. Firenze Articoli 2023
3. Grosseto Articoli 2023
4. Livorno Articoli 2023
5. Lucca Articoli 2023
6. Massa Articoli 2023
7. Pisa Articoli 2023
8. Pistoia Articoli 2023
9. Prato Articoli 2023
10. Siena Articoli 2023

Analisi dei prezzi delle lavorazioni, con i seguenti allegati:

11. Arezzo Analisi 2023
12. Firenze Analisi 2023
13. Grosseto Analisi 2023
14. Livorno Analisi 2023
15. Lucca Analisi 2023
16. Massa Analisi 2023
17. Pisa Analisi 2023
18. Pistoia Analisi 2023
19. Prato Analisi 2023
20. Siena Analisi 2023

Nota metodologica 2023, Allegato 21;

Guida delle lavorazioni e norme di misurazione 2023, Allegato 22

mantenendone le spese generali al 16% su tutti gli articoli, definendo il costo del lavoro in conformità a quanto prescritto dall’art 23 comma 16 del Dlgs 50/2016 e dal punto 3.1 delle Linee guida di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile del 13 luglio 2022 e pubblicando nuovamente gli scostamenti percentuali dei prezzi rispetto alle annualità precedenti;

2. di eliminare la Tipologia 17 B “SICUREZZA (« Elenco misure anticovid- Linee guida per la prevenzione della diffusione del COVID-19 nei cantieri») in quanto non più necessaria, stante i motivi espressi in narrativa;

3. di confermare che il Prezzario dei Lavori della Toscana – anno 2022 – luglio può essere transitoriamente utilizzato fino al 31 marzo 2023 per i progetti a base di gara la cui approvazione sia

intervenuta entro tale data, fermo restando la non utilizzabilità della Tipologia 17 B a far data dal 1 gennaio 2023;

4. di disporre che:

- a. il Prezzario entra in vigore a far data dal 1 gennaio 2023
- b. cessa di avere validità al 31 dicembre 2023
- c. può essere transitoriamente utilizzato fino al 30 giugno 2024 per i progetti a base di gara la cui approvazione sia intervenuta entro tale data, intendendosi che il bando di gara o la lettera d'invito del progetto validato e approvato siano pubblicati o spediti entro il 30 giugno 2024;

5. di dare mandato al settore Contratti:

- a. di provvedere, anche attraverso la pubblicazione sul sito prezzariollpp.regione.toscana.it di comunicati, atti o provvedimenti, alla manutenzione e alla modifica del Prezzario e di tutti i suoi allegati, anche per la correzione di eventuali errori che venissero segnalati e/o riscontrati nel Prezzario approvato con la presente delibera al fine di garantirne il corretto aggiornamento alla legislazione e alla normativa tecnica in materia;
- b. di porre in essere tutti gli atti amministrativi necessari alla promozione e alla diffusione della conoscenza del Prezzario.

Il presente provvedimento è pubblicato sul B.U.R.T. ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della legge regionale n. 23/2007 e nella banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della medesima legge.

Il Segretario della Giunta

Il Dirigente Responsabile
Ivana Malvaso

Il Direttore Generale
Paolo Pantuliano

ALLEGATI visionabili al seguente link:

<https://prezzariollpp.regione.toscana.it/>



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 12/12/2022 (punto N 38)

Delibera N 1429 del 12/12/2022

Proponente

STEFANO CIUOFFO

DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Luigi IZZI

Direttore Paolo PANTULIANO

Oggetto:

Aggiornamento della graduatoria generale del disagio, a norma dell'articolo 80, comma 5, della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68.

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Calcolo dell'indicatore unitario disagio e graduatoria del maggior disagio.
B	Si	Dati di base per il calcolo di un indicatore unitario sul disagio.

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE GENERALE DIREZIONE GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegati n. 2

A *Calcolo dell'indicatore unitario disagio e graduatoria del maggior disagio.*
19dc40923edfaad6478fb48000e00191ea6f39d68b7bad7a198cbca49985af09

B *Dati di base per il calcolo di un indicatore unitario sul disagio.*
a2f4526cd7c327cfa486fa112fe6b279de2142723964bc2c18f09861dadd7ad3

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68, concernente “Norme sul sistema delle autonomie locali” da ultimo modificata dalla l.r. 49/2019;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 2 luglio 2012, n. 579, con la quale è stato definito, mediante l’individuazione dei dati e del sistema di calcolo da applicare, l’indicatore unitario del disagio, a norma dell’articolo 80, comma 2, della l.r. 68/2011;

Considerato che la Giunta regionale a norma dell’articolo 80, comma 3, della l.r. 68/2011, in esecuzione della citata deliberazione n. 579 del 2012, deve provvedere ad applicare il sistema di calcolo dell’indicatore unitario del disagio e a disporre i comuni in una graduatoria in ordine decrescente, a partire dai comuni che risultano in situazione di maggior disagio;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 11 novembre 2019, n. 1354, con la quale è stata approvata la graduatoria generale del disagio a norma dell’articolo 80, comma 3, della legge regionale n. 68 del 2011, avente validità per gli anni 2020 – 2022;

Considerato che l’articolo 80, comma 5, prevede che la graduatoria generale del disagio è aggiornata con cadenza triennale;

Viste le elaborazioni trasmesse da IRPET per la definizione dell’indicatore unitario di disagio a norma della Legge regionale n. 68/2011, acquisite al protocollo regionale n. 0456343 del 24 novembre 2022;

Considerato che la graduatoria generale del disagio si applica a decorrere dal 1° gennaio 2023;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. E’ approvato l’allegato A, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, nel quale è riportata la graduatoria generale del disagio ai sensi e per gli effetti della legge regionale 27 dicembre 2011, n. 68, e per ciascun comune il calcolo dell’indicatore unitario, determinato dall’IRPET applicando le procedure di calcolo di cui alla deliberazione 2 luglio 2012, n. 579.
2. Nell’allegato B sono riportati, a fini conoscitivi, i dati utilizzati dall’IRPET per l’elaborazione della graduatoria generale del disagio di cui all’articolo 80, comma 1, della l.r. 68/2011.
3. La graduatoria generale del disagio ha efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2023; sono fatti salvi i procedimenti che risultano in corso alla data del 1° gennaio 2023, per i quali sono stati assunti impegni nell’esercizio finanziario 2022 e precedenti, che sono conclusi sulla base della graduatoria in vigore al momento dell’assunzione degli impegni.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

IL DIRIGENTE

Luigi Izzi

IL DIRETTORE

Paolo Pantuliano

Allegato A

Calcolo dell'indicatore unitario disagio e graduatoria del maggior disagio

			20	10	10	20	10	20	10	20	10	10	10	10	10	10	10	10	10	
	Punteggio indicatore unitario disagio	Popolazione residente Censimento 2011	Densità di popolazione 2011	Variazione di beve periodo 2020/2015	Variazione di lungo periodo 1961/2011	Pop >= 65 (01/01/2021)	Indicatore di asperità morfologica	Pressione tributaria (2020)	Gettito Irap pro capite (2019)	Tasso di attività (2019)	Unità locali (2019)	Complementare a 100 popolazione anziana	Complementare a 100 asperità	Insularità	Classe demo					
1	ZERI	110	1.201	0,86439752	0,87053456	0,96132630	1	0,926021468	0,76041191	0,998246579	0,958399695	0,866952854	0,53	0,18	1	1				
2	SAMBUCA PISTOIESE	104	1.680	0,81801085	0,88635481	0,93658667	0,405472916	0,955870204	0,843390732	0,974860427	0,954282874	0,913707774	0,69	0,15	1	1				
3	CAREGGINE	103	584	0,80047308	0,79225539	0,944588445	0,589064989	0,955952762	0,813978109	0,98979971	0,908287298	0,78043565	0,64	0,15	1	1				
4	SILLANO GIUNCUGNANO	103	1.150	0,88726094	0,754433047	0,937583597	0,498924097	0,944319746	0,795195513	0,996659709	0,936885201	0,733411073	0,67	0,16	1	1				
5	BADIA TEDALDA	103	1.091	0,956697205	0,785176056	0,967192811	0,604728034	0,820310644	0,875078055	0,97116424	0,829925903	0,70555007	0,64	0,27	1	1				
6	VAGLI SOTTO	103	991	0,80186858	0,81503303	0,923432266	0,675575997	1	0,731698749	0,887786834	0,80027662	0,935639281	0,62	0,12	1	1				
7	BAGNONE	103	1.926	0,788955823	0,775465283	0,961292214	0,710065392	0,825604536	0,909292357	0,979902269	0,887252712	0,823639515	0,61	0,27	1	1				
8	MINUCCIANO	102	2.221	0,724925867	1	0,912860124	0,651646166	0,898257915	0,856891586	0,941250776	0,863837183	0,822576199	0,62	0,20	1	1				
9	SAN GODENZO	102	1.231	0,908359674	0,816614213	0,923357206	0,361708219	0,870725744	0,861053628	0,98128268	0,901878947	0,832143679	0,70	0,23	1	1				
10	FABBRICHE DI VERGEMOLI	102	820	0,837467173	0,54986491	0,965835014	0,569079442	0,913853371	0,811121274	0,984673015	0,917190319	0,928485234	0,65	0,19	1	1				
11	COMANO	101	755	0,888644728	0,678734895	0,93514808	0,739929847	0,940978199	0,735171951	0,920925905	0,694374901	0,769688291	0,60	0,17	1	1				
12	FOSCIANDORA	100	621	0,759555186	0,604089572	0,913560515	0,345623324	0,921118747	0,809445417	1	1	0,967933075	0,71	0,18	1	1				
13	CASTELL'AZZARA	100	1.601	0,796056866	0,8114532	0,960184599	0,824234384	0,661794344	0,770335008	0,963327111	0,874217168	0,87428383	0,58	0,41	1	1				
14	MONTEMIGNAIO	99	576	0,814684472	0,843606667	0,94331813	0,570210361	0,867691193	0,716576331	0,961493245	0,858148983	0,689738934	0,65	0,23	1	1				
15	CASOLA IN LUNGIANA	99	1.003	0,801183562	0,319644554	0,961250037	0,717258558	0,80540411	0,866635604	0,989390803	0,9710388	0,874233106	0,61	0,29	1	1				
16	CASTIGLIONE DI GARFAGNANA	99	1.860	0,726782348	0,71716099	0,904283612	0,320015825	0,928147512	0,877178412	0,969824083	0,897655249	0,928403979	0,71	0,18	1	1				
17	VILLA COLLEMANDINA	99	1.363	0,723255295	0,697013817	0,864262596	0,371612687	0,93244604	0,844062762	0,985574401	0,949866902	0,883953177	0,70	0,17	1	1				
18	MOLAZZANA	99	1.127	0,73699641	0,48824005	0,91518598	0,418535623	0,86646564	0,934116627	0,991110099	0,936109176	1	0,69	0,23	1	1				
19	TALLA	98	1.130	0,84087696	0,689976266	0,921063388	0,509107704	0,767800932	0,786281381	0,978717952	0,917647574	0,813837517	0,66	0,32	1	1				
20	MONTIERI	97	1.147	0,933714633	0,596919123	1	0,364737825	0,628423212	0,908074756	0,987340312	0,920728396	0,833135532	0,70	0,44	1	1				
21	ROCCALBEGNA	97	1.099	0,963644834	0,874816134	0,971392963	0,50954844	0,580254197	0,733449357	0,970916065	0,898823203	0,651119763	0,66	0,48	1	1				
22	PALAZZUOLO SUL SENIO	96	1.188	0,929401097	0,565757029	0,928387633	0,558936121	0,8486087	0,79442237	0,907785123	0,624951621	0,778951997	0,65	0,25	1	1				
23	SESTINO	96	1.421	0,85105436	0,81448196	0,938477688	0,344933842	0,749425373	0,888050553	0,974214081	0,691907857	0,727713899	0,71	0,33	1	1				
24	STAZZEMA	94	3.318	0,71424372	0,806788771	0,929092039	0,314258439	0,951426682	0,961194849	0,94498552	0,878365317	0,827435061	0,72	0,16	1	2				
25	TRESANA	94	2.085	0,694267973	0,661999291	0,902097832	0,433358949	0,631031494	0,940085395	0,981834804	0,93689788	0,892508393	0,68	0,44	1	1				
26	SEMPRONIANO	94	1.144	0,888808371	0,682681052	0,952557355	0,709731331	0,518694124	0,691622823	0,974495268	0,842941622	0,71848154	0,61	0,54	1	1				
27	CAPRESE MICHELANGELO	93	1.516	0,810503502	0,580716809	0,923850852	0,475513468	0,731736565	0,835071694	0,90935685	0,785110957	0,827654841	0,67	0,35	1	1				
28	FILATTIERA	93	2.361	0,689210923	0,584536338	0,908520043	0,442032628	0,693711938	0,942250794	0,992636783	0,912260275	0,779885409	0,68	0,38	1	1				
29	CASTELNUOVO DI VAL DI CECINA	93	2.290	0,79097142	0,582585194	0,937628249	0,464903057	0,548743938	0,917154923	0,962724675	0,904159212	0,886649226	0,68	0,51	1	1				
30	CAMPORGIANO	92	2.285	0,599800356	0,591364909	0,873668454	0,483235555	0,727203662	0,881689023	0,920531064	0,932191342	0,889024777	0,67	0,31	1	1				
31	MONTEVERDI MARITTIMO	92	778	0,980414837	0,477842977	0,929854451	0,367035958	0,438507703	0,752274471	0,988071953	0,976942138	0,91578859	0,70	0,61	1	1				
32	MULAZZO	92	2.566	0,715727177	0,590939259	0,898923875	0,51051424	0,699182086	0,849096934	0,967660731	0,770119978	0,818018677	0,66	0,38	1	1				
33	SAN ROMANO IN GARFAGNANA	92	1.459	0,666374172	0,540377584	0,849163608	0,208334414	0,811994165	0,86992071	0,972205777	0,932229349	0,898023077	0,74	0,28	1	1				
34	CHITIGNANO	91	933	0,647686488	0,446870233	0,816944924	0,406315677	0,779204561	0,864300223	0,942957393	0,917808538	0,927230309	0,69	0,31	1	1				
35	CASTIGLIONE D'ORCIA	91	2.453	0,854705951	0,777093758	0,933914971	0,530937893	0,484068573	0,768092557	0,94344201	0,813403769	0,701365743	0,66	0,57	1	1				
36	CHIANNI	91	1.457	0,805518978	0,681347555	0,917652899	0,450378974	0,443323641	0,860893143	0,990305059	0,935420445	0,743527666	0,68	0,60	1	1				

		Punteggio indicatore unitario disegno	Popolazione residente Censimento 2011	Densità di popolazione 2011	Variazione di breve periodo 2020/2015	Variazione di lungo periodo 1961/2011	Pop >= 65 (01/01/2021)	Indicatore di asperità morfologica	Pressione tributaria (2020)	Gettito trap pro capite (2019)	Tasso di attività (2019)	Unità locali (2019)	Complementare a 100 popolazione anziana	Complementare a 100 asperità	Insularità	Classe demo
37	ORTIGNANO RAGGIOLO	90	878	0,800906643	0,56858908	0,91019222	0,27349969	0,80274738	0,84241765	0,86864798	0,56626417	0,93933549	0,73	0,29	1	1
38	PIAZZA AL SERCHIO	90	2.458	0,58768334	0,80592042	0,85100216	0,39573058	0,81206524	0,87672471	0,93543690	0,80235929	0,63721431	0,69	0,28	1	1
39	MARRADI	90	3.257	0,82257690	0,66324350	0,92294437	0,47548017	0,78376214	0,85778089	0,94441751	0,74012648	0,72034214	0,67	0,30	1	2
40	SANTA FIORA	90	2.702	0,70983175	0,59955610	0,91096536	0,43523242	0,74558159	0,82236075	0,92136432	0,66502173	0,76557539	0,68	0,34	1	1
41	MONTEROTONDO MARITTIMO	89	1.414	0,89143948	0,76520832	0,93305646	0,27376315	0,44470923	0,67113878	0,97151839	0,78471375	0,89226949	0,73	0,60	1	1
42	MONTECATINI VAL DI CECINA	89	1.820	0,91709820	0,55500542	0,95566338	0,41913029	0,41117454	0,79739722	0,96305508	0,84587971	0,76324121	0,69	0,63	1	1
43	CINIGIANO	89	2.662	0,86269396	0,71382145	0,92607189	0,39222830	0,39727685	0,80197806	0,93054013	0,81914894	0,82703724	0,69	0,64	1	1
44	CAPRAIA ISOLA	88	394	0,82842428	0,60411117	0,85050027	0,38867871	0,60042709	0,61246724	0,90188614	0,70647408	0,38211931	0,70	0,47	1,5	1
45	LONDA	88	1.827	0,76190789	0,34078399	0,73363580	0,11102321	0,83371136	0,86668289	0,94681274	0,86664171	0,78977835	0,77	0,26	1	1
46	MONTICIANO	88	1.505	0,89189688	0,42134772	0,90362956	0,26471287	0,43182833	0,85748256	0,95663980	0,93052813	0,84562041	0,73	0,61	1	1
47	PIEVE FOSCIANA	88	2.418	0,60028712	0,56544730	0,84144724	0,27222405	0,83317963	0,89108630	0,93903722	0,71089886	0,74802975	0,73	0,26	1	1
48	CETONA	88	2.845	0,67427549	0,80043393	0,89812682	0,49547463	0,4659623	0,78327964	0,91348381	0,87999132	0,80433288	0,67	0,58	1	1
49	SORANO	88	3.596	0,82673994	0,82939083	0,93031833	0,60816447	0,36394232	0,86445974	0,97730127	0,87547929	0,77054810	0,64	0,67	1	2
50	CHIUSI DELLA VERNA	87	2.058	0,83060658	0,68405486	0,89811126	0,39764155	0,82763070	0,73951548	0,84488103	0,40257422	0,62178290	0,69	0,27	1	1
51	VILLA BASILICA	87	1.700	0,69569437	0,82946402	0,90510963	0,31725751	0,80951970	0,83922597	0,69437497	0,61676062	0,84263351	0,71	0,28	1	1
52	CASTEL SAN NICCOLO'	87	2.739	0,75140412	0,66157585	0,91229262	0,37952751	0,81612195	0,82741426	0,77285703	0,61507983	0,66317275	0,70	0,28	1	1
53	ABETONE CUTIGLIANO	87	2.248	0,76623630	0,73705790	0,88432859	0,40125067	0,98220796	0,58646258	0,86170546	0,61515931	0,29071171	0,69	0,13	1	1
54	SAN CASCIANO DEI BAGNI	87	1.637	0,85057305	0,63466229	0,939422	0,54135711	0,49112260	0,73059508	0,93243780	0,68667191	0,63983728	0,65	0,56	1	1
55	CHIUSDINO	87	1.877	0,89774247	0,58777399	0,95115044	0,26452995	0,36551352	0,83071886	0,91248731	0,84808651	0,86434858	0,73	0,67	1	1
56	SEGGIANO	87	1.004	0,82901178	0,08717933	0,93345857	0,41021356	0,62334252	0,78557661	0,92176408	0,85120929	0,86599574	0,69	0,45	1	1
57	RADICOFANI	87	1.151	0,94723713	0,57359230	0,94037046	0,36799803	0,49035975	0,75837151	0,97374652	0,53738598	0,66468201	0,70	0,56	1	1
58	SANTA LUCE	87	1.737	0,78881534	0,5553575	0,86238954	0,26121262	0,34924426	0,90849272	0,97223426	0,93157592	0,90690771	0,73	0,68	1	1
59	BAGNI DI LUCCA	86	6.207	0,72958669	0,82311905	0,89871207	0,39913328	0,87154848	0,83708665	0,94044573	0,78254961	0,70137776	0,69	0,23	1	3
60	PIEVE SANTO STEFANO	85	3.190	0,82802934	0,59899035	0,91114852	0,29912924	0,73370920	0,8779032	0,88152167	0,66079704	0,74634740	0,72	0,35	1	2
61	MAGLIANO IN TOSCANA	85	3.633	0,88342229	0,69950087	0,89083281	0,45750787	0,30672861	0,78268018	0,97531280	0,91332073	0,85878118	0,68	0,72	1	2
62	MARLIANA	85	3.201	0,62007041	0,37849858	0,77831508	0,32499146	0,75284899	0,87778495	0,97092177	0,95834069	0,90742507	0,71	0,33	1	2
63	RIPARBELLA	85	1.631	0,77895462	0,54015575	0,86142864	0,13514336	0,42474307	0,89514146	0,97635691	0,91487733	0,75835776	0,76	0,62	1	1
64	FIRENZUOLA	85	4.828	0,85071179	0,59009523	0,91086898	0,36366797	0,77360421	0,83254438	0,80464631	0,69214295	0,65416959	0,70	0,31	1	2
65	CAMPAGNATICO	84	2.498	0,87362472	0,40162720	0,88250413	0,32653916	0,32767173	0,85205782	0,93143082	0,86421648	0,85731633	0,71	0,70	1	1
66	PODENZANA	84	2.142	0,53615787	0,50265937	0,71336152	0,18747191	0,58034151	1	0,98547204	0,90158647	0,92153222	0,75	0,48	1	1
67	GAIOLE IN CHIANTI	84	2.758	0,82061748	0,55657248	0,89017387	0,14218759	0,53220792	0,81324219	0,89548914	0,82410948	0,68604896	0,76	0,52	1	1
68	SCANSANO	84	4.534	0,86173202	0,54929993	0,90848356	0,37129185	0,39715805	0,85318184	0,96218130	0,89119170	0,82587390	0,70	0,64	1	2
69	SASSETTA	84	533	0,83208872	0,5449452	0,91201320	0,18468804	0,4600262	0,69400372	0,88125369	0,86736746	0,78667107	0,75	0,59	1	1
70	TREQUANDA	83	1.339	0,82418807	0,50448804	0,93953178	0,44700424	0,39202565	0,74934142	0,89734606	0,76274091	0,71575472	0,68	0,65	1	1
71	GUARDISTALLO	83	1.254	0,67428703	0,54710735	0,85881306	0,32030047	0,29951608	0,86078114	0,98461643	0,93701028	0,89460973	0,71	0,73	1	1
72	FOSDINOVO	83	4.971	0,56883862	0,6084767	0,78040651	0,34463727	0,62749902	0,91647689	0,98139920	0,90589008	0,82092797	0,71	0,44	1	2
73	CANTAGALLO	83	3.102	0,75371719	0,34656066	0,84242352	0,18838718	0,83481969	0,90339593	0,88577840	0,66846949	0,81813912	0,75	0,26	1	2
74	PESCAGLIA	83	3.645	0,67870365	0,60705292	0,86641445	0,32177510	0,81050249	0,85728708	0,77771774	0,71184768	0,81415241	0,71	0,28	1	2
75	MURLO	83	2.388	0,82490965	0,28004760	0,82337508	0,08620479	0,39018285	0,88476447	0,97479513	0,92844038	0,88281278	0,78	0,65	1	1
76	RADICONOLI	83	931	0,32242813	0,96195002	0,29066304	0,50545531	0,68271949	0,84577908	0,65872041	0,65272660	0,72	0,55	1	1	

		Punteggio indicatore unitario/ disegno	Popolazione residente censimento 2011	Densità di popolazione 2011	Variazione di breve periodo 2020/2015	Variazione di lungo periodo 1961/2011	Pop >= 65 (01/01/2021)	Indicatore di asperità morfologica	Pressione tributaria (2020)	Gettito trap pro capite (2019)	Tasso di attività (2019)	Unità locali (2019)	Complementare a 100 popolazione anziana	Complementare a 100 asperità	Insularità	Classe demo
77	FIVIZZANO	82	8.267	0,69871293	0,79877452	0,91210228	0,650631261	0,756218189	0,82083772	0,96475522	0,8597124	0,808248089	0,63	0,33	1	4
78	PRATOVECCHIO STIA	82	6.011	0,70646316	0,68363697	0,86373231	0,358437367	0,829788654	0,874157184	0,902459071	0,736774355	0,741319601	0,70	0,26	1	3
79	LICCIANA NARDI	81	4.955	0,59116050	0,46924771	0,804487113	0,225290604	0,711956514	0,888827974	0,972679793	0,813857509	0,769658638	0,74	0,37	1	2
80	MONTERCHI	81	1.822	0,64950444	0,48457999	0,902811964	0,356494982	0,428321729	0,901475698	0,906231602	0,779085079	0,697491617	0,70	0,62	1	1
81	CIVITELLA PAGANICO	81	3.136	0,86486350	0,46143463	0,899819689	0,291247452	0,358317705	0,934384873	0,953565621	0,852285816	0,718891407	0,72	0,68	1	2
82	VERNIO	80	6.012	0,58089474	0,317480154	0,85897693	0,302675182	0,803690802	0,924801531	0,974371423	0,925463526	0,892561671	0,72	0,29	1	3
83	SAN MARCELLO PITEGLIO	80	8.469	0,647402735	0,688277712	0,907961225	0,571450261	0,908453954	0,875204994	0,895417338	0,808705455	0,698676669	0,65	0,20	1	4
84	CASALE MARITTIMO	80	1.084	0,61685914	0,711570073	0,81333142	0,302238888	0,345696594	0,826025417	0,920609409	0,825104238	0,781699582	0,72	0,69	1	1
85	CASTEL FOCOGNANO	80	3.239	0,66233163	0,588366307	0,847198128	0,282755901	0,668141888	0,872168254	0,925220657	0,627397744	0,685005632	0,72	0,41	1	2
86	ARCIDOSO	80	4.313	0,696535631	0,339173205	0,879141281	0,210358823	0,660363688	0,877821578	0,916736008	0,782014931	0,752846831	0,74	0,41	1	2
87	SARTEANO	79	4.741	0,666014772	0,536994015	0,778983907	0,345083092	0,537113591	0,833044284	0,944819734	0,81293888	0,73416702	0,71	0,52	1	2
88	GALLICANO	79	3.882	0,536381871	0,67127979	0,85596239	0,264489581	0,725163972	0,809617996	0,947079335	0,502364253	0,788079938	0,73	0,36	1	2
89	POMARANCE	79	5.845	0,791324478	0,692715221	0,914424454	0,489439272	0,459954473	0,894008929	0,949119021	0,489359951	0,843427022	0,67	0,59	1	3
90	ORCIANO PISANO	78	635	0,669700502	0,445645988	0,840405389	0,368373408	0,279695733	0,898198953	0,935163552	0,812044126	0,672816719	0,70	0,75	1	1
91	PONTREMOLI	78	7.633	0,712703839	0,661684409	0,913303102	0,48754277	0,820711679	0,849006954	0,938286048	0,709739454	0,605877664	0,67	0,27	1	4
92	PITIGLIANO	78	3.870	0,728367238	0,611676973	0,86450502	0,421226242	0,300074451	0,877020873	0,961697234	0,767609034	0,67292008	0,69	0,73	1	2
93	PALAJA	77	4.572	0,649273495	0,472333694	0,877146287	0,213948789	0,400017151	0,926255356	0,950381833	0,858423344	0,749812929	0,74	0,64	1	2
94	SUVERETO	77	3.142	0,746171598	0,513138571	0,817710883	0,360677325	0,301272845	0,817297183	0,941414465	0,821789366	0,727983805	0,70	0,73	1	2
95	ANGHIARI	76	5.672	0,707055893	0,54189067	0,860163576	0,381828264	0,498316097	0,912221217	0,917148254	0,799783608	0,742871857	0,70	0,55	1	3
96	RADDA IN CHIANTI	76	1.693	0,823241085	0,703994071	0,843559525	0,218090912	0,582010558	0,72008721	0,770446621	0,388399812	0,376693744	0,74	0,48	1	1
97	DICOMANO	76	5.670	0,585816957	0,392864225	0,689219467	0,175137719	0,691863541	0,92123272	0,961285395	0,885784544	0,889330785	0,75	0,39	1	3
98	ABBADIA SAN SALVATORE	76	6.557	0,555372182	0,609509211	0,870829544	0,428825964	0,699934744	0,897644186	0,936163845	0,609122992	0,631037944	0,68	0,38	1	3
99	COREGLIA ANTELMINELLI	76	5.232	0,574286555	0,394328298	0,802163168	0,181365541	0,816173954	0,863526904	0,937729414	0,738792269	0,766478672	0,75	0,28	1	3
100	LORO CIUFFENNA	75	5.892	0,634246907	0,324713743	0,714659617	0,174325919	0,809172758	0,897614051	0,914251602	0,831636767	0,727534595	0,75	0,28	1	3
101	MARCIANA	75	2.208	0,688622678	0,639241892	0,807210455	0,419672415	0,714823394	0	0,863278932	0,589024713	0,370763014	0,69	0,37	1,1	1
102	PIANCASTAGNAIO	75	4.176	0,654689978	0,590450835	0,875749281	0,257884075	0,57622372	0,884224042	0,842594088	0,395368243	0,730690866	0,73	0,49	1	2
103	ISOLA DEL GIGLIO	75	1.418	0,657185804	0,650693275	0,907482279	0,48447978	0,591824355	0,59298709	0,87434934	0,483767023	0	0,67	0,47	1,1	1
104	PIENZA	75	2.141	0,853806782	0,576894621	0,930450833	0,410027105	0,344428838	0,768611711	0,817436334	0,50111608	0,245328337	0,69	0,69	1	1
105	MANCIANO	74	7.259	0,835686263	0,537560089	0,866805666	0,358119274	0,318201774	0,84366504	0,936348733	0,772258829	0,706587749	0,70	0,71	1	3
106	MONTAIONE	74	3.776	0,736664231	0,613227287	0,868358655	0,243612399	0,400277307	0,746422181	0,919401132	0,601071483	0,589321453	0,73	0,64	1	2
107	CASTIGLION FIBOCCHI	74	2.218	0,594610919	0,511266582	0,533247699	0,178567511	0,466878632	0,886581165	0,866568821	0,656688584	0,7586561457	0,75	0,58	1	1
108	POPPI	74	6.196	0,644701416	0,493413009	0,839628225	0,25010299	0,665394045	0,894254339	0,87850473	0,677232361	0,659165821	0,73	0,41	1	3
109	BUNCONVENTO	74	3.182	0,687000275	0,57509292	0,850703212	0,216380469	0,29583076	0,819438064	0,932951573	0,775621578	0,685954912	0,74	0,73	1	2
110	CASTELLINA IN CHIANTI	74	2.863	0,773427104	0,522547318	0,86597565	0,138628847	0,426977401	0,752962859	0,788272612	0,567017556	0,560961908	0,76	0,62	1	1
111	VILLAFRANCA IN LUNIGIANA	74	4.730	0,495391792	0,527992897	0,819652594	0,337205748	0,406541578	0,805919406	0,949986729	0,807454192	0,737242036	0,71	0,63	1	2
112	TERRICCIOLA	74	4.511	0,565732591	0,562705132	0,821473444	0,180097095	0,322532554	0,934615732	0,949662678	0,849116243	0,713012014	0,75	0,71	1	2
113	CAPALBIO	73	4.066	0,818359147	0,519234266	0,8067024	0,285868096	0,23314104	0,736628091	0,924127561	0,763297342	0,671072626	0,72	0,79	1	2
114	CASOLE D'ELSA	73	3.886	0,788429908	0,55695644	0,827108583	0,108621598	0,379899431	0,874702283	0,876381067	0,578924732	0,695457139	0,77	0,66	1	2
115	GAMBASSI TERME	73	4.900	0,657519223	0,423836844	0,786442149	0,19745268	0,395282791	0,89372083	0,903519234	0,773502534	0,731952417	0,75	0,64	1	2
116	VAGLIA	73	5.065	0,591238129	0,204060636	0,685074993	0,245552368	0,578360332	0,902564883	0,958350188	0,947595404	0,851357458	0,73	0,48	1	3

		Punteggio indicatore unitario disegno	Popolazione residente censimento 2011	Densità di popolazione 2011	Variazione di breve periodo 2020/2015	Variazione di lungo periodo 1961/2011	Pop >= 65 (01/01/2021)	Indicatore di asperità morfologica	Pressione tributaria (2020)	Gettito trap pro capite (2019)	Tasso di attività (2019)	Unità locali (2019)	Complementare a 100 popolazione anziana	Complementare a 100 asperità	Insularità	Classe demo
117	CASTEL DEL PIANO	73	4.671	0,632305275	0,179825209	0,838444785	0,265972166	0,491371766	0,875272196	0,926106742	0,695616803	0,685333455	0,73	0,56	1	2
118	BUTI	72	5.773	0,424429284	0,585643344	0,775607669	0,210425312	0,605842816	0,914726342	0,930970954	0,834134613	0,800736381	0,74	0,46	1	3
119	MASSA MARITTIMA	72	8.614	0,764142953	0,478595106	0,895984351	0,397683613	0,418113051	0,816986338	0,952030792	0,85014127	0,799401105	0,69	0,62	1	4
120	ASCIANO	72	7.228	0,748363091	0,439561944	0,836785897	0,233116648	0,356108209	0,867512315	0,936901673	0,811621975	0,755715419	0,74	0,68	1	3
121	ROCCASTRADA	72	9.378	0,751040508	0,588264022	0,884680676	0,371322499	0,344776334	0,879787004	0,950708202	0,864611648	0,816529545	0,70	0,69	1	4
122	CASTELLINA MARITTIMA	72	1.985	0,706006974	0,713922609	0,830296308	0,235620333	0,390999153	0,872834608	0,519879638	0,647601311	0,66910875	0,74	0,65	1	1
123	RUFINA	72	7.382	0,495817134	0,473454152	0,735078309	0,237837793	0,644354955	0,881872784	0,938241223	0,769497794	0,741269984	0,74	0,43	1	3
124	PECCIOLI	72	4.939	0,673436244	0,498065786	0,893779384	0,295167191	0,33139793	0,983652698	0,771329767	0,695899555	0,614134121	0,72	0,70	1	2
125	CALCI	72	6.409	0,421884009	0,347395534	0,753144761	0,219268803	0,621443042	0,908378123	0,966035723	0,897949748	0,801416104	0,74	0,45	1	3
126	SAN QUIRICO D'ORCIA	70	2.680	0,645172454	0,398258112	0,765265092	0,216212557	0,346187642	0,856742502	0,860847164	0,55871715	0,544423839	0,74	0,69	1	1
127	BORGIO A MOZZANO	70	7.227	0,572239178	0,591473323	0,835700734	0,261992993	0,697722376	0,771217182	0,822588633	0,508268508	0,642617705	0,73	0,38	1	3
128	MONTALCINO	70	6.043	0,835793688	0,55025722	0,930448908	0,286960975	0,379190929	0,77405264	0,669739978	0,785308984	0,678579844	0,72	0,66	1	3
129	LUCIGNANO	70	3.615	0,60694793	0,515476958	0,802597987	0,284980697	0,230818859	0,893676623	0,862823513	0,743849112	0,693367684	0,72	0,79	1	2
130	MONTESCUDAIO	69	1.958	0,577693472	0,358936671	0,735451331	0,109048784	0,300506204	0,863578383	0,923668197	0,686974699	0,554889832	0,77	0,73	1	1
131	GAVORRANO	69	8.660	0,675178778	0,540301112	0,878476304	0,251832951	0,2809628	0,868391868	0,966613068	0,902569344	0,840528279	0,73	0,74	1	4
132	RIO	69	3.405	0,583655653	0,605326433	0,892881954	0,323836123	0,211400301	0,523316691	0,885632215	0,854083866	0,64876824	0,71	0,81	1,1	2
133	LAJATICO	69	1.376	0,840288417	0,61888983	0,898221035	0,478920058	0,367315288	0,833803894	0	0,861456244	0,774607073	0,67	0,67	1	1
134	VICCHIO	68	8.117	0,658832922	0,294150213	0,793516739	0,179665467	0,611430192	0,883948893	0,851193144	0,819113927	0,82917092	0,75	0,46	1	4
135	CAPOLONA	68	5.428	0,551097387	0,574014467	0,621180948	0,153229369	0,43443077	0,915285473	0,900391273	0,757181472	0,788473076	0,76	0,61	1	3
136	RAPOLANO TERME	68	5.129	0,649953409	0,364913739	0,839095301	0,250192267	0,352575944	0,828869733	0,910452778	0,710130492	0,732404396	0,73	0,68	1	3
137	MARCIANA MARINA	67	1.946	0,379130326	0,524784348	0,784165312	0,37408221	0,558444401	0,343826492	0,851448562	0,610802392	0,396066894	0,70	0,50	1,1	1
138	PELAGO	67	7.509	0,520969066	0,300187566	0,774367997	0,199967415	0,596278574	0,894961483	0,93065481	0,773078873	0,805337669	0,75	0,47	1	4
139	CASTELNUOVO BERARDENGA	66	8.787	0,685232009	0,378271181	0,777199417	0,087817771	0,356699161	0,893027255	0,945549072	0,867430458	0,841750122	0,78	0,68	1	4
140	SUBBIANO	66	6.299	0,606472375	0,352441971	0,682606884	0,133295447	0,669316549	0,92472635	0,68151011	0,631329709	0,737973401	0,76	0,40	1	3
141	LATERINA PERGINE VALDARNO	66	6.759	0,579332988	0,498199273	0,818740937	0,203430405	0,306368617	0,909007074	0,802916415	0,763851113	0,793485108	0,75	0,72	1	3
142	CASTELNUOVO DI GARFAGNANA	66	6.059	0,450861074	0,588226934	0,818380174	0,302851973	0,674428555	0,825668174	0,803392164	0,517916782	0,426050185	0,72	0,40	1	3
143	CAMPO NELL'ELBA	66	4.553	0,605100401	0,376731724	0,77751108	0,186194355	0,484034561	0,460015066	0,864469717	0,64165606	0,493317015	0,75	0,57	1,1	2
144	CAVRIGLIA	66	9.458	0,501431067	0,434710337	0,754563134	0,113082107	0,439689547	0,931961528	0,931452971	0,834714033	0,925396648	0,77	0,61	1	4
145	BARGA	66	10.125	0,504624683	0,583151828	0,831606014	0,318059251	0,782158958	0,853907344	0,901564004	0,549415774	0,69331119	0,71	0,31	1	5
146	VOLTERRA	65	10.689	0,711001444	0,707296861	0,915879136	0,395964679	0,409659903	0,819804544	0,894713249	0,675853505	0,631013911	0,69	0,63	1	5
147	PORTO AZZURRO	65	3.826	0,402635941	0,499208744	0,737285232	0,014921998	0,482090518	0,630413538	0,911327598	0,714792765	0,560327651	0,80	0,57	1,1	2
148	TORRITA DI SIENA	65	7.357	0,534776999	0,546583444	0,773040242	0,315037949	0,247928489	0,88450144	0,890331211	0,663332028	0,644770632	0,72	0,77	1	3
149	CASTELFRANCO PIANDISCO'	64	9.518	0,486870848	0,289315644	0,676504166	0,100562992	0,601146852	0,949175211	0,916885923	0,788346148	0,773264888	0,77	0,46	1	4
150	BARBERINO TAVARNELLE	64	12.026	0,57602073	0,445793591	0,766236851	0,161598402	0,771440982	0,840979411	0,838150067	0,758469329	0,688973474	0,76	0,32	1	5
151	MONTECARLO	64	4.454	0,404220252	0,45727374	0,737246351	0,159040274	0,201126788	0,977582923	0,883996859	0,739346787	0,714123758	0,76	0,81	1	2
152	VAIANO	64	9.821	0,402114769	0,275043815	0,666637755	0,279876521	0,632392778	0,912896245	0,900987544	0,736274346	0,72272817	0,72	0,44	1	4
153	CAPRAIA E LIMITE	63	7.298	0,399373197	0,211141537	0,624261985	0,051691156	0,40964148	0,930104029	0,945211073	0,854899143	0,804821329	0,79	0,63	1	3
154	BIBBONA	63	3.209	0,68770329	0,289457015	0,800771259	0,277361301	0,233184175	0,637132822	0,79593794	0,609552226	0,543654643	0,73	0,79	1	2
155	SCARLINO	62	3.699	0,712448694	0,36310005	0,763960994	0,170808262	0,303821994	0,651668255	0,790747157	0,39058916	0,608480924	0,75	0,72	1	2
156	CRESPINA LORENZANA	62	5.325	0,550335095	0,405759588	0,701111539	0,189864199	0,194875693	0,847152869	0,893160073	0,713632967	0,707148522	0,75	0,82	1	3

		Punteggio indicatore unitario disegno	Popolazione residente Censimento 2011	Densità di popolazione 2011	Variazione di breve periodo 2020/2015	Variazione di lungo periodo 1961/2011	Pop >= 65 (01/01/2021)	Indicatore di asperità morfologica	Pressione tributaria (2020)	Gettito Irap pro capite (2019)	Tasso di attività (2019)	Unità locali (2019)	Complementare a 100 popolazione anziana	Complementare a 100 asperità	Insularità	Classe demo
157	SOVICILLE	62	9.935	0,63170410	0,4091523	0,66970410	0,11142734	0,34479243	0,91949161	0,94244875	0,56745479	0,80170527	0,77	0,69	1	4
158	CHIACCIANO TERME	62	7.058	0,46659291	0,53606702	0,73384036	0,36165047	0,41138063	0,66318931	0,91064969	0,62742205	0,40682731	0,70	0,63	1	3
159	FAUGLIA	62	3.592	0,59920958	0,40824003	0,82532942	0,25209784	0,20924173	0,90444961	0,58688550	0,56889643	0,78746756	0,73	0,81	1	2
160	SERAVEZZA	62	13.238	0,3778873	0,54964225	0,79122252	0,26951082	0,74746844	0,84284922	0,87997579	0,68292648	0,57805658	0,73	0,34	1	5
161	PESCIA	62	19.435	0,42782075	0,41736417	0,81764348	0,20677496	0,60953578	0,88475639	0,93292706	0,74973861	0,68653549	0,74	0,46	1	5
162	RIGNANO SULL'ARNO	61	8.600	0,49789472	0,3576002	0,70783288	0,16597898	0,43726845	0,92542829	0,82873461	0,76253691	0,77419917	0,76	0,61	1	4
163	CAPANOLI	61	6.213	0,41021545	0,38209123	0,70727787	0,17777611	0,17412929	0,92524611	0,95012368	0,86011078	0,74515186	0,77	0,84	1	3
164	MONTERONI D'ARBIA	61	8.744	0,60324543	0,33776854	0,60523762	0,08704652	0,27195212	0,92253732	0,92620622	0,82911754	0,81753410	0,78	0,75	1	4
165	GREVE IN CHIANTI	61	13.886	0,60437019	0,48177957	0,75479328	0,21940872	0,52518858	0,85976131	0,81669376	0,72823394	0,67665077	0,74	0,53	1	5
166	MARCIANO DELLA CHIANA	60	3.422	0,51361800	0,41804521	0,63986310	0,04550896	0,11688470	0,95058151	0,87286126	0,64581567	0,64573405	0,79	0,89	1	2
167	MONTE ARGENTARIO	60	12.556	0,45457279	0,48623670	0,78674828	0,33916143	0,54689237	0,75887266	0,90627970	0,71620106	0,62450920	0,71	0,51	1	5
168	SAN GIMIGNANO	60	7.677	0,66749621	0,49859587	0,87133453	0,19125313	0,38508264	0,93015578	0,76760837	0,45229772	0,49186959	0,75	0,65	1	4
169	BIBBIENA	60	12.284	0,51594354	0,43530178	0,74446132	0,21279967	0,62701195	0,91004224	0,83502719	0,58826444	0,64567661	0,74	0,44	1	5
170	CAPOLIVERI	60	3.763	0,58044416	0,55610666	0,61515010	0,17188690	0,51788123	0,02746474	0,83773882	0,59511867	0,36803011	0,75	0,54	1,1	2
171	BORGO SAN LORENZO	60	17.854	0,54039456	0,29282893	0,74818323	0,18827408	0,57399731	0,90044397	0,90602540	0,65695823	0,63530324	0,75	0,49	1	5
172	BUCINE	60	10.033	0,61590275	0,42622351	0,74649586	0,21285039	0,40316264	0,97753194	0,86703966	0,60002532	0,70827407	0,74	0,64	1	5
173	REGGELLO	59	16.076	0,52755057	0,2712444	0,72795214	0,19794640	0,58626801	0,88080562	0,8879499	0,61804621	0,73457510	0,75	0,48	1	5
174	FIESOLE	59	13.990	0,37939998	0,32507082	0,77666956	0,34363955	0,49334039	0,87115812	0,88291013	0,81950494	0,75134794	0,71	0,56	1	5
175	CHIUSI	59	8.836	0,50502009	0,68101268	0,80961542	0,36189267	0,21661053	0,87740329	0,85934896	0,52385825	0,54373687	0,70	0,80	1	4
176	SAN VINCENZO	59	7.023	0,45176027	0,59006949	0,74647172	0,45007121	0,17889139	0,50676684	0,92553977	0,6677938	0,49349324	0,68	0,83	1	3
177	UZZANO	59	5.690	0,25238200	0,43010269	0,56080183	0,05274610	0,37651692	0,94054648	0,91297826	0,81698308	0,73360579	0,79	0,66	1	3
178	SAN CASCIANO IN VAL DI PESA	59	16.883	0,50021025	0,42405697	0,76028782	0,27982885	0,39071750	0,87414435	0,89892322	0,74451432	0,6857201	0,72	0,65	1	5
179	MONTE SAN SAVINO	59	8.743	0,57682358	0,43406056	0,78293995	0,19111537	0,26107888	0,94161741	0,85791062	0,58776547	0,57969525	0,75	0,76	1	4
180	LAMPORECCHIO	58	7.583	0,37499461	0,43897170	0,75512256	0,20071234	0,35140676	0,99764226	0,88259298	0,68160170	0,57864543	0,75	0,68	1	4
181	CORTONA	58	22.495	0,64028876	0,56368166	0,85095970	0,30897164	0,40746954	0,87610245	0,88910937	0,69522003	0,60885869	0,72	0,63	1	6
182	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	58	7.076	0,74697138	0,41900591	0,79395107	0,40732970	0,37218348	0,19809051	0,79203205	0,49840036	0,33874504	0,69	0,66	1	3
183	AULLA	58	11.284	0,47066425	0,51988186	0,78006897	0,20961168	0,45996857	0,87111697	0,92846794	0,60189052	0,58059260	0,74	0,59	1	5
184	MONTEPULCIANO	58	14.237	0,59645867	0,56158171	0,83565828	0,33991586	0,23478601	0,78948499	0,89904151	0,71963370	0,56011779	0,71	0,78	1	5
185	MONTEPERTOLI	58	13.195	0,56364118	0,40545486	0,72830515	0,13309531	0,38046876	0,91458408	0,90055969	0,73002679	0,66194328	0,76	0,66	1	5
186	MONTALE	58	10.682	0,37915874	0,53834706	0,63341904	0,23178639	0,62679443	0,8907371	0,87160258	0,71334889	0,67619130	0,74	0,44	1	5
187	CASTIGLION FIORENTINO	58	13.166	0,54574883	0,42589358	0,78091846	0,15515405	0,31185453	0,92183394	0,92236229	0,69371987	0,70281011	0,76	0,72	1	5
188	SANSEPOLCRO	58	16.108	0,48079136	0,43783378	0,78172676	0,29878754	0,49520294	0,86500279	0,89508572	0,54051384	0,57349372	0,72	0,56	1	5
189	CASTAGNANO CARDUCCI	57	8.462	0,65610541	0,37411183	0,78926665	0,26314044	0,25522350	0,70320703	0,77835352	0,63379577	0,60481332	0,73	0,77	1	4
190	BARBERINO DI MUGELLO	57	10.461	0,61129315	0,28698731	0,75431375	0,13852635	0,52294183	0,85706175	0,86290043	0,47917924	0,63418955	0,76	0,53	1	5
191	MONTIGNOSO	57	10.226	0,28101639	0,49301202	0,67974166	0,20120389	0,49087464	0,84310332	0,9184184	0,79743609	0,73763744	0,75	0,56	1	5
192	CERTALDO	57	15.935	0,45164764	0,47249214	0,75953175	0,25652411	0,35598378	0,90955209	0,89662388	0,68662614	0,63297094	0,73	0,68	1	5
193	BUGGIANO	57	8.735	0,29948306	0,38551188	0,64440658	0,18022769	0,32006196	0,91459263	0,93459367	0,78543026	0,67759071	0,75	0,71	1	4
194	LARCIANO	57	6.418	0,42038138	0,46360990	0,74588497	0,21753176	0,1751659	0,90915245	0,82005172	0,57346083	0,58154404	0,74	0,84	1	3
195	SINALUNGA	57	12.476	0,49812803	0,59159540	0,78295497	0,23514693	0,23880959	0,90915812	0,90723402	0,66329304	0,6210148	0,74	0,78	1	5
196	ORBETELLO	56	14.705	0,64214660	0,49501483	0,78478910	0,35295434	0,15622654	0,79331528	0,89460075	0,67402231	0,57589506	0,71	0,85	1	5

		Punteggio indicatore unitario/ disegno	Popolazione residente censimento 2011	Densità di popolazione 2011	Variazione di breve periodo 2020/2015	Variazione di lungo periodo 1961/2011	Pop >= 65 (01/01/2021)	Indicatore di asperità morfologica	Pressione tributaria (2020)	Gettito trap pro capite (2019)	Tasso di attività (2019)	Unità locali (2019)	Complementare a 100 popolazione anziana	Complementare a 100 asperità	Insularità	Classe demo
197	SCARPERIA E SAN PIERO	56	11.968	0,56709654	0,41323632	0,69691965	0,13737839	0,45476259	0,85831141	0,79769903	0,51983462	0,76425328	0,76	0,59	1	5
198	VICOPISANO	56	8.479	0,3872753	0,34780410	0,78477425	0,14816816	0,3587965	0,90619034	0,84570936	0,64447492	0,58168582	0,76	0,68	1	4
199	CASCIANA TERME LARI	56	12.366	0,50506142	0,53054837	0,78199787	0,20114543	0,29168721	0,83350310	0,88855544	0,66297677	0,57634422	0,75	0,73	1	5
200	CAMPIGLIA MARITTIMA	56	13.220	0,49799424	0,58357590	0,69667131	0,33188490	0,16713268	0,89875278	0,88562791	0,66698924	0,67335798	0,71	0,84	1	5
201	IMPRUNETA	56	14.667	0,39494917	0,33045261	0,72187767	0,30579648	0,37586046	0,83428597	0,86899504	0,75112750	0,68279668	0,72	0,66	1	5
202	MASSA E COZZILE	55	7.786	0,31775861	0,53721683	0,55513017	0,22965013	0,46524072	0,92570119	0,83831986	0,54467140	0,47272827	0,74	0,58	1	4
203	FOIANO DELLA CHIANA	55	9.348	0,43877131	0,47204519	0,72771506	0,12168534	0,13973507	0,93175693	0,90299548	0,63218349	0,61480212	0,77	0,87	1	4
204	CASTELFIORENTINO	55	17.489	0,41655732	0,34808225	0,77734717	0,22029360	0,31125878	0,92856730	0,90071435	0,70550536	0,62531249	0,74	0,72	1	5
205	PONTASSIEVE	55	20.529	0,47824774	0,37714460	0,71291857	0,30639411	0,58063445	0,92141913	0,81540067	0,55307048	0,67991191	0,72	0,48	1	6
206	SERRAVALLE PISTOIESE	54	11.517	0,41018881	0,32194844	0,66939813	0,14227629	0,41782734	0,93532355	0,85407531	0,67058231	0,69046102	0,76	0,62	1	5
207	VECCHIANO	54	12.366	0,47511672	0,45091218	0,71326017	0,23325278	0,06105056	0,92235149	0,93915934	0,73847630	0,78486042	0,74	0,94	1	5
208	SAN GIOVANNI VALDARNO	54	16.890	0,24015440	0,45866285	0,80332012	0,26699497	0,29070444	0,91161994	0,92279542	0,73358645	0,69624326	0,73	0,74	1	5
209	COLLESALVETTI	54	16.707	0,50299044	0,46099565	0,64904989	0,19266128	0,20267380	0,8673234	0,87990332	0,61929438	0,77416411	0,75	0,81	1	5
210	LASTRA A SIGNA	54	18.960	0,33313581	0,37974484	0,72876891	0,13150895	0,35309372	0,92134728	0,88561950	0,72017577	0,67411822	0,76	0,68	1	5
211	PONTE BUGGIANESE	54	8.771	0,39714515	0,35677890	0,70653003	0,15650667	0,00497325	0,95018018	0,89907621	0,77715260	0,75252417	0,76	0,99	1	4
212	PORTOFERRAIO	53	11.641	0,43136294	0,35100365	0,77409431	0,19548416	0,51201678	0,74485486	0,79414452	0,54196462	0,45548588	0,75	0,54	1	5
213	CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	53	9.111	0,58767412	0,52313904	0,71286282	0,18701126	0,28847415	0,91326201	0,52810682	0,46297356	0,62563825	0,75	0,74	1	4
214	CHIESINA UZZANESE	53	4.479	0,27800635	0,35945662	0,71026691	0,13355681	0	0,92807387	0,80837037	0,59182742	0,67391288	0,76	0,99	1	2
215	PIOMBINO	53	34.419	0,41548109	0,54578732	0,82042345	0,40162319	0,15992435	0,86289889	0,93532084	0,61105538	0,74948429	0,69	0,85	1	6
216	ROSIGNANO MARITTIMO	52	31.752	0,41682354	0,5234368	0,76377261	0,33791561	0,2499477	0,82332603	0,89716681	0,66852179	0,73101718	0,71	0,77	1	6
217	FIGLINE E INCISA VALDARNO	51	23.124	0,43400725	0,41888204	0,71892152	0,21848521	0,39525909	0,88032788	0,87004755	0,60977355	0,61790918	0,74	0,64	1	6
218	TERRANUOVA BRACCIOLENI	51	12.302	0,5145243	0,43597098	0,75096765	0,14442832	0,30852092	0,88860052	0,81420787	0,27868099	0,62132187	0,76	0,72	1	5
219	CARMIGNANO	51	13.991	0,36434344	0,10692629	0,63369915	0,01529608	0,43707825	0,94989064	0,89617206	0,68888726	0,60178451	0,80	0,61	1	5
220	SAN GIULIANO TERME	51	31.103	0,37587139	0,40798855	0,70309818	0,24856329	0,16633637	0,90621267	0,93791325	0,82164485	0,74970197	0,73	0,84	1	6
221	VINCI	51	14.105	0,41835995	0,30423027	0,68070368	0,18482369	0,35445817	0,88565237	0,82447059	0,52936165	0,5638649	0,75	0,68	1	5
222	MASSAROSA	51	22.330	0,38159316	0,39766412	0,68780248	0,14750056	0,24731361	0,91731949	0,91772937	0,77756445	0,72451937	0,76	0,77	1	6
223	MONTEPOLI IN VAL D'ARNO	51	11.167	0,36195258	0,40103001	0,66383216	0,10388216	0,21383101	0,95303148	0,87665102	0,62447811	0,66814082	0,77	0,80	1	5
224	CAMAIORE	50	32.083	0,35935346	0,42713846	0,74837843	0,21301895	0,52989125	0,77314458	0,79596230	0,64433822	0,51790214	0,74	0,53	1	6
225	CERRETO GUIDI	50	10.364	0,45282750	0,33443392	0,74301091	0,13114568	0,21342103	0,90114154	0,80121965	0,60762791	0,60354407	0,76	0,80	1	5
226	SANTA MARIA A MONTE	50	12.847	0,37642476	0,29353891	0,66427439	0,03408710	0,15249718	0,95488238	0,89579647	0,73346664	0,72532058	0,79	0,86	1	5
227	BAGNO A RIPOLI	50	25.403	0,37403037	0,38392007	0,70212684	0,36679948	0,41308151	0,88289306	0,72938750	0,63602094	0,66003852	0,70	0,63	1	6
228	PISTOIA	50	89.101	0,35861156	0,36197387	0,79509226	0,26060267	0,54884578	0,87977991	0,87660510	0,65296267	0,60102686	0,73	0,51	1	7
229	COLLE DI VAL D'ELSA	50	21.256	0,43766850	0,29521902	0,63781474	0,10350861	0,24558181	0,91978894	0,91519344	0,74531636	0,71929296	0,77	0,78	1	6
230	PIEVE A NIEVOLE	50	9.460	0,24867518	0,39915354	0,51095184	0,20900039	0,11996116	0,92626952	0,88289682	0,65373523	0,63378223	0,74	0,89	1	4
231	FOLLONICA	49	21.479	0,35601057	0,63107025	0,51767065	0,41277918	0,26691977	0,78540139	0,90012703	0,63821509	0,51776295	0,69	0,76	1	6
232	MASSA	49	68.856	0,25151186	0,49241338	0,75431173	0,22221797	0,60497337	0,84931315	0,88659444	0,63459104	0,56467399	0,74	0,46	1	7
233	CAPANORI	49	44.898	0,40214634	0,27768175	0,77541731	0,18063763	0,34450942	0,93763342	0,82022961	0,56523080	0,65694593	0,75	0,69	1	6
234	MONTELUPO FIORENTINO	49	13.653	0,29693871	0,27361593	0,65079885	0,08906087	0,29874654	0,9193858	0,85958972	0,62399871	0,65784501	0,78	0,73	1	5
235	MONTEGGIONI	48	9.264	0,58423814	0,26114900	0,51582115	0,08342263	0,31383663	0,89719492	0,58394141	0,39235954	0,58172823	0,78	0,72	1	4
236	CARRARA	48	64.689	0,21669022	0,51184734	0,81011943	0,25949658	0,61373771	0,87794029	0,78314331	0,65630862	0,53840808	0,73	0,45	1	7

		Punteggio indicatore unitario/ disegno	Popolazione residente Censimento 2011	Densità di popolazione 2011	Variazione di breve periodo 2020/2015	Variazione di lungo periodo 1961/2011	Pop >= 65 (01/01/2021)	Indicatore di aspettativa morfológica	Pressione tributaria (2020)	Gettito trap pro capite (2019)	Tasso di attività (2019)	Unità locali (2019)	Complementare a 100 popolazione anziana	Complementare a 100 asperità	Insularità	Classe demo
237	MONTEVARCHI	48	23.971	0.3401837	0.33074601	0.75871129	0.15746295	0.381421193	0.902850308	0.83683683	0.473893603	0.66722523	0.76	0.66	1	6
238	MONSUMMANO TERME	48	20.767	0.274393922	0.458366014	0.602216997	0.163503355	0.230758864	0.934517324	0.916131775	0.703453316	0.661401881	0.76	0.79	1	6
239	POGGIBONSI	47	28.952	0.34516383	0.393226174	0.66316429	0.202835753	0.327755739	0.922875393	0.800549091	0.558017936	0.51723797	0.75	0.70	1	6
240	CASTELFRANCO DI SOTTO	46	12.904	0.414259336	0.299210469	0.652258031	0.087455371	0.072264862	0.930331088	0.822440386	0.598344142	0.624253633	0.78	0.93	1	5
241	AREZZO	46	98.144	0.421600951	0.447285076	0.727803211	0.220833905	0.433997856	0.88671508	0.802131397	0.507585717	0.487689054	0.74	0.61	1	7
242	MONTECATINI TERME	46	19.674	0.184531666	0.174768197	0.781267132	0.245496671	0.413564971	0.750733478	0.87275925	0.55788402	0.299590519	0.73	0.63	1	5
243	CASCINA	46	43.833	0.295715738	0.35724504	0.700252775	0.136085762	0.00164076	0.944698894	0.927851406	0.795709719	0.750082251	0.76	0.99	1	6
244	POGGIO A CAIANO	46	9.626	0.125559848	0.193405523	0.367226353	0.132744888	0.237735109	0.905075043	0.884845734	0.719898408	0.597760018	0.76	0.78	1	4
245	SAN MINIATO	46	27.585	0.413005785	0.344278281	0.743649028	0.174243333	0.26470139	0.885073803	0.77059601	0.571327996	0.514397233	0.75	0.76	1	6
246	PIETRASANTA	46	24.179	0.289051986	0.491936056	0.809257594	0.305559869	0.287237583	0.737381202	0.833132574	0.563745418	0.3902078	0.72	0.74	1	6
247	FLUCECCHIO	45	22.785	0.370903475	0.44883591	0.681972318	0.142999611	0.11756007	0.901910664	0.825923308	0.62549006	0.567981468	0.76	0.89	1	6
248	LUCCA	45	87.200	0.323456937	0.279462688	0.812921543	0.212071322	0.380374099	0.965801021	0.838188987	0.55453417	0.495603848	0.74	0.66	1	7
249	GROSSETO	45	78.630	0.490748533	0.353298372	0.672058677	0.199170967	0.122570788	0.885624035	0.885220434	0.687144485	0.60684995	0.75	0.88	1	7
250	QUARRATA	45	25.378	0.297126878	0.180728692	0.616705181	0.090327041	0.236220263	0.9072399	0.920946996	0.690801077	0.569583124	0.78	0.78	1	6
251	PONSACCO	44	15.237	0.244523967	0.383267124	0.585039914	0.063129635	0.040743713	0.930280776	0.885094935	0.672071288	0.567121459	0.78	0.95	1	5
252	BIENTINA	44	7.766	0.416445961	0.030835508	0.54158475	0.016856482	0.053950524	0.882997293	0.808189637	0.582895669	0.553527874	0.80	0.94	1	4
253	CECINA	43	27.992	0.268981498	0.32701144	0.627925143	0.264128781	0.02773619	0.874785582	0.892319704	0.672103659	0.53343124	0.73	0.97	1	6
254	SIGNA	43	17.451	0.213737001	0.229709478	0.638034488	0.039533123	0.079402187	0.890015827	0.857592473	0.636849376	0.585953047	0.79	0.92	1	5
255	CALENZANO	41	16.637	0.448291835	0.073733356	0.571152798	0.159942223	0.522294309	0.811122947	0.607021529	0	0.412644368	0.76	0.53	1	5
256	AGLIANA	41	16.792	0.43232315	0.153325892	0.633529952	0.104262549	0	0.928716289	0.887797475	0.686075462	0.611372363	0.77	0.99	1	5
257	CALCINAIA	41	11.684	0.240668174	0.204494068	0.412847521	0.022625952	0.05078188	0.960168668	0.861032699	0.549065631	0.69620819	0.79	0.95	1	5
258	LIVORNO	41	157.052	0.136087149	0.472302366	0.815850445	0.253589161	0.282696729	0.830542366	0.87527524	0.681024943	0.679535073	0.73	0.74	1	8
259	ALTOPASCIO	41	15.072	0.304666335	0.299731104	0.540184488	0	0.008973855	0.933978304	0.79096424	0.507007927	0.635611354	0.80	0.98	1	5
260	SIENA	41	52.839	0.331751418	0.334706222	0.846240639	0.289386992	0.282200814	0.787831363	0.738480968	0.406901278	0.479114969	0.72	0.74	1	7
261	SESTO FIORENTINO	40	47.742	0.205202065	0.274220544	0.51209225	0.240067967	0.371689379	0.892756517	0.713145609	0.372982895	0.527138793	0.74	0.67	1	6
262	EMPOLI	40	46.541	0.248393101	0.318361916	0.741186608	0.141707037	0.147931896	0.918168854	0.746669823	0.452932475	0.474388483	0.76	0.86	1	6
263	PONTEDERA	39	28.061	0.281321338	0.296736728	0.763374751	0.151843757	0.117469001	0.900506002	0.770863901	0.2351953	0.470998313	0.76	0.89	1	6
264	SCANDICCI	38	49.765	0.23096817	0.394582987	0.352381695	0.285335088	0.310770804	0.872668944	0.578736649	0.307606439	0.632431967	0.72	0.72	1	6
265	PISA	37	85.858	0.325425691	0.290263633	0.823968899	0.216749914	0	0.791443996	0.754530444	0.493226822	0.484513816	0.74	0.99	1	7
266	FORTE DEI MARMI	36	7.660	0.225476524	0.471862713	0.844476075	0.427074957	0	0.34318721	0.684589603	0.241401277	0.091969488	0.69	0.99	1	4
267	VIAREGGIO	35	61.857	0.097677412	0.379453655	0.728226115	0.247983333	0	0.65564464	0.855627841	0.580419982	0.477542145	0.73	0.99	1	7
268	PORCARI	35	8.604	0.320991951	0.322480548	0.65854684	0.06257058	0.045162315	0.835541676	0.431398154	0.021551088	0.567105009	0.78	0.95	1	4
269	CAMPI BISENZIO	34	42.929	0.137133322	0.05124276	0.444900643	0.027294093	0	0.890347694	0.833684295	0.451469421	0.665028737	0.79	0.99	1	6
270	MONTEMURLO	33	17.908	0.28883856	0	0	0.112657293	0.42060951	0.869752811	0.640661345	0.152548162	0.24196567	0.77	0.62	1	5
271	SANTA CROCE SULL'ARNO	31	14.061	0.230221507	0.361799666	0.658681264	0.031387454	0.047156795	0.898215803	0.515005007	0.13204646	0.243998609	0.79	0.95	1	5
272	PRATO	29	185.456	0.097915859	0.082659239	0.633409209	0.049923462	0.173356675	0.867145344	0.788829174	0.417479872	0.358290176	0.79	0.84	1	8
273	FIRENZE	29	358.079	0	0.472444134	0.856666692	0.2233402	0.174127222	0.801614827	0.543248597	0.387224604	0.350317932	0.74	0.84	1	8
Media regionale																
69																

Allegato B

Dati di base per il calcolo di un indicatore unitario sul disagio. Singoli indicatori da standardizzare secondo le formule della standardizzazione

	Comune	Popolazione residente Censimento 2011	Indice densità demografica	Dinamica demografica di lungo periodo 1961/2011	Dinamica demografica di breve periodo 2020/2015	Indice di popolazione anziana >= 65 (01/01/2021)	Pressione tributaria anno (2020)	Tasso attività anno (2019)	Unità locali per abitante anno 2019	Gettito Irap pro capite anno 2019	Indicatore di asperità morfologica
1	AULLA	11.284	188	11,06	-3,27	25,62	709	31,9	9,2	93	41
2	BAGNONE	1.926	26	-57,62	-8,10	39,08	613	13,0	5,8	33	73
3	CARRARA	64.689	911	-0,33	-3,12	26,96	692	28,3	9,8	263	55
4	CASOLA IN LUNIGIANA	1.003	24	-57,61	0,51	39,27	720	7,4	5,1	21	71
5	COMANO	755	14	-47,71	-6,28	39,88	1050	25,8	6,5	102	83
6	FILATTIERA	2.361	48	-37,62	-4,50	31,87	530	11,3	6,4	18	62
7	FIVIZZANO	8.267	46	-38,98	-8,54	37,48	835	14,8	6,0	50	67
8	FOSDINOVO	4.971	102	10,94	-4,95	29,25	595	11,7	5,8	31	56
9	LICCIANA NARDI	4.955	89	1,81	-2,32	26,04	664	17,8	6,5	41	63
10	MASSA	68.856	734	20,83	-2,76	25,96	763	29,6	9,4	142	54
11	MONTIGNOSO	10.226	611	49,09	-2,77	25,39	779	18,9	7,0	105	44
12	MULAZZO	2.566	41	-33,99	-4,62	33,71	770	20,7	5,8	47	62
13	PODENZANA	2.142	125	36,35	-2,95	25,02	385	12,0	4,4	26	52
14	PONTREMOLI	7.633	42	-39,44	-5,95	33,09	764	24,7	8,9	81	73
15	TRESANA	2.085	47	-35,19	-5,96	31,64	536	9,7	4,8	30	56
16	VILLAFRANCA IN LUNIGIANA	4.730	161	-3,94	-3,43	29,05	872	18,3	7,0	68	37
17	ZERI	1.201	16	-57,64	-9,90	46,88	987	8,3	5,2	11	82
18	ALTOPASCIO	15.072	527	101,98	0,88	19,98	551	38,2	8,4	254	2
19	BAGNI DI LUCCA	6.207	38	-33,90	-9,00	30,72	794	19,9	7,5	79	77
20	BARGA	10.125	152	-8,47	-4,47	28,54	752	35,4	7,6	124	69
21	BORGO A MOZZANO	7.227	100	-10,02	-4,63	27,03	959	38,1	8,3	217	62
22	CAMAIORE	32.083	376	23,07	-1,52	25,71	955	29,1	10,1	248	47
23	CAMPORGIANO	2.285	84	-24,41	-4,63	32,98	682	10,0	4,8	102	69
24	CAPANORI	44.898	288	12,83	1,30	24,84	542	34,3	8,1	220	31
25	CAREGGINE	584	24	-51,29	-8,42	35,82	852	11,6	6,4	21	85
26	CASTELNUOVO DI GARFAGNANA	6.059	213	-3,46	-4,57	28,13	823	37,4	11,4	240	60
27	CASTIGLIONE DI GARFAGNANA	1.860	38	-36,02	-7,00	28,59	694	12,3	4,3	44	82
28	COREGLIA ANTELMINELLI	5.232	99	2,69	-0,90	24,86	728	22,8	6,6	82	72
29	FORTE DEI MARMI	7.660	863	-13,35	-2,37	31,47	2034	55,8	16,1	379	1
30	FOSCIANDORA	621	31	-39,53	-4,87	29,28	864	5,5	3,7	9	82
31	GALLICANO	3.882	125	-17,70	-6,14	27,09	863	38,5	6,3	71	64
32	LUCCA	87.200	469	-1,39	1,27	25,69	471	35,0	10,4	199	34
33	MASSAROSA	22.330	327	46,03	-0,97	23,95	593	20,3	7,2	105	23
34	MINUCCIANO	2.221	39	-39,27	-12,35	37,51	744	14,5	5,8	78	80
35	MOLAZZANA	1.127	36	-40,15	-2,68	31,24	551	9,7	3,3	19	77
36	MONTECARLO	4.454	284	27,29	-2,09	24,26	442	22,8	7,3	145	19
37	PESCAGLIA	3.645	52	-21,66	-4,92	28,64	743	24,6	5,9	270	72

	Comune	Popolazione residente Censimento 2011	Indice densità demografica	Dinamica demografica di lungo periodo 1961/2011	Dinamica demografica di breve periodo 2020/2015	Indice di popolazione anziana >= 65 (01/01/2021)	Pressione tributaria anno (2020)	Tasso attività anno (2019)	Unità locali per abitante anno 2019	Gettito Irap pro capite anno 2019	Indicatore di asperità morfologica
38	PIAZZA AL SERCHIO	2.458	91	-15,82	-8,68	30,62	695	18,6	8,4	85	72
39	PIETRASANTA	24.179	581	0,00	-2,75	28,20	1044	34,4	11,9	205	26
40	PIEVE FOSCIANA	2.418	84	-12,20	-4,14	27,44	659	24,7	6,8	80	74
41	PORCARI	8.604	477	57,12	0,46	21,66	798	70,3	9,4	676	5
42	SAN ROMANO IN GARFAGNANA	1.459	56	-15,13	-3,66	25,58	712	10,0	4,7	42	72
43	SERAVEZZA	13.238	335	6,84	-3,84	27,23	780	26,5	9,2	150	66
44	STAZZEMA	3.318	41	-45,42	-8,70	28,43	483	13,6	5,7	73	84
45	VAGLI SOTTO	991	24	-43,27	-8,85	38,15	1059	18,7	4,2	141	88
46	VIAREGGIO	61.857	1908	30,71	-0,62	26,65	1250	33,3	10,7	178	1
47	VILLA BASILICA	1.700	46	-36,33	-9,12	28,51	789	30,9	5,5	367	72
48	VILLA COLLEMANDINA	1.363	39	-20,85	-6,62	29,98	777	8,8	4,9	26	83
49	FABBRICHE DI VERGEMOLI	820	19	-59,35	-3,84	35,29	859	11,0	4,3	27	81
50	SILLANO GIUNCUGNANO	1.150	14	-48,64	-7,71	33,40	899	9,7	7,0	13	84
51	AGLIANA	16.792	1438	66,60	3,65	22,79	564	26,3	8,8	141	1
52	BUGGIANO	8.735	545	62,48	-0,74	24,83	600	19,7	7,8	86	29
53	LAMPORECCHIO	7.583	341	20,52	-1,75	25,38	391	26,6	9,2	147	32
54	LARCIANO	6.418	257	24,02	-2,21	25,83	613	33,8	9,2	220	16
55	MARLIANA	3.201	74	11,73	-0,60	28,72	692	8,3	4,6	43	67
56	MASSA E COZZILE	7.786	486	96,32	-3,60	26,16	572	35,7	10,7	199	42
57	MONSUMMANO TERME	20.767	637	78,47	-2,11	24,38	550	25,2	8,1	107	21
58	MONTALE	10.682	332	66,65	-0,22	26,22	660	24,5	7,9	160	56
59	MONTECATINI TERME	19.674	1112	10,61	3,25	26,58	1011	34,8	13,2	158	37
60	PESCIA	19.435	245	-3,18	-1,34	25,54	675	22,1	7,7	88	54
61	PIEVE A NIEVOLE	9.460	747	113,06	-0,99	25,60	570	28,5	8,5	146	11
62	PISTOIA	89.101	377	5,37	-0,29	27,14	687	28,5	8,9	154	49
63	PONTE BUGGIANESE	8.771	297	38,94	-0,19	24,19	510	20,3	6,8	127	1
64	QUARRATA	25.378	553	72,98	3,13	22,41	618	26,0	9,4	102	22
65	SAMBUCA PISTOIESE	1.680	22	-48,26	-10,20	30,89	778	8,5	4,5	38	85
66	SERRAVALLE PISTOIESE	11.517	274	53,01	0,47	23,81	548	27,3	7,7	180	38
67	UZZANO	5.690	730	114,64	-1,58	21,40	535	17,6	7,0	111	34
68	CHIESINA UZZANESE	4.479	622	37,52	-0,24	23,57	566	32,6	7,9	234	1
69	BAGNO A RIPOLI	25.403	343	40,60	-0,71	29,85	679	29,6	8,1	326	37
70	BARBERINO DI MUGELLO	10.461	78	20,82	1,13	23,71	744	40,0	8,5	171	47
71	BORGO SAN LORENZO	17.854	122	23,15	1,02	25,05	635	28,2	8,4	119	51
72	CALENZANO	16.637	216	90,25	5,15	24,28	859	71,8	11,6	470	47
73	CAMPI BISENZIO	42.929	1493	138,10	5,58	20,72	660	41,9	8,0	204	1
74	CAPRAIA E LIMITE	7.298	293	70,12	2,56	21,37	561	15,1	6,0	73	37
75	CASTELFIORENTINO	17.489	263	12,09	-0,03	25,90	565	25,0	8,6	125	28
76	CERRETO GUIDI	10.364	210	25,11	0,23	23,51	633	31,5	8,9	242	20
77	CERTALDO	15.935	212	18,85	-2,38	26,88	612	26,3	8,5	130	32
78	DICOMANO	5.670	92	45,50	-0,87	24,69	583	13,1	4,8	54	61

	Comune	Popolazione residente Censimento 2011	Indice densità demografica	Dinamica demografica di lungo periodo 1961/2011	Dinamica demografica di breve periodo 2020/2015	Indice di popolazione anziana >= 65 (01/01/2021)	Pressione tributaria anno (2020)	Tasso attività anno (2019)	Unità locali per abitante anno 2019	Gettito Irap pro capite anno 2019	Indicatore di asperità morfologica
79	EMPOLI	46.541	748	25,80	0,53	23,79	591	41,8	10,7	306	14
80	FIESOLE	13.990	332	12,35	0,41	29,22	709	17,5	6,8	146	44
81	FIRENZE	358.079	3500	-17,97	-2,38	25,99	883	46,1	12,5	545	16
82	FIRENZUOLA	4.828	18	-38,51	-4,60	29,76	806	25,9	8,2	238	69
83	FUCECCHIO	22.785	350	48,24	-1,93	23,83	631	30,3	9,4	213	11
84	GAMBASSI TERME	4.900	59	8,65	-1,46	25,29	652	20,5	7,1	122	36
85	GREVE IN CHIANTI	13.886	82	20,64	-2,55	25,88	737	23,5	7,8	224	47
86	IMPRUNETA	14.667	301	33,12	0,30	28,21	801	22,0	7,8	141	34
87	LASTRA A SIGNA	18.960	442	30,51	-0,63	23,52	583	24,1	7,9	143	32
88	LONDA	1.827	31	28,66	0,11	22,97	720	14,3	6,2	71	74
89	MARRADI	3.257	21	-43,09	-5,98	32,77	742	22,7	7,2	74	70
90	MONTAIONE	3.776	36	-22,40	-5,04	26,53	1022	31,9	9,1	103	36
91	MONTELUPO FIORENTINO	13.653	553	60,06	1,38	22,38	606	30,4	8,1	174	27
92	MONTESPERTOLI	13.195	106	30,68	-1,11	23,56	600	23,4	8,1	126	34
93	PALAZZUOLO SUL SENIO	1.188	11	-45,15	-4,14	35,01	901	30,4	6,4	117	75
94	PELAGO	7.509	138	13,22	0,88	25,36	649	20,5	6,0	90	53
95	PONTASSIEVE	20.529	179	36,51	-0,58	28,22	583	35,1	7,8	225	52
96	REGGELLO	16.076	132	30,82	1,42	25,31	684	30,8	7,0	140	52
97	RIGNANO SULL'ARNO	8.600	159	38,44	-0,21	24,45	572	21,2	6,5	210	39
98	RUFINA	7.382	161	28,12	-2,40	26,38	682	20,8	6,9	81	57
99	SAN CASCIANO IN VAL DI PESA	16.883	157	18,56	-1,46	27,51	701	22,4	7,7	127	35
100	SAN GODENZO	1.231	12	-43,25	-8,88	29,71	734	12,0	5,6	31	77
101	SCANDICCI	49.765	834	173,16	-0,91	27,66	705	51,4	8,5	503	28
102	SESTO FIORENTINO	47.742	978	112,63	1,37	26,44	654	47,0	10,0	345	33
103	SIGNA	17.451	928	64,90	2,21	21,05	661	29,6	9,1	176	8
104	VAGLIA	5.065	89	47,07	2,69	26,59	630	9,0	5,4	58	52
105	VICCHIO	8.117	58	5,97	0,99	24,81	677	17,5	5,7	183	54
106	VINCI	14.105	260	48,72	0,80	24,95	672	36,7	9,4	215	32
107	FIGLINE E INCISA VALDARNO	23.124	236	34,24	-1,37	25,86	686	31,4	8,7	161	36
108	SCARPERIA E SAN PIERO	11.968	103	42,58	-1,26	23,68	741	37,3	6,6	246	41
109	BIBBONA	3.209	49	3,22	1,08	27,44	1296	31,4	9,7	248	21
110	CAMPGLIA MARITTIMA	13.220	159	42,67	-4,48	28,91	639	27,6	7,9	143	16
111	CAMPO NELL'ELBA	4.553	82	12,03	-0,57	24,99	1741	29,3	10,4	168	43
112	CAPOLIVERI	3.763	95	73,57	-3,96	24,60	2826	32,3	12,2	199	46
113	CAPRAIA ISOLA	394	20	-15,63	-4,87	30,43	1358	25,0	12,0	124	53
114	CASTAGNETO CARDUCCI	8.462	59	7,58	-0,52	27,06	1130	29,8	8,9	269	23
115	CECINA	27.992	658	68,73	0,37	27,09	700	27,2	9,9	135	3
116	COLLESALVETTI	16.707	155	60,72	-2,16	25,16	718	30,7	6,5	150	19
117	LIVORNO	157.052	1503	-2,50	-2,38	26,80	811	26,6	7,8	155	26
118	MARCIANA	2.208	49	0,78	-5,53	31,27	2895	32,7	12,2	169	63
119	MARCIANA MARINA	1.946	332	9,51	-3,37	30,04	2032	31,3	11,8	183	50

	Comune	Popolazione residente Censimento 2011	Indice densità demografica	Dinamica demografica di lungo periodo 1961/2011	Dinamica demografica di breve periodo 2020/2015	Indice di popolazione anziana >= 65 (01/01/2021)	Pressione tributaria anno (2020)	Tasso attività anno (2019)	Unità locali per abitante anno 2019	Gettito Irap pro capite anno 2019	Indicatore di asperità morfologica
120	PIOMBINO	34.419	265	-4,23	-3,76	30,78	729	31,3	6,8	85	15
121	PORTO AZZURRO	3.826	287	27,28	-2,88	20,38	1313	24,4	9,5	113	43
122	PORTOFERRAIO	11.641	240	13,33	-0,08	25,24	1026	35,9	11,0	250	46
123	ROSGNANO MARITTIMO	31.752	263	17,24	-3,34	29,07	829	27,5	7,1	130	23
124	SAN VINCENZO	7.023	212	23,80	-4,60	32,09	1623	27,5	10,4	96	17
125	SASSETTA	533	20	-38,95	-4,12	24,95	1153	14,3	6,3	148	41
126	SUVERETO	3.142	34	-3,20	-3,15	29,68	844	17,3	6,5	78	27
127	BIENTINA	7.766	263	101,45	5,97	20,44	679	33,1	9,6	234	6
128	BUTI	5.773	251	12,75	-4,52	25,64	599	16,5	6,1	90	54
129	CALCI	6.409	255	21,27	-0,02	25,88	615	12,3	6,1	49	55
130	CALCINAIA	11.684	785	150,25	2,68	20,59	485	35,4	7,6	172	5
131	CAPANOLI	6.213	274	38,65	-0,67	23,15	573	14,8	6,9	67	16
132	CASALE MARITTIMO	1.084	76	-1,54	-6,90	28,11	822	17,1	6,4	102	31
133	CASCINA	43.833	558	41,31	-0,20	23,64	524	19,0	6,8	94	1
134	CASTELFRANCO DI SOTTO	12.904	267	59,51	0,89	22,33	560	32,1	8,6	217	7
135	CASTELLINA MARITTIMA	1.985	44	-7,97	-6,94	26,32	704	28,9	8,0	572	35
136	CASTELNUOVO DI VAL DI CECINA	2.290	26	-48,65	-4,46	32,48	593	11,9	4,9	53	49
137	CHIANNI	1.457	24	-41,08	-6,33	32,09	734	9,8	6,9	20	40
138	FAUGLIA	3.592	85	-6,09	-1,17	26,76	625	34,1	6,3	493	19
139	GIARDISTALLO	1.254	53	-18,78	-3,79	28,60	735	9,7	4,8	27	27
140	LAJATICO	1.376	19	-33,72	-5,15	32,86	802	14,7	6,5	1.182	33
141	MONTECATINI VAL DI CECINA	1.820	12	-55,49	-3,94	31,25	894	15,7	6,6	52	37
142	MONTESCUDAIO	1.958	97	27,97	-0,23	22,91	728	26,3	9,6	98	27
143	MONTEVERDI MARITTIMO	778	8	-45,71	-2,48	29,85	1007	7,0	4,5	23	39
144	MONTEPOLI IN VAL D'ARNO	11.167	370	55,12	-1,03	22,78	503	30,4	8,0	154	20
145	ORCIANO PISANO	635	55	-11,81	-1,87	29,89	641	18,0	7,9	85	25
146	PALAIA	4.572	62	-25,73	-2,38	25,74	570	14,9	6,8	67	36
147	PECCIOLI	4.939	53	-32,04	-2,86	27,92	426	25,7	8,7	277	30
148	PISA	85.858	464	-5,58	1,06	25,81	909	39,1	10,6	297	1
149	POMARANCE	5.845	26	-39,86	-6,54	33,14	651	39,3	5,5	69	41
150	PONSACCO	15.237	766	84,98	-0,69	21,68	560	27,2	9,4	144	5
151	PONTERA	28.061	610	17,39	0,94	24,07	635	56,2	10,8	278	11
152	RIPARBELLA	1.631	28	-19,77	-3,66	23,62	648	11,2	6,7	37	38
153	SAN GIULIANO TERME	31.103	339	40,24	-1,16	26,67	621	17,3	6,8	82	16
154	SAN MINIATO	27.585	269	24,87	0,04	24,67	674	33,9	10,1	278	24
155	SANTA CROCE SULL'ARNO	14.061	838	57,07	-0,29	20,83	641	63,0	14,0	578	5
156	SANTA LUCE	1.737	26	-20,14	-3,95	27,01	615	10,0	4,6	36	32
157	SANTA MARIA A MONTE	12.847	338	54,95	1,00	20,90	499	23,2	7,2	131	14
158	TERRICCIOLA	4.511	104	-4,63	-4,08	24,83	549	15,5	7,3	68	29
159	VECCHIANO	12.366	183	36,38	-1,97	26,25	580	22,8	6,3	80	6
160	VICOPIANO	8.479	316	9,28	-0,02	23,97	621	29,1	9,2	190	32

	Comune	Popolazione residente Censimento 2011	Indice densità demografica	Dinamica demografica di lungo periodo 1961/2011	Dinamica demografica di breve periodo 2020/2015	Indice di popolazione anziana >= 65 (01/01/2021)	Pressione tributaria anno (2020)	Tasso attività anno (2019)	Unità locali per abitante anno 2019	Gettito Irap pro capite anno 2019	Indicatore di asperità morfologica
161	VOLTERRA	10.689	42	-40,41	-6,82	30,63	838	27,0	8,5	132	37
162	CASCIANA TERME LARI	12.366	152	10,33	-3,48	25,39	803	27,8	9,3	140	27
163	CRESPINA LORENZANA	5.325	115	14,84	-1,12	25,09	769	24,5	7,4	134	18
164	ANGHIARI	5.672	43	-19,29	-3,69	30,25	606	18,8	6,9	106	45
165	AREZZO	98.144	255	30,87	-1,90	25,92	670	38,1	10,5	241	39
166	BADIA TEDALDA	1.091	9	-59,86	-8,29	36,24	699	16,8	7,4	43	73
167	BIBBIENA	12.284	142	24,56	-1,68	25,70	611	32,8	8,3	202	56
168	BUCINE	10.033	76	23,79	-1,51	25,71	442	32,0	7,4	165	36
169	CAPOLONA	5.428	114	71,28	-4,30	24,10	598	21,6	6,3	126	39
170	CAPRESE MICHELANGELO	1.516	23	-43,43	-4,42	32,77	799	19,8	5,7	115	65
171	CASTEL FOCOGNANO	3.239	57	-14,38	-4,57	27,59	706	30,2	7,7	97	59
172	CASTEL SAN NICCOLO'	2.739	33	-39,05	-5,95	30,19	818	31,0	8,0	275	72
173	CASTIGLION FIBOCCHI	2.218	87	104,61	-3,11	24,78	670	28,3	6,7	165	42
174	CASTIGLION FIORENTINO	13.166	118	10,74	-1,50	24,15	581	25,8	7,5	100	28
175	CAVRIGLIA	9.458	155	20,73	-1,67	23,02	556	16,5	4,3	89	39
176	CHITIGNANO	933	63	-2,91	-1,90	30,91	726	11,0	4,3	76	69
177	CHIUSI DELLA VERNA	2.058	20	-33,68	-6,38	30,68	1039	45,1	8,6	191	73
178	CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	9.111	91	36,54	-3,34	25,01	603	41,1	8,6	562	26
179	CORTONA	22.495	66	-15,81	-4,10	28,29	696	25,7	8,8	139	37
180	FOIANO DELLA CHIANA	9.348	229	30,91	-2,37	23,25	557	29,9	8,7	123	13
181	LORO CIUFFENNA	5.892	68	35,85	0,41	24,67	642	16,7	7,1	110	72
182	LUCIGNANO	3.615	81	2,52	-3,19	27,65	652	22,5	7,6	170	21
183	MARCIANO DELLA CHIANA	3.422	144	64,20	-1,35	21,21	509	29,0	8,3	158	11
184	MONTMIGNAIO	576	22	-50,81	-9,39	35,32	1097	14,9	7,7	54	77
185	MONTERCHI	1.822	62	-35,46	-2,61	29,57	633	20,1	7,6	119	38
186	MONTE SAN SAVINO	8.743	97	9,97	-1,65	25,12	532	32,8	9,2	176	24
187	MONTEVARCHI	23.971	423	19,16	0,30	24,22	629	40,4	8,0	200	34
188	ORTIGNANO RAGGIOLO	878	24	-38,26	-4,20	27,34	781	34,2	4,1	163	71
189	PIEVE SANTO STEFANO	3.190	20	-38,62	-4,77	28,03	692	28,0	6,9	148	65
190	POPPI	6.196	64	-11,51	-2,77	26,71	650	26,9	8,1	151	59
191	SAN GIOVANNI VALDARNO	16.890	787	2,25	-2,12	27,16	607	23,2	7,6	99	26
192	SANSEPOLCRO	16.108	177	10,43	-1,72	28,02	724	36,0	9,3	132	44
193	SESTINO	1.421	18	-48,98	-8,84	29,26	666	25,9	7,1	39	67
194	SUBBIANO	6.299	81	48,00	-0,11	23,57	574	29,9	7,0	382	60
195	TALLA	1.130	19	-42,38	-6,49	33,67	922	11,0	5,9	34	68
196	TERRANUOVA BRACCIOLINI	12.302	143	22,09	-1,69	23,87	665	53,3	8,6	227	28
197	CASTELFRANCO PIANDISCO'	9.518	170	50,32	1,08	22,69	513	19,5	6,5	106	54
198	PRATOVECCHIO STIA	6.011	43	-20,65	-6,37	29,62	701	23,0	6,9	123	74
199	ABBADIA SAN SALVATORE	6.557	111	-23,34	-4,97	31,51	642	31,4	8,5	84	62
200	ASCIANO	7.228	34	-10,43	-1,76	26,25	718	18,0	6,7	83	32
201	BUONCONVENTO	3.182	49	-15,71	-4,32	25,80	838	20,4	7,7	85	27

	Comune	Popolazione residente Censimento 2011	Indice densità demografica	Dinamica demografica di lungo periodo 1961/2011	Dinamica demografica di breve periodo 2020/2015	Indice di popolazione anziana >= 65 (01/01/2021)	Pressione tributaria anno (2020)	Tasso attività anno (2019)	Unità locali per abitante anno 2019	Gettito Irap pro capite anno 2019	Indicatore di asperità morfologica
202	CASOLE D'ELSA	3.886	26	-6,77	-3,98	22,90	700	33,4	7,6	154	34
203	CASTELLINA IN CHIANTI	2.863	29	-21,50	-3,33	23,71	1005	34,2	9,5	269	38
204	CASTELNUOVO BERARDENGA	8.787	50	12,15	-0,60	22,34	654	14,3	5,5	73	32
205	CASTIGLIONE D'ORCIA	2.453	17	-47,25	-8,13	34,26	967	17,9	7,5	75	43
206	CETONA	2.845	53	-33,68	-8,58	33,31	929	13,5	6,0	110	42
207	CHIANGIANO TERME	7.058	193	28,58	-3,58	29,71	1231	30,2	11,7	114	37
208	CHIUSDINO	1.877	13	-53,78	-4,56	27,10	810	15,6	5,2	112	33
209	CHIUSI	8.836	152	-0,14	-6,32	29,71	693	37,1	9,7	174	20
210	COLLE DI VAL D'ELSA	21.256	231	64,98	0,97	22,77	587	22,4	7,2	108	22
211	GAIOLE IN CHIANTI	2.758	21	-30,67	-3,97	23,81	854	17,2	7,7	132	48
212	MONTEPULCIANO	14.237	86	-10,01	-4,06	29,12	914	24,1	9,5	127	22
213	MONTERIGGIONI	9.264	93	111,22	1,61	22,23	643	45,8	9,2	497	28
214	MONTERONI D'ARZIA	8.744	83	77,33	0,17	22,32	580	16,8	5,9	95	25
215	MONTICIANO	1.505	14	-35,77	-1,41	27,10	743	10,1	5,5	60	39
216	MURLO	2.388	21	-5,35	1,26	22,30	675	10,3	4,9	39	35
217	PIANCASTAGNAIO	4.176	60	-25,20	-4,61	26,92	676	45,6	7,1	194	51
218	PIENZA	2.141	17	-45,93	-4,35	31,01	966	38,6	14,0	223	31
219	POGGIBONSI	28.952	410	55,37	-0,88	25,44	579	34,8	10,1	243	30
220	RADDA IN CHIANTI	1.693	21	-13,00	-6,75	25,85	1088	46,0	12,1	278	52
221	RADICOFANI	1.151	10	-49,69	-4,29	29,88	992	36,2	8,0	40	44
222	RADICONOLI	931	7	-57,87	0,44	27,53	1182	28,1	8,2	190	45
223	RAPOLANO TERME	5.129	62	-11,31	-0,35	26,71	815	24,7	7,1	114	32
224	SAN CASCIANO DEI BAGNI	1.637	18	-49,33	-5,44	34,54	1061	26,3	8,4	88	44
225	SAN GIMIGNANO	7.677	55	-23,53	-2,87	25,13	561	41,8	10,5	281	35
226	SAN QUIRICO D'ORCIA	2.680	64	16,67	-0,98	25,80	745	34,7	9,7	172	31
227	SARTEANO	4.741	56	11,47	-3,60	29,26	804	17,9	7,0	74	48
228	SIENA	52.839	446	-14,02	0,22	27,76	918	44,8	10,6	316	26
229	SINALUNGA	12.476	159	9,97	-4,63	26,31	613	27,8	8,6	118	22
230	SOVICILLE	9.935	69	52,89	-1,18	22,98	587	34,2	6,1	76	31
231	TORRITA DI SIENA	7.357	126	13,73	-3,78	28,45	675	27,8	8,3	138	23
232	TREQUANDA	1.339	21	-49,38	-2,98	32,00	1014	21,2	7,3	129	35
233	ARCIDOSSO	4.313	46	-26,49	0,14	25,64	692	20,0	6,8	107	59
234	CAMPAGNATICO	2.498	15	-27,76	-1,04	28,76	757	14,5	5,3	89	30
235	CAPALBIO	4.066	22	0,97	-3,26	27,67	1046	21,2	7,9	98	21
236	CASTEL DEL PIANO	4.671	69	-11,06	3,15	27,13	698	25,7	7,7	96	44
237	CASTELL'AZZARA	1.601	25	-57,20	-8,78	42,15	962	13,8	5,0	52	59
238	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	7.076	34	5,80	-1,37	30,94	2398	38,7	12,7	253	34
239	CINIGIANO	2.662	16	-44,27	-6,94	30,53	882	17,5	5,7	90	36
240	CIVITELLA PAGANICO	3.136	16	-34,32	-2,17	27,81	550	15,3	7,3	63	32
241	FOLLONICA	21.479	383	110,52	-5,38	31,08	924	29,5	10,1	126	24
242	GAVORRANO	8.660	53	-26,24	-3,66	26,75	716	12,0	5,5	48	26

	Comune	Popolazione residente Censimento 2011	Indice densità demografica	Dinamica demografica di lungo periodo 1961/2011	Dinamica demografica di breve periodo 2020/2015	Indice di popolazione anziana >= 65 (01/01/2021)	Pressione tributaria anno (2020)	Tasso attività anno (2019)	Unità locali per abitante anno 2019	Gettito Irap pro capite anno 2019	Indicatore di asperità morfologica
243	GROSSETO	78.630	166	52,00	-0,13	25,34	672	26,2	8,8	144	12
244	ISOLA DEL GIGLIO	1.418	59	-37,23	-5,75	33,01	1407	39,7	17,4	156	53
245	MAGLIANO IN TOSCANA	3.633	14	-30,92	-6,67	32,29	931	11,3	5,3	38	28
246	MANCIANO	7.259	19	-21,81	-3,61	29,61	778	20,6	7,4	84	29
247	MASSA MARITTIMA	8.614	30	-32,87	-2,49	30,68	845	15,4	6,1	65	38
248	MONTE ARGENTARIO	12.556	208	8,53	-2,64	29,10	990	24,3	8,6	119	49
249	MONTIERI	1.147	11	-72,29	-4,73	29,79	616	10,8	5,6	24	56
250	ORBETELLO	14.705	65	9,27	-2,80	29,47	904	27,1	9,3	133	15
251	PITIGLIANO	3.870	38	-20,94	-5,01	31,31	694	20,9	7,9	54	27
252	ROCCALBEGNA	1.099	9	-61,45	-9,98	33,69	1054	12,2	8,2	43	52
253	ROCCASTRADA	9.378	33	-28,59	-4,57	29,97	687	14,5	5,9	67	31
254	SANTA FIORA	2.702	43	-38,55	-4,78	31,69	831	27,7	6,6	101	66
255	SCANSANO	4.534	17	-37,61	-3,83	29,97	754	12,7	5,7	53	36
256	SCARLINO	3.699	42	17,17	-0,31	24,58	1260	45,9	8,8	254	28
257	SEGGIANO	1.004	20	-47,07	4,90	31,01	923	15,4	5,2	101	55
258	SORANO	3.596	21	-45,88	-9,12	36,34	725	13,8	6,5	36	33
259	MONTEROTONDO MARITTIMO	1.414	14	-46,92	-7,91	27,34	1211	19,8	4,8	42	40
260	SEMPRONIANO	1.144	14	-54,31	-6,35	39,07	1159	15,9	7,3	39	46
261	CANTAGALLO	3.102	32	-12,57	0,00	25,05	628	27,5	5,8	143	74
262	CARMIGNANO	13.991	364	66,54	4,53	20,39	511	26,1	8,9	131	39
263	MONTEMURLO	17.908	582	306,72	6,55	23,01	712	61,7	14,0	430	38
264	POGGIO A CAIANO	9.626	1604	167,54	2,89	23,55	624	24,1	9,0	144	22
265	PRATO	185.456	1905	66,65	4,99	21,32	719	44,1	12,4	257	16
266	VAIANO	9.821	288	42,68	1,35	27,51	604	23,0	7,2	125	56
267	VERNIO	6.012	95	-18,84	0,55	28,12	574	10,5	4,8	39	71
268	MONTALCINO	6.043	19	-45,93	-3,85	27,70	951	19,7	7,8	396	34
269	ABETONE CUTIGLIANO	2.248	30	-28,45	-7,38	30,77	1423	31,0	13,3	171	87
270	SAN MARCELLO PITEGLIO	8.469	63	-37,41	-6,46	35,35	698	18,2	7,5	132	80
271	RIO	3.405	93	-31,70	-4,89	28,69	1582	15,2	8,2	143	19
272	LATERINA PERGINE VALDARNO	6.759	96	-3,59	-2,87	25,45	614	21,2	6,2	240	28
273	BARBERINO TAVARNELLE	12.026	98	16,31	-1,87	24,33	784	21,5	7,7	199	68



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 12/12/2022 (punto N 44)

Delibera N 1435 del 12/12/2022

Proponente

LEONARDO MARRAS
DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Angelo MARCOTULLI

Direttore Albino CAPORALE

Oggetto:

Approvazione schema di accordo tra la Giunta Regionale ed il Comune di Poggibonsi contenente gli elementi essenziali per la procedura di concessione dei contributi alle attività economiche e produttive a titolo di ristoro per i danni economici subiti a seguito della chiusura del ponte di Bellavista tra Poggibonsi e Staggi Senese, lungo la Strada Regionale 2 "Cassia" al Km 250

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

ALLEGATI N° 1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Allegato A_schema_accordo

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 23 comma 1 lettera d Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

A

Allegato A_schema_accordo

5dc9fec7fe75cd5400d75ddfc447ef50a1da6a5b6b56a1c52c91cd8060f6c104

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale n.71 del 12 dicembre 2017 che disciplina gli interventi regionali a sostegno alle imprese;

Vista la LR 28 nov 2022, n. 40 "Interventi normativi collegati alla terza variazione al bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024" - che all'art. 39 prevede un intervento finanziario straordinario, pari ad Euro 48.000,00 al Comune di Poggibonsi, per i danni economici subiti dalle imprese, aventi sede operativa con accesso diretto sulle strade che sono state chiuse al traffico o nelle strade limitrofe del tratto stradale in corrispondenza del ponte di Bellavista tra Poggibonsi e Staggi Senese, a titolo di ristoro per i danni economici subiti a seguito della chiusura del ponte stesso;

Vista la L.R. n. 41 "Bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024. Terza variazione. Modifiche alla l.r. 25/2022";

Dato atto che le risorse destinate all'intervento oggetto della presente delibera sono stanziati sul capitolo U/53407 del bilancio di previsione finanziario gestionale 2022-2024 annualità 2022, tipo di stanziamento: puro;

Stabilito, ai sensi della citata L.R. 40/2022, di approvare in allegato "A", quale parte integrante e sostanziale del presente atto, uno schema di accordo con il Comune di Poggibonsi contenente gli elementi essenziali per la definizione della procedura finalizzata alla concessione del contributo sopra citato con particolare riguardo alle normative di riferimento e agli adempimenti relativi alle fasi di erogazione e rendicontazione;

Ritenuto pertanto di dare mandato al competente settore della Direzione Attività Produttive di provvedere all'impegno e alla liquidazione della dotazione finanziaria a favore del Comune di Poggibonsi a seguito dell'avvenuta approvazione, da parte di quest'ultimo, della procedura per la concessione e l'erogazione dei contributi a favore delle attività economiche e produttive localizzate nelle strade limitrofe in corrispondenza del ponte di Bellavista ;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 136 del 28 ottobre 2020 "Delega per la sottoscrizione di accordi di programma, protocolli d'intesa, convenzioni e altri accordi comunque denominati";

Visto l'art. 15 della legge 7 Agosto 1990, n. 241 che stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Vista la Legge regionale 28 dicembre 2021, n. 56 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1 del 10 gennaio 2022 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024".

Visto il parere espresso dal Comitato di Direzione nella seduta del 01/12/2022;

a voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare lo schema di accordo tra la Giunta Regionale ed il Comune di Poggibonsi, allegato "A" al presente atto, a costituirne parte integrante e sostanziale, contenente gli elementi essenziali per la definizione della procedura finalizzata alla concessione del contributo alle attività economiche e produttive localizzate nelle strade chiuse ai sensi dell'Ordinanza della provincia di Siena n. 1848 del 25/09/2021, in corrispondenza del ponte di Bellavista, a titolo di ristoro per i danni economici subiti a seguito della chiusura del ponte;
2. di assumere la prenotazione per Euro 48.000,00 a favore del Comune di Poggibonsi disponibili sul capitolo U/53407 del bilancio di previsione finanziario gestionale 2022-2024 annualità 2022, tipo di stanziamento: puro;
3. di dare mandato al competente settore della Direzione Attività Produttive di provvedere con proprio atto all'impegno delle risorse e alla successiva liquidazione della dotazione finanziaria a favore del Comune di Poggibonsi a seguito dell'avvenuta pubblicazione, da parte di quest'ultimo, della procedura per la concessione e l'erogazione dei contributi di cui al punto 1 precisando che gli stessi saranno subordinati al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle Regioni, nonché dalle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale;
4. di autorizzare ad apportare modifiche non sostanziali prima della sottoscrizione dell'accordo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della LR 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente
ANGELO MARCOTULLI

Il Direttore
ALBINO CAPORALE

ALLEGATO A**SCHEMA DI ACCORDO
tra
REGIONE TOSCANA
e
COMUNE DI POGGIBONSI**

per la realizzazione di un intervento a favore delle attività economiche e produttive localizzate nelle strade che sono state chiuse al traffico o nelle strade limitrofe del tratto stradale in corrispondenza del ponte di Bellavista tra Poggibonsi e Staggia Senese, lungo la Strada Regionale 2 “Cassia” al Km 250, a titolo di ristoro per i danni economici subiti a seguito della chiusura dello stesso disposta con Ordinanza n. 1848 del 25/09/2021.

Visti:

- l’art. 15 della legge 7 Agosto 1990, n.241 che stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- la L. R. n. 71/2017 la quale disciplina il sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese tra cui la promozione e la valorizzazione del sistema del trasferimento tecnologico con la partecipazione delle realtà istituzionali e funzionali;
- la delibera di Giunta Regionale che approva il presente schema di accordo tra Regione e Comune di Poggibonsi;

Premesso che:

- con legge regionale n. 40 del 28/11/2022 "Interventi normativi collegati alla terza variazione al bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024" si stabilisce, all’art. 39, di concedere un contributo di Euro 48.000,00 al Comune di Poggibonsi per la realizzazione di un intervento a favore delle attività economiche e produttive aventi sede operativa con accesso diretto sulle strade che sono state chiuse al traffico o nelle strade limitrofe del tratto stradale in corrispondenza del ponte di Bellavista tra Poggibonsi e Staggia Senese, lungo la Strada Regionale 2 “Cassia” al Km 250, a titolo di ristoro per i danni economici subiti a seguito della chiusura del ponte;

Considerato che:

- si reputa opportuno utilizzare le risorse in premessa per un intervento che consenta al Comune di Poggibonsi di approvare una procedura di sostegno alle attività economiche in grado di compensare parzialmente i disagi economici subiti in conseguenza del crollo del ponte di Bellavista tra Poggibonsi e Staggia Senese, lungo la Strada Regionale 2 “Cassia” al Km 250;

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO
SI CONVIENE QUANTO SEGUE****Art. 1 - Definizione elementi essenziali della procedura**

1. Il Comune di Poggibonsi si impegna alla predisposizione di una procedura di sostegno alle attività economiche e produttive aventi sede operativa con accesso diretto sulle strade che sono

state chiuse al traffico o nelle strade limitrofe del tratto stradale in corrispondenza del ponte di Bellavista tra Poggibonsi e Staggia Senese a titolo di ristoro per i danni economici subiti a seguito della chiusura del ponte in ottemperanza ai seguenti elementi essenziali:

- evidenza pubblica della procedura;
- assegnazione degli aiuti ai sensi del regolamento (UE) n.1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- applicazione delle disposizioni della L.R. 71/2017, ove compatibili;
- verifica della regolarità contributiva dei beneficiari in fase di concessione del contributo e di erogazione dello stesso;
- rispetto delle previsioni di cui all'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 in merito alla trasmissione delle informazioni in materia di aiuti di Stato alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato» e assunzione dei CUP di progetto.

Art. 2 - Erogazione e rendicontazione

1. La Regione Toscana si impegna a corrispondere al Comune di Poggibonsi la dotazione finanziaria dell'intervento, pari a Euro 48.000,00 a seguito dell'avvenuta approvazione, da parte di quest'ultimo, della procedura per la concessione e l'erogazione dei contributi secondo gli elementi sopra richiamati, previa richiesta da presentare ai competenti uffici della Direzione Attività Produttive che verificheranno il rispetto di quanto indicato all'art.1.
2. Il Comune di Poggibonsi si impegna a rendicontare gli esiti della procedura approvata, comprensivi degli importi erogati ai singoli beneficiari, entro i termini del successivo art. 3.
3. Eventuali risorse non erogate a conclusione della procedura emanata dal Comune di Poggibonsi dovranno essere restituite alla Regione Toscana, tramite versamento su conto IBAN intestato alla stessa, oppure tramite compensazione con qualsiasi somma liquida ed esigibile che a qualsiasi titolo la Regione deve al debitore, ai sensi dell'art. 27 del vigente Regolamento di Contabilità (D.P.G.R. 19 dicembre 2001 n. 61/R).

Art. 3 – Cronoprogramma

Le attività di cui all'art. 2 saranno realizzate secondo la seguente tempistica:

- approvazione e pubblicazione del bando da parte del Comune di Poggibonsi: entro il 23 dicembre 2022;
- erogazione del contributo al Comune di Poggibonsi: entro il 31/12/2022, a seguito di richiesta come indicato all'art. 2;
- erogazione dei contributi alle imprese da parte del Comune di Poggibonsi, secondo le modalità previste dal bando, entro i 60 gg successivi all'erogazione da parte della Regione Toscana;
- rendicontazione alla Regione degli importi erogati ed elenco dei beneficiari: entro il 28/02/2023.

Art. 4 – Trattamento Dati

1. Qualora le attività inerenti il presente accordo comportino il trattamento di dati personali, le Parti vi provvederanno in qualità di autonomi titolari, trattando i dati strettamente adeguati, pertinenti e limitati unicamente per le finalità del presente accordo, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dati personali, ivi compreso quanto previsto in merito all'adozione delle misure di sicurezza adeguate. Il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela dei diritti degli interessati.

2. A tal fine le Parti si impegnano a che:

- i dati personali che saranno forniti per le finalità del presente accordo siano esatti e corrispondano al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei;
- i dati personali saranno conservati in forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità di cui al presente accordo;
- ciascuna Parte, in qualità di titolare, provvederà ad individuare il proprio personale autorizzato e ad istruirlo, dandone informazione all'altra Parte;
- ciascuna Parte potrà trattare e registrare i dati ad essa comunicati per le finalità del presente accordo;
- gli interessati potranno esercitare i diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento UE/2016/679 presso ciascuna delle Parti, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali.

Art. 5 - Foro competente

1. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 133 lettera a) punto 2) del D. Lgs. 20 luglio n. 104 del 2010 le controversie relative alla formazione, conclusione ed esecuzione degli Accordi tra Pubbliche Amministrazioni sono devolute alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo. Giudice competente è il Tribunale amministrativo regionale della Toscana.

Art. 6– Disposizioni generali e finali

1. Eventuali modifiche sostanziali al presente Accordo potranno essere apportate solo con il consenso unanime dei sottoscrittori.

2. Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente accordo, le Parti rinviano alla normativa vigente in materia.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

per Regione Toscana
Assessore Leonardo Marras

per Comune di Poggibonsi
Il Sindaco



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 12/12/2022 (punto N 52)

Delibera N 1442 del 12/12/2022

Proponente

MONIA MONNI

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Bernardo MAZZANTI

Direttore Giovanni MASSINI

Oggetto:

L.R. 45/20 "Sistema regionale della protezione civile e disciplina della relativa attività", art. 8
 - Finanziamento alle province e alla città metropolitana - Conferma per l'annualità 2022 dei
 criteri approvati con DGR n. 1439/2020 e 238/2021 e assegnazione risorse.

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
1	Si	Tabella ripartizione risorse

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2
 Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

1 Tabella ripartizione risorse
ad4684d06f7f9e4bd65949bbe251ac058811b11c9535c320772c51e7ebc8fc4b

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Decreto legislativo n. 1/2018 “Codice della Protezione Civile” e successive modifiche ed integrazioni;

Richiamata la L.R. n. 45 del 25/06/2020 “Sistema regionale della protezione civile e disciplina della relativa attività”;

Tenuto conto di quanto previsto dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3/12/2008 inerente gli “Indirizzi Operativi per la gestione delle emergenze” che prevede nel modello organizzativo da attuare a livello provinciale la presenza di una sala operativa unica e integrata;

Preso atto di quanto segue per quanto riguarda l’esercizio delle funzioni da parte delle Province:

- l’art. 8 comma 2 della LR n. 45/2020 prevede una delibera della Giunta per l’assegnazione delle risorse relative a tali funzioni;
- l’art. 32 della L.R. n. 45/2020 prevede la disponibilità per l’esercizio 2022 di un finanziamento pari a 1.000.000,00 euro per lo svolgimento delle funzioni attribuite in base al citato art. 8;
- la delibera n. 1439 del 23/11/2020 ha previsto l’assegnazione finanziaria senza distinguere i relativi criteri tra province e Città Metropolitana, per euro 1.000.000,00, e tenendo conto dell’elenco e della tipologia di funzioni attribuite dall’art. 8, in cui sono presenti sia funzioni essenziali da garantire in ogni provincia e quindi indipendenti dalla dimensione del territorio di competenza, sia alcune attività di relazione e supporto ai Comuni;
- la delibera n. 238 del 25/06/2021 ha previsto l’assegnazione di euro 1.000.000 a province e Città Metropolitana, confermando per l’annualità 2021 i criteri di ripartizione del finanziamento approvati con la delibera n. 1439/2020;
- l’art. 6 comma 1 lettera c del Codice afferma il principio di effettività connesso all’esercizio delle funzioni di protezione civile, con la conseguente necessità che le amministrazioni provinciali utilizzino le risorse attribuite per lo svolgimento concreto delle funzioni di cui all’articolo 8 comma 1 LR 45/2020 con particolare riguardo alla gestione delle procedure di allertamento mediante la sala operativa provinciale;
- la gestione e manutenzione della sala operativa provinciale ha una valenza fondamentale per lo svolgimento delle funzioni delle province, consentendo in particolare il punto di riferimento per il raccordo con la prefettura territorialmente competente con la individuazione di una sala operativa unica a livello territoriale provinciale;

Ritenuto pertanto di assegnare le seguenti risorse per il finanziamento previsto dagli articoli 8 comma 2 e 32 LR 45/2020 alle Province e alla Città Metropolitana:

- assegnando il finanziamento per l’annualità 2022 di euro 1.000.000,00 confermando la ripartizione già approvata con delibera n. 1439 del 23/11/2020 e delibera n. 238 del 25/06/2021;
- trattandosi di risorse finalizzate, cioè destinate in modo specifico alle attività di protezione civile attribuite alle amministrazioni predette dall’articolo 8 LR 45/2020 con la conseguenza che le stesse sono obbligate ad utilizzarle esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni assegnate;

Vista la tabella di ripartizione delle risorse tra le province e la Città Metropolitana di Firenze che, ottenuta applicando i criteri più sopra richiamati, è allegato 1 quale parte integrante e sostanziale al presente atto;

Dato atto che a seguito dell’approvazione della Legge Regionale n. 40 del 28/11/2022 “Bilancio di previsione finanziario 2022-2024. Terza variazione” sono presenti sul capitolo 11475/puro annualità

2022 del bilancio regionale 2022/2024 risorse sufficienti a dare copertura agli interventi sopra indicati;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Vista la Legge regionale del 28 dicembre 2021 n. 56 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024;

Vista la Delibera di Giunta regionale 1 del 10/01/2022 "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

Visto il parere espresso dal CD nella seduta del 07/12/2022;

A voti unanimi

DELIBERA

1. di assegnare, in base agli art. 8 comma 2 e 32 della LR n. 45/2020, il finanziamento per l'esercizio delle funzioni attribuite alle province e alla Città Metropolitana di Firenze, per complessivi euro 1.000.000,00 disponibile sul capitolo 11475 puro annualità 2022 del bilancio finanziario gestionale 2022-2024;
2. di confermare, ai fini della ripartizione del finanziamento di cui al punto precedente, per l'annualità 2022 i criteri di ripartizione già approvati con la delibera n. 1439 del 23/11/2020 e con la delibera n. 238 del 15/03/2021:
 - a) una quota pari al 75% in parti uguali, suddivise tra Province e Città Metropolitana di Firenze;
 - b) una quota pari 25% proporzionalmente al numero dei Comuni afferenti all'ambito provinciale, suddivise tra Province e la Città Metropolitana di Firenze;
3. di approvare la tabella di ripartizione delle risorse tra le province e la Città Metropolitana di Firenze, allegato 1 quale parte integrante e sostanziale al presente atto, disponendo che la liquidazione del predetto finanziamento avvenga con atto del responsabile del Settore Protezione civile regionale secondo quanto previsto dalla tabella allegata;
4. di prevedere che le province e la Città Metropolitana di Firenze diano atto dell'utilizzo delle risorse di cui al punto 1 mediante relazione da inviare al Settore competente.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della LR 23/2007.

Il Segretario della Giunta

Il Dirigente Responsabile
Bernardo Mazzanti

Il Direttore
Giovanni Massini

Allegato 1

Enti	Ripartizione delle risorse			
	Quota fissa (80%)	Quota proporzionale al numero di Comuni (20%)	N. Comuni	Totale per assegnatario
Amministrazione Provinciale di Arezzo	€ 75.000,00	32.967,03	36	€ 107.967,03
Città Metropolitana di Firenze	€ 75.000,00	37.545,78	41	€ 112.545,78
Amministrazione Provinciale di Grosseto	€ 75.000,00	25.641,03	28	€ 100.641,03
Amministrazione Provinciale di Livorno	€ 75.000,00	17.399,27	19	€ 92.399,27
Amministrazione Provinciale di Lucca	€ 75.000,00	30.219,78	33	€ 105.219,78
Amministrazione Provinciale di Massa-Carrara	€ 75.000,00	15.567,77	17	€ 90.567,77
Amministrazione Provinciale di Pisa	€ 75.000,00	33.882,78	37	€ 108.882,78
Amministrazione Provinciale di Pistoia	€ 75.000,00	18.315,02	20	€ 93.315,02
Amministrazione Provinciale di Prato	€ 75.000,00	6.410,26	7	€ 81.410,26
Amministrazione Provinciale di Siena	€ 75.000,00	32.051,28	35	€ 107.051,28
Totale Toscana	€ 750.000,00	€ 250.000,00	273	€ 1.000.000,00

Quota Fissa	75,00%	Disponibilità	€ 1.000.000,00
Quota Variabile	25,00%		



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 12/12/2022 (punto N 55)

Delibera N 1445 del 12/12/2022

Proponente

ALESSANDRA NARDINI

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Gabriele GRONDONI

Direttore Francesca GIOVANI

Oggetto:

DGR 1131/2015 e DGR 558/2016. Catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante: ulteriore estensione del periodo di validità.

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°0

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24.06.2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti, in particolare l'articolo 23, paragrafo 4;

Vista la Deliberazione di G.R. n. 367 del 06/04/2022, con la quale sono state approvate le proposte dei Programmi Regionali: Fondo Sociale Europeo plus 2021/2027 e Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2021/2027, con la quale si è aperta la fase di negoziato a livello comunitario e nazionale al fine di giungere alla definizione del testo finale del Programma;

Vista la Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Toscana in Italia;

Vista la Deliberazione di G.R. n. 1016 del 12/09/2022 avente ad oggetto "Regolamento (UE) n.1060/2021 - Presa d'atto della Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027", per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita per la regione Toscana in Italia" e in particolare l'Allegato A il quale individua l'apprendistato professionalizzante tra le misure finalizzate a sostenere l'occupazione e l'occupabilità giovanile;

Vista la Legge Regionale n. 32 del 26 luglio 2002 "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e s.m.i.;

Visto il D. Lgs. n. 81 del 15 giugno 2015 recante la "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e in particolare il capo V "Apprendistato";

Visto l'Accordo in Conferenza Stato – Regioni del 20 febbraio 2014 che ha deliberato l'adozione delle Linee Guida per l'apprendistato professionalizzante, ai sensi dell'articolo 2 del Decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 99;

Visto l'Accordo in Conferenza Stato – Regioni tra il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano siglato il 19 aprile 2012 per la definizione di un sistema nazionale di certificazione delle competenze comunque acquisite in apprendistato a norma dell'art. 6 del D. Lgs. 167 del 2011 e s.m.i.;

Visto il Regolamento di esecuzione della sopra richiamata L.R. 32/2002 emanato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 8 agosto 2003, n. 47/R, così come modificato con Decreto del Presidente della Giunta regionale del 2 febbraio 2015, n. 11/R in materia di apprendistato e in particolare gli artt. 50 e 51 aventi ad oggetto gli standard la realizzazione dell'offerta formativa pubblica e i contenuti, la durata e gli strumenti dell'offerta formativa pubblica;

Visto il Programma regionale di Sviluppo 2016-2020, approvato con risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15/03/2017;

Vista l'informativa preliminare al programma regionale di sviluppo (PRS) 2021-2025, adottata dalla Giunta regionale con documento preliminare n.1 del 26 aprile 2021;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 15 del 8 agosto 2022 - Adozione del PRS 2021-2025 e del relativo allegato A ai fini della Concertazione;

Vista la deliberazione 27 luglio 2021, n. 73, con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2022 e la Nota di aggiornamento al DEFER 2022 (NADEFER) approvata con deliberazione del Consiglio Regionale del 22 dicembre 2021, n. 113, e in particolare il Progetto regionale 19 "Diritto e qualità del lavoro", Obiettivo 2 – Ridurre il mismatch tra domanda e offerta di lavoro, che prevede tra gli interventi la formazione esterna relativa alle competenze di base e trasversali rivolta a giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale del 1° giugno 2022, n. 34: Integrazione alla nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2022;

Vista la deliberazione 8 settembre 2022, n. 75, con la quale il Consiglio Regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale (DEFER) 2023;

Vista la DGR 1131 del 24/11/2015, come modificata dalla DGR n. 558/2016 avente ad oggetto "Approvazione Indirizzi per la costituzione del catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante";

Visto il Decreto Dirigenziale n. 5403 del 04/07/2016 avente ad oggetto "Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione ed il finanziamento di progetti per la costituzione del catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante ai sensi della DGR n.1131 del 24/11/2015 e ss.mm.ii.";

Visti i Decreti Dirigenziali n. 14941 del 20/12/2016 e n. 7440 del 23/05/2017 con i quali sono stati approvati gli esiti della valutazione delle candidature pervenute sull'Avviso di cui al citato DD 5403/2016, il Catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante e impegnate le risorse in favore dei beneficiari;

Viste le DGR n. 913 del 20/07/2020 e n. 1162 del 08/11/2021 che hanno esteso la validità del Catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante a causa del perdurare dello stato di emergenza pandemica, fino ad esaurimento delle risorse disponibili stanziare per ciascuna area e comunque per un periodo non superiore a ulteriori dodici mesi, fino al completamento delle attività formative erogate agli apprendisti assunti fino al 19/12/2022;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 20333 del 18/11/2021 che ha preso atto di quanto stabilito con la DGR n. 1162 del 08/11/2021 e consentito ai soggetti attuatori dei progetti finanziati con Decreto

Dirigenziale n.14941 del 20/12/2016 e Decreto Dirigenziale n. 7440 del 23/05/2017 l'erogazione e il completamento delle attività formative agli apprendisti assunti fino al 19/12/2022 previa accettazione del nuovo termine da parte dei soggetti attuatori medesimi;

Dato atto che è in corso il confronto tra l'Autorità di Gestione del PR FSE plus 2021 - 2027 e i Settori regionali responsabili di attività finalizzato ad avviare gli interventi e le misure del programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027" approvato con la citata Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022;

Dato atto altresì che il nuovo Catalogo per l'offerta formativa sulle competenze di base e trasversali sarà finanziato con fondi di cui al PR Toscana FSE+ 2021-2027 e considerate le tempistiche necessarie per l'adozione degli atti di programmazione finalizzati a rendere effettivamente disponibile la relativa offerta formativa;

Ritenuto opportuno garantire la continuità delle attività di formazione esterna per gli apprendisti i cui datori di lavoro scelgono di avvalersi dell'Offerta Formativa pubblica estendendo la validità del Catalogo e dell'offerta formativa in esso prevista;

Ritenuto congruo un periodo di estensione di validità del Catalogo atto a garantire il completamento delle attività formative da erogare agli apprendisti assunti fino al 19/06/2023, fatto salvo l'esaurimento delle risorse disponibili, costituite da quelle residue e da eventuali ulteriori risorse a ciò destinate qualora si rendessero disponibili;

Ritenuto necessario dare mandato al Dirigente del competente Settore ad adottare gli atti amministrativi conseguenti a dare attuazione alle disposizioni del presente atto;

Visto il parere favorevole del CD espresso nella seduta del 24/11/2022;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

- 1) di estendere, per le ragioni espresse in narrativa, la validità del Catalogo regionale dell'offerta formativa pubblica nell'apprendistato professionalizzante approvato ai sensi della DGR n.1131 del 24/11/2015 e ss.mm.ii, al fine di garantire il completamento delle attività formative da erogare agli apprendisti assunti fino al 19/06/2023, fatto salvo l'esaurimento delle risorse disponibili, costituite da quelle residue e da eventuali ulteriori risorse a ciò destinate qualora si rendessero disponibili;
- 2) di dare mandato al Dirigente del competente Settore Apprendistato e Tirocini ad adottare gli atti amministrativi conseguenti a dare attuazione alle disposizioni del presente atto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli art. 4, 5 e 5bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.R. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente Responsabile
GABRIELE GRONDONI
La Direttrice
FRANCESCA GIOVANI



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 12/12/2022 (punto N 63)

Delibera N 1453 del 12/12/2022

Proponente

ALESSANDRA NARDINI
 DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Simone CAPPELLI

Direttore Francesca GIOVANI

Oggetto:

DGR 1253/2022. Modifica e sostituzione Allegato A "Elementi essenziali Avvisi incentivi all'occupazione nell'ambito del Patto per il Lavoro"

Presenti

Eugenio GIANI	Stefania SACCARDI	Stefano BACCELLI
Simone BEZZINI	Stefano CIUOFFO	Leonardo MARRAS
Monia MONNI	Alessandra NARDINI	Serena SPINELLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Elementi essenziali Avvisi incentivi Patto per il lavoro - versione aggiornata

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

A *Elementi essenziali Avvisi incentivi Patto per il lavoro - versione aggiornata*
7a33a81e950bfa15c2a61e7947eb0708d8637072e4c963d932ba41752d41c056

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Delibera della Giunta Regionale n. 1253 del 7 novembre 2022 con cui si approvano gli elementi essenziali degli Avvisi pubblici per l'assegnazione di contributi ai datori di lavoro privati nell'ambito del Patto per il Lavoro e che dispone che l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (ARTI) ne approva e gestisce gli Avvisi;

Considerato che con la citata D.G.R. n.1253/2022 si assegna all'Agenzia ARTI l'importo complessivo di euro 2.874.376 per la gestione degli stessi Avvisi;

Richiamata la Delibera di Giunta Regionale n. 111 del 7 febbraio 2022 avente ad oggetto l'approvazione degli indirizzi per la sperimentazione di un nuovo Patto per il Lavoro della Regione Toscana;

Ritenuto opportuno ripartire l'importo di euro 2.874.376 tra i territori provinciali sulla base degli esiti della concertazione con le parti sociali ai Tavoli provinciali tenuti nei mesi di giugno e luglio 2022, alla luce della ripartizione territoriale indicata nella richiamata D.G.R. n.111/2022;

Ritenuto di definire più chiaramente i requisiti di ammissibilità dei rapporti di lavoro incentivabili;

Ritenuto pertanto necessario approvare l'Allegato A), parte integrante e sostanziale al presente atto, che sostituisce l'Allegato A), di cui alla precedente D.G.R.. n. 1253/2020;

Visto il CD del 7 dicembre 2022;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'Allegato A), parte integrante e sostanziale al presente atto, che sostituisce l'Allegato A), di cui alla precedente D.G.R.. n. 1253/2020;
- 2) di trasmettere il presente atto all'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT, ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R.23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

**IL DIRIGENTE RESPONSABILE
SIMONE CAPPELLI**

**LA DIRETTRICE
FRANCESCA GIOVANI**

Allegato A) Elementi essenziali Avvisi incentivi all'occupazione nell'ambito del Patto per il Lavoro

Gli Avvisi incentivi si inseriscono nell'ambito del nuovo Patto per l'occupazione con l'obiettivo di rilanciare l'occupazione di soggetti coinvolti nel programma "Garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)" e di altri soggetti iscritti allo stato di disoccupazione presso un Centro per l'Impiego della Toscana.

Risorse. 2.874.376 euro delle risorse assegnate alla Regione Toscana con Decreto Direttoriale della Direzione Generale degli ammortizzatori sociali del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 27 del 4 agosto 2021, a seguito della concertazione con le parti sociali (Tavoli provinciali Patto per il Lavoro Giugno-luglio 2022).

Provincia	Importo assegnato dalla DGR 111/2022 nell'ambito del Patto per il Lavoro	Di cui D) INCENTIVI OC-CUPAZIONE
PT	€ 2.333.616	€ 233.362
PO	€ 1.042.927	€ 208.585
AR	€ 2.230.935	€ 223.094
LI	€ 4.634.767	€ 463.477
SI	€ 2.092.380	€ 209.238
LU	€ 3.045.507	€ 365.461
GR	€ 2.025.693	€ 350.000
MS	€ 2.247.950	€ 227.043
PI	€ 2.025.989	€ 202.599
FI	€ 5.220.235	€ 391.518
TOTALE	€ 26.899.999	€ 2.874.376

Beneficiari. Possono beneficiare del contributo i datori di lavoro privati (imprese, enti, associazioni, liberi professionisti e più in generale tutti i datori di lavoro privati ad esclusione delle persone fisiche in qualità di datori di lavoro domestico) con sede legale o operativa destinataria dell'assunzione ubicata sul territorio toscano.

In caso di contratto di somministrazione, sono ammessi al contributo i datori di lavoro privati che in qualità di soggetti utilizzatori si avvalgono del servizio di somministrazione.

Destinatari. Soggetti disoccupati che hanno aderito al programma GOL e altri soggetti iscritti allo stato di disoccupazione ai sensi del D.Lgs. 150/2015 presso un centro per l'impiego della Toscana, che vengono assunti con contratto di lavoro subordinato, a tempo determinato (di almeno 12 mesi proroghe escluse), anche in somministrazione, apprendistato o indeterminato, part time o full time. Il Contratto di lavoro sottoscritto dovrà rispettare gli accordi e i contratti collettivi nazionali nonché di quelli regionali, territoriali o aziendali, laddove sottoscritti, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

Sono esclusi dall'incentivo i contratti di lavoro a domicilio o intermittenti (o a chiamata).

Periodo di validità dell'assunzione ai fini del riconoscimento dell'incentivo. Sono oggetto di contributo le assunzioni effettuate a partire dal **1° settembre 2022**.

Le assunzioni dovranno essere effettuate successivamente all'iscrizione allo stato di disoccupazione ai sensi del D.Lgs. 150/2015.

Importo contributi. Gli incentivi sono riconosciuti in funzione della tipologia di contratto e della tipologia di lavoratore.

In linea generale l'importo del contributo è pari a

- € 8.000 in caso di tempo indeterminato full time (€ 4.000 se part-time)
- € 4.000 in caso di apprendistato o tempo determinato full-time, con durata maggiore o uguale a 12 mesi proroghe escluse (€ 2.000 se part-time)

Tali importi sono incrementati del 5% in caso di assunzione di lavoratrici.

In caso di assunzione di soggetti con disabilità di cui all'art. 8 della L. 68/1999, di soggetti in situazione di svantaggio (ovvero gli invalidi fisici, psichici e sensoriali, gli ex degenti di ospedali psichiatrici, anche giudiziari, i soggetti in trattamento psichiatrico, i tossicodipendenti, gli alcolisti, i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare, le persone detenute o internate negli istituti penitenziari, i condannati e gli internati ammessi alle misure alternative alla detenzione e al lavoro all'esterno, di cui all'art. 4 della legge 381/91) e di persone prese in carico ai servizi sociali o sanitari territoriali di cui alla L.R. n. 41/2005 e alla L.R. n. 40/2005 (ad es. vittime di violenza, persone inserite nei programmi di assistenza e integrazione sociale a favore delle vittime di tratta e grave sfruttamento, etc.) sono previsti i seguenti contributi:

- € 10.000 in caso di tempo indeterminato full time (€ 5.000 se part-time)
- € 5.000 in caso di apprendistato o tempo determinato full-time, con durata maggiore o uguale a 12 mesi proroghe escluse (€ 2.500 se part-time)

Tali importi sono incrementati del 5% fino ad un massimo di 10.000 in caso di assunzione di lavoratrici.

È previsto un incentivo anche in caso di trasformazione di contratto a tempo determinato in contratto a tempo indeterminato ed è pari alla differenza tra l'importo del contributo già concesso e il contributo spettante per il tempo indeterminato. Non è incentivata invece la trasformazione di un rapporto di lavoro che non varia nella durata ma solo nell'orario di lavoro da part time a full time.

Erogazione contributi. Le risorse saranno erogate fino ad esaurimento della disponibilità, in base all'ordine di ricevimento delle istanze di contributo.

I contributi sono concessi in regime di "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione e possono essere cumulati con eventuali ulteriori misure - di livello nazionale, regionale o di altre Amministrazioni pubbliche - purché tali misure non lo escludano espressamente.

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale

Ufficio di presidenza

XI legislatura

Deliberazione 1 dicembre 2022, n. 141

Oggetto: Nomina del Segretario generale quale componente consiliare della delegazione unica datoriale trattante di parte pubblica della Regione Toscana ai fini della contrattazione collettiva decentrata integrativa per il personale delle categorie e per il personale della dirigenza.

Sono presenti ANTONIO MAZZEO **Presidente del Consiglio regionale**

MARCO CASUCCI

Vicepresidenti

STEFANO SCARAMELLI

FEDERICA FRATONI

Consigliere segretario

È assente DIEGO PETRUCCI **Consigliere segretario**

Presidente della seduta: Antonio Mazzeo

Segretario della seduta: il Segretario generale Savio Picone

Allegati N.

Note:

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Viste le norme che definiscono le competenze dell'Ufficio di presidenza ed in particolare:

- l'articolo 15 dello Statuto;
- la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);
- l'articolo 2 del Regolamento interno 27 giugno 2017, n. 28 (Regolamento interno di amministrazione e contabilità RIAC);
- l'articolo 11 del regolamento 24 febbraio 2015, n. 27 (Regolamento interno dell'Assemblea legislativa regionale);
- l'articolo 4 del regolamento interno 22 novembre 2011, n. 16 (Regolamento interno di organizzazione del Consiglio regionale);

Viste le disposizioni indicate all'articolo 6 "Organizzazione degli uffici e fabbisogni di personale" del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), in materia di definizione e variazione delle dotazioni organiche nelle amministrazioni pubbliche;

Visti e richiamati in particolare l'articolo 11, comma 4, lettera h), l'articolo 13, comma 1, lettera e) e l'articolo 26 della l.r. 4/2008;

Visti e richiamati, in particolare, l'articolo 4, comma 1, lettera h) e gli articoli 51, 52 e 53 del regolamento interno 16/2011;

Preso atto del Sistema delle relazioni sindacali così come disciplinato dal Titolo II° del CCNL 16 novembre 2022 del personale del comparto Funzioni Locali per il triennio 2019/2021, in particolare l'articolo 7, comma 3 e l'articolo 8, comma 2 i quali stabiliscono che gli enti individuino, ai fini della contrattazione collettiva integrativa, i componenti che fanno parte della delegazione datoriale;

Preso atto, altresì, del Sistema delle relazioni sindacali così come disciplinato dal Titolo II° del CCNL 17 dicembre 2020 del personale della dirigenza Funzioni Locali, in particolare l'articolo 7, comma 4 e l'articolo 8, comma 2, il quale stabilisce, analogamente a quanto previsto nel precedente capoverso per il personale del comparto, che gli enti individuino, ai fini della contrattazione collettiva integrativa, i componenti che fanno parte della delegazione datoriale;

Tenuto conto, ai fini di una migliore e fattiva collaborazione tra le parti, ovvero i soggetti sindacali titolari della contrattazione integrativa e la parte datoriale, si è ritenuto opportuno costituire un'unica delegazione datoriale che rappresenti l'Amministrazione della Regione Toscana composta da rappresentanti della Giunta Regionale e del Segretariato del Consiglio regionale;

Vista la delibera dell'Ufficio di Presidenza 21 gennaio 2021, n. 12 (Nomina del componente consiliare della delegazione unica datoriale trattante di parte pubblica della Regione Toscana ai fini della contrattazione collettiva decentrata integrativa per il personale delle categorie e per il personale della dirigenza) con la quale si individuava il Segretario generale del Consiglio regionale quale componente dell'unica delegazione datoriale trattante di parte pubblica per le strutture di Giunta e Consiglio della Regione Toscana, dando indirizzo a rappresentare in tale sede le istanze e le peculiarità del Consiglio regionale;

Richiamata la Delibera di Giunta regionale n. 27 del 25 gennaio 2021 (Costituzione della delegazione di parte datoriale ai fini della contrattazione collettiva integrativa per il personale delle categorie e per il personale della dirigenza) con la quale veniva individuata la delegazione datoriale

della Regione Toscana ai fini della contrattazione collettiva integrativa per il personale del comparto e per il personale dell'area della dirigenza;

Ricordato che, nella già richiamata Delibera di Giunta regionale n. 27/2021, è stabilito che:

- la delegazione datoriale della Regione Toscana sia composta dal Direttore Generale della Giunta Regionale, dal Segretario Generale del Consiglio regionale, dai Direttori delle Direzioni della Giunta regionale e dall'Avvocato generale;
- la presidenza della delegazione sia affidata, in via ordinaria, al Direttore Generale della Giunta regionale e che, in sua assenza, sia svolta dal Direttore competente in materia di personale, ovvero dal Segretario Generale nel caso di trattative relative ad ambiti di specifica ed esclusiva pertinenza del Consiglio regionale;

Considerato altresì che, successivamente alle predette delibere dell'Ufficio di presidenza n. 12/2021 e di Giunta n. 27/2021, è stato sottoscritto, in data 16 novembre 2022, il nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto Funzioni Locali per il Triennio 2019/2021 e che lo stesso dispone, all'articolo 8 comma 2, che entro 30 giorni dalla sottoscrizione le Amministrazioni provvedano alla costituzione della delegazione datoriale;

Ritenuto opportuno, al fine di armonizzare lo svolgimento della contrattazione collettiva decentrata integrativa, confermare l'indirizzo di costituire un'unica delegazione datoriale trattante, già espresso con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 12/2021, e conseguentemente provvedere all'individuazione del componente consiliare della predetta delegazione trattante di parte pubblica, sia per il personale del comparto che per il personale dell'area della dirigenza per il Consiglio regionale;

Considerato che, in adempimento alle disposizioni di cui all'articolo 26, comma 2 della richiamata l.r. 4/2008, le relazioni sindacali sono gestite dal Segretario generale del Consiglio regionale, secondo gli indirizzi impartiti dall'Ufficio di presidenza del Consiglio;

Ritenuto quindi di nominare il Segretario generale quale componente della delegazione datoriale trattante di parte pubblica unica per la Giunta ed il Consiglio della Regione Toscana, dando indirizzo a rappresentare in tale sede le istanze e le peculiarità dell'autonomia del Consiglio regionale;

Valutato di stabilire che nel caso la delegazione affronti trattative relative ad ambiti di specifica ed esclusiva pertinenza del Consiglio regionale la negoziazione venga condotta dal Segretario generale;

Data atto della partecipazione ai fini informativi alle rappresentanze sindacali dei lavoratori dell'Ente;

delibera

1. di confermare, per i motivi espressi in narrativa, quanto già disposto con delibera dell'Ufficio di presidenza 21 gennaio 2021, n. 12 in merito alla nomina del Segretario generale quale componente della delegazione datoriale trattante di parte pubblica unica per la Giunta ed il Consiglio della Regione Toscana, dando indirizzo a rappresentare in tale sede le istanze e le peculiarità dell'autonomia del Consiglio regionale;

2. di stabilire che nel caso la delegazione affronti trattative relative ad ambiti di specifica ed esclusiva pertinenza del Consiglio regionale la negoziazione venga condotta dal Segretario generale;
3. di trasmettere il presente atto alla Giunta regionale, alle organizzazioni sindacali, alle RSU e alle RSA.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007 (PBURT II/BD)

PRESIDENTE

Antonio Mazzeo

IL SEGRETARIO

Savio Picone



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

SETTORE ASSISTENZA OSPEDALIERA, QUALITA' E RETI CLINICHE

Responsabile di settore Michela MAIELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19649 del 05-10-2022

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 24330 - Data adozione: 07/12/2022

Oggetto: Cancellazione dall'elenco regionale di cui all'art. 76 quinquies della l.r. 40/2005 della CRI Malocchio.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 09/12/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD027448

LA DIRIGENTE

Vista la legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 “Disciplina del servizio sanitario regionale” e ss.mm.ii.;

Vista la legge regionale 31 dicembre 2019, n. 83 “Disciplina delle autorizzazioni e della vigilanza sulle attività di trasporto sanitario”;

Visto l’art. 76 quinquies della l.r. 40/2005 che istituisce l’elenco regionale nel quale inserire i soggetti, associazioni di volontariato e comitati della CRI, deputati ad esercitare l’attività di trasporto sanitario di emergenza urgenza sul territorio regionale;

Visto l’art. 76 undecies della l.r. 40/2005 che demanda ad apposito regolamento di attuazione la disciplina dell’elenco regionale delle associazioni di volontariato e dei comitati della CRI che svolgono attività di trasporto sanitario di emergenza urgenza sul territorio regionale;

Richiamato il regolamento di attuazione dell’art. 76 undecies della l.r. 40/2005 in tema di riorganizzazione del sistema sanitario di emergenza urgenza emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 4 gennaio 2012, n. 1/R e successivamente modificato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 27 aprile 2012, n. 15/R;

Visto il decreto dirigenziale n. 3964 del 3/9/2012 con il quale si è approvato, in conformità alla legge regionale n. 40/2005 ed al DPGR n. 1/R/2012, l’elenco regionale dei soggetti, associazioni di volontariato e comitati della CRI, deputati ad esercitare l’attività di trasporto sanitario di emergenza urgenza sul territorio regionale;

Visto il decreto dirigenziale n. 22206 del 17/12/2021, con il quale si è provveduto, in attuazione dell’art. 7, co. 1 del DPGR n. 1/R/2012, alla pubblicazione sul BURT, per l’anno 2021, dell’elenco regionale di cui all’art. 76 quinquies della l.r. 40/2005;

Visto l’art. 6 del DPGR n. 1/R/2012 che stabilisce che sono cancellati dall’elenco regionale di cui all’art. 76 quinquies della l.r. 40/2005 le associazioni di volontariato ed i comitati della CRI che hanno fatto richiesta di cancellazione o di cui sia stata accertata la perdita dei requisiti anche a seguito delle verifiche effettuate dalla Commissione di vigilanza e controllo di cui all’articolo 10 della sopra richiamata l.r. 83/2019;

Dato atto che l’art. 6, co. 2 del DPGR n. 1/R/2012 stabilisce che il provvedimento di cancellazione dall’elenco regionale di cui all’art. 76 quinquies della l.r. 40/2005 sia pubblicato sul BURT e sia comunicato alle associazioni di volontariato, ai comitati della CRI ed alle Aziende sanitarie interessate;

Dato atto altresì che ai sensi dell’art. 6, co. 3 del DPGR n. 1/R/2012 la cancellazione di una associazione di volontariato o di un comitato della CRI dall’elenco regionale di cui all’art. 76 quinquies della l.r. 40/2005 comporta la sua esclusione dal sistema toscano territoriale di soccorso;

Vista l’istanza presentata dal Comitato regionale Toscana della Croce Rossa Italiana -acquisita agli atti dell’Ufficio con PEC n. AOOGR/471380/Q.080.030 del 5/12/2022- di cancellazione dall’elenco regionale di cui all’art. 76 quinquies della l.r. 40/2005 del comitato di Croce Rossa

Italiana CRI Malocchio, in quanto, a seguito della riorganizzazione posta in essere dal Comitato regionale Toscana della Croce Rossa Italiana, tale comitato ha cessato la propria attività;

Ritenuto, pertanto, di procedere alla cancellazione dall'elenco regionale di cui all'art. 76 quinquies del comitato di Croce Rossa Italiana, CRI Malocchio;

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa:

- di procedere alla cancellazione dall'elenco regionale di cui all'art. 76 quinquies della l.r. 40/2005 del comitato di Croce Rossa Italiana, CRI Malocchio
- di procedere, in attuazione dell'art. 6, co. 2 del DPGR n. 1/R/2012, a trasmettere il presente provvedimento al Comitato regionale Toscana della Croce Rossa Italiana ed alla competente Azienda USL Toscana centro.

La Dirigente



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE MANUTENZIONE IDRAULICA E OPERE IDROGEOLOGICHE

Responsabile di settore Leandro RADICCHI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8656 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 24341 - Data adozione: 06/12/2022

Oggetto: Passaggio della particella 181 - F. 94 - Comune di Monte San Savino - Provincia di Arezzo a Demanio dello Stato - Ramo idrico .

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 09/12/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD026539

IL DIRIGENTE

VISTO il D.P.R. n. 327 dell'08/06/2001 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2005 n. 30 "Disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. n. 80 del 28/12/2015 "Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 10468 del 18/10/2016, "Modalità operative dell'ufficio regionale espropriazioni" così come aggiornato con il Decreto del Direttore Generale n. 7514 del 28 aprile 2021;

VISTO che, con Decreto n. 8656 del 21/05/2021, il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile ha individuato il settore Manutenzione Idraulica e Opere Idrogeologiche (M.I.O.I.) quale ufficio per le espropriazioni per le opere di competenza della Direzione, individuando il sottoscritto quale dirigente responsabile per l'Ufficio espropriazioni;

CONSIDERATO che, con nota presentata presso la Regione Toscana, prot. n. 0054429 del 11/02/2022 a firma del Geom. Maurizio Grilli, incaricato dai sigg. D'erao Orazio e Lucci Angela (meglio identificati nella Relazione tecnica allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale - allegato A) è stata presentata istanza volta alla cessione della proprietà, senza corresponsione di indennità, di una particella posta in adiacenza del torrente Leprone, in Comune di Monte San Savino (AR), al Catasto Terreni al foglio di mappa 94, particella 181, qualità Seminativo Arborato, superficie mq. 390;

CONSIDERATO che tale particella deriva dal Tipo di Frazionamento n. 183 del 10/01/1986; condotto per conto dell'Ente Irriguo Umbro Toscano (oggi Ente Acque Umbre Toscane), con sede in Via Ristoro d'Arezzo, 96 - 52100 Arezzo, all'epoca soggetto attuatore dell'intervento di adeguamento e riprofilatura della sezione idraulica del torrente Leprone, in quanto, il suddetto Ente, per l'attuazione dell'intervento provvede al frazionamento delle particelle interessate dall'allargamento della sezione idraulica del torrente e della pista di servizio adiacente ad entrambe le sponde, lungo tutto il tratto oggetto dei lavori, ma non tutte le particelle frazionate furono regolarmente acquisite tramite sottoscrizione di un rogito notarile;

CONSIDERATO che le funzioni di Autorità espropriante, ad oggi, sono svolte dalla Regione Toscana che completa l'acquisizione del bene al Demanio dello Stato - Ramo idrico (C.F. 97905320582) in coerenza con quanto previsto dalla L.R. n. 80/2015 già citata;

CONSIDERATO che la collocazione della particella, in oggetto, ha fatto ritenere opportuno e necessario procedere con l'acquisizione della particella al Demanio dello Stato - Ramo idrico (C.F. 97905320582), in quanto essa costituisce, in quel tratto del torrente Leprone, quota parte della sponda e parte della pista sommitale di servizio, utilizzata per lo svolgimento delle operazioni di manutenzione e delle altre attività istituzionali, volte alla tutela dell'opera idraulica e del Demanio Idrico, come meglio dettagliato nella Relazione tecnica allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale (allegato A);

CONSIDERATO che, a seguito di svolgimento delle procedura di affidamento del contratto mediante START, è stato affidato, con Ordinativo di spesa n. 23116 del 18/07/2022, alla Dott.ssa Maria Patrizia Bersotti, Notaio in Sinalunga, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Siena e Montepulciano, l'esecuzione del servizio di predisposizione e rogito dell'atto notarile di rinuncia alla proprietà del terreno agricolo oggetto del presente provvedimento a favore del Demanio dello Stato - ramo idrico;

VISTO l'atto notarile, Repertorio 74300 Raccolta 28464 del 19 Luglio 2022, a firma del Dott.ssa Maria Patrizia Bersotti, con il quale i signori D'erao Orazio e Lucci Angela comproprietari per la quota di 1/2

(un mezzo) ciascuno, hanno rinunciato, a favore del Demanio dello Stato - Ramo idrico (C.F. 97905320582), al diritto di proprietà ai medesimi spettante su appezzamento di terreno agricolo sito in Monte San Savino (Arezzo) occupato da una sponda del torrente Leprone, della superficie catastale di metri quadrati 390, censito al Catasto Terreni del Comune di Monte San Savino al foglio 94 particella 181;

DECRETA

1. di APPROVARE la Relazione tecnica "Passaggio della particella 181 – F. 94 - Comune di Monte San Savino - Provincia di Arezzo a Demanio dello Stato - Ramo idrico " allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale (allegato A)
2. di APPROVARE il visto per l'esecuzione dell'atto notarile Repertorio 74300 Raccolta 28464 del 19 Luglio 2022, a firma del Dott. Maria Patrizia Bersotti, Notaio in Sinalunga, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Siena e Montepulciano, con il quale i signori D'Eramo Orazio e Lucci Angela comproprietari per la quota di 1/2 (un mezzo) ciascuno, hanno rinunciato a favore del Demanio dello Stato - Ramo idrico (C.F. 97905320582) al diritto di proprietà ai medesimi spettante su appezzamento di terreno agricolo sito in Monte San Savino (Arezzo) occupato da una sponda del torrente Leprone, della superficie catastale di metri quadrati 390, censito al Catasto Terreni del Comune di Monte San Savino al foglio 94 particella 181
3. di TRASMETTERE il presente atto all'Agenzia del Demanio per gli eventuali ulteriori adempimenti di competenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 1

A

Relazione Tecnica

c4bd868ac08fc05a8d196628ced795ebd991f7ef6c1dd3ec033acaab537ea738



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO
LOCALE

SETTORE VIABILITA' REGIONALE AMBITI FIRENZE- PRATO E PISTOIA

Responsabile di settore Antonio DE CRESCENZO

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8673 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 24368 - Data adozione: 06/12/2022

Oggetto: Lotto 3 della variante alla SRT 429 tratto di Castelfiorentino, di Certaldo e di Gambassi Terme" (CUI L01386030488201900034 - CUP D31B19000200003 - CIG 7986093C6A). Autorizzazione allo svincolo definitivo di indennità depositata presso la Ragioneria Territoriale di Stato in Firenze (Ditta n. 50).

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato 1 nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 09/12/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD027308

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 8 giugno 2001, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

Vista la Legge Regionale n. 30 del 18 febbraio 2005, “Disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

Vista la L.R. 1 agosto 2016, n. 47 “Disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità. Modifiche alla L.R. 30/2005 e alla L.R. 67/2003”, con la quale, a seguito del riordino delle funzioni provinciali di cui alla L.R. 22/2015 ed in conseguenza dell'attribuzione alla Regione della competenza diretta alla realizzazione degli interventi relativi alle opere pubbliche di propria competenza, sono state apportate le modifiche alla L.R. 30/2005 volte a consentire alla Regione di svolgere le funzioni di autorità espropriante per tali interventi;

Visto il Decreto del Direttore Generale n. 10468 del 18 ottobre 2016, “Modalità operative dell'ufficio regionale espropriazioni”;

Vista la D.C.R. n. 73 del 27 luglio 2021 di approvazione del “Documento di economia e finanza regionale “DEFR” 2022” e la D.C.R. n. 242 del 22 dicembre 2021 di approvazione della “Nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza regionale “DEFR” 2022 – Approvazione”;

Viste le Leggi Regionali:

- n. 54 del 28/12/2021 che ha approvato le “Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2022”;
- n. 55 del 28/12/2021 che ha approvato la Legge di Stabilità per l'anno 2022;
- n. 56 del 28/12/2021 che ha approvato il Bilancio di Previsione finanziario 2022 – 2024;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1 del 10/01/2022 avente ad oggetto “Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024”;

Vista la Delibera della Giunta del Circondario Empolese Valdelsa n. 57 del 27/07/2010 con la quale è stato approvato il progetto preliminare del III lotto della nuova variante alla SRT 429 di Val d'Elsa tratto da Certaldo Ovest a Castelfiorentino Est;

Dato atto che a seguito della Legge Regionale n. 22 del 03/03/2015 le funzioni in merito alla progettazione e realizzazione delle opere sulle strade regionali, programmate dalla Regione e indicate nel Piano Regionale Integrato delle Infrastrutture e della Mobilità (PRIIM) attribuite al Circondario Empolese Valdelsa, prima, e alla Città Metropolitana di Firenze, poi, sono state trasferite alla Regione Toscana, e che tale trasferimento comprende la competenza relativa alla variante alla S.R.T. n. 429 di Val d'Elsa, Lotto III;

Dato atto che l'intervento in questione risulta inserito nel programma pluriennale degli investimenti sulla viabilità di interesse regionale per gli anni 2002/2007, approvato con Deliberazione del Consiglio

Regionale n. 35/2002 e successivi aggiornamenti, come confluito nel Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM), ai sensi della L.R. n. 55/2011, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 18 del 12/02/2014 e prorogato ai sensi dell'art. 94 della L.R.T. n. 15 del 31/03/2017;

Viste:

- la Delibera CIPE del 1 dicembre 2016 n. 54 con la quale è stato approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, adottato, ai sensi della L. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016 e nel quale sono previsti sei Assi di Intervento, fra i quali l'Asse A – Interventi stradali;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 463 del 02/05/2018 con la quale è stata approvata la convenzione tra Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e Regione Toscana per disciplinare tempi, modalità e obblighi relativi all'attuazione degli interventi previsti nell'Asse Tematico A, tra cui l'intervento in questione;
- la nota prot. n. 244309 del 08/05/2018, con la quale è stata trasmessa la convenzione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il quale l'ha approvata con Decreto n. 167 del 11/06/2018;

Dato atto che con Decreto dirigenziale n. 1191 del 31/01/2019 è stato approvato il progetto definitivo dell'intervento di che trattasi, il quale ha costituito variante agli atti di governo del territorio, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 comma 1-ter della L.R.T. n. 88/1998, dell'art. 12, comma 1, lett. a) del D.P.R. n. 327/2001 e della L.R.T. n. 30/2005 come modificata dalla L.R.T. n. 47/2016;

Dato atto che con Decreto dirigenziale n. 14607 del 26/07/2019 è stato approvato il progetto esecutivo ed è stata indetta la gara di appalto dell'intervento in questione;

Richiamato il Decreto dirigenziale n. 11363 del 05/07/2019 di determinazione provvisoria dell'indennità d'espropriazione, dell'indennità aggiuntiva e dell'indennità di occupazione temporanea delle aree necessarie alla realizzazione dell'opera in questione;

Dato atto che con Decreto n. 20630 del 28/11/2019, con Decreto n. 21749 del 20/12/2019 e con Decreto n. 4792 del 19/03/2020 è stato disposto il pagamento a favore dei soggetti che hanno condiviso l'indennità proposta con il suddetto Decreto n. 11363/2019;

Dato atto che con Decreto n. 5776 del 06/04/2020, pubblicato sul BURT n. 18 del 29/04/2020, è stato disposto il deposito a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.) di Firenze delle somme dovute a titolo di indennità di espropriazione, aggiuntiva e di occupazione temporanea a favore dei soggetti che:

- non hanno condiviso l'indennità provvisoria di esproprio;
- non hanno presentato alcuna documentazione lasciando pertanto decorrere inutilmente i termini per l'accettazione;
- hanno presentato osservazioni in merito all'indennità proposta e che tuttavia questo Settore, a seguito di attenta valutazione, ha ritenuto di non accoglierle confermando quanto previsto nella relazione alla stima del tecnico incaricato;

Dato atto che con Decreto n. 10397 del 30/06/2020 sono state indicate le ditte espropriate che non hanno concordato la determinazione dell'indennità e non hanno dato a questa Amministrazione tempestiva designazione di un tecnico di propria fiducia ai sensi dell'art. 21 del citato DPR n. 327/2001 e pertanto è stato stabilito di chiedere la determinazione dell'indennità definitiva alla Commissione Provinciale Espropri di Firenze (di seguito CPE);

Dato atto che spetta alla Regione Toscana, in qualità di autorità espropriante, provvedere all'autorizzazione allo svincolo delle somme depositate al proprietario o agli aventi diritto, a norma dell'art. 28 del DPR n. 327/01;

Dato atto che con Decreto n. 16325 del 14/10/2020, su richiesta prot. n. 257274 del 24/07/2020 da parte della Ditta espropriata n. 50, Sigg. Calvani Fabio, Calvani Gabriella e Calvani Paolo, è stato autorizzato lo svincolo corrispondente ad un acconto pari al 80% della indennità depositata presso la Ragioneria Territoriale di Stato in Firenze, come di seguito riportato:

- Calvani Fabio, codice di riferimento FI01349498K del 19/03/2020, dell'importo complessivo di Euro 29.528,00;
- Calvani Gabriella, codice di riferimento FI01349499L del 19/03/2020, dell'importo complessivo di Euro 29.528,00;
- Calvani Paolo, codice di riferimento FI01349500J del 19/03/2020, dell'importo complessivo di Euro 29.528,00;

Preso atto che, con nota prot. n. 383841 del 10/10/2022, la sopra citata Ditta n. 50 ha dichiarato di accettare l'indennità offerta con Decreto dirigenziale n. 11363 del 05/07/2019, chiedendo lo svincolo della restante somma depositata presso la Ragioneria Territoriale di Stato in Firenze, presentando altresì la documentazione comprovante la piena e libera proprietà del bene e revocando infine la richiesta di determinazione della indennità definitiva pendente alla Commissione Provinciale Espropri di Firenze;

Visto quanto sopra e dato atto che, con nota prot. n. 431437 del 11/11/2022, questo Settore ha proceduto a informare la competente CPE di Firenze della sopra citata accettazione della indennità di esproprio;

Vista la documentazione presentata dai Sigg. Calvani Fabio, Calvani Gabriella e Calvani Paolo e constatato che ai sensi dell'art. 26 comma 5 del citato D.P.R. n. 327/2001 sui beni non sono presenti diritti di terzi, come da documentazione agli atti del Settore;

Accertato altresì che i terreni espropriati, all'atto dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, erano destinati a zona classificata agricola E1 e pertanto non ricadono nelle zone omogenee di tipo A, B, C, D come definite dagli strumenti urbanistici;

Dato atto, pertanto, che le indennità depositate non sono soggette a ritenuta d'acconto nella misura del 20% prevista dall'art. 35, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001;

Viste le visure storiche catastali del Foglio 9 del Comune di Gambassi Terme, particelle 42 e 43, map-pale oggetto del procedimento di esproprio, da cui risulta ad oggi i seguenti titoli di proprietà:

- Calvani Fabio, proprietà per 1/3;

- Calvani Gabriella, proprietà per 3/9;
- Calvani Paolo, proprietà per 3/9;

Visti i certificati di apertura deposito rilasciati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria territoriale dello Stato di Firenze e Prato, come di seguito elencati:

- Calvani Fabio, codice di riferimento FI01349498K del 19/03/2020, dell'importo residuo di Euro 5.905,60;
- Calvani Gabriella, codice di riferimento FI01349499L del 19/03/2020, dell'importo residuo di Euro 5.905,60;
- Calvani Paolo, codice di riferimento FI01349500J del 19/03/2020, dell'importo residuo di Euro 5.905,60;

DECRETA

1. di dare mandato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria territoriale dello Stato di Firenze e Prato di restituire le sotto indicate somme:
 - Euro 5.905,60 a favore di Calvani Fabio, apertura deposito codice di riferimento n. FI01349498K del 19/03/2020, corrispondente ad un saldo pari al 20% delle somme depositate;
 - Euro 5.905,60 a favore di Calvani Gabriella, apertura deposito codice di riferimento n. FI01349499L del 19/03/2020, corrispondente ad un saldo pari al 20% delle somme depositate;
 - Euro 5.905,60 a favore di Calvani Paolo, apertura deposito codice di riferimento n. FI01349500J del 19/03/2020, corrispondente ad un saldo pari al 20% delle somme depositate;
2. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana;
3. di trasmettere il presente atto ai Sigg. Calvani Fabio, Calvani Gabriella e Calvani Paolo affinché provvedano alla richiesta di svincolo presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze e Prato.
4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 1

1

Dati identificativi beneficiari

055b74aca9c17621de3d08a70f7a3093d490af1e099ec2ba274a802dd3b23fea

**REGIONE TOSCANA**DIREZIONE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO
LOCALESETTORE VIABILITA' REGIONALE AMBITI AREZZO, SIENA E GROSSETO.
PROGRAMMAZIONE RISANAMENTO ACUSTICO**Responsabile di settore Sandra GRANI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8673 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 24376 - Data adozione: 06/12/2022

Oggetto: Lavori alla variante alla S.R.T. 71 in Comune di Cortona da sud dell'abitato di Camucia allo svincolo con la Perugia-Bettolle. Autorizzazione allo svincolo di indennità depositata presso la Ragioneria Territoriale di Stato in Firenze. Ditta espropriata n. 8

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato 1 nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 09/12/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD027324

LA DIRIGENTE

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

Vista la Legge Regionale n. 30 del 18 febbraio 2005, “Disposizioni in materia di espropriazione per pubblica attività” e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la Legge Regionale n. 88/1998 e s.m.i. e in particolare l’art. 24 comma 1-ter modificato dall’art. 1 comma 1 della L.R.T. n. 33 del 03/07/2018, il quale prevede che, qualora per la costruzione di nuove strade regionali o di interventi sulla viabilità di competenza della Regione, previsti negli atti di programmazione, siano necessarie variazioni o integrazioni agli atti di governo del territorio, l’approvazione del progetto definitivo in sede di conferenza di servizi, indetta dalla Regione ai sensi dell’articolo 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241 costituisce variante agli stessi e apposizione del vincolo preordinato all’esproprio;

Vista la Legge 8 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 10468 del 18 ottobre 2016, 'Modalità operative dell’ufficio regionale espropriazioni' – già integrato con Decreti del Direttore Generale n. 7280 del 14 maggio 2019 e n. 9700 del 2 luglio 2020 - come modificato con Decreto del Direttore Generale n. 7514 del 28 aprile 2021;

Visto il Decreto del Direttore n. 18219 del 11 dicembre 2017 con il quale la sottoscritta è stata nominata Responsabile Unico del Procedimento dell’intervento in oggetto;

Vista la legge regionale 4 novembre 2011, n. 55, di istituzione del Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM);

Visto il Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM), approvato dal Consiglio regionale con Deliberazione n. 18 del 12 febbraio 2014, prorogato ai sensi dell’articolo 94 della legge regionale 31 marzo 2017, n.15;

Vista la Decisione di Giunta Regionale n. 28 del 27/07/2020 “Documento di monitoraggio del Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM) 2020”, nel quale l’intervento della “Variante alla SRT n. 71 in Comune di Cortona da sud dell’abitato di Camucia allo svincolo con la Perugia Bettolle”, è previsto tra gli interventi progettati e realizzati dalla Regione Toscana;

Considerato che fa capo al Settore Progettazione e Realizzazione Viabilità Arezzo, Siena e Grosseto l’esecuzione della “Variante alla SRT n. 71 in Comune di Cortona da sud dell’abitato di Camucia allo svincolo con la Perugia Bettolle” e che pertanto occorre procedere all’esecuzione dei relativi lavori;

Vista la Delibera del 10 agosto 2016, n. 25 con la quale il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, tra sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centronord rispettivamente pari al 80% e al 20%;

Vista la Delibera CIPE del 1 dicembre 2016 n. 54 con la quale è stato approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, adottato, ai sensi della L. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016 e nel quale sono previsti sei Assi di Intervento, fra i quali l’Asse A – Interventi Stradali;

Considerato che il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota del 23 gennaio 2018 n. 214, ha approvato e comunicato la riprogrammazione dell'intervento per la realizzazione della tangenziale di Lucca – Il Lotto, il solo intervento previsto nella sopra citata delibera CIPE n. 54/2016 per un importo di 136,5 milioni di euro;

Considerato che fra gli interventi dell'Asse Tematico A – Interventi stradali – Linea d'azione “Completamenti di itinerari già programmati”, a seguito della suddetta riprogrammazione, è stato inserito l'intervento in questione “Variante alla SRT n. 71 in Comune di Cortona da sud dell'abitato di Camucia allo svincolo con la Perugia Bettolle”, con un finanziamento FSC pari ad euro 13.000.000,00;

Vista la D.G.R. n. 463 del 02/05/2018 che approva lo schema di convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Toscana per regolare il finanziamento nell'ambito del Piano Operativo del fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014 - 2020 (Asse Tematico A-Interventi Stradali), ai sensi della legge 23 dicembre 2014 n. 190, art 1, comma 703 e della delibera CIPE del 10 agosto 2016, n. 25, nonché della delibera CIPE 1 dicembre 2016, n. 54.”, e all'Allegato 1 della stessa, ripartisce le risorse assegnate dal Piano Operativo fra vari interventi tra i quali quello in questione “Variante alla SRT n. 71 in Comune di Cortona da sud dell'abitato di Camucia allo svincolo con la Perugia Bettolle”, per un ammontare di euro 13.000.000,00;

Vista che la Convenzione di cui al punto precedente è stata firmata in data 07/05/2018;

Preso atto che, con nota prot. n. 244309 del 08/05/2018, la convenzione è stata trasmessa al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il quale l'ha approvata con Decreto n. 167 del 11/06/2018;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 4509 del 27/03/2019 “Lavori di realizzazione della variante alla SRT n. 71 in Comune di Cortona da sud dell'abitato di Camucia allo svincolo con la Perugia Bettolle. Presa d'atto dei pareri Conferenza Servizi Decisoria e approvazione del progetto definitivo in linea tecnica”;

Vista la Deliberazione del Consiglio del Comune di Cortona n. 35 del 09/04/2019 con la quale è stata approvata la “Variante al Regolamento Urbanistico n.12 (con contestuale variante semplificata al Piano Strutturale) per l'inserimento del nuovo tracciato della variante alla SR 71 (Lotto 5) da Sud dell'abitato di Camucia in Loc. Vallone allo svincolo con la Perugia- Bettolle in Loc. Pietraia.”, con la quale è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;

Vista la pubblicazione, da parte del Comune di Cortona, dell'approvazione della variante urbanistica, di cui sopra, sul B.U.R.T. n. 24 del 12 giugno 2019;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 21207 del 23/12/2019 con il quale è stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo dei lavori di realizzazione della variante in oggetto;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 4645 del 28/02/2020 “Lavori per la realizzazione della “Variante alla S.R.T. 71 in Comune di Cortona da sud dell'abitato di Camucia allo svincolo con la Perugia Bettolle (AR)” – Approvazione in linea economica del progetto definitivo. Dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001. Approvazione in linea economica del progetto esecutivo e indizione della gara di appalto mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 (CUP: D71B17002010001 – CIG: 822462359B).”, con la quale, tra l'altro, è stata dichiarata la pubblica utilità ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001;

Rilevato che le aree entro cui si interviene per la realizzazione dell'opera in oggetto sono di proprietà privata, come da Allegato D "Elenco dei proprietari delle aree soggette a vincolo preordinato all'esproprio" del Decreto Dirigenziale n. 4645 del 28/02/2020, dal quale emergono le ditte catastali da espropriare ai sensi del D.P.R. n. 327/2001;

Dato atto che si è provveduto all'inoltro, tramite raccomandate A/R, delle notificazioni relative alla comunicazione ai proprietari catastali delle aree da espropriare di avvenuta dichiarazione di pubblica utilità, di invito a fornire elementi utili per la quantificazione dell'indennità di esproprio e di avviso dell'elenco dei beni da espropriare, ai sensi dell'art. 17 e dell'art. 20, comma 1, del D.P.R. 327/2001;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 16427 del 16/10/2020 "Variante alla S.R.T. 71 in Comune di Cortona da sud dell'abitato di Camucia allo svincolo con la Perugia-Bettolle. Determinazione provvisoria dell'indennità di espropriazione dei beni immobili ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.P.R. 327/2001";

Dato atto che il suddetto Decreto Dirigenziale n. 16427 del 16/10/2020 è stato messo in notificazione nelle forme degli atti processuali civili ai sensi dell'art. 20 comma 4 del D.P.R. n. 327/2001 mediante richiesta ai messi notificatori comunali competenti, utilizzando la facoltà prevista dall'art. 13 della L.R.T. n. 30/2005;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 19268 del 21/10/2021 con il quale è stato disposto il deposito a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.), tra l'altro, delle seguenti ditte:

- Ditta catastale n. 8 (totale indennità Euro 148.636,05):
 - Turini Antonella, beni censiti al Catasto del Comune di Cortona, terreni foglio 266, mappali nn. 32, 33, 34, 36, 51, 52, 53, 54, 61, 74 e 55 e foglio 260, mappale n. 33, quota proprietà 500/1000, indennità di cui si dispone il deposito al M.E.F. pari a Euro 74.318,03 (Codice causale deposito M.E.F.: FI01367925U);
 - Turini Giuliana, beni censiti al Catasto del Comune di Cortona, terreni foglio 266, mappali nn. 32, 33, 34, 36, 51, 52, 53, 54, 61, 74 e 55 e foglio 260, mappale n. 33, quota proprietà 500/1000, indennità di cui si dispone il deposito al M.E.F. pari a Euro 74.318,02 (Codice causale deposito M.E.F.: FI01367925U);

Visto il Decreto Dirigenziale n. 18721 del 26/10/2021 con il quale sono stati nominati i tecnici di parte nella procedura di stima di cui all'art. 21 del DPR 327/2001;

Preso atto della successiva nomina da parte del Presidente del Tribunale Civile di Arezzo del terzo tecnico avvenuta il giorno 17/02/2022;

Vista la relazione di stima depositata con pec del 29/07/2022 protocollo n. 0305017 del 02/08/2022 e la nota del 10/08/2022 protocollo 0315789 inviata alla controparte con la quale si comunica il deposito della stessa relazione di stima;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 22152 del 04/11/2022 che preso atto che la relazione di stima ha determinato l'indennità di esproprio in euro 187.482,74 oltre all'indennità aggiuntiva per il fittavolo per euro 118.921,50 ne disponeva il deposito a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.) per la quota eccedente quanto già depositato al MEF con il Decreto Dirigenziale n. 19268 del 21/10/2021 sopra richiamato, così come di seguito:

- Turini Giuliana (cod. SIBEC 340860), beni posti in Comune di Cortona, Foglio 260, mappale 178 (ex33) e Foglio 266, mappali 144 (ex32), 140 e 141 (ex33), 136 e 137(ex34), 111 (ex55), 52, 115 (ex53), 113(ex54), 134 (ex36), 107 (ex74), 117 (ex51) e 109 (ex61) — quota di proprietà 1/2

da depositare al M.E.F. la somma totale pari ad euro 19.423,35 a titolo di saldo dell'indennità di esproprio;

- Turini Antonella (cod. SIBEC 340859), beni posti in Comune di Cortona, Foglio 260, mappale 178 (ex33) e Foglio 266, mappali 144 (ex32), 140 e 141 (ex33), 136 e 137(ex34), 111 (ex55), 52, 115 (ex53), 113(ex54), 134 (ex36), 107 (ex74), 117 (ex51) e 109 (ex61) — quota di proprietà 1/2

da depositare al M.E.F. la somma totale pari ad euro 19.423,34 a titolo di saldo dell'indennità di esproprio;

- Giuliana Bioenergia Soc. Agr. Srl partita IVA 03137391201 (cod. SIBEC 347190), affittuaria dei beni posti in Comune di Cortona, Foglio 260, mappale 178 (ex33) e Foglio 266, mappali 144 (ex32), 140 e 141 (ex33), 136 e 137(ex34), 111 (ex55), 52, 115 (ex53), 113(ex54), 134 (ex36), 107 (ex74), 117 (ex51) e 109 (ex61)

da depositare al M.E.F. la somma totale pari ad euro 118.921,50 a titolo di indennità aggiuntiva di esproprio art. 42 D.P.R. 327/2001;

Vista l'accettazione prot. n. 0428678 del 10/11/2022 della indennità di esproprio definitiva, come quantificata dalla perizia di stima, da parte delle Sigg.re Turini Antonella e Turini Giuliana, i cui dati identificativi sono contenuti nell'Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto che, per le motivazioni addotte nella relazione dai tecnici, l'importo di stima risulta congruo e che quindi si potrà procedere alla liquidazione dell'indennità di esproprio così come quantificata;

Dato atto che spetta alla Regione Toscana, in qualità di autorità espropriante, provvedere all'autorizzazione allo svincolo delle somme depositate al proprietario o agli aventi diritto, a norma dell'art. 28 del DPR n. 327/01;

Constatato che ai sensi dell'art. 26 comma 5 del citato D.P.R. n. 327/2001 sui beni non sono presenti diritti di terzi, come da documentazione agli atti del Settore;

Visto quanto sopra si dà atto che nel corso della procedura espropriativa sopra menzionata, non sono state proposte opposizioni di terzi né per l'ammontare né per il pagamento dell'indennità per i soggetti in questione;

Ritenuto pertanto di svincolare le somme depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.) di Firenze per i soggetti sopra individuati;

Accertato che, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 327/2001, i beni ove sarà realizzata l'opera pubblica, per le superfici interessate, non ricadono nelle zone omogenee di tipo A, B, C, D definite dagli strumenti urbanistici;

DECRETA

1. di dare atto che, come da documentazione acquisita agli atti dell'ufficio, sono venute meno le cause ostative alla liquidazione dell'indennità di esproprio così come quantificata della relazione di stima e depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.) con i seguenti Decreti Dirigenziali:

- con il D.D. n. 19268 del 21/10/2021 a Turini Antonella per euro 74.318,03 (Codice causale deposito M.E.F.: FI01367925U) e Turini Giuliana per 74.318,02 (Codice causale deposito M.E.F.: FI01367925U);

- con il D.D. n. 22152 del 04/11/2022 a Turini Antonella per euro 19.423,34 e Turini Giuliana per euro 19.423,35 (quota deposito M.E.F., Codice causale deposito: FI01383282Q); per una somma di euro 93.741,37 a favore di Turini Antonella ed altrettanti euro 93.741,37 a favore di Turini Giuliana i cui dati identificativi sono contenuti nell'Allegato 1 quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di dare atto che nel corso della procedura espropriativa, il deposito a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.) di Firenze delle somme dovute a titolo di indennità di espropriazione, aggiuntiva e di occupazione temporanea per i soggetti in questione, non sono state proposte opposizioni di terzi;

3. di dare mandato al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria territoriale dello Stato di Firenze e Prato di restituire le sotto indicate somme:

- euro 93.741,37 a favore di Turini Antonella, per euro 74.318,03 quota deposito codice causale di riferimento n. FI01367925U del 11/10/2021 e per euro 9.423,34 quota deposito codice causale di riferimento FI01383282Q del 16/11/2022;

- euro 93.741,37 a favore di Turini Antonella, per euro 74.318,02 quota deposito codice causale di riferimento n. FI01367925U del 11/10/2021 e per euro 9.423,35 quota deposito codice causale di riferimento FI01383282Q del 16/11/2022;

4. di trasmettere il presente atto alle Sigg.re Turini Antonella e Turini Giovanna affinché provvedano alla richiesta di svincolo presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Firenze e Prato;

5. di dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi alle competenti autorità, nei termini di legge.

La Dirigente

Allegati n. 1

1 Dati personali per svincolo indennità
1f38b16f6af830b339d8ff8d00a32bcb3352c4afa69b439969c260d6a54fcc19



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO PUBBLICO
LOCALE

SETTORE PROGRAMMAZIONE GRANDI INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO E
VIABILITA' REGIONALE

Responsabile di settore Marco IERPI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8673 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 24799 - Data adozione: 13/12/2022

Oggetto: Classificazione a Strada Provinciale del nuovo tratto in variante della S.P. 9 MONTALBANO in loc. Case Nuove di Masiano, nei Comuni di Pistoia e di Serravalle Pistoiese (PT), con declassificazione del tratto variato interno al centro abitato

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 15/12/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD027835

IL DIRIGENTE

Visto il Decreto Legislativo 31.03.1998, n. 112, recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15.03.1997 n. 59, anche in materia di viabilità;

Visto il DPR 16.12.1992 n.495 "Regolamento di esecuzione e attuazione del Nuovo Codice della strada" e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti gli artt. 22, 23 e 24 della L.R. n.88/98 ed il regolamento attuativo ai sensi dell'art.22 della Legge Regionale stessa, approvato con DPGR n.41/R del 2/8/2004;

Visto l'art. 2, commi 5 e 6, del D.LGS. 285/92 "Nuovo Codice della Strada", in merito a quanto disposto circa la classificazione amministrativa delle strade ed i rispettivi enti proprietari;

Visto l'art. 2, comma 9, del D.LGS. 285/92 "Nuovo Codice della Strada", in merito a quanto disposto quando *le strade non corrispondono più all'uso e alle tipologie di collegamento*;

Visto l'art. 4 c.1 del D.P.R. 495/1992 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada" che prevede che *"qualora per variazioni di itinerario o per varianti alle strade esistenti si rende necessario il trasferimento di strade o tronchi di esse si provvede a norma dei commi seguenti"*;

Visto altresì il c.2 del suddetto art. 4 del DPR 495/1992 che prevede che *".... l'assunzione o la dismissione di strade statali o di singoli tronchi avvengono con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, su proposta di uno degli Enti interessati..... Per le strade non statali il Decreto è emanato dal Presidente della Regione competente"*;

Visto l'art. 22 c.1 della L.R. 10.12.1998 n.88 che prevede che sono riservate alla Regione *"la classificazione e declassificazione delle strade regionali e provinciali"*;

Considerato che la Regione Toscana è quindi competente ai sensi dell'art.22 della LR 88/98 alla classificazione e declassificazione delle strade regionali e provinciali;

Vista la richiesta della Provincia di Pistoia prot. n. 12936 del 17/07/2019, assunta al protocollo regionale in pari data al num. AOO/GRT/Prot n0279392-O.050.020 con la quale si richiede alla Regione Toscana l'avvio del procedimento per la declassificazione di un tratto della S.P. n.9 "Montalbano" sotteso alla nuova variante della S.P. 9 stessa in loc. Case Nuove di Masiano nei Comuni di Pistoia e di Serravalle Pistoiese (PT), con contestuale classificazione a S.P. del suddetto nuovo tratto in variante;

Vista la richiesta di integrazione documentale inviata dal Settore Programmazione Viabilità della Regione Toscana alla provincia di Pistoia in data 26/07/2019, prot. n. AOOGRT/PD Prot. 0291147 , con la quale si richiedevano alcuni documenti tecnici integrativi e si comunicava il mancato avvio del procedimento;

Viste le integrazioni e i chiarimenti inviati dalla provincia di Pistoia alla Regione Toscana, al Comune di Pistoia e al Comune di Serravalle Pistoiese con lettera prot. 2022/4069 assunta al protocollo regionale in data 11/03/2022 al num. 100992;

Visto il 3° aggiornamento del “Protocollo d'intesa Fra Provincia di Pistoia e Comune di Pistoia per la mobilità extraurbana e l'edilizia scolastica” nel quale, al punto 15) par. 1) si concorda e si condivide la declassificazione a strada comunale del tratto di S.P. 9 “Montalbano” fra la loc. Bonelle e il confine di Comune con Serravalle Pistoiese, sottoscritto in data 17/01/2009 previa approvazione da parte delle singole amministrazioni interessate degli schemi di protocollo e dei mandati a sottoscrivere, inviato dalla Provincia di Pistoia al Settore regionale competente con lettera prot. 143712 del 30/09/2010, assunta al protocollo regionale in data 01/10/2010 al num. 252515;

Vista la nota del Comune di Serravalle Pistoiese prot. 4614/2022 assunta al protocollo regionale in data 05/04/2022 al num. 143163, con la quale lo stesso conferma quanto già espresso nella comunicazione prot. 17826 del 14/10/2019 con la quale intendeva vincolare la presa in carico del tratto variato di S.P. 9, ricadente nel proprio territorio comunale, alla esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sul tratto oggetto di declassificazione a strada comunale;

Precisato che il tratto di cui trattasi ricadente nel territorio comunale di Serravalle Pistoiese è costituito dal percorso originario della SP 9 “Montalbano” fra il confine comunale con il Comune di Pistoia e la rotatoria posta in loc. Ponte stella, ovvero il tratto identificato nella planimetria di stato modificato dell'allegato 1 al presente decreto in colorazione blu;

Vista la ulteriore nota della Provincia di Pistoia prot. 2022/6329 assunta al protocollo regionale in data 08/04/2022 al num. 149508, con la quale questa definisce gli interventi richiesti dal Comune di Serravalle Pistoiese espresse nella lettera del 05/04/22 “dispendiosi ed inaccessibili” da parte della amministrazione provinciale;

Dato pertanto atto che, come risulta anche dalle note sopracitate, sulla istanza complessiva di declassificazione a strada comunale del tratto originario di SP 9 non è stato raggiunto l'accordo fra gli Enti Locali interessati come richiesto dagli art. 20 e 21 del Regolamento 41R in quanto, questo è stato raggiunto per il solo tratto ricadente nel Comune di Pistoia ma non per quello ricadente nel Comune di Serravalle Pistoiese;

Considerato che:

- l'istanza in questione riguarda la classificazione a Strada Provinciale di un nuovo tratto stradale realizzato in variante all'originale percorso della S.P. 9 “Montalbano” posto fra la località Case Nuove di Masiano (in Comune di Pistoia) e la loc. Ponte Stella (in Comune di Serravalle Pistoiese), avente lunghezza di circa 2050 ml., oltre alla declassificazione del tratto sotteso variato;
- i lavori per il nuovo tratto in variante sono stati consegnati in data 3/12/2003 ed ultimati in data 14/09/2006 e che per gli stessi è stato redatto in data 19/12/2008 il Certificato di Collaudo Tecnico-Amministrativo, approvato con Determina Dirigenziale del Dirigente del Servizio Viabilità, Trasporti e Attività Espropriative della Provincia di Pistoia n.1547 (prot. n.168540 del 4/11/2009);
- tale nuovo tratto è individuato nella planimetria di stato attuale nell'allegato 1 al presente decreto con colorazione rossa con tratteggio nero;
- un primo tratto della variante alla S.P. 9 “Montalbano”, compreso fra la loc. Bonelle e la loc. Case Nuove di Masiano, è stato classificato quale Strada Provinciale con Decreto Regionale num. 4649 del 24/10/2011, pubblicato sul BURT n. 45 del 9/11/2011, comprendente anche la declassificazione a strada comunale del tratto sotteso alla variante stessa, che è individuato nelle planimetrie di stato attuale e stato modificato dell'allegato 1 al presente decreto con colorazione verde;

- attualmente, per quanto sopra, il percorso della S.P. 9 “Montalbano”, con esclusione del nuovo tratto in variante, è quello in colorazione continua rossa nella planimetria di stato attuale dell'allegato 1 al presente decreto;
- l'art. 24 del Regolamento 41R-2004, riporta:
 - “1. I tratti di strade regionali dismessi, a seguito di varianti, vengono declassificati quali strade provinciali o comunali, qualora siano ancora utilizzabili, e sempre che non alterino i capisaldi del tracciato della strada .*
 - 2. Ove ricorrano le medesime circostanze di cui al comma 1, vengono declassificati a strade comunali i tratti di strade provinciali soggetti a dismissione a seguito di varianti.”*
- contestualmente alla classificazione a S.P. del nuovo tratto in variante alla SP 9, con l'istanza del 17/07/2019 viene richiesta la declassificazione del tratto sotteso alla nuova variante, compreso fra la loc. Case Nuove di Masiano (in Comune di Pistoia) e la loc. Ponte Stella (in Comune di Serravalle Pistoiese);
- il tratto da declassificare di cui sopra è individuato nella planimetria di stato modificato dell'allegato 1 al presente decreto in colorazione blu (per la parte ricadente nel territorio comunale di Serravalle Pistoiese) e in colorazione arancione (per la parte ricadente nel territorio comunale di Pistoia);
- il tratto per il quale si chiede la declassificazione ricade quindi, nel suo complesso, nella fattispecie di cui all'art.24 c.2 del Regolamento Regionale 41-R/2004 in quanto la nuova variante è realizzata fra due punti già esistenti sul percorso della S.P. 9 , ovvero quelli in corrispondenza della nuova rotonda in loc. Case Nuove di Masiano e della nuova rotonda in loc. Ponte Stella;

Dato pertanto atto che, per quanto sopra, il percorso del tratto sotteso dalla nuova variante, come sopra descritto, debba essere declassificato a strada comunale ai sensi dell'art.24 del Regolamento 41R-2004;

Visto quanto risultante dalla istruttoria tecnica e dai documenti conservati agli atti d'ufficio, per i quali è acclarato l'accordo fra la Provincia di Pistoia e il Comune di Pistoia per la declassificazione a strada comunale del tratto originario di S.P. 9 “Montalbano” posto in Comune di Pistoia e identificato in colorazione arancione nella planimetria di stato modificato dell'allegato 1 al presente decreto, mentre non risulta acclarato l'accordo fra Provincia di Pistoia e Comune di Serravalle Pistoiese per la declassificazione a strada comunale del tratto originario di S.P. 9 “Montalbano” posto in Comune di Serravalle Pistoiese e identificato in colorazione blu nella planimetria di stato modificato dell'allegato 1 al presente decreto e che per il procedimento complessivo di classificazione a strada comunale dell'intero tratto sotteso non è stata quindi raggiunta l'intesa fra tutti gli Enti Locali; ;

Visto l'art.22 c.1 lett. h) della Legge Regionale 10.12.1998 n.88 che dispone che sono riservate alla Regione la classificazione e la declassificazione delle strade regionali e provinciali ;

Visto l'art.23 c.1 lett. b) della Legge Regionale 10.12.1998 n.88 che dispone che sono riservate alla Provincia “..... la classificazione, declassificazione e dismissione delle strade comunali. Alla classificazione, declassificazione e dismissione delle strade comunali si provvede d'intesa con i comuni interessati. Qualora l'intesa non venga raggiunta entro 6 mesi dall'inizio del procedimento, alla classificazione, declassificazione e dismissione delle strade comunali provvede la Regione.”

Visto altresì l'art.22 c.1 del Regolamento Regionale 41R-2004 che stabilisce che “.... Qualora, ai sensi dell' articolo 23 , comma 1, lettera b) della l.r. 88/1998 , entro sei mesi dall'inizio del procedimento o dalla esplicita opposizione dell'ente che riceve la richiesta, non si raggiunga l'intesa fra provincia e la Città metropolitana e comune, alla classificazione, declassificazione e dismissione delle strade comunali provvede la Regione.”

Vista la comunicazione AOOGR/PT Prot. 0400392 del 20/10/2022 inviata da parte del Settore Regionale competente alla provincia di Pistoia, al Comune di Pistoia e al Comune di Serravalle Pistoiese con la quale si comunica che è stato acclarato il dissenso fra Enti Locali e che la Regione provvederà alla classificazione a Strada Comunale ai sensi dell'art. 22 c.1 del Regolamento Regionale approvato con DPGR 41R del 02/08/2004, alla quale non è seguita risposta;

Ricordato che, in base all'art.2 comma 5 del D.LGS. 285/1992 "Nuovo Codice della Strada", le classificazioni per le esigenze di carattere amministrativo sono effettuate "con riferimento all'uso e alle tipologie dei collegamenti svolti" ferme restando le competenze delle singole amministrazioni coinvolte in merito alle questioni sulla manutenzione, sulla sicurezza e sullo stato patrimoniale della strada oggetto del procedimento ;

Visti gli atti d'Ufficio;

DECRETA

1. di classificare a Strada Provinciale n.9 della Provincia di Pistoia, ai sensi dell'art. 22 c.1 lett. h) della Legge Regionale 10.12.1998 n.88, il tratto stradale di nuova costruzione evidenziato in colorazione rosso con tratteggio nero nella planimetria di stato attuale allegata al presente decreto sotto il numero 1 ;
2. di declassificare, ai sensi dell'art. 22 c.1 lett. h) della Legge Regionale 10.12.1998 n.88, il tratto del percorso originario della SP 9 "Montalbano" compreso fra la loc. Case Nuove di Masiano e la loc. Ponte Stella, ovvero il percorso evidenziato in colorazione arancione e in colorazione blu nella planimetria di stato modificato allegata al presente decreto sotto il numero 1, derivante dalla cartografia inviata dalla Provincia di Pistoia, conservata agli atti d'ufficio;
3. di classificare a Strada Comunale del Comune di Pistoia, ai sensi dell'art. 22 c.1 del Regolamento Regionale 41R-2004, il tratto stradale sotteso alla nuova variante, evidenziato in colorazione arancione nella planimetria di stato modificato allegata al presente decreto sotto il numero 1, derivante dalla cartografia inviata dalla Provincia di Pistoia, conservata agli atti d'ufficio;
4. di classificare a Strada Comunale del Comune di Serravalle Pistoiese, ai sensi dell'art. 22 c.1 del Regolamento Regionale 41R-2004, il tratto stradale sotteso alla nuova variante, evidenziato in colorazione blu nella planimetria di stato modificato allegata al presente decreto sotto il numero 1, derivante dalla cartografia inviata dalla Provincia di Pistoia, conservata agli atti d'ufficio;
5. di trasmettere il presente atto alla Provincia di Pistoia, al Comune di Serravalle Pistoiese e al Comune di Pistoia, che procederanno, ognuno per le proprie competenze, ai successivi atti necessari alla effettuazione dei passaggi di proprietà dei tratti suddetti, tramite sottoscrizione di appositi verbali di consegna ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 495/1992 "Regolamento di attuazione del Nuovo Codice della Strada" oltre agli eventuali aggiornamenti catastali, ove dovuti ;
6. di evidenziare che restano di competenza delle singole amministrazioni provinciali e comunali coinvolte nel procedimento le questioni sulla manutenzione, sulla sicurezza e sullo stato patrimoniale della strada oggetto del procedimento ;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

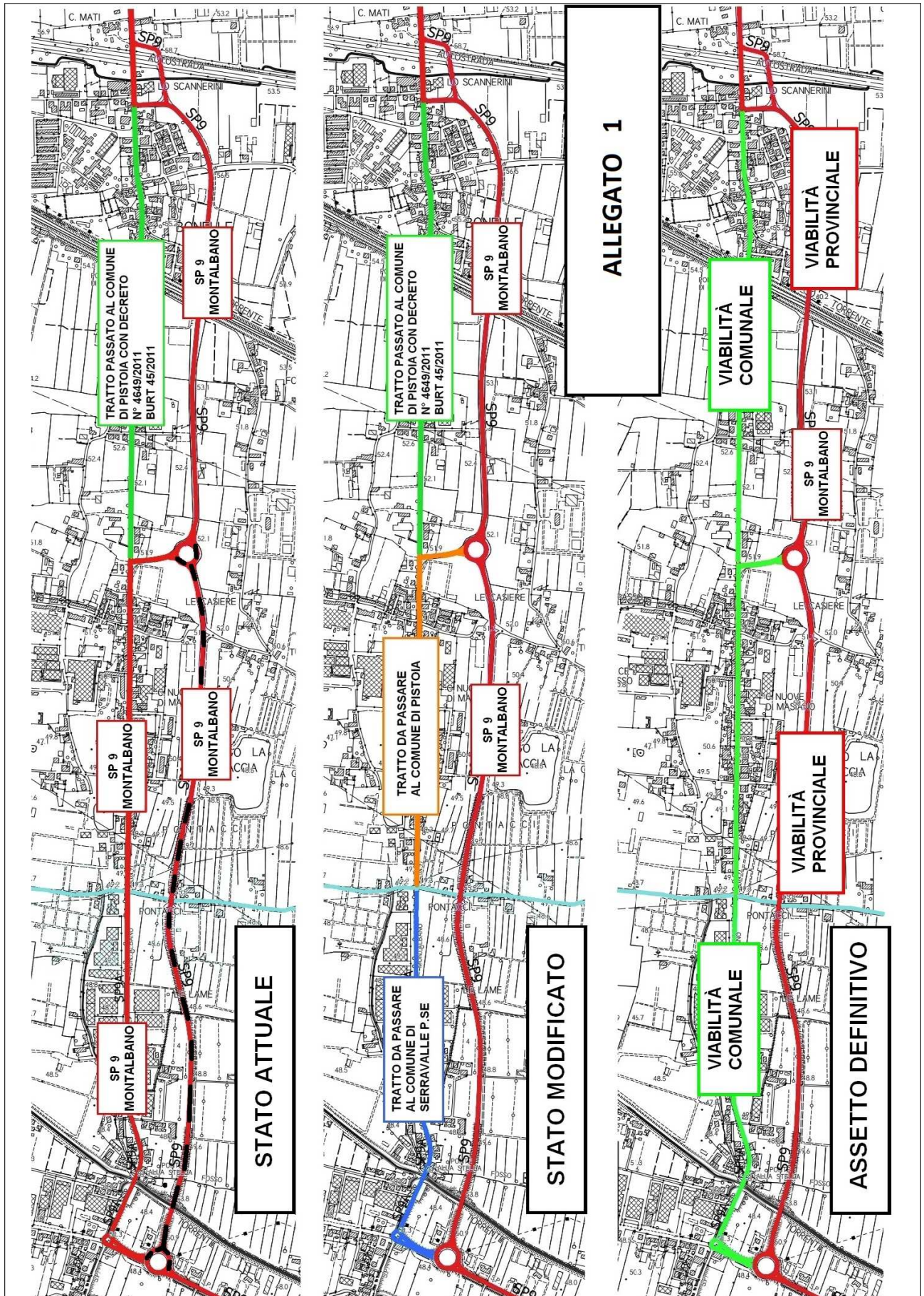
Il Dirigente

Allegati n. 1

1

Cartografia

cc418162866485c5ba06cf122f0a7350a72dc74ec80c78ac05e3fff2836aa92f



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE SISTEMA REGIONALE DELLA FORMAZIONE: INFRASTRUTTURE
DIGITALI E AZIONI DI SISTEMA**Responsabile di settore Cecilia CHIARUGI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8624 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 24848 - Data adozione: 12/12/2022

Oggetto: Aggiornamento del Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata:
Approvazione di modifiche e sostituzione delle schede descrittive dei percorsi formativi di specializzazione per Maestri di sci di cui al D.D. n. 3808/2013 e approvazione di nuova scheda descrittiva del "Percorso di specializzazione per Maestri di sci - Discipline alpine, per Maestri di snowboard e per Maestri di sci nordico in Telemark"

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 15/12/2022

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2022AD027402

IL DIRIGENTE

Vista la Legge regionale del 26 luglio 2002, n. 32 e ss.mm.ii. “Testo Unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” ed il relativo Regolamento di esecuzione, approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale in data 8 agosto 2003, n. 47/R e ss.mm.ii. ed in particolare gli artt. 66 ter e 77 bis;

Vista la Delibera della Giunta della Regione Toscana n. 988/2019 e ss.mm.ii. che approva il “Disciplinare per l’attuazione del sistema regionale delle competenze previsto dal regolamento di esecuzione della L.R. 32/2002” e, nello specifico, il paragrafo A.2.2 “Identificazione, formalizzazione e aggiornamento” del Repertorio regionale della formazione regolamentata;

Viste altresì la Delibera della Giunta regionale n.1407 del 27.12.2016 e ss.mm.ii recante "Approvazione del disciplinare del "Sistema regionale di accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione - Requisiti e modalità per l'accREDITamento degli organismi formativi e modalità di verifica" (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)" e la Delibera della Giunta regionale n. 894 del 7.8.2017 e ss.mm.ii. recante "Approvazione del disciplinare del Sistema Regionale di AccREDITamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali che svolgono attività di formazione. Requisiti e modalità per l'accREDITamento delle Università, delle Istituzioni Scolastiche e dei C.P.I.A. Regionali e modalità di verifica (art. 71 Regolamento di esecuzione della L.R. del 26 luglio 2002, n. 32)";

Vista la Delibera della Giunta della Regione Toscana n. 731/2019 e ss.mm.ii avente ad oggetto “Indirizzi regionali per il riconoscimento delle attività formative nell’ambito del sistema regionale delle competenze professionali (L.R. n. 32/2002 art. 17, comma 2)”;

Vista la Legge 8 marzo 1991 n. 81 “Legge quadro per la professione di maestro di sci e ulteriori disposizioni in materia di ordinamento della professione di guida alpina” che stabilisce i principi fondamentali per la legislazione delle regioni in materia di ordinamento della professione di maestro di sci;

Vista la Legge regionale 20 dicembre 2016 n. 86 “Testo unico del sistema turistico regionale” la quale, all’Art. 134 del Titolo III “Professioni turistiche”, Capo IV “Maestri di sci”, dispone che la Regione riconosce, tra gli altri, i corsi di specializzazione professionale per maestri di sci i quali sono finalizzati all’acquisizione di particolari tecniche e riservati ai soggetti già iscritti all’albo professionale e che si concludono con il rilascio del relativo attestato;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R/2018 “Regolamento di attuazione della legge regionale 20 dicembre 2016 n. 86 (Testo unico del sistema turistico regionale)”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 7198 del 18 Dicembre 2002 avente ad oggetto “L.R. 31.08.1994 n. 70 art. 18 - Aggiornamento profili professionali maestro di sci nelle discipline di sci alpino, sci di fondo, snowboard - ex L.R. 23.03.2000 n. 42” che approvava i corsi di qualificazione, aggiornamento e specializzazione dei profili sopra citati;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 3563 del 17/7/2007 avente ad oggetto “Approvazione schede da inserire nel Repertorio regionale dei profili professionali” che approvava, tra l’altro, le schede descrittive specifiche dei profili professionali di qualificazione di “Maestro di sci-discipline alpine

(Addetto)”, di “Maestro di sci- disciplina sci nordico-fondo (Addetto)” e di “Maestro di snowboard (Addetto)”;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 5882 del 10/12/2008 avente ad oggetto “Approvazione di modifiche e sostituzione delle relative schede del repertorio regionale dei profili professionali (D.D. 3563/07) e approvazione di scheda da inserire nel repertorio regionale dei profili professionali” con il quale si approvavano le modifiche delle schede descrittive dei profili professionali di qualificazione di “Maestro di sci-discipline alpine (Addetto)”, di “Maestro di sci- disciplina sci nordico-fondo (Addetto)” e di “Maestro di snowboard (Addetto)” approvate con il Decreto Dirigenziale n. 3563/2007 sopra citato e si approvava la scheda descrittiva del percorso di specializzazione per maestri di sci – discipline alpine in didattica dello sci applicata ad utenti para e tetraplegici ed ai disabili visivi;

Visto il Decreto Dirigenziale n. 3808 del 24/09/2013 avente ad oggetto “Repertorio regionale dei Profili Professionali: Approvazione schede descrittive dei percorsi formativi di specializzazione per Maestri di sci” con il quale si approvavano modifiche ed integrazioni della scheda descrittiva del “Percorso di specializzazione per maestri di sci – discipline alpine in didattica dello sci applicata ad utenti para e tetraplegici ed ai disabili visivi” adottata con DD n. 5882/2008 di cui sopra e si approvavano ulteriori tre percorsi formativi di specializzazione per Maestri di sci finalizzati a fornire una specifica preparazione in freestyle, freeride e direttore di scuola;

Considerate le richieste pervenute dal Collegio Regionale Maestri di sci della Toscana Prot. AD 0327957 del 13.08.2021, Prot. AD 0342954 del 02.09.22 e della comunicazione e.mail del 23.05.2022 relative alla necessità di:

- apportare alcune modifiche agli standard formativi e professionali dei corsi di specializzazione di cui al Decreto Dirigenziale n. 3808 del 24/09/2013 sopra citato, con riferimento alla durata dei contenuti formativi delle competenze di base e tecnico-professionali-trasversali e alle specifiche attrezzature da utilizzare nell’attività formativa al fine di un loro allineamento e armonizzazione agli standard nazionali e ai percorsi già presenti in altre regioni italiane;
- approvare il nuovo “Percorso di specializzazione per Maestri di sci–Discipline alpine, per Maestri di snowboard e per Maestri di sci nordico in Telemark” al fine di garantire una maggiore diversificazione dei servizi proposti dalle Scuole Sci e di prevedere all’interno delle stesse professionisti multidisciplinari;

Ritenuto, opportuno, nelle more dell’adozione della delibera di cui all’Art. 135 della Legge regionale 20 dicembre 2016, n. 86 “Testo unico del sistema turistico regionale” e in accordo con il competente Settore Turismo, Commercio e Servizi, procedere per le motivazioni sopra espresse all’aggiornamento ed all’approvazione delle schede descrittive dei percorsi formativi di specializzazione per maestri di sci, di cui alle citate richieste pervenute dal Collegio Regionale Maestri di sci della Toscana;

Ritenuto opportuno procedere all’aggiornamento ed all’approvazione delle schede descrittive dei percorsi formativi di specializzazione per maestri di sci come di seguito elencate, di cui agli allegati A, B, C e D parti integranti e sostanziali del presente decreto:

- Percorso di specializzazione per maestri di sci – discipline alpine, di snowboard e di sci nordico in didattica dello sci applicata nei casi di disabilità intellettiva, motoria e visiva” (All. A);
- Percorso di specializzazione per Maestri di sci – discipline alpine e per maestri di snowboard in freestyle (All. B)

- Percorso di specializzazione per Maestri di sci – discipline alpine e per maestri di snowboard in freeride (All. C)

- Percorso di specializzazione per Maestri di sci – discipline alpine, maestri di snowboard e di sci nordico in direttore di scuola (All. D);

Ritenuto necessario, altresì, procedere alla revoca dei percorsi di specializzazione sopra elencati di cui Decreto Dirigenziale n. 3808 del 24/09/2013 sopra citato e alla disattivazione delle relative schede descrittive presenti nel Repertorio Regionale della Formazione regolamentata;

Dato atto, come previsto dalla DGR n. 731/2019 e ss.mm.ii. paragrafo 6.2 lettera b), che, a seguito della revoca dei percorsi di specializzazione sopra elencati saranno disposte le revoche dei relativi riconoscimenti mediante atto del Dirigente del Settore territorialmente competente che ha autorizzato il riconoscimento stesso;

Ritenuto, altresì, necessario procedere all’approvazione della scheda descrittiva del “Percorso formativo di specializzazione per Maestri di sci – Discipline alpine, per Maestri di snowboard e per Maestri di sci nordico in Telemark” di cui all’allegato E parte integrante e sostanziale del presente decreto;

DECRETA

1. di approvare le schede descrittive dei percorsi formativi di specializzazione per maestri di sci, come di seguito elencate, di cui agli allegati A, B, C e D parti integranti e sostanziali del presente decreto:

- Percorso di specializzazione per maestri di sci – discipline alpine, di snowboard e di sci nordico in didattica dello sci applicata nei casi di disabilità intellettuale, motoria e visiva” (All. A);

- Percorso di specializzazione per Maestri di sci – discipline alpine e per maestri di snowboard in freestyle (All. B)

- Percorso di specializzazione per Maestri di sci – discipline alpine e per maestri di snowboard in freeride (All. C)

- Percorso di specializzazione per Maestri di sci – discipline alpine, maestri di snowboard e di sci nordico in direttore di scuola (All. D);

2. di revocare i percorsi di specializzazione sopra elencati di cui Decreto Dirigenziale n. 3808 del 24/09/2013 sopra citato e di disattivare le relative schede descrittive presenti nel Repertorio Regionale della Formazione regolamentata;

3. di approvare la scheda descrittiva del “Percorso formativo di specializzazione per Maestri di sci – Discipline alpine, per Maestri di snowboard e per Maestri di sci nordico in Telemark”, di cui all’allegato E parte integrante e sostanziale del presente decreto;

4. di provvedere, conseguentemente, ad aggiornare il Repertorio Regionale della Formazione Regolamentata;

5. di rinviare ai dirigenti territorialmente competenti l'adozione degli atti relativamente alle revoche dei riconoscimenti rilasciati sulla base dei percorsi di cui al punto 2, come previsto dalla DGR n. 731/2019 e ss.mm.ii. paragrafo 6.2 lettera b).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 5

- A Specializzazione maestri di sci-discipline alpine, snowboard, sci nordico in didattica dello sci applicata ai casi disabilità
7520c271a070d5ecd9c87088528b9f247f57a2284095b5f50dd5d1f367eae44*
- B Percorso di specializzazione per Maestri di sci - discipline alpine e per maestri di snowboard in freestyle
8467b13dc67d87a3ad877531cc084019325c634a1d8f29477ee29134203d9e55*
- C Percorso di specializzazione per Maestri di sci - discipline alpine e per maestri di snowboard in freeride
69912bbb3c4ed2d87bc44fb4de04481ed18cdd5d3fad2eba37a268d81c5524d1*
- D Percorso specializzazione per Maestri di sci - discipline alpine, maestri di snowboard e di sci nordico in direttore di scuola
db8cb8f4a2d0d9ce80174bd55bca27c89c77d8d247471c10fb820b2f4e948a87*
- E Percorso formativo specializzazione Maestri di sci -Discipline alpine, Maestri di snowboard e Maestri di sci nordico in Telemark
46aba42a829e9bfeb7321efa4118740be2dd9e933f97f83ac7e88f429ed7fcd7*



PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER MAESTRI DI SCI - DISCIPLINE ALPINE, DI SNOWBOARD E DI SCI NORDICO IN DIDATTICA DELLO SCI APPLICATA NEI CASI DI DISABILITA INTELLETTIVA, MOTORIA E VISIVA.

Settore ISFOL: 18 - SPETTACOLO SPORT E MASS MEDIA

SubSettore ISFOL: 1803 - Attivita' sportive e ludiche

Codice Profilo: 1803010

Descrizione

E' una professionalità che opera nel settore delle attività sportive, nell'ambito degli sport invernali. Possiede la qualifica di maestro di sci discipline alpine e/o di maestro di snowboard e/o di sci nordico ed insegna le tecniche sciistiche a persone con disabilità intellettiva, motoria e visiva. Possiede specifiche competenze didattico relazionali in linea alla tipologia di utenza.

Codice ISFOL (comparto)

1803 - Attivita' sportive e ludiche

Codice ATECO (2007)

R93.1 - ATTIVITA' SPORTIVE

Tipologia: Qualifica Professionale

Livello europeo qualifica: II

Riferimenti normativi

L. 81/1991

L.R.20 dicembre 2016, n. 86 Capo IV

DPGR n. 47/R/2018

Decreto Dirigenziale n. 7198 del 18/12/2002

Decreto Dirigenziale n. 3563 del 17/7/2007

Decreto Dirigenziale n. 5882 del 10/12/2008

Decreto Dirigenziale n. 3808 del 24/09/2013

Obiettivi di competenza e relative aree di sapere(BASE)

Ord	obiettivi competenze	aree di sapere
1	Conoscere il concetto di disabilità e menomazione e le principali patologie che hanno provocato una disabilità.	Analisi delle patologie midollari, paralisi cerebrali e intellettive .Il concetto di cura globale. La valutazione del danno neurologico. Analisi delle patologie oculari. Le classificazioni funzionali dell'Handicap visivo. Le capacità sensoriali percettive del disabile motorio, visivo e intellettivo.
2	Conoscere le tecniche di riabilitazione e d'intervento per le diverse tipologie di disabilità. Rapporto tra disabilità motoria, visiva ed intellettiva. Riabilitazione e sport.	La terapia occupazionale. Progetto e programma riabilitativo nella fase acuta e post acuta. Concetto di autonomia e indipendenza. Progetto e processo di

	Conoscenza del sistema di classificazione ICF.	integrazione. Concetto di benessere e qualità di vita. Sci terapia.
3	Conoscere la normativa e i regolamenti in materia di disabilità.	Responsabilità del maestro di sci nell'insegnamento alle persone con disabilità.
4	Conoscere le realtà nazionali ed internazionali del settore.	Enti istituzionali e associazioni per persone con disabilità. Lo Sport Unificato, integrato tra persone con e senza disabilità, Sport unificato in Special Olympics, l'EISI Ente Italiano Sport Inclusivi.

Obiettivi di competenza e relative aree di sapere (TECNICO-PROFESSIONALI E TRASVERSALI)

Ord	obiettivi competenze	aree di sapere
1	Essere in grado di relazionarsi e comunicare con gli altri nel contesto lavorativo. Conoscere le modalità comunicative con riferimento agli stili idonei per l'approccio e la presa in carico della persona con disabilità.	Tecniche di comunicazione, stili comunicativi, significato di team, problem solving, il lavoro di gruppo. La fiducia come elemento essenziale del rapporto tra allievo e maestro.
2	Conoscere i concetti di disabilità, menomazione ed handicap. Conoscere i principali approcci psicologici. Conoscere e gestire le emozioni. La relazione con la persona con disabilità.	Psicologia della disabilità. Studio di casi. Il concetto di idoneità fisica adattata. L'importanza dello sport come strumento per lo sviluppo di un'autonomia individuale possibile. La relazione empatica.
3	Conoscere la didattica dello sci applicata alle persone con disabilità intellettiva, motoria e visiva. Conoscere la classificazione degli atleti con disabilità.	Didattica dello sci. Analisi della progressione tecnica dello sci applicata alla disabilità con e senza ausili specifici.
4	Conoscere le nuove tecnologie applicate alla didattica dello sci per le persone con disabilità motoria, visiva e intellettiva.	Gli ausili e la loro funzione nell'insegnamento dello sci alle persone con disabilità.
5	Conoscere e valutare le situazioni di pericolo e saper adottare strategie efficaci e le relative norme di sicurezza.	Analisi e valutazione dei fattori ambientali e meccanici che possono produrre rischi ed incidenti alla persona con disabilità. Valutazione delle abilità e competenze della persona con disabilità. Il comportamento in pista in caso di incidente. Sicurezza su pista.

Durata minima (ore): 42

Requisiti di ingresso

	Titoli di istruzione	Qualifiche professionali conseguite mediante percorso/i formativo/i	Eventuali altri requisiti aggiuntivi rispetto ai titoli di studio/formazione
a)		FORMAZIONE PROFESSIONALE 1803003 - MAESTRO DI SCI - DISCIPLINE ALPINE (ADDETTO) (possessione di	ALTRO Regolarità dell'iscrizione al Collegio Regionale maestri di sci della Toscana ()

		specifica qualifica professionale corrispondente a profilo già presente nel Repertorio regionale della Toscana)	
b)		FORMAZIONE PROFESSIONALE 1803005 - MAESTRO DI SNOWBOARD (ADDETTO) (possesso di specifica qualifica professionale corrispondente a profilo già presente nel Repertorio regionale della Toscana)	ALTRO Regolarità dell'iscrizione al Collegio Regionale maestri di sci della Toscana ()
c)		FORMAZIONE PROFESSIONALE 1803004 - MAESTRO DI SCI-DISCIPLINA SCI NORDICO-FONDO (ADDETTO) (possesso di specifica qualifica professionale corrispondente a profilo già presente nel Repertorio regionale della Toscana)	ALTRO Regolarità dell'iscrizione al Collegio Regionale maestri di sci della Toscana ()

Sbocchi occupazionali

Libera professione o in collaborazione con le scuole di sci e le scuole di snowboard e di sci nordico.

Professionalità docente

Istruttori di sci, maestri di sci, di snowboard e di sci nordico per le discipline tecnico-pratiche su pista. Medici, fisioterapisti, psicologi, counselor ed esperti di settore per le discipline teoriche specialistiche delle aree di sapere di base e trasversali.

Attrezzature e sussidi didattici

Attrezzature ed ausili specifici in relazione alla tipologia di disabilità. Monosci, dualski, tandem ski, kartski, stabilizzatori, autoparlante, interfono, b.a.s.s. e trottiski, slittini, elastici, distanziali (plastica - alluminio), imbragature da alpinismo.

Note

Il percorso si conclude con l'esame finale articolato in una parte teorica ed in una parte pratica. Per la composizione della commissione di esame occorre far riferimento all'Art. 66 decies del Regolamento 8 agosto 2003 e ss.mm.ii. di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32. Sono ammessi all'esame i candidati che abbiano frequentato almeno l'80% delle ore totali del percorso formativo.



PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER MAESTRI DI SCI - DISCIPLINE ALPINE E PER MAESTRO DI SNOWBOARD IN FREESTYLE

Settore ISFOL: 18 - SPETTACOLO SPORT E MASS MEDIA

SubSettore ISFOL: 1803 - Attività sportive e ludiche

Codice Profilo: 1803011

Descrizione

E' una professionalità che opera nel settore delle attività sportive, nell'ambito degli sport invernali. La figura professionale specializzata in Freestyle applica la tecnica del free style in pista, fuori pista e nello snow park, applica la normativa in materia di sicurezza alla pratica su pista, adotta strategie di marketing organizzando eventi e manifestazioni e gestisce snow park secondo la normativa vigente.

Codice ISFOL (comparto)

1803 - Attività sportive e ludiche

Codice ATECO (2007)

R93.1 - ATTIVITA' SPORTIVE

Tipologia: Qualifica Professionale

Livello europeo qualifica: II

Riferimenti normativi

L. 81/1991

L.R.20 dicembre 2016, n. 86 Capo IV

DPGR n. 47/R/2018

Decreto Dirigenziale n. 7198 del 18/12/2002

Decreto Dirigenziale n. 3563 del 17/7/2007

Decreto Dirigenziale n. 5882 del 10/12/2008

Decreto Dirigenziale n. 3808 del 24/09/2013

Obiettivi di competenza e relative aree di sapere(BASE)

Ord	obiettivi competenze	aree di sapere
1	Conoscere la storia del freestyle e l'evoluzione della disciplina.	Storia del freestyle e l'evoluzione della disciplina.
2	Conoscere la normativa in materia di sicurezza, essere in grado di valutare le situazioni di pericolo e saper adottare le relative norme di sicurezza.	Normativa in materia di sicurezza. Analisi e valutazione di fattori ambientali e delle strutture per garantire la sicurezza. Il comportamento efficace in caso di incidente. Sicurezza in pista, fuori pista e nello snow park.
3	Conoscere la normativa del settore di riferimento.	Normativa del settore di riferimento.
4	Conoscere la terminologia tecnica specifica del freestyle.	Terminologia tecnica specifica.

Obiettivi di competenza e relative aree di sapere(TECNICO-PROFESSIONALI E TRASVERSALI)

Ord	obiettivi competenze	aree di sapere
1	Conoscere ed essere in grado di utilizzare le strutture all'interno dello snow park.	Strutture dello snow park.
2	Conoscere l'attrezzatura e la tecnica per praticare il freestyle in pista, fuori pista e nello snow park.	Attrezzatura adottata per il free-style.I dispositivi di protezione individuale. Le strutture:box-Rail-Big air-Half pipe.
3	Essere in grado di applicare la disciplina del free style su pista, fuori pista e nello snow park.	Avviamento al Freestyle dalla Pista al Park. Progressione delle discipline (Rail-Jump-Half Pipe). Preparazione atletica (attrezzistica,tappeto elastico ecc.).
4	Essere in grado di applicare strategie di marketing turistico.	Marketing di settore per il contesto montagna. Organizzazione manifestazioni ed eventi.
5	Essere in grado di gestire i rapporti con la stazione invernale.	Rapporti con istituzioni e partner.
6	Essere in grado di relazionarsi e di comunicare con gli altri nel contesto lavorativo. Conoscere le principali modalità comunicative e di lavoro in gruppo.	Tecniche di comunicazione, stili comunicativi, significato di Team, problem solving. Il Lavoro in gruppo.

Durata minima (ore): 35

Requisiti di ingresso

	Titoli di istruzione	Qualifiche professionali conseguite mediante percorso/i formativo/i	Eventuali altri requisiti aggiuntivi rispetto ai titoli di studio/formazione
a)		FORMAZIONE PROFESSIONALE 1803003 - MAESTRO DI SCI - DISCIPLINE ALPINE (ADDETTO) (possesso di specifica qualifica professionale corrispondente a profilo già presente nel Repertorio regionale della Toscana)	ALTRO Regolarità dell'iscrizione al Collegio Regionale maestri di sci della Toscana ()
b)		FORMAZIONE PROFESSIONALE 1803005 - MAESTRO DI SNOWBOARD (ADDETTO) (possesso di specifica qualifica professionale corrispondente a profilo già presente nel Repertorio regionale della Toscana)	ALTRO Regolarità dell'iscrizione al Collegio Regionale maestri di sci della Toscana ()

Sbocchi occupazionali

Libera professione o in collaborazione con le scuole di sci e le scuole di snowboard.

Professionalità docente

Atleti. Maestri di sci e di snowboard professionisti di alto livello nel freestyle. Preparatore atletico acrobatico. Istruttori nazionali. Esperti di settore.

Attrezzature e sussidi didattici

Attrezzature specifiche: casco, paraschiena, sci Twin Tips. Paracolpi per i glutei.

Note

Il percorso si conclude con l'esame finale articolato in una parte teorica ed in una parte pratica. Per la composizione della commissione di esame occorre far riferimento all'Art. 66 decies del Regolamento 8 agosto 2003 e ss.mm.ii. di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32. Sono ammessi all'esame i candidati che abbiano frequentato almeno l'80% delle ore totali del percorso formativo.



PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER MAESTRI DI SCI IN DISCIPLINE ALPINE E MAESTRI DI SNOWBOARD IN FREERIDE

Settore ISFOL: 18 - SPETTACOLO SPORT E MASS MEDIA

SubSettore ISFOL: 1803 - Attività sportive e ludiche

Codice Profilo: 1803012

Descrizione

E' una professionalità che opera nel settore delle attività sportive, nell'ambito degli sport invernali. Possiede la qualifica professionale di Maestro di sci discipline alpine e/o di Maestro di snowboard. La figura specializzata in Freeride applica la tecnica di discesa in fuori pista in condizioni variabili di neve, adottando i livelli 5, 6 e 7. Conosce il contesto montagna ed i pericoli, applica i principi di orientamento, le tecniche di primo soccorso e la normativa in materia di sicurezza su pista. La figura trova collocazione come libero professionista ed all'interno di scuole sci e delle scuole di snowboard che praticano la disciplina del freeride.

Codice ISFOL (comparto)

1803 - Attività sportive e ludiche

Codice ATECO (2007)

R93.1 - ATTIVITA' SPORTIVE

Tipologia: Qualifica Professionale

Livello europeo qualifica: II

Riferimenti normativi

L. 81/1991

L.R.20 dicembre 2016, n. 86 Capo IV

DPGR n. 47/R/2018

Decreto Dirigenziale n. 7198 del 18/12/2002

Decreto Dirigenziale n. 3563 del 17/7/2007

Decreto Dirigenziale n. 5882 del 10/12/2008

Decreto Dirigenziale n. 3808 del 24/09/2013

Obiettivi di competenza e relative aree di sapere(BASE)

Ord	obiettivi competenze	aree di sapere
1	Conoscere l'attrezzatura.	Attrezzatura adottata per il fuori pista. Artva - Pala e Sonda. Eliski. Elimbarco ed elisbarco.
2	Conosce il contesto montagna, i pericoli ed i principi di orientamento.	Metamorfismi della neve e tipi di valanghe. Ricerca in valanga e materiali di primo soccorso. Il freeride nei percorsi alpini e in Appennino. Conoscenza delle particolarità dei percorsi fuori pista. Conoscenza delle norme di comportamento nei percorsi in fuoripista.

3	Conosce la normativa in materia di sicurezza e di primo soccorso.	Primo soccorso e chiamata soccorso alpino. Principi di autosoccorso e gestioni delle emergenze sondaggio e disseppellimento. Ricerca Artva-Pala e Sonda e materiali di primo soccorso. Conoscenza delle normative regionali e del bollettino neve.
---	---	--

Obiettivi di competenza e relative aree di sapere(TECNICO-PROFESSIONALI E TRASVERSALI)

Ord	obiettivi competenze	aree di sapere
1	Essere in grado di applicare le tecniche di discesa in fuori pista secondo i livelli 5, 6 e 7.	Tecnica di discesa in fuori pista in condizioni variabili. Pratica fuori pista livello 5, 6 e 7. Adattamenti tecnici alle diverse condizioni di neve. Conoscenza delle tecniche utilizzate in fuoripista.
2	Essere in grado di relazionarsi e comunicare con altri nel contesto lavorativo. Conoscere le principali modalità comunicative e di lavoro in gruppo.	Tecniche di comunicazione. Stili comunicativi, significato di team, problem solving. Il lavoro in gruppo. Gestione del gruppo in fuoripista e gestione delle criticità.

Durata minima (ore): 35

Requisiti di ingresso

	Titoli di istruzione	Qualifiche professionali conseguite mediante percorsi/i formativo/i	Eventuali altri requisiti aggiuntivi rispetto ai titoli di studio/formazione
a)		FORMAZIONE PROFESSIONALE 1803003 - MAESTRO DI SCI - DISCIPLINE ALPINE (ADDETTO) (possesto di specifica qualifica professionale corrispondente a profilo già presente nel Repertorio regionale della Toscana)	ALTRO Regolarità dell'iscrizione al Collegio Regionale maestri di sci della Toscana ()
b)		FORMAZIONE PROFESSIONALE 1803005 - MAESTRO DI SNOWBOARD (ADDETTO) (possesto di specifica qualifica professionale corrispondente a profilo già presente nel Repertorio regionale della Toscana)	ALTRO Regolarità dell'iscrizione al Collegio Regionale maestri di sci della Toscana ()

Sbocchi occupazionali

Libera professione o in collaborazione con le scuole di sci e snowboard.

Professionalità docente

Guide alpine, Istruttori nazionali, Maestri di sci ed Esperti di settore nelle varie materie di competenza.

Attrezzature e sussidi didattici

Attrezzature specifiche: sci da freeride e casco. Zaino. Pala-Artwa e Sonda. Abbigliamento tecnico per freeride, protezioni e radio trasmettenti.

Note

Il percorso si conclude con l'esame finale articolato in una parte teorica ed in una parte pratica. Per la composizione della commissione di esame occorre far riferimento all'Art. 66 decies del Regolamento 8 agosto 2003 e ss.mm.ii. di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32. Sono ammessi all'esame i candidati che abbiano frequentato almeno l'80% delle ore totali del percorso formativo.



PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER MAESTRI DI SCI - DISCIPLINE ALPINE, MAESTRI DI SNOWBOARD E DI SCI NORDICO IN DIRETTORE DI SCUOLA

Settore ISFOL: 18 - SPETTACOLO SPORT E MASS MEDIA

SubSettore ISFOL: 1803 - Attività sportive e ludiche

Codice Profilo: 1803013

Descrizione

E' una professionalità che opera nel settore delle attività sportive, nell'ambito degli sport invernali. La figura del Direttore di scuola conosce gli aspetti fiscali, amministrativi e giuridici legati alla gestione di una scuola, applica strategie di marketing e di mercato finalizzate a promuovere la propria struttura e organizza eventi, gare e manifestazioni legate allo sport invernale. Coordina il gruppo di lavoro e gestisce con responsabilità la direzione della scuola.

Codice ISFOL (comparto)

1803 - Attività sportive e ludiche

Codice ATECO (2007)

R93.1 - ATTIVITA' SPORTIVE

Tipologia: Qualifica Professionale

Livello europeo qualifica: II

Riferimenti normativi

L. 81/1991,

L.R. 20 dicembre 2016, n. 86 Capo IV

DPGR n. 47/R/2018

Decreto Dirigenziale n. 7198 del 18/12/2002

Decreto Dirigenziale n. 3563 del 17/7/2007

Decreto Dirigenziale n. 5882 del 10/12/2008

Decreto Dirigenziale n. 3808 del 24/09/2013

Obiettivi di competenza e relative aree di sapere(BASE)

Ord	obiettivi competenze	aree di sapere
1	Conoscere gli aspetti fiscali, amministrativi e giuridici legati alla gestione di una scuola di sci e di snowboard e di sci nordico.	Aspetti fiscali e previdenziali. Aspetti giuridici legati allo statuto della scuola di sci, di snowboard e di sci nordico ed alla gestione dei sinistri. Organizzazione tecnica ed amministrativa della scuola di sci. Regolamento nazionale e regionale.
2	Conoscere ed essere in grado di applicare le strategie di marketing di settore.	Tecnica turistica. Marketing di settore. Web marketing. Il contesto e l'analisi del mercato.
3	Conoscere la normativa in materia di sicurezza e privacy.	Normativa sulla sicurezza e sulla privacy.

Obiettivi di competenza e relative aree di sapere(TECNICO-PROFESSIONALI E TRASVERSALI)

Ord	obiettivi competenze	aree di sapere
1	Essere in grado di organizzare manifestazioni, gare ed eventi legati allo sport invernale.	Campo e primi passi, kinderheim, gare e manifestazioni. Marchio qualità.
2	Essere in grado di organizzare e coordinare il lavoro della scuola e dei singoli maestri.	Organizzazione e coordinamento del lavoro e rapporti di collaborazione tra scuola di sci e maestri di sci.
3	Essere in grado di gestire i rapporti con la stazione sciistica, con le altre scuole di sci e con maestri di sci liberi professionisti.	Rapporti con istituzioni e partner.
4	Essere in grado di relazionarsi e comunicare con altri nel contesto lavorativo. Conoscere le principali modalità comunicative e di lavoro in gruppo.	Tecniche di comunicazione. Stili comunicativi, significato di team, tecniche di team building, problem solving. Il lavoro in gruppo. La delega e applicazione del modello di leadership. Concetto di responsabilità.

Durata minima (ore): 28

Requisiti di ingresso

	Titoli di istruzione	Qualifiche professionali conseguite mediante percorso/i formativo/i	Eventuali altri requisiti aggiuntivi rispetto ai titoli di studio/formazione
a)		FORMAZIONE PROFESSIONALE 1803003 - MAESTRO DI SCI - DISCIPLINE ALPINE (ADDETTO) (possesto di specifica qualifica professionale corrispondente a profilo già presente nel Repertorio regionale della Toscana)	ALTRO Regolarità dell'iscrizione al Collegio Regionale maestri di sci della Toscana ()
b)		FORMAZIONE PROFESSIONALE 1803005 - MAESTRO DI SNOWBOARD (ADDETTO) (possesto di specifica qualifica professionale corrispondente a profilo già presente nel Repertorio regionale della Toscana)	ALTRO Regolarità dell'iscrizione al Collegio Regionale maestri di sci della Toscana ()
c)		FORMAZIONE PROFESSIONALE 1803004 - MAESTRO DI SCI-DISCIPLINA SCI NORDICO-FONDO (ADDETTO) (possesto di specifica qualifica professionale corrispondente a profilo già presente nel Repertorio	ALTRO Regolarità dell'iscrizione al Collegio Regionale maestri di sci della Toscana ()

		regionale della Toscana)	
--	--	--------------------------	--

Sbocchi occupazionali

Esercizio della professione all'interno delle scuole di sci alpino, di snowboard e di sci nordico o in forma associata. Collaborazione con le scuole di sci e di snowboard.

Professionalità docente

Maestri di sci alpino e di snowboard e di sci nordico. Istruttori nazionali, Esperti di settore nelle varie materie di competenza.

Attrezzature e sussidi didattici**Note**

Il percorso si conclude con l'esame finale articolato in una parte teorica ed in una parte pratica. Per la composizione della commissione di esame occorre far riferimento all'Art. 66 decies del Regolamento 8 agosto 2003 e ss.mm.ii. di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32. Sono ammessi all'esame i candidati che abbiano frequentato almeno l'80% delle ore totali del percorso formativo.



PERCORSO DI SPECIALIZZAZIONE PER MAESTRI DI SCI - DISCIPLINE ALPINE, PER MAESTRO DI SNOWBOARD E PER MAESTRO DI SCI NORDICO IN TELEMARCK

Settore ISFOL: 18 - SPETTACOLO SPORT E MASS MEDIA

SubSettore ISFOL: 1803 - Attivita' sportive e ludiche

Codice Profilo: 1803014

Descrizione

E' una professionalità che opera nel settore delle attività sportive, nell'ambito degli sport invernali. La figura professionale specializzata in telemark applica la tecnica del telemark in pista e fuori pista, applica la normativa in materia di sicurezza alla pratica su pista e fuori pista, adotta strategie di marketing organizzando eventi e manifestazioni.

Codice ISFOL (comparto)

1803 - Attivita' sportive e ludiche

Codice ATECO (2007)

R93.1 - ATTIVITA' SPORTIVE

Tipologia: Qualifica Professionale

Livello europeo qualifica: II

Riferimenti normativi

L. 81/1991

L.R.20 dicembre 2016, n. 86 Capo IV

DPGR n. 47/R/2018

Decreto Dirigenziale n. 7198 del 18/12/2002

Decreto Dirigenziale n. 3563 del 17/7/2007

Decreto Dirigenziale n. 5882 del 10/12/2008

Decreto Dirigenziale n. 3808 del 24/09/2013

Obiettivi di competenza e relative aree di sapere(BASE)

Ord	obiettivi competenze	aree di sapere
1	Conoscere la storia del telemark e l'evoluzione della disciplina.	Storia del telemark e l'evoluzione della disciplina.
2	Conoscere la normativa in materia di sicurezza, essere in grado di valutare le situazioni di pericolo e saper adottare le relative norme di sicurezza.	Normativa in materia di sicurezza. Analisi e valutazione di fattori ambientali e delle strutture per garantire la sicurezza. Il comportamento efficace in caso di incidente. Sicurezza in pista e fuoripista .
3	Conoscere la normativa del settore di riferimento.	Normativa del settore di riferimento.
4	Conoscere la terminologia tecnica specifica del telemark.	Terminologia tecnica specifica del telemark.

Obiettivi di competenza e relative aree di sapere(TECNICO-PROFESSIONALI E TRASVERSALI)

Ord	obiettivi competenze	aree di sapere
1	Conoscere i movimenti fondamentali del telemark e adattarsi alle diverse situazioni.	Adattamenti in pista fuoripista.
2	Conoscere l'attrezzatura e la tecnica per praticare il telemark in pista e fuoripista.	Attrezzatura adottata per il telemark. I dispositivi di protezione individuale.
3	Essere in grado di applicare la disciplina del telemark in pista e fuoripista.	Avviamento al telemark in pista. Elementi di evoluzione del telemark. Analisi dei diversi archi di curva. Gestione della velocità e adattamenti agli archi di curva. Introduzione concetto fulcri.
4	Essere in grado di applicare strategie di marketing turistico.	Marketing di settore per il contesto montagna. Organizzazione manifestazioni ed eventi.
5	Essere in grado di gestire i rapporti con la stazione invernale.	Rapporti con istituzioni e partner.
6	Essere in grado di relazionarsi e di comunicare con gli altri nel contesto lavorativo. Conoscere le principali modalità comunicative e di lavoro in gruppo.	Tecniche di comunicazione, stili comunicativi, significato di Team, problem solving. Il Lavoro in gruppo.

Durata minima (ore): 42

Requisiti di ingresso

	Titoli di istruzione	Qualifiche professionali conseguite mediante percorso/i formativo/i	Eventuali altri requisiti aggiuntivi rispetto ai titoli di studio/formazione
a)		FORMAZIONE PROFESSIONALE 1803003 - MAESTRO DI SCI - DISCIPLINE ALPINE (ADDETTO) (possesso di specifica qualifica professionale corrispondente a profilo già presente nel Repertorio regionale della Toscana)	ALTRO Regolarità dell'iscrizione al Collegio Regionale maestri di sci della Toscana ()
b)		FORMAZIONE PROFESSIONALE 1803005 - MAESTRO DI SNOWBOARD (ADDETTO) (possesso di specifica qualifica professionale corrispondente a profilo già presente nel Repertorio regionale della Toscana)	ALTRO Regolarità dell'iscrizione al Collegio Regionale maestri di sci della Toscana ()
c)		FORMAZIONE PROFESSIONALE 1803004 - MAESTRO DI SCI- DISCIPLINA SCI NORDICO-	ALTRO Regolarità dell'iscrizione al Collegio Regionale maestri di sci della Toscana ()

		FONDO (ADDETTO) (possesso di specifica qualifica professionale corrispondente a profilo già presente nel Repertorio regionale della Toscana)	
--	--	---	--

Sbocchi occupazionali

Libera professione o in collaborazione con le scuole di sci.

Professionalità docente

Atleti. Maestri di sci e professionisti i di alto livello nel telemark. Preparatore atletico acrobatico. Istruttori nazionali. Esperti di settore.

Attrezzature e sussidi didattici

Attrezzature specifiche: casco e paraschiena, ginocchiere in fuori pista

Note

Il percorso si conclude con l'esame finale articolato in una parte teorica ed in una parte pratica. Per la composizione della commissione di esame occorre far riferimento all'Art. 66 decies del Regolamento 8 agosto 2003 e ss.mm.ii. di esecuzione della L.R. 26.7.2002, n. 32. Sono ammessi all'esame i candidati che abbiano frequentato almeno l'80% delle ore totali del percorso formativo.

REGIONE TOSCANA**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile****Settore Genio Civile Toscana Sud**

R.D. 1775/1933 – UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA

Oggetto : Domanda di concessione di derivazione acqua pubblica superficiale attraverso la realizzazione di un nuovo sbarramento sul Fosso della Fonte in loc. Poggio ai Quadri nel comune di Massa Marittima (GR), per uso agricolo – Ditta Arillo in Terrabianca Semplice Agricola srl.

PRATICA n° 686/2022

La Sig.ra Belloni Adriana in qualità di legale rappresentante della Ditta Arillo in Terrabianca Semplice Agricola srl con sede legale Radda in Chianti (SI), loc. San Fedele a Paterno snc – P.Iva 06931480484, ha presentato in data 28/02/2022, prot. Reg. n. 78983 richiesta di concessione di derivazione ed utilizzo di acqua pubblica attraverso la realizzazione di un nuovo sbarramento sul Fosso della Fonte e successiva integrazione in data 23/05/2022 prot. Reg. n. 212330 ed in data 12/12/2022 prot. Reg. n. 479168, per un volume di acqua pari a 10.150,00 mc/annui, una portata media annua pari a 0,32 l/s e massima pari a 4,70 l/s, per uso agricolo, in località Poggio ai Quadri nel comune di Massa Marittima (GR), come indicato negli elaborati grafici allegati all'istanza.

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Genio Civile Toscana Sud.

Il presente avviso sarà pubblicato all'albo pretorio del comune di Massa Marittima per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno **21/12/2022**, sul BURT e sul sito web della Regione Toscana al seguente link: <https://www.regione.toscana.it/-/avvisi-istruttoria-risorse-idriche>.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati presso la sede del Genio Civile Toscana Sud di Grosseto, ufficio Acque in Corso Carducci n. 57, e potranno essere visionati, previo appuntamento telefonando al n° 055/4386533. Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate, in forma scritta, alla Regione Toscana entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURT mediante PEC indirizzata a regionetoscana@postacert.toscana.it, o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>.

La visita locale d'istruttoria è fissata per il **giorno 07/02/2023 con ritrovo alle ore 10:00 presso la Casa Comunale di Massa Marittima (GR)**.

In caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, sul sito ufficiale della Regione Toscana e sull'albo pretorio del comune interessato.

Alla visita dei luoghi può intervenire chiunque interessato e possono essere presentate osservazioni ed opposizioni in merito.

Il termine per la conclusione del procedimento istruttorio è quello previsto dal regolamento regionale 61/R/2016 (180 gg).

**Il Dirigente
(Ing. Renzo Ricciardi)**

Settore Genio Civile Toscana Sud
Sede di Grosseto – Corso Carducci, 57
[Pec: regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it)

REGIONE TOSCANA**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile****Settore Genio Civile Toscana Nord****Sede di Massa**

oooooooooooooooooooo

R.D. 1775/1933 – UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA**Domanda di concessione di derivazione in Comune di Aulla****PRATICA n. PC 1178/76-51**

La società Zucchetti S.p.A. con sede in via Solferino n. 1 nel comune di Lodi (LO), ha presentato in data 18/11/2022, prot. n. 446551 la domanda per ottenere la concessione per l'utilizzo di acqua pubblica per una quantità media di 0,3 l/s corrispondente ad un volume annuo pari a circa mc 9.500, ad uso civile (condizionamento), mediante pozzo ubicato in località Filanda del comune di Aulla, nel terreno contraddistinto al N.C.T. con il mappale 1178 del foglio 17.

Il presente avviso sarà pubblicato sul BURT, sul sito internet della Regione Toscana e all'albo pretorio del comune di Aulla per **15** giorni consecutivi a partire dal giorno **21/12/2022**.

L'originale della domanda ed i documenti allegati sono depositati per la visione presso la sede del Genio Civile Toscana Nord di Massa in viale Democrazia, 17 e potranno essere visionati nell'orario d'ufficio dalle ore 9,00 alle ore 12,00, dal lunedì al venerdì.

Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate alla Regione Toscana entro **45** giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, mediante PEC inviata a regionetoscana@postacert.toscana.it, o tramite sistema web Apaci all'indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>, o in forma cartacea con invio a Regione Toscana, Genio Civile Toscana Nord, sede di Massa, Via Democrazia 17.

La visita locale d'istruttoria, di cui al primo comma dell'articolo 8 del T.U. n. 1775/1933, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è fissata per il **giorno 25 gennaio 2023 con ritrovo alle ore 10,00** presso la sede della ditta, in Via Iginio Cocchi n. 11 nel comune di Aulla

In caso di ammissione di domande concorrenti, la visita potrà essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sul sito internet della Regione Toscana e all'albo pretorio.

Ai sensi dell'art. 45 del Regolamento di attuazione della L.R. 80/2015, la presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione per la derivazione acque pubbliche, ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990. Tale procedimento dovrà concludersi entro giorni 180 dalla data di presentazione dell'istanza, salvo l'interruzione dei termini, necessaria per l'acquisizione di ulteriore documentazione eventualmente richiesta e pareri, per le valutazioni ambientali, per l' eventuale esame di opposizioni presentate da Enti o da privati, o di domande in concorrenza.

Il responsabile del procedimento è il Geol. Giorgio Mazzanti (e-mail: giorgio.mazzanti@regione.toscana.it), presso il Settore Genio Civile Toscana Nord – Sede di Lucca.

Il Dirigente
(Ing. Enzo Di Carlo)

ci

REGIONE TOSCANA**Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile****Settore Genio Civile Valdarno Inferiore****Sede di Pisa**

oooooooooooooooooooo

R.D. 1775/1933 – UTILIZZAZIONE ACQUA PUBBLICA

Rinnovo e variante sostanziale della concessione di derivazione di acque pubbliche sotterranee nel comune di Santa Croce Sull'Arno (PI)

PRATICA SIDIT 1280/2018

La Conceria VICTORIA SRL con sede legale nel comune di Santa Croce Sull'Arno in Via E. Fermi 24 ha presentato in data 14/10/2022 prot. n. 392979 la domanda per il rinnovo della concessione per l'utilizzo di acque pubbliche mediante tre (3) pozzi già esistenti, (derivazioni nn. 5105, 7499 e 5154) per un consumo annuo complessivo di quarantanovemilazerosestantotto (49.078) mc³ ad uso produzione beni e servizi ubicati nel comune di Santa Croce Sull'Arno su terreni contraddistinti al Catasto dei terreni dello stesso comune al Foglio 11 particella 768 (derivazioni nn.5105 e 7499) e Foglio 11 particella 431 (derivazione n.5154).

Il responsabile del procedimento è il Dott. Geol. Giovanni Testa.

Il presente avviso sarà pubblicato nell'albo pretorio del comune di Santa Croce Sull'Arno, sul sito web e BURT della Regione Toscana, per 15 giorni consecutivi a partire dal giorno 15 Dicembre 2022.

L'originale della domanda ed i documenti in forma digitale potranno essere consultati su richiesta con le modalità che dovranno essere concordate con il responsabile del procedimento Dott. Geol. Giovanni Testa (tel. 0554287022 - 335450210 email: giovanni.testa@regione.toscana.it)

Le eventuali osservazioni ed opposizioni possono essere presentate alla Regione entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente mediante PEC indirizzata a "regionetoscana@postacert.toscana.it" o tramite sistema web Apaci con indirizzo <http://regione.toscana.it/apaci>, o in forma cartacea con invio a Regione Toscana, Genio Civile Valdarno Inferiore, sede di Pisa, Via Emilia 448/A.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE*Dott. Geol. Giovanni Testa*

AVVISO DI ISTRUTTORIA EX ART. 45 REGOLAMENTO REGIONALE D.P.G.R. 61/R/2016 E SUCCESSIVE
MODIFICHE CONCESSIONE PREFERENZIALE DI CAPTAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE EX R.D.
1775/1933

Richiedente: Rete Ferroviaria Italiana (R.F.I.) S.p.a.

Pratica: CONCESSIONE N. 4254 SIDIT PRATICA N. 4110_2022 PROCEDIMENTO N. 5856_2022

IL DIRIGENTE DEL SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE DELLA REGIONE TOSCANA

RENDE NOTO CHE:

ROCCA FABRIZIO in qualità di legale rappresentante della Rete Ferroviaria Italiana (R.F.I.) S.p.a., con sede in PIAZZA DELLA CROCE ROSSA, 1 – ROMA (Codice fiscale e P.IVA 01585570581) ha presentato la domanda per ottenere la concessione di acque pubbliche per uso CIVILE (sistema continuità di falda nodo A.V. di Firenze) da prelevare e reimmettere in falda mediante n. 2 pozzi di cui n. 1 POZZO di presa denominato W4 e n. 1 POZZO di resa denominato IW4 da costruire in terreno di proprietà di Rete Ferroviaria Italiana (R.F.I.) S.p.a., posto nel Comune di FIRENZE (FI), località PONTE AL PINO e individuato nei mappali del N.C.T. al foglio di mappa n. 81 particella 207, per un quantitativo annuo massimo di 94.867 mc/anno e per un quantitativo massimo giornaliero di 259,9 mc/giorno e per una portata massima istantanea di 3,01 l/s e per una portata media annua di concessione (PMA) di 3,01 l/s.

La restituzione avviene completamente nel pozzo di reimmissione IW4.

La visita locale di istruttoria di cui agli artt. 8 e 95 del R.D. 1775/1933, alla quale potrà intervenire chiunque abbia interesse, è fissata per le ore 11:00 del giorno 10/01/2023 presso la località oggetto dell'intervento.

Nel caso di ammissione di domande concorrenti, la visita locale può essere rinviata ad altra data mediante specifico avviso pubblicato sul B.U.R.T. e nell'Albo Pretorio telematico del comune di FIRENZE

Il presente Avviso è pubblicato presso l'Albo Pretorio del Comune di FIRENZE (FI) per 15 gg. consecutivi dal 21/12/2022; sulla pagina web della Regione Toscana per 15 giorni e sul B.U.R.T.

Per il periodo di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione al Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.), la domanda e i documenti ad essa allegati resteranno depositati presso la Regione Toscana Direzione "Difesa del Suolo e Protezione Civile" Settore Genio Civile Valdarno Superiore – Via San Gallo, 34/a Firenze a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nei giorni di ricevimento al pubblico (martedì e giovedì) o in altri giorni previo appuntamento telefonico.

Le eventuali osservazioni e opposizioni dovranno essere recapitate in forma scritta al suddetto settore competente entro 45 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T.; invece le eventuali domande in concorrenza (di cui all'art. 46 del D.P.G.R. 16 agosto 2016, n. 61/R e successive modifiche) dovranno essere recapitate, con le stesse modalità delle osservazioni e opposizioni, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T.

La presente pubblicazione costituisce comunicazione di avvio del procedimento del rilascio della concessione ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, comma 3 della L.241/1990.

Il competente Ufficio della Regione Toscana, Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Genio Civile Valdarno Superiore con sede in Via San Gallo 34/a in Firenze è aperto al pubblico nei giorni di martedì e giovedì. Il responsabile del procedimento è l'Ing. Carmelo Cacciatore. La durata del procedimento è di 180 giorni.

Regione Toscana
Settore Genio Civile Valdarno Superiore
p. il DIRIGENTE
Ing. Gennarino Costabile

la P.O. PROCEDURE TECNICO AUTORIZZATIVE
IN MATERIA DI ACQUE
Ing. Carmelo Cacciatore



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

**Direzione Difesa del Suolo e
Protezione Civile
Genio Civile Valdarno Centrale**

R.D. n. 1775/1933. Domanda di variante sostanziale di concessione acque pubbliche nel Comune di PISTOIA.
Richiedente LEONARDO BECHI VIVAI PIANTE Pratica 33735

Il richiedente LEONARDO BECHI VIVAI PIANTE residente nel Comune di PISTOIA, ha presentato domanda di Variante sostanziale di Concessione, Prot. n. 0311340 del 05/08/2022, per utilizzare un prelievo massimo pari a litri al secondo 25 e medio annuo pari a litri al secondo 0,7 , con un volume annuo complessivo di prelievo pari a m³ 2522 , di acque sotterranee in località RAMINI del Comune di PISTOIA per uso AGRICOLO.

Il Responsabile del Procedimento è il dott. Michele CARAMELLI .

La domanda e gli allegati tecnici relativi sono depositati, ai fini di eventuale visione, all'ufficio del Genio Civile Valdarno Centrale sito in Piazza della Resistenza 54 (sede di Pistoia).

Chiunque abbia interesse, può presentare in forma scritta all'ufficio suddetto, osservazioni, reclami o opposizioni entro 45 (quarantacinque) giorni dalla avvenuta presente pubblicazione.

La pubblicazione del presente avviso costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 comma 3 della L. 241/90.

La conclusione del procedimento è prevista in 180 giorni dalla data di deposito dell'istanza, fatta salva la sospensione dei termini, per l'acquisizione di integrazioni documentali e/o pareri di altre Amministrazioni/Enti.

Il presente avviso è pubblicato per un periodo di 15 giorni consecutivi presso l'Albo Pretorio del Comune di PISTOIA.

**IL DIRIGENTE
Fabio MARTELLI**



UNITA' SVILUPPO INFRASTRUTTURE
Resp. Sergio Rossi

Prot. N. 35460 del 12 / 12 / 2022

ACQUEDOTTO DEL FIORA S.p.A.
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO ESPROPRIATIVO

**Autorizzazione per l'accesso alle proprietà private di cui all'art.15 c. 1 del DPR 327/01
per lo svolgimento di rilievi topografici, geologici e sfalcio del verde**

Progetto: Completamento dello schema idrico Montedoglio lotto II - Collegamento Rapolano - Asciano

PREMESSO CHE

Acquedotto del Fiora S.p.A., in qualità di Gestore Unico del S.I.I. pro tempore, risulta incaricato all'elaborazione del progetto per il Completamento dello schema idrico Montedoglio lotto II - Collegamento Rapolano – Asciano

- Ai sensi dell'art. 22 comma 3 della L.R. Toscana n. 69/2012 l'Autorità Idrica Toscana costituisce Autorità Espropriante per la realizzazione dei nuovi interventi previsti dal Piano d'Ambito;
- Ai sensi del comma 4 Legge cit. *"l'autorità Idrica può delegare, in tutto o in parte, i propri poteri espropriativi al Gestore del Servizio Idrico Integrato, nell'ambito della convenzione di affidamento del servizio i cui estremi sono specificati in ogni atto del procedimento espropriativo"*;
- L'Autorità Idrica Toscana, con Decreto del Direttore Generale, n.12 del 28 Gennaio 2013, ha delegato Acquedotto del Fiora S.p.A. all'espletamento delle procedure espropriative in riferimento al DPR 327/2001;

CONSIDERATO CHE

- Per poter sviluppare il ridetto progetto risulta necessario eseguire rilievi topografici, geologici e sfalcio del verde mediante apposita strumentazione;
- Gli intestatari delle particelle ove previste dette operazioni risultano in numero superiore a 50;
- La notifica della presente autorizzazione può esser assimilata alla notifica di avvio del procedimento normata dall'art. 16 del dpr 327/01;
- Per la notifica risulta quindi possibile applicare le disposizioni dell'art. 16 comma 5 del Dpr 327/01;

Tutto ciò premesso e considerato,
Acquedotto del Fiora S.p.A. come in epigrafe meglio generalizzato

"Lavoriamo per il benessere della comunità e del territorio"

Acquedotto del Fiora SpA · Via G. Mameli, 10 · 58100 Grosseto · Tel. 0564 422611 · Fax. 0564 22383 www.fiora.it
Numero d'iscrizione, Codice fiscale e partiva I.V.A. 00304790538 · Cap. Soc. € 1.730.520,00 i.v.a



AUTORIZZA

ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 comma 1 D.P.R. 327/2001

i tecnici delle società incaricate per l'esecuzione delle operazioni indicate e ogni altra persona o ditta individuata, ad introdursi mediante l'esibizione di opportuna delega, individuate e di seguito elencate:

	Ditta catastale	Comune	Foglio	Mappale	Qualità - Categoria
					SEMINATIVO
1	IMMOBILIARE AGRICOLA SAN GIMIGNANELLO SOCIETA' PER AZIONI con sede in FIRENZE (FI) C.F. 01152880488	RAPOLANO TERME	94	136	ULIVETO
2	ANASSI S.p.A. TRAMONIO INDISPONIBILE con sede in FIRENZE (FI)	RAPOLANO TERME	94	137	BOSCO MISTO
3	STRADA VICINALE DALLE SERRE	RAPOLANO TERME			STRADA
5	CARMILVALERIA nata a FIRENZE (FI) il 27/01/1958 C.F. CRMVLRSSA67D612V	RAPOLANO TERME	94	147	BOSCO CEDUO
6	CARM DONATELLA nata a RAPOLANO TERME (SI) il 10/08/1949 C.F. CRMDTL49M50H185I CARM SIMONETTA nata a RAPOLANO TERME (SI) il 02/06/1952 C.F. CRMSNTS2H42H185K CARM VALERIA nata a FIRENZE (FI) il 27/01/1958 C.F. CRMVLRSSA67D612V MALLABY PIA TERESA nata a ASCIANO (SI) il 18/10/1928 C.F. MLLPR528R55A461E	RAPOLANO TERME	94	138	SEMINATIVO
7	CARM DONATELLA nata a RAPOLANO TERME (SI) il 10/08/1949 C.F. CRMDTL49M50H185I CARM SIMONETTA nata a RAPOLANO TERME (SI) il 02/06/1952 C.F. CRMSNTS2H42H185K MALLABY PIA TERESA nata a ASCIANO (SI) il 18/10/1928 C.F. MLLPR528R55A461E	RAPOLANO TERME	94	146	BOSCO CEDUO
8	CARM DONATELLA nata a RAPOLANO TERME (SI) il 10/08/1949 C.F. CRMDTL49M50H185I CARM SIMONETTA nata a RAPOLANO TERME (SI) il 02/06/1952 C.F. CRMSNTS2H42H185K MALLABY PIA TERESA nata a ASCIANO (SI) il 18/10/1928 C.F. MLLPR528R55A461E	RAPOLANO TERME	94	37	SEMINATIVO
9	CARM DONATELLA nata a RAPOLANO TERME (SI) il 10/08/1949 C.F. CRMDTL49M50H185I CARM SIMONETTA nata a RAPOLANO TERME (SI) il 02/06/1952 C.F. CRMSNTS2H42H185K CARM VALERIA nata a FIRENZE (FI) il 27/01/1958 C.F. CRMVLRSSA67D612V MALLABY PIA TERESA nata a ASCIANO (SI) il 18/10/1928 C.F. MLLPR528R55A461E	RAPOLANO TERME	94	148	BOSCO CEDUO
10	CARM DONATELLA nata a RAPOLANO TERME (SI) il 10/08/1949 C.F. CRMDTL49M50H185I CARM SIMONETTA nata a RAPOLANO TERME (SI) il 02/06/1952 C.F. CRMSNTS2H42H185K MALLABY PIA TERESA nata a ASCIANO (SI) il 18/10/1928 C.F. MLLPR528R55A461E	RAPOLANO TERME	94	57	ULIVETO
11	CARM DONATELLA nata a RAPOLANO TERME (SI) il 10/08/1949 C.F. CRMDTL49M50H185I CARM SIMONETTA nata a RAPOLANO TERME (SI) il 02/06/1952 C.F. CRMSNTS2H42H185K MALLABY PIA TERESA nata a ASCIANO (SI) il 18/10/1928 C.F. MLLPR528R55A461E	RAPOLANO TERME	94	40	VIGNETO SEMINATIVO
12	CARM DONATELLA nata a RAPOLANO TERME (SI) il 10/08/1949 C.F. CRMDTL49M50H185I CARM SIMONETTA nata a RAPOLANO TERME (SI) il 02/06/1952 C.F. CRMSNTS2H42H185K MALLABY PIA TERESA nata a ASCIANO (SI) il 18/10/1928 C.F. MLLPR528R55A461E	RAPOLANO TERME	94	41	VIGNETO SEMINATIVO
13	CARM DONATELLA nata a RAPOLANO TERME (SI) il 10/08/1949 C.F. CRMDTL49M50H185I CARM SIMONETTA nata a RAPOLANO TERME (SI) il 02/06/1952 C.F. CRMSNTS2H42H185K MALLABY PIA TERESA nata a ASCIANO (SI) il 18/10/1928 C.F. MLLPR528R55A461E	RAPOLANO TERME	94	56	BOSCO CEDUO
14	CARM DONATELLA nata a RAPOLANO TERME (SI) il 10/08/1949 C.F. CRMDTL49M50H185I CARM SIMONETTA nata a RAPOLANO TERME (SI) il 02/06/1952 C.F. CRMSNTS2H42H185K MALLABY PIA TERESA nata a ASCIANO (SI) il 18/10/1928 C.F. MLLPR528R55A461E	RAPOLANO TERME	94	42	SEMINATIVO VIGNETO
15	IMMOBILIARE AGRICOLA SAN GEMIGNANELLO SPA SEDE IN FIRENZE C.F. 01152880488	RAPOLANO TERME	101	51	VIGNETO ULIVETO
16	NANNI STEFANO nato a SIENA (SI) il 12/03/1976 C.F. NNNSFN76C121726R	RAPOLANO TERME	101	74	SERRA
17	RUS DANIELA nata a ROMANIA (EE) il 03/10/1973 C.F. RSUDNR38422128H	RAPOLANO TERME	101	73	SERRA
18	RUS DANIELA nata a ROMANIA (EE) il 03/10/1973 C.F. RSUDNR38422128H	RAPOLANO TERME	101	73	SERRA
19	IMMOBILIARE AGRICOLA SAN GEMIGNANELLO SPA SEDE IN FIRENZE C.F. 01152880488	RAPOLANO TERME	101	15	ULIVETO BOSCO CEDUO
20	CARM DONATELLA nata a RAPOLANO TERME (SI) il 10/08/1949 C.F. CRMDTL49M50H185I CARM SIMONETTA nata a RAPOLANO TERME (SI) il 02/06/1952 C.F. CRMSNTS2H42H185K MALLABY PIA TERESA nata a ASCIANO (SI) il 18/10/1928 C.F. MLLPR528R55A461E	RAPOLANO TERME	101	13	BOSCO CEDUO
21	ROCCA DI CASTAGNOLI SRL SOCIETA' AGRICOLA con sede in MILANO (MI) C.F. 00157140526	RAPOLANO TERME	101	12	BOSCO CEDUO
22	RUS DANIELA nata a ROMANIA (EE) il 03/10/1973 C.F. RSUDNR38422128H	RAPOLANO TERME	101	11	ULIVETO
23	STRADA VICINALE DELLE COSTE	RAPOLANO TERME			STRADA
24	ROCCA DI CASTAGNOLI SRL SOCIETA' AGRICOLA con sede in MILANO (MI) C.F. 00157140526	RAPOLANO TERME	93	249	BOSCO CEDUO
25	ROCCA DI CASTAGNOLI SRL SOCIETA' AGRICOLA con sede in MILANO (MI) C.F. 00157140526	RAPOLANO TERME	100	14	BOSCO CEDUO SEMINATIVO
26	COF ESPRIMO S.p.A. con sede in CASTELNUOVO BOCCA D'ADDA (LO) il 20/05/1950 C.F. CRFESPRM528R55A461E	RAPOLANO TERME	100	20	BOSCO CEDUO
27	COF ESPRIMO S.p.A. con sede in CASTELNUOVO BOCCA D'ADDA (LO) il 20/05/1950 C.F. CRFESPRM528R55A461E	RAPOLANO TERME	100	94	ULIVETO



Acquedotto del Fiora

29	COFFERRATI LUCIANA nata a CASTELNUOVO BOCCA D'ADDA (LO) il 20/05/1950 C.F. CFFLNC50E60C228F	RAPOLANO TERME	100	15	BOSCO ALTO
30	COFFERRATI LUCIANA nata a CASTELNUOVO BOCCA D'ADDA (LO) il 20/05/1950 C.F. CFFLNC50E60C228F GOETZE ANFREDI GERMANIA (EE) il 02/06/1931	RAPOLANO TERME	100	40	PASC CESPIUG SEMINATIVO
31	IMMOBILIARE AGRICOLA SAN GEMIGNANELLO SPA SEDE IN FIRENZE C.F. 01152880488	RAPOLANO TERME	100	73	PASCOLO
32	BOCCA DI CASTAGNOU SRL SOCIETA' AGRICOLA con sede in MILANO (MI) C.F. 00157140526	RAPOLANO TERME	100	12	VIGNETO
33	BOCCA DI CASTAGNOU SRL SOCIETA' AGRICOLA con sede in MILANO (MI) C.F. 00157140526	RAPOLANO TERME	100	62	SEMINATIVO
34	STRADA VICINALE DELLA VIOLANTE	RAPOLANO TERME			STRADA
35	BOCCA DI CASTAGNOU SRL SOCIETA' AGRICOLA con sede in MILANO (MI) C.F. 00157140526	RAPOLANO TERME	100	87	VIGNETO
36	CIOMPI ANNA PACE nata a SIENA (SI) il 02/07/1943 C.F. CMPNPC43L421726B PINI CARLO nato a FIRENZE (FI) il 01/05/1975 C.F. PNICRL75E01D912H PINI GIUSEPPE nato a SIENA (SI) il 26/11/1941 C.F. PNIGPP41S267726K PINI SABELLA nata a SIENA (SI) il 19/12/1978 C.F. PNISL19159726T	RAPOLANO TERME	100	34	SEMINATIVO
37	BOCCA DI CASTAGNOU SRL SOCIETA' AGRICOLA con sede in MILANO (MI) C.F. 00157140526	RAPOLANO TERME	100	84	SEMINATIVO
38	STRADA VICINALE DELLA CASELLINA	RAPOLANO TERME			STRADA
40	BOCCA DI CASTAGNOU SRL SOCIETA' AGRICOLA con sede in MILANO (MI) C.F. 00157140526	RAPOLANO TERME	100	110	SEMINATIVO
41	BOCCA DI CASTAGNOU SRL SOCIETA' AGRICOLA con sede in MILANO (MI) C.F. 00157140526	RAPOLANO TERME	100	9	INCOLT PROD
42	TRAVERTINI PARADISO SPA con sede in RAPOLANO TERME (SI) C.F. 00054030523	RAPOLANO TERME	100	4	PASCOLO
43	BOCCA DI CASTAGNOU SRL SOCIETA' AGRICOLA con sede in MILANO (MI) C.F. 00157140526	RAPOLANO TERME	100	65	ULIVETO
44	GIGANTI ENRICO nato a SINALUNGA (SI) il 28/06/1959 C.F. GGNRC59H28A468C GIGANTI ENRICO nato a SINALUNGA (SI) il 20/06/1962 C.F. GGNRC59H28A468C	RAPOLANO TERME	100	6	ULIVETO
45	GIGANTI ENRICO nato a SINALUNGA (SI) il 28/06/1959 C.F. GGNRC59H28A468C GIGANTI ENRICO nato a SINALUNGA (SI) il 20/06/1962 C.F. GGNRC59H28A468C	RAPOLANO TERME	100	3	SEMINATIVO
46	DRACCHI ALESSANDRO nato a SIENA (SI) il 01/06/1968 C.F. DRACCH191172526	RAPOLANO TERME	100	2	ULIVETO
47	CIOMPI ANNA PACE nata a SIENA (SI) il 02/07/1943 C.F. CMPNPC43L421726B PINI CARLO nato a FIRENZE (FI) il 01/05/1975 C.F. PNICRL75E01D912H PINI GIUSEPPE nato a SIENA (SI) il 26/11/1941 C.F. PNIGPP41S267726K PINI SABELLA nata a SIENA (SI) il 19/12/1978 C.F. PNISL19159726T	RAPOLANO TERME	99	19	SEMINATIVO
48	TRAVERTINI PARADISO SPA con sede in RAPOLANO TERME (SI) C.F. 00054030523	RAPOLANO TERME	99	64	SEMINATIVO
49	TRAVERTINO SANT'ANDREA GIGANTI RENATO SRL SEDE RAPOLANO TERME	RAPOLANO TERME	99	10	ULIVETO
50	TRAVERTINI SANT'ANDREA - GIGANTI RENATO SRL con sede in RAPOLANO TERME (SI) C.F. 00653300525	RAPOLANO TERME	99	108	SEMINATIVO
52	QUERCIOLAIE RINASCENTE - SOCIETA' COOPERATIVA con sede in RAPOLANO TERME (SI) C.F. 00818850521	RAPOLANO TERME	99	23	SEMINATIVO
53	QUERCIOLAIE RINASCENTE - SOCIETA' COOPERATIVA con sede in RAPOLANO TERME (SI) C.F. 00818850521	RAPOLANO TERME	99	90	SEMIN ARBOR
54	GIGANTI ENRICO nato a SINALUNGA (SI) il 28/06/1959 C.F. GGNRC59H28A468C GIGANTI ENRICO nato a SINALUNGA (SI) il 20/06/1962 C.F. GGNRC59H28A468C	RAPOLANO TERME	91	78	SEMIN ARBOR
56	GIGANTI ENRICO nato a SINALUNGA (SI) il 28/06/1959 C.F. GGNRC59H28A468C GIGANTI ENRICO nato a SINALUNGA (SI) il 20/06/1962 C.F. GGNRC59H28A468C	RAPOLANO TERME	91	77	ULIVETO
57	CASSA PER LA FORMAZIONE DELLA PROPRIETA' CONTADINA C.F. 8009332588 CHIODINI GIAMPAOLO nato a ASCIANO (SI) il 20/06/1959 C.F. CHIOGI59H20A461S	ASCIANO	139	103	SEMINATIVO
58	STRADA				STRADA
59	QUERCIOLAIE RINASCENTE - SOCIETA' COOPERATIVA con sede in RAPOLANO TERME (SI) C.F. 00818850521	RAPOLANO TERME	99	91	SEMIN ARBOR
60	CASSA PER LA FORMAZIONE DELLA PROPRIETA' CONTADINA C.F. 8009332588 CHIODINI GIAMPAOLO nato a ASCIANO (SI) il 20/06/1959 C.F. CHIOGI59H20A461S	ASCIANO	139	102	SEMINATIVO
61	CASSA PER LA FORMAZIONE DELLA PROPRIETA' CONTADINA C.F. 8009332588 CHIODINI GIAMPAOLO nato a ASCIANO (SI) il 20/06/1959 C.F. CHIOGI59H20A461S	ASCIANO	139	2	SEMINATIVO
62	CASSA PER LA FORMAZIONE DELLA PROPRIETA' CONTADINA C.F. 8009332588 CHIODINI GIAMPAOLO nato a ASCIANO (SI) il 20/06/1959 C.F. CHIOGI59H20A461S	ASCIANO	139	105	SEMINATIVO
63	STRADA VICINALE DI SASSETO	ASCIANO			STRADA



	Ditta catastale	Comune	Fogli o	Mappale	Qualità - Categoria
64	CHIODINI CARLO nato a ASCIANO (SI) il 17/01/1957 C.F. CHDCRL57A17A461Q CHIODINI CLAUDIO nato a SIENA (SI) il 02/08/1955 C.F. CHCDLDSM00729H CHIODINI GIAMPAOLO nato a ASCIANO (SI) il 20/06/1959 C.F. CHDQPL59D03A1819	ASCIANO	138	521	SEMINATIVO
65	CASSA PER LA FORMAZIONE DELLA PROPRIETA' CONTADINA C.F. 8009332588 C.F. CHDQPL59D03A1819	ASCIANO	138	51	SEMINATIVO
66	CASSA PER LA FORMAZIONE DELLA PROPRIETA' CONTADINA C.F. 8009332588 C.F. CHDQPL59D03A1819	ASCIANO	138	38	SEMINATIVO
67	LUOGHI BELLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA con sede in CAPRAROLA (VT) C.F. 0211058068	ASCIANO	138	37	SEMINATIVO
68	LUOGHI BELLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA con sede in CAPRAROLA (VT) C.F. 0211058068	ASCIANO	138	40	SEMINATIVO
69	LUOGHI BELLI SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA con sede in CAPRAROLA (VT) C.F. 0211058068	ASCIANO	138	219	SEMINATIVO
70	RETE FERROVIARIA ITALIANA SPA con sede in ROMA (RM) C.F. 01585570581	ASCIANO	138	581	FERROVIA SP
71	IMMOBILIARE PIANELLA S.R.L. con sede in SIENA (SI) C.F. 01038080527	ASCIANO	138	213	SEMINATIVO
72	IMMOBILIARE PIANELLA S.R.L. con sede in SIENA (SI) C.F. 01038080527	ASCIANO	138	567	SEMINATIVO
73	IMMOBILIARE PIANELLA S.R.L. con sede in SIENA (SI) C.F. 01038080527	ASCIANO	138	566	SEMINATIVO
74	SOCIETA' AGRICOLA LA PIEVINA S.R.L. con sede in ASCIANO (SI) C.F. 00246910525	ASCIANO	138	212	SEMINATIVO
75	STRADA PROVINCIALE 26	ASCIANO			STRADA
76	MATTIELO CLAUDIO VIRGLIO nato a VALDAGNO (VI) il 21/01/1947 C.F. MTTCOV47A21L551Z MATTIELO LUIGI nato a CORNEDO VICENTINO (VI) il 08/06/1961 C.F. MTTLUG61H08D020A MATTIELO MARIA PIA nata a CORNEDO VICENTINO (VI) il 10/08/1956 C.F. MTTMRP56M50D020G SANMARTIN FRANCA nata a VALDAGNO (VI) il 07/06/1948 C.F. SNMFNC48H47L551Y RANCAN BRUNA nata a CALDOGNO (VI) il 24/11/1944 C.F. RNCBRN44S64B403B	ASCIANO	138	7	SEMINATIVO
77	MATTIELO CLAUDIO VIRGLIO nato a VALDAGNO (VI) il 21/01/1947 C.F. MTTCOV47A21L551Z MATTIELO LUIGI nato a CORNEDO VICENTINO (VI) il 08/06/1961 C.F. MTTLUG61H08D020A MATTIELO MARIA PIA nata a CORNEDO VICENTINO (VI) il 10/08/1956 C.F. MTTMRP56M50D020G SANMARTIN FRANCA nata a VALDAGNO (VI) il 07/06/1948 C.F. SNMFNC48H47L551Y RANCAN BRUNA nata a CALDOGNO (VI) il 24/11/1944	ASCIANO	138	6	SEMINATIVO
78	MATTIELO CLAUDIO VIRGLIO nato a VALDAGNO (VI) il 21/01/1947 C.F. MTTCOV47A21L551Z MATTIELO LUIGI nato a CORNEDO VICENTINO (VI) il 08/06/1961 C.F. MTTLUG61H08D020A MATTIELO MARIA PIA nata a CORNEDO VICENTINO (VI) il 10/08/1956 C.F. MTTMRP56M50D020G SANMARTIN FRANCA nata a VALDAGNO (VI) il 07/06/1948 C.F. SNMFNC48H47L551Y RANCAN BRUNA nata a CALDOGNO (VI) il 24/11/1944	ASCIANO	137	153	SEMINATIVO
79	MATTIELO CLAUDIO VIRGLIO nato a VALDAGNO (VI) il 21/01/1947 C.F. MTTCOV47A21L551Z MATTIELO LUIGI nato a CORNEDO VICENTINO (VI) il 08/06/1961 C.F. MTTLUG61H08D020A MATTIELO MARIA PIA nata a CORNEDO VICENTINO (VI) il 10/08/1956 C.F. MTTMRP56M50D020G SANMARTIN FRANCA nata a VALDAGNO (VI) il 07/06/1948 C.F. SNMFNC48H47L551Y RANCAN BRUNA nata a CALDOGNO (VI) il 24/11/1944	ASCIANO	137	65	SEMINATIVO
80	MATTIELO CLAUDIO VIRGLIO nato a VALDAGNO (VI) il 21/01/1947 C.F. MTTCOV47A21L551Z MATTIELO LUIGI nato a CORNEDO VICENTINO (VI) il 08/06/1961 C.F. MTTLUG61H08D020A MATTIELO MARIA PIA nata a CORNEDO VICENTINO (VI) il 10/08/1956 C.F. MTTMRP56M50D020G SANMARTIN FRANCA nata a VALDAGNO (VI) il 07/06/1948 C.F. SNMFNC48H47L551Y RANCAN BRUNA nata a CALDOGNO (VI) il 24/11/1944	ASCIANO	137	155	SEMINATIVO
81	MATTIELO CLAUDIO VIRGLIO nato a VALDAGNO (VI) il 21/01/1947 C.F. MTTCOV47A21L551Z MATTIELO LUIGI nato a CORNEDO VICENTINO (VI) il 08/06/1961 C.F. MTTLUG61H08D020A MATTIELO MARIA PIA nata a CORNEDO VICENTINO (VI) il 10/08/1956 C.F. MTTMRP56M50D020G SANMARTIN FRANCA nata a VALDAGNO (VI) il 07/06/1948 C.F. SNMFNC48H47L551Y RANCAN BRUNA nata a CALDOGNO (VI) il 24/11/1944	ASCIANO	137	9	SEMINATIVO
82	LANINI FRANCO nato a GAIOLE IN CHIANTI (SI) il 23/05/1957 C.F. LNNFNC57E23D858S	ASCIANO	137	329	SEMINATIVO
83	LANINI FRANCO nato a GAIOLE IN CHIANTI (SI) il 23/05/1957 C.F. LNNFNC57E23D858S	ASCIANO	137	330	SEMINATIVO
84	LANINI FRANCO nato a GAIOLE IN CHIANTI (SI) il 23/05/1957 C.F. LNNFNC57E23D858S	ASCIANO	137	331	SEMINATIVO
85	LANINI FRANCO nato a GAIOLE IN CHIANTI (SI) il 23/05/1957 C.F. LNNFNC57E23D858S	ASCIANO	137	248	INCOLT STER SEMINATIVO
86	LANINI FRANCO nato a GAIOLE IN CHIANTI (SI) il 23/05/1957 C.F. LNNFNC57E23D858S	ASCIANO	137	328	SEMINATIVO
87	STRADA VICINALE DELLA PIEVE	ASCIANO			STRADA
88	SOCIETA' AGRICOLA LA CASELLA DI PIANGIANI SOC. SEMPL. con sede in ASCIANO (SI) C.F. 00852910520 PETTA SANTA nata a PIANA DEGLI ALBANESE (PA) il 18/08/1940 C.F. PTTSTNT40M58G543S TUZZOLINO ANTONINA nata a MARINEO (PA) il 03/05/1952 C.F. TZZNNS2E43E957I TUZZOLINO CONCETTA nata a MARINEO (PA) il 19/03/1943 C.F. TZZCCT43C59E957W TUZZOLINO GIOVANNI nato a MARINEO (PA) il 22/05/1940 C.F. TZZGNNAE2E957R TUZZOLINO GIUSEPPE nato a MARINEO (PA) il 18/08/1938 C.F. TZZGPP38M18E957E TUZZOLINO ROSA nata a MARINEO (PA) il 22/02/1947 C.F. TZZRSO47B62E957X TUZZOLINO ROSALIA nata a MARINEO (PA) il 06/02/1932 C.F. TZZRSO33B4E957V TUZZOLINO SALVATORE nato a PALERMO (PA) il 05/04/1945 C.F. TZZSVT61H06E957U	ASCIANO	137	327	SEMINATIVO
89	SOCIETA' AGRICOLA LA CASELLA DI PIANGIANI SOC. SEMPL. con sede in ASCIANO (SI) C.F. 00852910520 PETTA SANTA nata a PIANA DEGLI ALBANESE (PA) il 18/08/1940 C.F. PTTSTNT40M58G543S TUZZOLINO ANTONINA nata a MARINEO (PA) il 03/05/1952 C.F. TZZNNS2E43E957I TUZZOLINO CONCETTA nata a MARINEO (PA) il 19/03/1943 C.F. TZZCCT43C59E957W TUZZOLINO GIOVANNI nato a MARINEO (PA) il 22/05/1940 C.F. TZZGNNAE2E957R TUZZOLINO GIUSEPPE nato a MARINEO (PA) il 18/08/1938 C.F. TZZGPP38M18E957E TUZZOLINO ROSA nata a MARINEO (PA) il 22/02/1947 C.F. TZZRSO47B62E957X	ASCIANO	137	128	SEMIN ARBOR
90	SOCIETA' AGRICOLA LA CASELLA DI PIANGIANI SOC. SEMPL. con sede in ASCIANO (SI) C.F. 00852910520 PETTA SANTA nata a PIANA DEGLI ALBANESE (PA) il 18/08/1940 C.F. PTTSTNT40M58G543S TUZZOLINO ANTONINA nata a MARINEO (PA) il 03/05/1952 C.F. TZZNNS2E43E957I TUZZOLINO CONCETTA nata a MARINEO (PA) il 19/03/1943 C.F. TZZCCT43C59E957W TUZZOLINO GIOVANNI nato a MARINEO (PA) il 22/05/1940 C.F. TZZGNNAE2E957R TUZZOLINO GIUSEPPE nato a MARINEO (PA) il 18/08/1938 C.F. TZZGPP38M18E957E TUZZOLINO ROSA nata a MARINEO (PA) il 22/02/1947 C.F. TZZRSO47B62E957X	ASCIANO	136	46	SEMINATIVO



Acquedotto del Fiore

	TUZZOLINO ROSALIA nata a MARINEO (PA) il 06/02/1932 C.F. TZRSL32B4E957V TUZZOLINO SALVATORE nato a PALERMO (PA) il 05/04/1945 C.F. TZZSVT45D05G273M TUZZOLINO SALVATORE nato a MARINEO (PA) il 05/06/1961				
92	SOC.SEMPL. con sede in ASCIANO (SI) C.F. 00852910520 PETTA SANTA nata a PIANA DEGLI ALBANESE (PA) il 18/08/1940 C.F. PTTSTNT40M58G543S TUZZOLINO ANTONINA nata a MARINEO (PA) il 03/05/1952 C.F. TZZNNNS2E43E957I TUZZOLINO CONCETTA nata a MARINEO (PA) il 19/03/1943 C.F. TZZCCT43C59E957W TUZZOLINO GIOVANNI nato a MARINEO (PA) il 22/05/1940 C.F. TZZGNN40E22E957R TUZZOLINO GIUSEPPE nato a MARINEO (PA) il 18/08/1938 C.F. TZZGPP38M18E957E TUZZOLINO ROSA nata a MARINEO (PA) il 22/02/1947 C.F. TZZRSO47B62E957X TUZZOLINO ROSALIA nata a MARINEO (PA) il 06/02/1932 C.F. TZRSL32B4E957V TUZZOLINO SALVATORE nato a PALERMO (PA) il 05/04/1945 C.F. TZZSVT45D05G273M TUZZOLINO SALVATORE nato a MARINEO (PA) il 05/06/1961 C.F. TZZSVT45D05G273M TUZZOLINO SALVATORE nato a MARINEO (PA) il 05/06/1961	ASCIANO	136	99	SEMINATIVO
93	SOC.SEMPL. con sede in ASCIANO (SI) C.F. 00852910520 PETTA SANTA nata a PIANA DEGLI ALBANESE (PA) il 18/08/1940 C.F. PTTSTNT40M58G543S TUZZOLINO ANTONINA nata a MARINEO (PA) il 03/05/1952 C.F. TZZNNNS2E43E957I TUZZOLINO CONCETTA nata a MARINEO (PA) il 19/03/1943 C.F. TZZCCT43C59E957W TUZZOLINO GIOVANNI nato a MARINEO (PA) il 22/05/1940 C.F. TZZGNN40E22E957R TUZZOLINO GIUSEPPE nato a MARINEO (PA) il 18/08/1938 C.F. TZZGPP38M18E957E TUZZOLINO ROSA nata a MARINEO (PA) il 22/02/1947 C.F. TZZRSO47B62E957X TUZZOLINO ROSALIA nata a MARINEO (PA) il 06/02/1932 C.F. TZRSL32B4E957V TUZZOLINO SALVATORE nato a PALERMO (PA) il 05/04/1945 C.F. TZZSVT45D05G273M TUZZOLINO SALVATORE nato a MARINEO (PA) il 05/06/1961 C.F. TZZSVT45D05G273M TUZZOLINO SALVATORE nato a MARINEO (PA) il 05/06/1961 C.F. TZZSVT61H05E957U	ASCIANO	135	34	SEMINATIVO

	Ditta catastale	Comune	Foglio	Mappale	Qualità
4	CARMI VALLERIE snc a CARPI (FI) il 27/01/1958 C.F. 01253500712	RAPOLANO TERME	94	144	ENTE URBANO
22	MANNI STEFANO nato a SIENA (SI) il 12/03/1976 C.F. NNNSFN76C12I726R BUS DANIELA nata a ROMANIA (EE) il 03/10/1973 C.F. RDBNLS10E11E957E	RAPOLANO TERME	101	70	ENTE URBANO
24	MANNI STEFANO nato a SIENA (SI) il 12/03/1976 C.F. NNNSFN76C12I726R	RAPOLANO TERME	93	1026	ENTE URBANO
39	SOCIETA' AGRICOLA SCANNANO - S.R.L. con sede in RAPOLANO TERME (SI) C.F. 01253500527	RAPOLANO TERME	93	987	ENTE URBANO
91	SOCIETA' AGRICOLA LA CASELLA DI PIANGIGIANI SOC.SEMPL. con sede in ASCIANO (SI) C.F. 00852910520	ASCIANO	136	92	ENTE URBANO
94	COMUNE DI ASCIANO con sede in ASCIANO (SI) C.F. 00020000522	ASCIANO	136	95	ENTE URBANO



Acquedotto del Fiora

	Ditta catastale	Comune	Foglio	Mappale	Qualità - Categoria
V1	TRAVERTINI PARADISO SPA con sede in RAPOLANO TERME (SI) C.F. 00054030523	RAPOLANO TERME	93	396	ULIVETO
V2	TRAVERTINI PARADISO SPA con sede in RAPOLANO TERME (SI) C.F. 00054030523	RAPOLANO TERME	93	825	ULIVETO
V3	TRAVERTINI PARADISO SPA con sede in RAPOLANO TERME (SI) C.F. 00054030523	RAPOLANO TERME	93	822	SEMIN ARBOR
V4	GALLORINI DAVID nato a ASCIANO (SI) il 27/01/1964 C.F. GLLDVB64A27A461W	RAPOLANO TERME	93	845	BOSCO CEDUO
V5	MARCHETTI ROBERTA nata a RAPOLANO TERME (SI) il 14/04/1965 C.F. MRCRR765D54H185X	RAPOLANO TERME	93	844	BOSCO CEDUO
V6	MARCHETTI ROBERTA nata a RAPOLANO TERME (SI) il 14/04/1965 C.F. MRCRR765D54H185X	RAPOLANO TERME	93	840	ULIVETO
V7	TRAVERTINI PARADISO SPA con sede in RAPOLANO TERME (SI) C.F. 00054030523	RAPOLANO TERME	93	818	ULIVETO
V8	TRAVERTINI PARADISO SPA con sede in RAPOLANO TERME (SI) C.F. 00054030523	RAPOLANO TERME	93	820	BOSCO CEDUO
V10	TRAVERTINI PARADISO SPA con sede in RAPOLANO TERME (SI) C.F. 00054030523	RAPOLANO TERME	93	218	ULIVETO
V11	TRAVERTINI PARADISO SPA con sede in RAPOLANO TERME (SI) C.F. 00054030523	RAPOLANO TERME	93	406	ULIVETO
V13	GIGANTI ENRICO nato a SINALUNGA (SI) il 28/06/1959 C.F. GGNNRC59H28A468C GIGANTI ENZO nato a SINALUNGA (SI) il 20/06/1962 C.F. GGNNZE62H20A468W	RAPOLANO TERME	99	6	ULIVETO
V14	TRAVERTINO SANT'ANDREA GIGANTI RENATO SRL SEDE RAPOLANO TERME	RAPOLANO TERME	99	97	ULIVETO
V15	GIGANTI ENRICO nato a SINALUNGA (SI) il 28/06/1959 C.F. GGNNRC59H28A468C GIGANTI ENZO nato a SINALUNGA (SI) il 20/06/1962 C.F. GGNNZE62H20A468W	RAPOLANO TERME	99	4	ULIVETO
V16	CIOMPI ANNA PACE nata a SIENA (SI) il 02/07/1943 C.F. CMPNPC43L2I726B PINI CARLO nato a FIRENZE (FI) il 01/05/1975 C.F. PNICRL75E01D612H PINI ISABELLA nata a SIENA (SI) il 19/12/1978 C.F. PNISLL91G91726I	ASCIANO	139	65	BOSCO MISTO
V17	PINI GIUSEPPE nato a SIENA (SI) il 26/11/1941 C.F. PNIGPP41S26I726K	ASCIANO	139	66	BOSCO MISTO
V18	MARTINUZZI VIVIANA nata a ASCIANO (SI) il 22/05/1948 C.F. MRTVNV48E62A461F	ASCIANO	139	133	BOSCO MISTO
V19	MARTINI GIULIANA nata a RAPOLANO TERME (SI) il 04/08/1936 C.F. MRTGLN36M44H185O MARTINI MARIA GRAZIA nata a RAPOLANO TERME (SI) il 24/12/1942 C.F. MRTMGR42T64H185F MARTINI ALESSANDRO nato a RAPOLANO TERME (SI) il 11/10/1971 C.F. MRTLSN71R11H185K MARTINI JESSICA nata a SIENA (SI) il 31/01/1994 C.F. MRTJSC94A71I726R MARTINI SIMONA nata a RAPOLANO TERME (SI) il 17/01/1974 C.F. MRTSMN74A57H185O SCARAMUCCI MARINA nata a RAPOLANO TERME (SI) il 21/07/1950 C.F. SCMRNS0L61H185C MARTINI GINO nato a RAPOLANO TERME (SI) il 24/02/1969 C.F. MRTGN69B24H185Q MARTINI MILA nata a SIENA (SI) il 01/12/1962 C.F. MRTMLI62T41I726U	ASCIANO	139	67	BOSCO MISTO
V20	STRADA VICINALE DI MULINELLO	ASCIANO			STRADA
V21	CRESTI PAOLA nata a ARCIDOSSO (GR) il 29/10/1941 C.F. CRSP441R69A369C DRAGHI MAURO nato a SIENA (SI) il 24/07/1941 C.F. DRGMRA41L24I726W	ASCIANO	139	178	SEMINATI VO
V22	CRESTI PAOLA nata a ARCIDOSSO (GR) il 29/10/1941 C.F. CRSP441R69A369C DRAGHI MAURO nato a SIENA (SI) il 24/07/1941 C.F. DRGMRA41L24I726W	ASCIANO	139	173	SEMIN ARBOR
V24	MATTIELLO CLAUDIO VIRGILIO nato a VALDAGNO (VI) il 21/01/1947 C.F. MTTCDV47A21L551Z MATTIELLO LUIGI nato a CORNEO VICENTINO (VI) il 08/06/1961 C.F. MTLGU61H08D020A MATTIELLO MARIA PIA nata a CORNEO VICENTINO (VI) il 10/08/1956 C.F. MTTMRP56M50D020G SANMARTIN FRANCA nata a VALDAGNO (VI) il 07/06/1948 C.F. SNMFNC48H47L551Y RANCAN BRUNA nata a CALDOGNO (VI) il 24/11/1944 C.F. RNCBRN58B483P	ASCIANO	138	582	SEMINATI VO
V26	MATTIELLO CLAUDIO VIRGILIO nato a VALDAGNO (VI) il 21/01/1947 C.F. MTTCDV47A21L551Z MATTIELLO LUIGI nato a CORNEO VICENTINO (VI) il 08/06/1961 C.F. MTLGU61H08D020A MATTIELLO MARIA PIA nata a CORNEO VICENTINO (VI) il 10/08/1956 C.F. MTTMRP56M50D020G	ASCIANO	137	154	SEMINATI VO



Acquedotto del Fiore

	SANMARTIN FRANCA nata a VALDAGNO (VI) il 07/06/1948 C.F. SNMFNC48H47L551Y RANCAN BRUNA nata a CALDOGNO (VI) il 24/11/1944 C.F. RNCBRN44S64B403B				
V27	LANINI FRANCO nato a GAIOLE IN CHIANTI (SI) il 23/05/1957 C.F. LNNFNC57E23D858S SOCIETA' AGRICOLA LA CASELLA DI PIANGIANI SOC.SEMPL. con sede in ASCIANO (SI) C.F. 00852910520	ASCIANO	137	345	SEMINATI VO
V28	LANINI FRANCO nato a GAIOLE IN CHIANTI (SI) il 23/05/1957 C.F. LNNFNC57E23D858S SOCIETA' AGRICOLA LA CASELLA DI PIANGIANI SOC.SEMPL. con sede in ASCIANO (SI) C.F. 00852910520	ASCIANO	137	343	SEMINATI VO
V29	LANINI FRANCO nato a GAIOLE IN CHIANTI (SI) il 23/05/1957 C.F. LNNFNC57E23D858S SOCIETA' AGRICOLA LA CASELLA DI PIANGIANI SOC.SEMPL. con sede in ASCIANO (SI) C.F. 00852910520	ASCIANO	137	341	SEMIN ARBOR
V30	LANINI FRANCO nato a GAIOLE IN CHIANTI (SI) il 23/05/1957 C.F. LNNFNC57E23D858S SOCIETA' AGRICOLA LA CASELLA DI PIANGIANI SOC.SEMPL. con sede in ASCIANO (SI) C.F. 00852910520	ASCIANO	137	339	SEMIN ARBOR
V31	LANINI FRANCO nato a GAIOLE IN CHIANTI (SI) il 23/05/1957 C.F. LNNFNC57E23D858S SOCIETA' AGRICOLA LA CASELLA DI PIANGIANI SOC.SEMPL. con sede in ASCIANO (SI) C.F. 00852910520	ASCIANO	137	337	SEMIN ARBOR
V32	LANINI FRANCO nato a GAIOLE IN CHIANTI (SI) il 23/05/1957 C.F. LNNFNC57E23D858S SOCIETA' AGRICOLA LA CASELLA DI PIANGIANI SOC.SEMPL. con sede in ASCIANO (SI) C.F. 00852910520	ASCIANO	137	347	SEMINATI VO
V33	LANINI FRANCO nato a GAIOLE IN CHIANTI (SI) il 23/05/1957 C.F. LNNFNC57E23D858S SOCIETA' AGRICOLA LA CASELLA DI PIANGIANI SOC.SEMPL. con sede in ASCIANO (SI) C.F. 00852910520	ASCIANO	137	333	SEMIN ARBOR

	Ditta catastale	Comune	Foglio	Mappale	Qualità - Categoria
V9	TRAVERTINI PARADISO SPA con sede in RAPOLANO TERME (SI) C.F. 00054030523	RAPOLANO TERME	93	222	ENTE URBANO
V12	BERRETTINI MAURO nato a BUONCONVENTO (SI) il 17/08/1943 C.F. BRRMRA43M17B269W	RAPOLANO TERME	93	217	ENTE URBANO
V23	MASCI CARLA nata a ROMA (RM) il 26/01/1974 C.F. MSCRL74A66H501V	ASCIANO	138	576	ENTE URBANO
V25	MATTIELLO CLAUDIO VIRGILIO nato a VALDAGNO (VI) il 21/01/1947 MTTCDV47A21L551Z MATTIELLO LUIGI nato a CORNEDO VICENTINO (VI) il 08/06/1961 C.F. MTLGU61H08D020A MATTIELLO MARIA PIA nata a CORNEDO VICENTINO (VI) il 10/08/1956 C.F. MTTMRP96M50D020G SANMARTIN FRANCA nata a VALDAGNO (VI) il 07/06/1948 C.F. SNMFNC48H47L551Y RANCAN BRUNA nata a CALDOGNO (VI) il 24/11/1944 C.F. RNCBRN44S64B403B	ASCIANO	138	583	ENTE URBANO

Tale autorizzazione viene rilasciata per l'espletamento delle operazioni volte allo sfalcio del verde, saggi geologici e rilievi topografici preventivi utili all'acquisizione dei dati necessari per la progettazione delle opere. Le società incaricate o chi per esse, potranno eseguire dal 27/12/2022 al 01/09/2023 sui terreni individuati tutte le operazioni descritte.

**IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO ESPROPRATIVO**
Arch. Rossi Sergio



R.S.

Autorità Idrica Toscana

**AVVISO EX ART. 34 L.R.65/2014 PER VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO
MEDIANTE APPROVAZIONE PROGETTO.
PROGETTO DEFINITIVO DENOMINATO “MONTAGNOLA DELLA VAL D'ELSA SENESE -
INTERCONNESSIONE LOCALITÀ FIORI SU SP4 VOLTERRANA E SOLLEVAMENTI
CASTAGNO E S.BIAGIO - LOTTO 2” -NEL COMUNE DI GAMBASSI TERME**

L'AUTORITÀ IDRICA TOSCANA,

Visto il D.lgs. 152/2006 ed in particolare l'art 158 bis che prevede che l'approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei piani di investimenti comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici;

Vista la L.R. 69/2011 ed in particolare l'art. 22 che prevede che i progetti definitivi di cui al precedente capoverso sono approvati dall'Autorità Idrica Toscana che provvede alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi e per gli effetti della vigente normativa nazionale e regionale;

Vista la L.R. 65/2014 ed in particolare l'art. 34 che prevede l'approvazione del progetto di un'opera pubblica o di pubblica utilità, costituisca variante allo strumento di pianificazione territoriale o urbanistica del Comune e che l'amministrazione competente pubblica il relativo avviso sul B.U.R.T. e rende accessibili gli atti in via telematica;

Vista la Deliberazione Assembleare AIT n. 5 del 12 febbraio 2013 - "Legge regionale 69/2011, art. 22 comma 4 - Delega ai Gestori del SII dei poteri espropriativi per la realizzazione degli interventi previsti dai Piani d'ambito" ed il suo recepimento nella Convenzione di Affidamento del Servizio di Acque SpA;

Vista la comunicazione di Acque SpA, in atti di AIT al prot. 16903 del 30/11/2022, relativa alla richiesta di approvazione del progetto definitivo "Montagnola della Val d'Elsa Senese - Interconnessione località Fiori su SP4 Volterrana e sollevamenti Castagno e S. Biagio - lotto 2";

Verificato che l'intervento in esame è previsto nel vigente Piano degli Interventi di Acque SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo di AIT n. 7/2020, e rientra nel codice identificativo ML_ACQ01_02_0053 (Montagnola Senese);

Ricordato che tale intervento rientra all'interno del più ampio intervento di riorganizzazione degli acquedotti della Val d'Elsa Senese e Fiorentina, che è stato finanziato nell'ambito della Misura M2C4-14.1_A2_21 del PNRR, e che pertanto riveste carattere di urgenza;

Visto che l'intervento riguarda la realizzazione di un deposito costituito da un serbatoio e da un impianto di sollevamento dotato di due gruppi di spinta. Un gruppo di spinta invierà l'acqua in direzione di Montaione nel deposito Montignoso, mentre l'altro invierà la risorsa idrica verso la vasca di accumulo posta a monte della rete di Gambassi Terme;

Considerato che il progetto prevede la realizzazione di n. 1 sollevamento in aree (Foglio n. 56 Particelle n. 27 e n.145 nel Comune di Gambassi Terme) aventi destinazioni da rendere conformi agli atti di pianificazione territoriale vigenti con apposita variante urbanistica ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

Considerato in particolare che non è stato necessario acquisire il parere favorevole della conferenza di copianificazione, ex art. 25 della L.R. 65/2014, in quanto il progetto rientra nei casi di esclusione di cui al comma 2 del medesimo articolo;

Ritenuto che ai sensi dell'art. 6, comma 1bis della L.R. 10/2010 la variante in oggetto sia esclusa dalla VAS per quanto attiene la localizzazione degli interventi proposti, ricadendo nelle fattispecie escluse dalla legge;

Ritenuto che il progetto trasmesso contenga tutti gli elementi conoscitivi, descrittivi e progettuali idonei per l'approvazione anche ai fini della contestuale variante agli strumenti urbanistici comunali;

AVVISA

Che sul sito di AIT all'indirizzo <https://docs.autoritaidrica.toscana.it/it/218547591> è disponibile, previa registrazione, la documentazione riguardante il progetto definitivo denominato "Montagnola della Val d'Elsa Senese - Interconnessione località Fiori su SP4 Volterrana e sollevamenti Castagno e S. Biagio - lotto 2". La registrazione deve essere effettuata seguendo le modalità indicate e optando per la sezione

Autorità Idrica Toscana

documentale “Approvazione Progetti”. Seguirà il rilascio dell’autorizzazione da parte dell’Autorità Idrica Toscana;

Che con riferimento alla variante in oggetto essa consiste nel rendere urbanisticamente conformi agli strumenti vigenti le aree interessate dall’intervento, ovvero nella trasformazione della destinazione urbanistica dalla attuale “area a prevalente uso Agricolo” alla destinazione “area destinata ad Attrezzature di Interesse Comune” come indicato negli elaborati progettuali (Tavole presenti nella cartella VARIANTE al percorso sopra indicato);

Che gli interessati alla procedura di variante urbanistica possono presentare osservazioni all’Autorità Idrica Toscana nei trenta giorni successivi alla pubblicazione sul BURT, inviandole per PEC all’indirizzo protocollo@pec.autoritaidrica.toscana.it ovvero per posta (raccomandata A/R) all’indirizzo *Casella Postale 1485 Ufficio Postale 7 di Firenze*.

Che a seguito della decorrenza del periodo previsto per l’invio delle osservazioni l’AIT provvederà ad indire apposita conferenza di servizi per l’approvazione del progetto definitivo in essere, con dichiarazione di pubblica utilità, e contestuale variante urbanistica, ex art. 34 L.R. 65/2014.

Il Responsabile dell’Ufficio Controllo interventi
ing. Angela Bani

SEZIONE

II

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI MASSA- CARRARA

Determinazione Dirigenziale n. 1646 del 12/12/2022

Ordine di pagamento diretto ex art. 26 D.P.R. 327/2001 indennità per imposizione servitù coattiva – Costruzione elettrodotto aereo nel bacino marmifero di Gioia e Piastrone nei comuni di Carrara e Massa (MS)

IL DIRIGENTE
della Provincia di Massa-Carrara
-omissis-

D E T E R M I N A

- di ordinare, per le motivazioni espresse in premessa, come previsto dall'art. 26, comma 1-bis del D.P.R. n. 327/2001, il pagamento diretto dell'indennità di asservimento, fissata con decreto n. 2/2022 per gli immobili interessati dalla costruzione ed esercizio di un elettrodotto aereo a media tensione 15kV, in conduttori nudi non isolati, di lunghezza km 0,550, da realizzarsi nel bacino marmifero di Gioia e Piastrone, nel Comune di Carrara e nel Comune di Massa -MS (pratica e-distribuzione_ AUT 2231620), a favore dei comproprietari, meglio identificati nell'allegato non soggetto a pubblicazione, facente parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato 1), così come segue:
MAZZANTI Bruno proprietà per 1/2 e MAZZANTI Giuseppe proprietà per 1/2
Beni asserviti : N.C.T. del Comune di Carrara (MS) Fg. 46
particella 472, qualità : Bosco ceduo, superficie: are: 91 ca: 21, superficie da asserire: mq. 1.691,
particella 474, qualità : Bosco ceduo, superficie: are: 07 ca: 78, superficie da asserire: mq. 76,
particella 476, qualità : Bosco ceduo, superficie: are: 48 ca: 20, superficie da asserire: mq. 323
Indennità di asservimento per la superficie complessiva di mq. 2090 : €996,71
- di richiedere alla società e-distribuzione S.p.a., con sede in Via Ombrone n.2 00198 Roma, tramite pec, di effettuare il pagamento dell'indennità suddetta entro il termine di sessanta giorni decorrente dalla comunicazione del presente provvedimento;
- di dare atto che la presente determinazione:
 - sarà pubblicata, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (B.U.R.T.), ai sensi dell'art. 26.7 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.ii. e comunicata al terzo che risulta titolare di un diritto;
 - sarà pubblicata per quindici (15) giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line per la sua generale conoscenza ;
 - diverrà esecutiva col decorso di trenta (30) giorni dal compimento delle relative formalità, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità;
- di dare atto, altresì, che il pagamento dell'indennità di asservimento non è soggetta alla ritenuta prevista dall'art. 81, comma 1, lettera b) ultima parte, del testo unico delle imposte sui redditi, D.P.R. n. 917/ 1986, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001, in quanto gli immobili asserviti ricadono in zona agricola ed inoltre, rientrando nell'ambito della procedura espropriativa, non sono soggetti agli obblighi disposti da L. 136/2010, D.L. 187/10 convertito in L. 217/10, Circolare 10/10 A.V.C.P. e Circolare 18/10 A.V.C.P. sulla tracciabilità dei flussi finanziari e sull'utilizzo del CIG ai sensi art. 11 L. 3/2003;

Contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al TAR della Toscana entro 60 giorni o ricorso amministrativo al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla data di esecutività.

Il Dirigente del Settore

Michela Stefano



PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

Numero: **DD/2022/09400**
Del: **06/12/2022**
Proponente: **P.O. Espropri**

OGGETTO: Linea Tramviaria 2 e 3.1 - Determinazione urgente dell'indennità provvisoria di asservimento - **DECRETO** di costituzione servitù di aggancio a muro per alimentazione elettrica della linea di contatto - Foglio di mappa 159, particelle 220, 231 e 232 - Foglio di mappa 160 particelle 40 e 41 - Repertorio n. 65458

II DIRETTORE

(OMISSIS)

DETERMINA

1. Ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 327/2001, in € 1.200,00# per ogni gancio, l'indennità provvisoria di asservimento, come quantificata, ai sensi dell'art. 44 del medesimo D.P.R. n. 327/2001, dal Responsabile della Posizione Organizzativa Stime e Valutazioni con relazione tecnica redatta in data 11 ottobre 2022 prot. n. 343219 e relative tabelle (OMISSIS).

1.1. Di quantificare l'indennità provvisoria di asservimento spettante a ciascuna ditta catastale nell'importo indicato nella rispettiva tabella allegata alla medesima relazione tecnica;

1.2. Di offrire a ciascuna ditta catastale l'indennità provvisoria di asservimento di sua spettanza, come quantificata nella rispettiva tabella allegata alla relazione tecnica medesima.

1.3. Di precisare che la suddetta indennità, in seguito alla dimostrazione della proprietà del bene, sarà ripartita fra gli aventi diritto in base alle rispettive quote di proprietà o in base alle tabelle millesimali nel caso di condominio, indipendentemente dal punto di apposizione del gancio; una diversa ripartizione potrà essere effettuata solo a seguito di apposita dichiarazione sottoscritta da parte di tutti i comproprietari interessati.

1.4. (OMISSIS)

2. Di disporre, ai sensi degli artt. 22 e 23 del D.P.R. n. 327/2001, la costituzione a favore del Comune di Firenze della servitù permanente di aggancio a muro per l'alimentazione elettrica della linea di contatto (per complessivi n. 8 ganci come sotto individuati) sugli immobili di seguito descritti di proprietà dei soggetti sotto indicati, come disposto dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 339 dell'11 agosto 2021 e deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 20 settembre 2021:

2.1. Servitù per n.2 ganci individuati dai numeri 29 e 29/1;

Identificazione catastale: Catasto Fabbricati del Comune di Firenze, Foglio di mappa 159- Particella 220;

Indennità complessiva offerta: € 2.400,00#

Proprietari catastali:

CONDOMINIO VIA CAVOUR 85 con sede a Firenze C.F. 93054730481; BERARDI Jacopo-Martino nato a Firenze il 29/12/1966 C.F. BRRJPM66T29D612B; BERARDI Nicola Maria nata a Firenze il 01/01/1963 C.F. BRRNLM63A01D612T; CANESTRI TROTTI Maria Beatrice nata a Firenze il 27/04/1954

C.F.CNSMBT54D67D612C; CANESTRI TROTTI Piero Antonio nato a Firenze il 08/11/1962 C.F. CNS-PNT62S08D612A; VERDUCI Giuseppe nato a Cosenza il 07/03/1965 C.F. VRDGP65C07D086X; BALDI Benedetta nata a Firenze il 06/04/1969 C.F. BLDBDT69D46D612P; PIZZETTI Alberto nato a Firenze il 24/03/1956 C.F. PZZ-LRT56C24D612S; PIZZETTI Camilla nata a Firenze il 06/06/1992 C.F. PZZCLL92H46D612V; PIZZETTI Lavinia nata a Firenze il 09/04/1994 C.F. PZZLVN94D49D612K; MASSETO - S.R.L. con sede a Firenze C.F. 04923750485; BATOCCHI Marco nato a Firenze il 09/07/1959 C.F. BTCMRC59L09D612N; PATERNO' Flaminia nata a Firenze il 13/04/1971 C.F. PTRFMN71D53D612X; PATERNO' Antonino Lucio nato a Catania il 03/01/1932 C.F. PTRNNN32A03C351D.

2.2. Servitù per n. 1 gancio individuato dal numero 31;

Identificazione catastale: Catasto Fabbricati del Comune di Firenze, Foglio di mappa 159- Particella 231;

Indennità complessiva offerta: € 1.200,00#

Proprietari catastali:

FRANCESCHI Francesca nata a Firenze il 06/09/1963 C.F.FRNFC63P46D612L; FRANCESCHI Pietro nato a Firenze il 25/03/1966 C.F. FRNPTR66C25D612F; DANI Pietro nato a San Miniato (PI) il 21/05/1963 C.F.DNAPTR63E21I046U; VALSECCHI Silvia nata a Varese il 26/06/1970 C.F. VLSSLV70H66L682O; CAROTI Giancarlo nato a Firenze il 14/10/1953 C.F. CRTGCR53R14D612S; GORI PAOLO & C.S A S. con sede a Firenze C.F. 03491650481; SANDRUCCI Andrea nato a Firenze il 14/12/1958 C.F. SNDNDR58T14D612I; FINI Beatrice nata a Firenze il 16/11/1963 C.F.FNIBRC63S56D612A; ONASINI Alfonsina nata a Vicchio (FI) il 28/03/1946 C.F. NSNLS46C68L838W; TORRINI Lapo nato a Firenze il 07/07/1979 C.F. TRRLPA79L07D612U; COLTELLACCI Anna Rita nata a Civitavecchia (RM) il 20/04/1967 C.F. CLTNRT67D60C773J; SPERANZINI Francesca nata a Firenze il 15/08/1964 C.F. SPRFNC64M55D612L; RAYNAL NORMAND CAROLINE ANNE nata in Francia il 08/10/1964 C.F. RYNCLN64R48Z110S; CENCETTI Luciana nata a Firenze il 29/07/1933 C.F. CNCLCN33L69D612N; ARTS&CRAFTS S.R.L. con sede a Firenze C.F. 07144400483;

2.3. Servitù per n. 2 ganci individuati dai numeri 33 e 35;

Identificazione catastale: Catasto Fabbricati del Comune di Firenze, Foglio di mappa 159 - Particella 232;

Indennità complessiva offerta: € 2.400,00#

Proprietari catastali:

BUSSOLETTI Carolina nata a Narni (TR) il 28/05/1979 C.F. BSSCLN79E68F844Q; CONDOMINIO VIA CAVOUR NC 81 con sede a Firenze C.F. 80019760489; PENGUE Luciano nato a Benevento il 09/06/1976 C.F. PNGL-CU76H09A783E; EURO MODELING CONSULTING S.R.L con sede a Vimercate (MI) C.F. 12262080158; CONSORZIO DI BONIFICA 3 MEDIO VALDARNO con sede a Firenze C.F. 06432250485; TANGANELLI Giacomo nato a Roccastrada (GR) il 23/01/1976 C.F.TNGGCM76A23H449J; LASTRUCCI Mauro nato a San Miniato (PI) il 28/08/1940 C.F. LSTMRA40M28I046C; BERARDI Italo nato a Chiavari (GE) il 08/10/1933 C.F. BRRT-LI33R08C621I; BERARDI Jacopo Martino nato a Firenze il 29/12/1966 C.F. BRRJPM66T29D612B; BERARDI Nicola Maria nato a Firenze il 01/01/1963 C.F. BRRNLM63A01D612T; RODELLA Saverio nato a Venezia il 10/12/1960 C.F. RDLSSVR60T10L736H; TACCONI Alice nata a Siena il 25/02/1974 C.F. TCCLCA74B65I726P; ONESTI Mirco nato a San Vito Tagliamento (PN) il 07/10/1976 C.F. NSTMRC76R07I403Q; EVANGELISTI Silvia nata a Bologna il 22/01/1975 C.F. VNGSLV75A62A944T; RASTRELLI Roberto nato a Firenze il 15/01/1954 C.F. RSTRRT54A15D612K; SABATINI Flora nata a Pelago (FI) il 08/03/1954 C.F. SBTFLR54C48G420M; FRASER Cheri nato negli Stati Uniti D'America il 13/01/1964 C.F. FRSCHR64A53Z404X; SARTONI Emilio nato a Sesto Fiorentino (FI) il 19/07/1993 C.F. SRTMLE93L19I684X; SARTONI Martina nata a Sesto Fiorentino (FI) il 08/11/1990 C.F. SRTMTN90S48I684W; ZEYNALOV Aydyn nato in URSS il 03/08/1978 C.F. ZYNYYN78M03Z135L.

2.4. Servitù per n. 2 ganci individuati dai numeri 30 e 30/1;

Identificazione catastale: Catasto Fabbricati del Comune di Firenze, Foglio di mappa 160 - Particella 40;

Indennità complessiva offerta: € 2.400,00#

Proprietari catastali:

BERTINI MILANI Maria Grazia nata a Firenze il 13/01/1959 C.F. BRTMGR59A53D612E.

2.5. Servitù per n. 1 gancio individuato dal numero 32;

Identificazione catastale: Catasto Fabbricati del Comune di Firenze, Foglio di mappa 160 - Particella 41;

Indennità complessiva offerta: € 1.200,00#

Proprietari catastali:

E-DISTRIBUZIONE S.P.A. con sede a Roma C.F. 05779711000; CREDEMLEASING S.P.A. con sede a Reggio Emilia C.F. 00924500358.

3. Il trasferimento, in capo al Comune di Firenze, del diritto sopra specificato è sottoposto alla condizione sospensiva costituita dalla notifica ed esecuzione del presente provvedimento, il quale, pertanto:

- sarà notificato a ciascuna ditta catastale, nelle forme degli atti processuali civili, unitamente, alla citata relazione tecnica ed alla rispettiva tabella allegata a quest'ultima ed all'avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del provvedimento medesimo;
- sarà trascritto presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari;
- sarà eseguito mediante l'immissione in possesso a favore del Comune di Firenze, con la redazione del relativo verbale e dello stato di consistenza del bene.

4. (OMISSIS)

5. Un estratto del presente provvedimento sarà inviato, entro cinque giorni dalla sua adozione, al Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, onde consentire ad eventuali terzi interessati di proporre opposizione entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione.

Decorso tale termine, in assenza di impugnazioni, anche per i terzi l'indennità di esproprio resterà fissata nella somma offerta di € 1.200,00# per ogni gancio.

6. Il presente provvedimento sarà inviato, dopo la sua esecuzione, al Presidente della Regione Toscana.

7. (OMISSIS)

Sottoscritta digitalmente da
IL DIRETTORE
Dott.ssa Francesca Saveria Pascuzzi



*COMUNE DI CALCINAIA
(PROVINCIA DI PISA)*

SEZIONE PIANIFICAZIONE E GOVERNO DEL TERRITORIO
Piazza Indipendenza 7 – 56012 – Calcinaia (PI)
Tel. 0587/265439-443-444
E-mail: p.lombardi@comune.calcinaia.pi.it
sito web: www.comune.calcinaia.pi.it

OGGETTO: VARIANTE SEMPLIFICATA AL REGOLAMENTO URBANISTICO AI SENSI DELL'ART. 30 LRT 65/2014 E SS.MM.II. RIGUARDANTE UNA ZONA RICADENTE ALL'INTERNO DEL TERRITORIO URBANIZZATO - UTOE 1 SARDINA. ADOZIONE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Vista la Legge Regionale 10 Novembre 2014 n. 65 e successive modifiche ed integrazioni;
Vista la Legge Regionale 12 Febbraio 2010 n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;

RENDE NOTO

- Che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 40 del 29/11/2022 ha adottato ai sensi e per gli effetti degli artt. 30 e 252 ter della L.R.T. 65/2014 e ss.mm.ii., la variante semplificata al Regolamento Urbanistico riguardante un'area ricadente all'interno del territorio urbanizzato;
- Che la suddetta delibera ed i relativi allegati sono depositati per 30 gg consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT presso la Sezione Pianificazione e Governo del Territorio e sono consultabili nell'orario di apertura al pubblico;
- Che la documentazione sarà inoltre consultabile sul sito web del Comune di Calcinaia in "Amministrazione Trasparente" Sezione Pianificazione e Governo del Territorio;
- Che entro il periodo di deposito gli interessati potranno presentare osservazioni presso il protocollo generale del Comune oppure all'indirizzo di posta certificata: comune.calcinaia@postacert.toscana.it

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
(Arch. Cinzia Forsi)

COMUNE DI EMPOLICITTA' METROPOLITANA FIRENZE

AVVISO DI PAGAMENTO DELLE INDENNITÀ DI ESPROPRIAZIONE RELATIVE ALLA REALIZZAZIONE DELLA STRADA DI COLLEGAMENTO TRA VIA PIOVOLA E LO SVINCOLO "EMPOLI EST" DELLA S.G.C. FI-PI-LI- POSIZIONI PPE N° 1-2-3-4-5-19-20

E' stata accolta la cessione volontaria dei terreni di proprietà privata e disposto, ai sensi dell'art.26 comma 7 e 28 del DPR n.327/2001, il pagamento delle indennità di espropriazione come a seguire

DATI CATASTALI: Catasto Terreni del Comune di Empoli Foglio di mappa 20:

-p.lla 481 (ex p.lla 44) Superficie mq. 5; -p.lla 494 (ex p.lla 450 già p.lla 205) - Superficie mq. 445; -p.lla 495 (ex p.lla 450 già p.lla 205 Superficie mq. 546; -p.lla 451 (ex p.lla 205) - Superficie mq. 22; -p.lla 452 (ex p.lla 205- Superficie mq. 18; -p.lla 453 (ex p.lla 205) - Superficie mq. 16; -p.lla 455 (ex p.lla 205) - Superficie mq. 1.075;-p.lla 456 (ex p.lla 205) - Superficie mq. 1.052; -p.lla 238 -Superficie mq. 33.

INTESTATARI CATASTALI E PROPRIETARI ATTUALI (DATI ANAGRAFICI CODICE FISCALE DIRITTI E ONERI REALI):

1) PICCINI TAZIO AUTOTRASPORTI DI PICCINI TAZIO E PIERO S.N.C. Sede in EMPOLI (FI) 04313340483 - Proprietà 1/8; 2) SCARSELLI Renzo nato a CASTELFIORENTINO (FI) il 10/02/1934 Codice Fiscale: SCRRNZ34B10C101V - Proprietà 1/8. Il Sig. Scarselli Renzo è deceduto il 3/7/2020 giusta dichiarazione di successione in data con trascrizione Numero di repertorio I64621/88888/22, con carenza di voltura catastale, a favore degli eredi Sigg.ri:- MARIANELLI MAGGIORINA (Coniuge) Nata il 22/01/1940 a VOLTERRA (PI) - Codice fiscale MRNMGR40A62M126T- Proprietà 1/24- SCARSELLI STEFANO (Figlio) Nato il 20/09/1964 a EMPOLI (FI) - Codice fiscale SCR SFN64P20D403G- Proprietà 2/48- SCARSELLI VALENTINA Nata il 10/04/1966 a EMPOLI (FI)- Codice fiscale SCR VNT 66D50D403F- Proprietà 2/48; 3) PANZANI Andrea nato a EMPOLI (FI) il 04/12/1965- Codice Fiscale: PNZNDR65T04D403I - Proprietà 1/8; 4) NIDIACI Daria nata a VINCI (FI) il 22/04/1974- Codice Fiscale: NDCDRA74D62M059N - Proprietà 1/32; 5) NIDIACI Arturo nato a SAN GIMIGNANO (SI) il 25/01/1937- Codice Fiscale: NDCRTR37A25H875W- Proprietà 1/6; Il Sig. Nidiaci Arturo da accertamenti anagrafici conservato in atti è deceduto il giorno 1/5/2022 ma non è ancora stata presentata la dichiarazione di successione; 6) NIDIACI Antonio nato a VINCI (FI) il 29/09/1970- Codice Fiscale: NDCNTN70P29M059U - Proprietà 1/32; 7) MORELLI Marco nato a LIVORNO (LI) il 07/02/1967 - Codice Fiscale: MRLMRC67B07E625E - Proprietà 2/16; 8) LANCIOTTI Francesco nato a RIPATRANSONE (AP) il 21/04/1938 Codice Fiscale: LNCFNC38D21H321L - Proprietà 1/8; 9) GUIDOTTI Annalisa nata a VINCI (FI) il 24/12/1969- Codice Fiscale: GDTNLS69T64M059D - Proprietà 1/16; 10) GUIDOTTI Alessandro nato a VINCI (FI) il 04/01/1965 - Codice Fiscale: GDTLSN65A04M059H - Proprietà 1/16; 11) FARENGA Vincenzo nato a MURO LUCANO (PZ) il 20/11/1946 FRNVCN46S20F817F - Proprietà 1/8 INDENNITÀ CORRISPOSTE: INDENNITÀ DI ESPROPRIO -€ 9.255,00 -INDENNITÀ' OCCUPAZIONE DI CANTIERE CORRISPOSTA: € 115,00 -INDENNITÀ' OCCUPAZIONE D'URGENZA CORRISPOSTA: € 739,52.

DATI CATASTALI: Catasto Terreni del Comune di Empoli Foglio di mappa 20:

-p.lla 208 -Superficie mq. 510; -p.lla 459 (ex p.lla 132) Superficie mq. 104;

INTESTATARIO CATASTALE E PROPRIETARIO ATTUALE (DATI ANAGRAFICI CODICE FISCALE DIRITTI E ONERI REALI):

-1) INNOCENTI Bruno nato a VINCI (FI) il 18/11/1945- Codice Fiscale: NNCBRN45S18M059P - Proprietà 1/1.Si segnala in visura catastale l'errore nella intestazione: INNOCENZI in luogo di INNOCENTI. INDENNITÀ CORRISPOSTE: INDENNITÀ' DI ESPROPRIO CORRISPOSTA: € 1.842,00 - INDENNITÀ' OCCUPAZIONE DI CANTIERE CORRISPOSTA: € 46,00 -INDENNITÀ' OCCUPAZIONE D'URGENZA CORRISPOSTA: € 94,96.

Da pubblicare sul B.U.R.T. ai sensi dell'art. 26.c.7 del D.P.R. 327/2001.

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA

Dott.ssa Eutelia Proietti Nulli

Doc. f.to digitalmente



COMUNE DI FUCECCHIO (Città Metropolitana di Firenze)

AVVISO di efficacia

determina n. 834 del 13/12/2022
APPROVAZIONE del PIANO ATTUATIVO SCHEDA PROGETTO PA87
posto in Fucecchio VIA F.BERTONCINI

**LA DIRIGENTE DEL SETTORE 3
ASSETTO DEL TERRITORIO E LL.PP.**

- Vista la Legge Regionale 10 novembre 2014, n. 65 Art. 111 comma 5;
- Vista la Delibera c.c. n. 49 del 29/09/2022, esecutiva, di adozione del PIANO ATTUATIVO SCHEDA PROGETTO PA87

RENDE NOTO

Che con determina n. 834 del 13/12/2022 esecutiva ai sensi di legge, si dà atto che nel periodo di deposito, ai sensi dell'art. 111 comma 3 della L.R. 65/2014, non sono pervenute osservazioni e che, pertanto, il piano attuativo diventa efficace a seguito della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana del presente avviso.

Tutta la documentazione è consultabile sul sito internet del Comune di Fucecchio, all'interno dei profili:

- Amministrazione Trasparente, sezione Pianificazione e Governo del Territorio
<https://trasparenza.comune.fucecchio.fi.it/web/trasparenza>
- SIT Strumenti urbanistici in corso.
<http://www.comune.fucecchio.fi.it/SIT/strumenti-urbanistici-vigenti>

LA DIRIGENTE
(Arch. Paola Pollina)

COMUNE DI GAVORRANO (Grosseto)

Approvazione definitiva del piano operativo ai sensi dell'articolo 19, comma 5 della legge regionale 14 novembre 2014, n. 65 e conclusione del processo di valutazione ambientale strategica ai sensi degli articoli 27 e 28 della legge regionale 12 febbraio 2010, n.10. Contestuale adozione ai sensi dell'articolo 19, comma 1 della legge regionale 14 novembre 2014, n. 65 degli ambiti di trasformazione At.R 1.01 Podere Inferno, At.R 1.02 Le valli Filare e At.U 5.06 Grilli.

IL RESPONSABILE DELL'AREA III

Visto l'articolo 19 della legge regionale 14 novembre 2014, n. 65;

Visto l'articolo 28 della legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10;

Vista la conclusione del procedimento di conformazione al PIT/PP, avvenuta come da verbale della Conferenza paesaggistica del 7 dicembre 2022;

RENDE NOTO

Che con la deliberazione del Consiglio comunale del 21 novembre 2022, n. 51 è stato approvato definitivamente il piano operativo del Comune di Gavorrano ai sensi dell'articolo 19, della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65.

Che, salvo per le parti adottate, il piano operativo acquisirà efficacia decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana.

Che con la stessa deliberazione sono state adottate le previsioni degli ambiti di trasformazione At.R 1.01 Podere Inferno, At.R 1.02 Le valli Filare e At.U 5.06 Grilli.

AVVISA

che gli atti relativi alle previsioni adottate ai sensi dell'articolo 19, comma 1 della legge regionale 14 novembre 2014, n. 65:

- sono depositati presso l'Area III (Lavori pubblici, manutenzioni e governo del territorio) per sessanta giorni decorrenti dal giorno di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana;
- sono a disposizione di chiunque per la presa visione e resteranno pubblicati fino alla scadenza sul sito istituzionale del Comune di Gavorrano al seguente link: <https://www.comune.gavorrano.gr.it/index.php/amministrazione-trasp/pianificazione-e-governo-del-territorio/itemlist/category/517>.

Che, tutti gli interessati possono presentare le proprie osservazioni a questo Comune nei termini di legge.

AVVISA INOLTRE

che, ai sensi dell'articolo 27 della legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10, risulta concluso il processo di valutazione ambientale strategica.

Che tutti gli atti relativi alla decisione finale del processo di Vas sono depositati presso l'Area III (Lavori pubblici, manutenzioni e governo del territorio) di questo Comune, ove chiunque potrà prenderne visione, e pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Gavorrano al seguente link: <https://www.comune.gavorrano.gr.it/index.php/amministrazione-trasp/pianificazione-e-governo-del-territorio/itemlist/category/517>.

Il Responsabile dell'Area III

Giampaolo Romagnoli

COMUNE DI LATERINA PERGINE VALDARNO

Provincia di Arezzo

Avviso di deposito della liquidazione di indennità di occupazione temporanea ai sensi dell'art. 26, comma 7, del DPR 327/2001 in favore di Righi Aldo, proprietario che non ha concordato la somma offerta, ai sensi dell'art. 20 comma 14 DPR 327/2001 finalizzata all'espropriazione di beni immobili per il rifacimento di Ponte Catolffi.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE art. 26 comma 7 DPR 327/2001

RENDE NOTO CHE

- con deliberazione di G.C. n. 56 del 04.05.2017 e n. 78 del 08.07.2017, esecutive ai sensi di legge, è stato approvato il progetto definitivo per il rifacimento del Ponte Catolffi nel Comune di Laterina ed è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett. a) del DPR n. 327/2001;
- sotto l'aspetto urbanistico l'opera è conforme agli strumenti vigenti a seguito della adozione da parte del Consiglio Comunale con deliberazione n. 11 del 27.03.2017 (pubblicata sul BURT n. 15 del 12.04.2017) della variante urbanistica ex art. 32 L.R. n. 65/2014, variante divenuta efficace a seguito della pubblicazione sul BURT n. 22 del 31.05.2017 dell'avviso di cui all'art. 32, comma 3 della LRT n. 65/2014;
- è stato comunicato al sig. Righi Aldo l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 16, comma 4, del D.P.R. n. 327/2001 con nota prot. n. 785 in data 27/01/2017;
- con decreto n. 28 in data 25.6.2018 è stata decretata l'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio degli immobili occorrenti per la realizzazione della sopra citata opera pubblica per le aree di sig. Righi Aldo:
- in data 03.05.2022, è stato eseguito decreto di esproprio n. 11 con il quale si è provveduto all'esproprio della p.lla 608 fg. 23 sez. A, ditta catastale: Righi Aldo, notificato in data 19/05/2022;
- Che a seguito della comunicazione della commissione provinciale espropri del 03.11.2022 prot. 17175 è stato necessario congruare l'occupazione temporanea come segue:

Immobili oggetto di occupazione d'urgenza e soggetti ad occupazione temporanea

SEZ	FG	N. MAPP.	SUPERFICIE			ZONA Po	Valore di mercato [mq]	Superficie di occupazione [mq]	Indennizzo unitario di occupazione [€]	Edificabilità dell'area	Somme offerte come indennizzo [€]
			ha	a	ca						
A	23	17	00	20	00	E2	19920	immobile	1660,00	NO	7.539,93 4 anni 6 mesi
A	23	17	00	20	00	E2	7,00	1932,00	0,58	NO	859,38 8 mesi
A	23	181	00	06	10	E2	7,00	610,00	0,58	NO	268,04 8 mesi

- che con determinazione n. 1015 del 01.12.2022 si è disposto di effettuare il deposito al MEF per l'importo totale di € 8.667/35;
- che è stato disposto il deposito al MEF n. 1384186V in data 01.12.2022;

Il responsabile del settore
GEOM. Crestini Stefano
Decreto 17/2022

COMUNE DI MASSAROSA
Provincia di Lucca

Avviso di deposito e pubblicazione della delibera di Consiglio Comunale del 30/11/2022 n. 106
“VARIANTE GENERALE AL REGOLAMENTO URBANISTICO – II° variante di
manutenzione ” -APPROVAZIONE-

IL DIRIGENTE DEL SETTORE AREA PROGRAMMAZIONE DEL TERRITORIO

Ai sensi e per gli effetti del' art. 30 della legge regionale n. 65 del 10.11.2014 e successive
modificazioni ed integrazioni.

RENDE NOTO

Che con deliberazione del Consiglio Comunale del 30/11/2022 n° 106, esecutiva nei termini di
legge, è stata approvata la variante semplificata con oggetto “VARIANTE GENERALE AL
REGOLAMENTO URBANISTICO – II° variante di manutenzione ”.

La variante è consultabile presso l'ufficio Urbanistica-Edilizia Privata del Comune di Massarosa, Via
Papa Giovanni XXIII, nei giorni di lunedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 13.00.

La delibera di approvazione è consultabile per via telematica sul sito ufficiale del Comune di
Massarosa.

La variante diventa efficace dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale
della Regione Toscana.

IL DIRIGENTE
(Arch. Michele Saglioni)
firmato digitalmente

COMUNE DI MONTALCINO (Prov. di Siena)

Avviso di presa d'atto della mancata presentazione delle osservazioni a seguito dell'adozione, avvenuta con Delib. C.C. n. 77 del 27/09/2022, del P.A.P.M.A.A./P.A. n. 360/2020 presentato dall'Azienda Agricola La Fortuna

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ai sensi e per gli effetti dell'art. 111 c.5 della L.R. Toscana n. 65/2014 e dell'art. 28 della L.R. Toscana n. 10/2010, con s.m.,

RENDE NOTO CHE

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 77 in data 27/09/2022 immediatamente eseguibile è stata adottata, ai sensi dell'art. 111 della L.R.n.65/2014, il P.A.P.M.A.A./P.A. n. 360/2020 presentato dall'Azienda Agricola La Fortuna;

- ai sensi dell'art 111 c. 3 della L.R. 65/2014, dopo l'adozione:

- il piano attuativo è stato trasmesso alla Provincia di Siena in data 18/10/2022 (prot. 20635)
- l'avviso dell'avvenuta adozione è stato pubblicato sul BURT n. 43 del 26/10/2022
- gli elaborati della variante sono stati depositati presso gli Uffici Segreteria e Tecnico del Comune di Montalcino per trenta giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul BURT e sono stati resi accessibili anche sul sito istituzionale del comune.

- entro il termine stabilito dal comma 3 dell'art. 111 della L.R. 65/2014 (25/11/2022) non sono pervenute osservazioni

- ai sensi dell'art. 111 comma 5 della L.R. Toscana n. 65/2014 con s.m., la variante suddetta diventa efficace dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. del presente avviso.

- tutta la documentazione inerente il P.A.P.M.A.A./P.A. è visionabile sul sito istituzionale del Comune di Montalcino al seguente indirizzo:

https://drive.google.com/drive/folders/1G8n_NuRWEFprFaBXT_dDIaYVRzv9pOn2

Il Responsabile del procedimento

Arch. Paolo Giannelli

COMUNE DI MONTALCINO (Prov. di Siena)

Avviso di presa d'atto della mancata presentazione delle osservazioni a seguito dell'adozione, avvenuta con Delib. C.C. n. 76 del 27/09/2022, del P.A.P.M.A.A./P.A. n. 353/2020 presentato dall'Azienda Agricola Casa Raia di Monnoyer Pierrejean

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ai sensi e per gli effetti dell'art. 111 c.5 della L.R. Toscana n. 65/2014 e dell'art. 28 della L.R. Toscana n. 10/2010, con s.m.,

RENDE NOTO CHE

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 76 in data 27/09/2022 immediatamente eseguibile è stata adottata, ai sensi dell'art. 111 della L.R.n.65/2014, il P.A.P.M.A.A./P.A. n. 353/2020 presentato dall'Azienda Agricola Casa Raia di Monnoyer Pierrejean;

- ai sensi dell'art 111 c. 3 della L.R. 65/2014, dopo l'adozione:

- il piano attuativo è stato trasmesso alla Provincia di Siena in data 18/10/2022 (prot. 20635)
- l'avviso dell'avvenuta adozione è stato pubblicato sul BURT n. 43 del 26/10/2022
- gli elaborati della variante sono stati depositati presso gli Uffici Segreteria e Tecnico del Comune di Montalcino per trenta giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul BURT e sono stati resi accessibili accessibile anche sul sito istituzionale del comune.

- entro il termine stabilito dal comma 3 dell'art. 111 della L.R. 65/2014 (25/11/2022) non sono pervenute osservazioni

- ai sensi dell'art. 111 comma 5 della L.R. Toscana n. 65/2014 con s.m., la variante suddetta diventa efficace dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. del presente avviso.

- tutta la documentazione inerente il P.A.P.M.A.A./P.A. è visionabile sul sito istituzionale del Comune di Montalcino al seguente indirizzo:

<https://drive.google.com/drive/folders/1U9FmFuVbGi6mG2KVXQLrg8mxTLOhAW57>

Il Responsabile del procedimento

Arch. Paolo Giannelli

COMUNE DI MONTALCINO (Prov. di Siena)

Avviso di presa d'atto della mancata presentazione delle osservazioni a seguito dell'adozione, avvenuta con Delib. C.C. n. 78 del 27/09/2022, del P.A.P.M.A.A./P.A. n. 357/2020 presentato dall'Azienda Agricola Eredi Fuligni S.S.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ai sensi e per gli effetti dell'art. 111 c.5 della L.R. Toscana n. 65/2014 e dell'art. 28 della L.R. Toscana n. 10/2010, con s.m.,

RENDE NOTO CHE

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 78 in data 27/09/2022 immediatamente eseguibile è stata adottata, ai sensi dell'art. 111 della L.R.n.65/2014, il P.A.P.M.A.A./P.A. n. 357/2020 presentato dall'Azienda Agricola Eredi Fuligni S.S.;

- ai sensi dell'art 111 c. 3 della L.R. 65/2014, dopo l'adozione:

- il piano attuativo è stato trasmesso alla Provincia di Siena in data 18/10/2022 (prot. 20635)
- l'avviso dell'avvenuta adozione è stato pubblicato sul BURT n. 43 del 26/10/2022
- gli elaborati della variante sono stati depositati presso gli Uffici Segreteria e Tecnico del Comune di Montalcino per trenta giorni dalla data di pubblicazione del relativo avviso sul BURT e sono stati resi accessibili anche sul sito istituzionale del comune.

- entro il termine stabilito dal comma 3 dell'art. 111 della L.R. 65/2014 (25/11/2022) non sono pervenute osservazioni

- ai sensi dell'art. 111 comma 5 della L.R. Toscana n. 65/2014 con s.m., la variante suddetta diventa efficace dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T. del presente avviso.

- tutta la documentazione inerente il P.A.P.M.A.A./P.A. è visionabile sul sito istituzionale del Comune di Montalcino al seguente indirizzo:

<https://drive.google.com/drive/folders/1UONDM-oyT1-FPr5Blcw13EnHPbPnOy6n>

Il Responsabile del procedimento

Arch. Paolo Giannelli

COMUNE DI MONTOPOLI IN VAL D'ARNO

DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

54

29/11/22

DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE SUL BURT

ARTT. 17, 19, 20 E 25 DELLA L.R. N. 65/2014 – VARIANTE AL R.U. PER MODIFICHE ALL'ESTERNO DEL TERRITORIO URBANIZZATO - ADOZIONE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III
RENDE NOTO

Che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 29 novembre 2022 è stata adottata, ai sensi degli articoli 17, 19, 20 e 25 della L.R. n. 65/2014, la Variante al R.U. Per “Modifiche all'esterno del territorio urbanizzato”.

Che presso la segreteria del Comune di Montopoli In Val d' Arno, sono depositati per la durata di sessanta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione sul B.U.R.T., tutti i documenti costituenti la Variante. Durante tale periodo chiunque ha la facoltà di prenderne visione e presentare osservazioni, in ordine alle quali il Consiglio Comunale deciderà in sede di approvazione della suddetta Variante.

Che tutti i documenti costituenti la Variante sono consultabili sul sito internet del Comune di Montopoli In Val d'Arno, nella sezione “Amministrazione trasparente” e il presente avviso sarà reso noto al pubblico mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune (www.comune.montopoli.pi.it).

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III
arch. Fausto Condello

COMUNE DI PONTEREDERA**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE****VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO INERENTE IL PATRIMONIO EDILIZIO
ESISTENTE DI INTERESSE STORICO – ARCHITETTONICO E/O DOCUMENTALE.
ADOZIONE AI SENSI DELLA L.R 65/2014**

Avviso di pubblicazione

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

- Vista la legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 “Norme per il governo del territorio” e in particolare l’art. 19 “Adozione e approvazione degli strumenti di pianificazione territoriale e di pianificazione urbanistica”;
- Vista la legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 "Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA)”.

RENDE NOTO

- che con deliberazione n. 61 del 30 novembre 2022, il Consiglio Comunale ha adottato, ai sensi dell’art. 19 della L.R. n. 65/2014 la variante al Regolamento Urbanistico inerente il patrimonio edilizio esistente di interesse storico – architettonico e/o documentale;
- che con determinazione n. 785 del 15/11/2022 del Responsabile del Servizio Funzioni Urbanistiche Associate dell’Unione Valdera, si è disposto di escludere a Valutazione Ambientale Strategica (VAS) la variante al Regolamento Urbanistico condizionando gli interventi al rispetto dei contributi pervenuti dai soggetti competenti in materia ambientale;
- che la deliberazione consiliare di adozione e i relativi allegati tecnici saranno depositati presso la Segreteria Generale e il Servizio Territorio e Ambiente del Comune di Pontedera, a libera visione del pubblico, per 60 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT;
- che entro il suddetto periodo potranno essere presentate osservazioni e/o contributi tramite:
 - consegna a mano: all’ufficio Protocollo Generale o al Servizio Territorio e Ambiente, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico;
 - raccomandata A/R: all’ufficio Protocollo Generale o al Servizio Territorio e Ambiente;
 - posta elettronica certificata: pontedera@postacert.toscana.it;
- che decorso il termine utile per la presentazione delle osservazioni, l’Amministrazione Comunale procederà alla definitiva approvazione della variante al Regolamento Urbanistico;
- che la deliberazione consiliare e i relativi allegati tecnici sono stati trasmessi in copia alla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno, alla Regione Toscana, alla Provincia di Pisa e all’Unione Valdera, ai sensi dell’art. 19 della L.R. n. 65/2014;
- che tutta la documentazione è resa accessibile sul sito istituzionale del Comune di Pontedera attraverso la sezione “Atti Amministrativi Online” - “Delibera di Consiglio” al seguente indirizzo:
https://pontedera.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/dettaglio-albo-pretorio?p_p_id=jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet&p_p_lifecycle=0&p_p_state=normal&p_p_mode=view&p_p_col_id=column-2&p_p_col_count=1&jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet_current-page-parent=0&jcitygovmenutrasversaleleftcolumn_WAR_jcitygovalbiportlet_current-page=3391
nonché nella sezione Amministrazione Trasparente – Pianificazione e governo del territorio – Anno 2022.

Il Responsabile del Procedimento
Marco Salvini

COMUNE DI SERRAVALLE PISTOIESE (Pistoia)

PIANO ATTUATIVO PER LA REALIZZAZIONE DI NUOVO VILLAGGIO DI CASE AD USO RESIDENZIALE IN MASOTTI VIA DEI SALICI. APPROVAZIONE.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ai sensi dell'art. 111 della L.R. 10/11/2014 n. 65 e s.m.i.

RENDE NOTO

-che con Delibera di Consiglio Comunale n. 60 del 30/11/2022 è stata approvato il Piano Attuativo di Recupero in oggetto ai sensi dell'art. 111 della stessa L.R. 65/2014;

AVVISA

-che la deliberazione con i relativi allegati, sono pubblicati sul sito del Comune alla pagina dell'Amministrazione Trasparente ai link:

https://serravalle-pistoiese.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/papca-g/-/papca/display/1420619?p_auth=Nvsud4ce&p_p_state=pop_up

-la documentazione è anche depositata per la consultazione al pubblico presso la sede dell'Area Pianificazione Territoriale Via C.Castracani n. 7, Serravalle Pistoiese.

-che, ai sensi del citato art. 111 della L.R. 65/2014, il Piano Attuativo è efficace dalla data di pubblicazione sul BURT del presente avviso.

IL RESPONSABILE DI AREA
Geom. FEDERICO SALVADEO

(sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i.)

COMUNE DI CASTELFRANCO PIANDISCO'
(AREZZO)

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE NORMATIVA AL REGOLAMENTO URBANISTICO DELL'ESTINTO COMUNE DI PIAN DI SCO' PER LA MODIFICA DELLA DESTINAZIONE D'USO "SS" DELLE ATTIVITA' DI SERVIZIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la Legge Regionale n. 65/2014 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 10/2010 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la delibera di C.C. n. 75 del 28/11/2022 ad oggetto "Adozione variante normativa al regolamento Urbanistico dell'estinto Comune di Pian di Scò per la modifica della destinazione d'uso "Ss" delle attività di servizio"

RENDE NOTO

che ai sensi della normativa sopra citata, da oggi e per successivi 30 giorni consecutivi è depositata presso la Segreteria del Comune e consultabile sul sito istituzionale dell'Ente la deliberazione di C.C. n. 75 del 28/11/2022 ad oggetto "Adozione variante normativa al regolamento Urbanistico dell'estinto Comune di Pian di Scò per la modifica della destinazione d'uso "Ss" delle attività di servizio".

Chiunque abbia interesse può prendere visione della deliberazione e dei relativi allegati e può presentare, nei 30 giorni successivi alla pubblicazione sul BURT del presente avviso, eventuali osservazioni.

Il Responsabile

Arch. Luigi Moffa

COMUNE DI CASTELFRANCO PIANDISCO'
(AREZZO)

OGGETTO: VARIANTE ANTICIPATRICE DEL PIANO OPERATIVO AL REGOLAMENTO URBANISTICO DELL'ESTINTO COMUNE DI PIAN DI SCO' PER LA REALIZZAZIONE DELLA NUOVA ROTATORIA ALL'INGRESSO SUD DI FAELLA. NUOVA ADOZIONE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la Legge Regionale n. 65/2014 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la L.R. 10/2010 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la delibera di C.C. n. 74 del 28/11/2022 ad oggetto "Variante anticipatrice del Piano Operativo al Regolamento Urbanistico dell'estinto comune di Pian di Scò per la realizzazione della nuova rotatoria all'ingresso sud di Faella. Nuova adozione", adottata ai sensi dell'art. 34 della L.R. n. 65/2014, mediante approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica

RENDE NOTO

che ai sensi della normativa sopra citata, da oggi e per successivi 30 giorni consecutivi è depositata presso la Segreteria del Comune e consultabile sul sito istituzionale dell'Ente la deliberazione di C.C. n. 74 del 28/11/2022 ad oggetto "Variante anticipatrice del Piano Operativo al Regolamento Urbanistico dell'estinto comune di Pian di Scò per la realizzazione della nuova rotatoria all'ingresso sud di Faella. Nuova adozione".

Chiunque abbia interesse può prendere visione della deliberazione e dei relativi allegati e può presentare, nei 30 giorni successivi alla pubblicazione sul BURT del presente avviso, eventuali osservazioni.

Il Responsabile

Arch. Luigi Moffa

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**